n. 3

atletica comunicati

Quadrimestrale della Federazione Italiana di Atletica Leggera
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. - D.L. 353/03 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 - C. 2 - DCB Roma

vademecum attività 2013

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

Atletica Comunicati

Quadrimestrale della Federazione Italiana di Atletica Leggera

N. 3 - Anno XXXV - 31 Dicembre 2012

Presidente FIDAL: Alfio Giomi
Segretario Generale FIDAL: Renato Montabone

Direttore Responsabile: Carlo Giordani
Coordinamento Redazionale: Elio Olevano
Segreteria di Redazione: Claudio Pirona, Alessandra Pazienti

VADEMECUM ATTIVITÀ 2013

SOMMARIO

pag. **3** - *Circolare Disposizioni e Modalità per: Affiliazioni Società, Tesseramento e Trasferimenti*
pag. **7** - *Disposizioni su Affiliazione, Tesseramento e Trasferimento*
pag. **28** - *Parametri per il calcolo dell'Indennità di Preparazione*
pag. **31** - *Quote Associative, Diritti di Segreteria e Tasse Federali*
pag. **37** - *Requisiti attribuzione qualifica di "Atleta di Interesse Nazionale"*
pag. **39** - *Normative sulla Tutela Sanitaria in Atletica Leggera*
pag. **41** - *Lista sostanze e metodi proibiti – Standard Internazionale*
pag. **55** - *Esenzione a fini terapeutici*
pag. **57** - *Norme per il Tesseramento degli Assistenti degli Atleti*
pag. **63** - *Protocollo di intesa tra CIP e FIDAL*
pag. **72** - *Norme Attività - Disposizioni Generali*
pag. **92** - *Gare valide per le Graduatorie Nazionali su Pista*
pag. **94** - *Distanze ed Altezze Corse ad Ostacoli*
pag. **96** - *Schema di Convenzione tra la FIDAL e gli Enti di Promozione Sportiva*
pag. **97** - *Peso degli Attrezzi*
pag. **98** - *Tabelle di punteggio Allieve (Peso – Martello – Giavellotto)*
pag. **110** - *Minimi Campionati Italiani Individuali Indoor*
pag. **112** - *Minimi Campionati Italiani Outdoor*
pag. **114** - *Società ammesse alle Finali del C.d.S. Assoluto su Pista*
pag. **118** - *Elenco C.d.S. ai quali partecipano i Centri Sportivi Militari*
pag. **119** - *Fac-simile - Moduli autocertificazione*
pag. **133** - *Indennità manifestazioni*
pag. **134** - *Progetto Qualità/Continuità*
pag. **136** - *Contributi per i Campionati Italiani Individuali su Pista (Indoor e Outdoor)-Pro-Jun-All*
pag. **136** - *Contributi per Atleti in Maglia Azzurra*
pag. **137** - *Contributi per l'Attività Master*
pag. **138** - *Campionati Italiani Individuali Assoluti e Promesse Indoor*
pag. **140** - *Campionati Italiani di Società Indoor*
pag. **141** - *Campionati Italiani Individuali Juniores Indoor*
pag. **142** - *Campionati Italiani Individuali Allievi Indoor*
pag. **143** - *Campionati Italiani di Prove Multiple Indoor*

pag. **144** - *Campionati Regionali Individuali di Corsa Campestre*
pag. **145** - *Campionati Regionali di Società di Corsa Campestre*
pag. **146** - *Campionati Italiani di Società di Corsa Campestre*
pag. **148** - *Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre*
pag. **149** - *Campionati Italiani Assoluti Invernali di Lanci*
pag. **150** - *Campionati Italiani Promesse Invernali di Lanci*
pag. **151** - *Campionati Italiani Giovanili Invernali di Lanci*
pag. **152** - *Campionato Italiano di Società di Marcia*
pag. **154** - *Trofeo Invernale di Marcia*
pag. **155** - *Grand Prix di Marcia*
pag. **156** - *Campionato Italiano di Società Assoluto su Pista*
pag. **163** - *Coppa Italia*
pag. **164** - *Campionato Italiano di Società Under 23 su Pista*
pag. **169** - *Campionato Italiano di Società Allievi/e (Giovanile) su Pista*
pag. **174** - *Campionato di Specialità Allievi/e*
pag. **176** - *Campionato Italiano di Società di Prove Multiple Assoluto*
pag. **177** - *Gran Prix di Prove Multiple*
pag. **178** - *Campionato Italiano di Società Allievi/e di Prove Multiple*
pag. **180** - *Campionato Italiano Assoluto di Società di Corsa*
pag. **181** - *Supercoppa*
pag. **182** - *Trofeo Forze Armate*
pag. **183** - *Campionati Italiani Individuali Assoluti su Pista*
pag. **184** - *Campionati Italiani Individuali Promesse e Juniores su Pista*
pag. **186** - *Campionati Italiani Individuali Allievi/e su Pista*
pag. **188** - *Campionato Italiano Individuale Assoluto di Prove Multiple*
pag. **188** - *Campionato Italiano Individuale Promesse di Prove Multiple*
pag. **189** - *Campionato Italiano Individuale Juniores di Prove Multiple*
pag. **189** - *Campionato Italiano Individuale Allievi/e di Prove Multiple*
pag. **190** - *Campionato Italiano Individuale Assoluto m. 10.000 su Pista*
pag. **190** - *Campionato Italiano Individuale Assoluto km.10 su Strada*
pag. **190** - *Campionato Italiano Individuale Allievi/e km.10 su Strada*
pag. **191** - *Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse e Juniores di Maratonina*
pag. **191** - *Campionato Italiano Individuale Assoluto di Maratona*
pag. **191** - *Campionato Italiano Individuale Assoluto Km. 100*
pag. **192** - *Campionato Italiano Individuale Assoluto Km. 50*
pag. **192** - *Campionato Italiano Individuale Assoluto 24h su Strada*
pag. **193** - *Attività Masters M/F (35 anni e oltre)*
pag. **219** - *Attività Promozionale (Eso/Cad/Rag)*
pag. **227** - *Attività di Corsa in Montagna*
pag. **247** - *Norme per l'Organizzazione della Corsa in Montagna*
pag. **261** - *Cartellino di Autorizzazione alla Partecipazione alle "Gare su Strada – Corsa Campestre – Corsa in Montagna" per i non tesserati*
pag. **264** - *Modulo - Cartellino di Partecipazione Gare: su Strada – Corsa Campestre – Corsa in Montagna*
pag. **265** - *Modulo di richiesta Omologazione percorso Gare su Strada*
pag. **266** - *Modulo di richiesta Omologazione percorso Corsa in Montagna*
pag. **267** - *Regolamenti Settore Ultramaratona - IUTA*
pag. **277** - *Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni*

Federazione Italiana di Atletica Leggera
Via Flaminia Nuova, 830 - 00191 Roma - Tel. Centralino C.O.N.I. 06/36851
Redazione di Atletica Comunicati - Tel. 06/36856261 - Fax 06/3336414
Sito internet: www.fidal.it - E-mail: atl.comunicati@fidal.it

Stampa: Edigraf Editoriale Grafica Srl - Via Poerio 55/57 - 00152 Roma
Finito di stampare il 31/12/2012

Circolare: Termini e Modalità per:

AFFILIAZIONI SOCIETÀ - TESSERAMENTO - TRASFERIMENTO ATLETI

A) AFFILIAZIONE / RIAFFILIAZIONE SOCIETA'

Termini: Anche per la stagione agonistica 2013 sono confermati i termini, già in vigore nel 2012, per le procedure di Prima Affiliazione e di Rinnovo dell'Affiliazione delle società.

- Prima Affiliazione: 15 novembre 2012 – 31 ottobre 2013
- Rinnovo dell'Affiliazione: 15 novembre 2012 – 31 dicembre 2012

Modalità: Le domande di Prima Affiliazione devono pervenire ai Comitati Regionali di competenza territoriale, esclusivamente in formato cartaceo su apposita modulistica. Contestualmente alla domanda, devono essere specificate le categorie di attività prescelte e deve essere allegata la seguente documentazione: atto costitutivo; statuto e verbale dell'assemblea dei soci che li approva, redatti in conformità alle norme di cui all'art. 90 della Legge 289/2002. Il Comitato Regionale, effettuate le verifiche previste, provvederà a rilasciare alle società in regola, i codici di accesso ai servizi on-line.

Le domande di Rinnovo dell'Affiliazione devono invece essere effettuate attraverso i servizi online.

La Modulistica è scaricabile dal sito web federale (www.fidal.it) nella sezione "Attività / Norme e Regolamenti /Norme Associati 2013" .

B) TESSERAMENTO ATLETI

Termini: Così come per le Affiliazioni delle società, anche per il Tesseramento, sono confermati i termini già in vigore nel 2011. Il periodo utile, dunque, per la presentazione delle domande per l'anno 2013, è fissato dal 15 novembre 2012 al 31 dicembre 2013. La validità del Tesseramento 2013 decorre dal 1° gennaio 2013 e termina il 31 dicembre 2013. Il Tesseramento per il 2013, effettuato nel periodo compreso tra il 15 novembre 2012 e il 31 dicembre 2012 vale, a tutti gli effetti, dal 1° gennaio della stagione sportiva 2013.

Modalità: Le domande di Tesseramento devono essere presentate attraverso apposito modulo pubblicato nella sezione modulistica del sito federale; in caso di Rinnovo del Tesseramento invece le relative operazioni sono svolte attraverso i servizi on-line dalle società che, esclusivamente nell'ambito del periodo di vincolo, hanno facoltà di rinnovare automaticamente il tesseramento dei propri atleti. Gli

atleti che non intendono rinnovare il tesseramento, durante il periodo di vincolo, sono tenuti a comunicarlo formalmente alla propria società, entro i termini di scadenza previsti per il tesseramento.

C) TESSERAMENTO ATLETI STRANIERI

Termini: I termini per il tesseramento di atleti di cittadinanza straniera comunitaria ed extracomunitaria sono gli stessi previsti per gli atleti italiani e di cui al precedente punto B).

Modalità: Per il tesseramento di atleti di cittadinanza straniera è necessario ricevere preventivamente specifica autorizzazione:

- dal Comitato Regionale per atleti delle categorie: esordienti-ragazzi-cadetti-allievi
- dalla FIDAL Nazionale per atleti delle categorie: juniores-promesse-seniores-masters-amatori

Le condizioni per poter tesserare tali atleti sono descritte nella "Parte Quinta" delle "Disposizioni su Affiliazione Tesseramento e Trasferimento".

D) TESSERAMENTO ATLETI EXTRACOMUNITARI CON PERMESSO DI SOGGIORNO IN ITALIA PER "ATTIVITA' SPORTIVA"

Ai sensi del D.P.R. 334/2004 – art. 37 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394", la FIDAL può tesserare una quota di atleti stranieri extracomunitari che richiedono di risiedere in Italia per svolgere "attività sportiva dilettantistica" nei limiti annualmente stabiliti dal CONI.

La presente procedura non è applicabile nei seguenti casi:

a) all'atleta extracomunitario già in possesso di titolo di soggiorno rilasciato per motivi diversi da: attività sportiva, lavoro subordinato sport;
b) all'atleta extracomunitario che, al momento della domanda, sia di età inferiore ai 18 anni;
c) all'atleta extracomunitario che si intende tesserare nella categoria amatori o masters.

Termini: Le domande delle società interessate devono pervenire alla FIDAL Nazionale in tre diversi momenti della stagione sportiva, entro le seguenti scadenze:

- 1 novembre 2012 – 1 dicembre 2012 – 1 febbraio 2013

Le società possono richiedere un solo atleta per settore d'adesione per un massimo di due atleti nella stessa stagione sportiva; tuttavia, tale limite, può essere esteso a

quattro atleti (due maschi e due femmine) soltanto nel caso in cui la società abbia i due rispettivi settori d'adesione.

Modalità: Per il tesseramento di atleti extracomunitari con permesso di soggiorno in Italia per attività sportiva dilettantistica, è necessario ricevere preventivamente specifica autorizzazione dalla FIDAL Nazionale.

Le autorizzazioni vengono concesse fino a concorrenza del numero massimo fissato annualmente dalla normativa CONI, rispettando la graduatoria delle domande presentate.

Vengono esaurite nell'ordine:

a) le domande di società classificate nella finale nazionale della Coppa Italia della stagione 2012;
b) le domande di società classificate nelle finali nazionali del Campionato di Società Assoluto su Pista della stagione 2012;
c) le domande di società classificate entro la 20° posizione nella finale nazionale dei vari Campionati di Società Assoluti della stagione 2012;

L'ordine di presentazione delle domande si rileva:

- dal timbro di spedizione della raccomandata (se con invio per posta);
- dalla timbratura elettronica del dispositivo (se con invio per fax);
- dalla data di invio rilevata dal client di posta elettronica (se con invio per e-mail);
- dal timbro apposto dal protocollo FIDAL (se consegnata a mano).

Le domande di società che hanno tesserato in precedenza atleti extracomunitari con permesso di soggiorno in Italia per attività sportiva dilettantistica senza poi farli gareggiare, ovvero le domande di società che avendo ottenuto l'autorizzazione non hanno poi dato seguito al tesseramento dell'atleta extracomunitario senza produrre valide motivazioni, possono essere respinte a discrezione della FIDAL.

E) TRASFERIMENTO E PRESTITO ANNUALE ATLETI

Termini: Per le domande di Trasferimento il periodo utile alla loro presentazione è stabilito dal 15 novembre 2012 al 31 gennaio 2013, per gli atleti al termine del periodo di vincolo e per gli atleti in costanza di vincolo muniti del nulla-osta della società di provenienza; dal 1° febbraio 2013 al 31 ottobre 2013, per gli atleti sciolti da vincolo sociale a seguito del mancato rinnovo da parte della società di appartenenza entro il 31 gennaio 2013. Le domande di Prestito per la stagione agonistica 2013, possono essere presentate nel periodo 15 novembre 2012 – 31 gennaio 2013.

Modalità: Le domande di Trasferimento/Prestito devono essere inviate:

- al Comitato Regionale di competenza territoriale per i Trasferimenti/Prestiti in regione;
- alla FIDAL Nazionale per i Trasferimenti/Prestiti di: atleti in transito tra diverse regioni, atleti in transito da e per Gruppi Sportivi Militari ed Equiparati, tutti gli atleti stranieri delle categorie masters-amatori-seniores-promesse-juniores.

F) TESSERAMENTO ATLETI MILITARI

Termini: I Gruppi Sportivi degli Enti Militari ed Equiparati sono tenuti ad inviare, entro e non oltre il 1 dicembre 2012 alla FIDAL, gli elenchi degli atleti che intendono tesserare per la stagione sportiva 2013, corredati di eventuali richieste di deroga.Sono altresì tenuti ad inviare le liste degli atleti ai quali non verrà rinnovato il tesseramento per dismissione o congedo.

Modalità: Gli elenchi devono essere inviati esclusivamente alla FIDAL Nazionale.

E' prevista apposita modulistica pubblicata sul sito web federale (www.fidal.it) nella sezione Attività / Norme e Regolamenti / Modulistica" in calce alla presente circolare.

In merito alle presenti disposizioni, si rimanda al testo delle "Disposizioni su Affiliazione, Tesseramento e Trasferimento", per la stagione 2013.

Si fa presente che tutte le richieste autorizzative previste dalla presente circolare dovranno essere inviate con i seguenti mezzi:
- via posta tradizionale: alla **FIDAL, Via Flaminia Nuova n. 830, 00191 Roma**;
- via posta elettronica: alla casella e-mail **tesseramento@fidal.it**;
- via fax: al numero **06 89280669**.

Non è possibile la consegna "brevi manu" presso l'ufficio preposto.

Si fa altresì presente che i "diritti di segreteria" da versare alla FIDAL Nazionale, per motivi di carattere tecnico, non possono essere detratti dal conto on-line attivato presso i Comitati Regionali. Gli stessi, devono essere versati, mediante bonifico, sul c/c bancario della FIDAL utilizzando il **codice iban: IT29Z0100503309000000010107.**

DISPOSIZIONI SU AFFILIAZIONE, TESSERAMENTO E TRASFERIMENTO 2013

Premessa
Glossario
Parte Prima: Tipologie di Società Sportive e Categorie Federali
Parte Seconda: Procedure per l'Affiliazione di una Società Sportiva
Parte Terza: Procedure per l'Affiliazione di Società Sportiva Scolastica e Gruppo Sportivo Scolastico
Parte Quarta: Tesseramento di Atleti di Cittadinanza Italiana o Doppia Cittadinanza
Parte Quinta: Tesseramento di Atleti Stranieri
Parte Sesta: Tesseramento di Atleti Stranieri Extracomunitari residenti in Italia per svolgere "Attività Sportiva Dilettantistica"
Parte Settima: Tesseramento di altre Figure Federali
Parte Ottava: Procedure per i Trasferimenti degli Atleti
Parte Nona: Procedure per i Prestiti degli Atleti
Parte Decima: Rapporti di un Atleta di Gruppo Sportivo Militare o Equiparato con le Società Civili
Parte Undicesima: Ammontare dell'Indennità di Preparazione

PREMESSA

Il presente documento contiene le procedure per Affiliazione, Tesseramento, Trasferimento e Prestito alla Federazione Italiana di Atletica Leggera.

Le fonti normative, cui si rimanda nel testo, sono:

a) lo STATUTO della F.I.D.A.L.,
b) il REGOLAMENTO ORGANICO della F.I.D.A.L.,
c) la Normativa specifica I.A.A.F.,
d) la Normativa specifica C.O.N.I.,
e) le Leggi dello Stato Italiano.

Le presenti Disposizioni hanno validità fino a revisione da parte del Consiglio Federale.

I seguenti elementi sono variabili e vengono indicati di anno in anno con apposita circolare:

a) date di scadenza per presentazione di domande o documentazione,
b) quote associative,
c) quote di tesseramento,
d) diritti di segreteria,
e) importi e parametri di calcolo delle indennità di preparazione

f) modalità per la presentazione di domande di autorizzazione al tesseramento di atleti stranieri extracomunitari per lo svolgimento di "Attività Sportiva Dilettantistica" in Italia.

GLOSSARIO

AFFILIAZIONE: Prima Affiliazione o Rinnovo di Affiliazione alla Federazione Italiana di Atletica Leggera.

ATLETA: si intende sia l'atleta di sesso femminile che quello di sesso maschile.

ATLETA COMUNITARIO: atleta con cittadinanza di uno Stato aderente all'Unione Europea.

ATLETA STRANIERO: atleta con cittadinanza diversa da quella italiana.

ATLETA STRANIERO EXTRACOMUNITARIO: atleta con cittadinanza di uno Stato non aderente all'Unione Europea.

CATEGORIA ATLETI: classe di atleti che appartengono alla stessa fascia di età.

DIRIGENTE CONSIGLIERE: dirigente facente parte del Consiglio Direttivo di una Società affiliata alla F.I.D.A.L..

DIRIGENTE SOCIALE: dirigente non facente parte del Consiglio Direttivo di una Società affiliata alla F.I.D.A.L..

DOPPIO TESSERAMENTO: firma di due tessere da parte dello stesso atleta nello stesso anno (anche in caso di tesseramento presso una società estera dell'atletica).

FUSIONE: costituzione di nuova società risultante dall'unione di due società preesistenti.

INCORPORAZIONE: unione di due società.

INDENNITA' DI PREPARAZIONE: somma dovuta alla società dalla quale proviene l'atleta in trasferimento, a titolo di indennizzo per le risorse impiegate per permetterne la preparazione sportiva e l'attività agonistica.

LIBERATORIA: dichiarazione della società di provenienza dell'atleta in trasferimento, che attesta l'avvenuto versamento della somma dovuta a titolo di indennità di preparazione.

NULLA OSTA: consenso rilasciato dalla società in cui si dichiara che nulla si oppone al tesseramento di un proprio atleta con altra società.

PRESTITO: trasferimento in via temporanea di un atleta da una società all'altra, che non implica la regolazione dell'indennità di preparazione.

SERVIZI "ON-LINE": serie di procedure accessibili via internet da parte di una società per effettuare operazioni riguardanti l'affiliazione ed il tesseramento.

SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA E ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA (per brevità nel testo indicate "società"):

Ente associativo on commerciale, non avente scopo di lucro, affiliato alla F.I.D.A.L., che svolge attività sportiva a livello dilettantistico, come individuato dalla legge 289/2002 art.90, c.17 e 18, come modificati dalla legge 128/2004. Tale Ente rientra tra le categorie indicate nella Parte Prima delle presenti Disposizioni.

SOSPENSIONE: temporanea interruzione alla partecipazione alle gare per motivi amministrativi o disciplinari, come previsto al successivo punto 4.7

TESSERAMENTO: atto che abilita un atleta allo svolgimento di attività sportive dell'atletica per la Federazione Italiana di Atletica Leggera.

TRASFERIMENTO: passaggio di un atleta da una società all'altra, regolato dalla procedure del tesseramento previa autorizzazione dell'organo federale competente, che implica la regolazione dell'indennità di preparazione ed il rilascio di nulla osta.

VINCOLO: rapporto che lega un atleta ad una specifica società per tutto il periodo che va dal momento della sottoscrizione fino alla scadenza prevista dalla durata della categoria (come da tabella al punto 8.3). Un eventuale trasferimento ad altra società, può essere autorizzato esclusivamente dietro domanda scritta dell'atleta e rilascio di nulla osta scritto da parte della società detentrice del vincolo stesso. Per assenza di vincolo si intende la situazione in cui non è richiesto il rilascio di nulla osta.

PARTE PRIMA: TIPOLOGIE DI SOCIETA' SPORTIVE E CATEGORIE FEDERALI

1.1 - L'Affiliato alla F.I.D.A.L. può essere:

a) una Società Sportiva Dilettantistica,
b) un Gruppo Sportivo Militare o Equiparato (ovvero costituito all'interno del Corpo della Polizia di Stato, dei Vigili del Fuoco, della Guardia Forestale, della Polizia Penitenziaria),
c) una Società Sportiva Scolastica (costituita all'interno di un Ente Scolastico).

1.2 - La F.I.D.A.L. riconosce il Gruppo Sportivo Scolastico (costituito all'interno di un Ente Scolastico) a condizione che esso sia collegato con una Associazione Sportiva Dilettantistica affiliata alla Federazione, che ne assume il ruolo di "tutor".

1.3 - Il tesserato F.I.D.A.L. può essere:

ATLETA, appartenente alle categorie riassunte nella seguente tabella e suddivise per fasce d'età:

categoria	*età*	*sottocategoria*	*sottocategoria*
ESORDIENTI	6-11 anni (2007-2002)		
RAGAZZI	12-13 anni (2001-2000)		
CADETTI	14-15 anni (1999-1998)		
ALLIEVI	16-17 anni (1997-1996)		
JUNIORES	18-19 anni (1995-1994)		
PROMESSE	20-22 anni (1993-1991)		
SENIORES	23 e oltre (1990 e oltre)		
AMATORI	23-34 anni (1990-1979)		
MASTERS	35 anni e oltre (1978 e oltre)		
		MM35 35-39 anni (1978-1974)	MF35 35-39 anni (1978-1974)
		MM40 40-44 anni (1973-1969)	MF40 40-44 anni (1973-1969)
		MM45 45-49 anni (1968-1964)	MF45 45-49 anni (1968-1964)
		MM50 50-54 anni (1963-1959)	MF50 50-54 anni (1963-1959)
		MM55 55-59 anni (1958-1954)	MF55 55-59 anni (1958-1954)
		MM60 60-64 anni (1953-1949)	MF60 60-64 anni (1953-1949)
		MM65 65-69 anni (1948-1944)	MF65 65-69 anni (1948-1944)
		MM70 70-74 anni (1943-1939)	MF70 70-74 anni (1943-1939)
		MM75 75-79 anni (1938-1934)	MF75 75-79 anni (1938-1934)
		MM80 80-84 anni (1933-1929)	MF80 80-84 anni (1933-1929)
		MM85 85-89 anni (1928-1924)	MF85 85-89 anni (1928-1924)
		MM90 90-94 anni (1923-1919)	MF90 90-94 anni (1923-1919)
		MM95 95 anni e oltre (1918 e oltre	MF95 95 anni e oltre (1918 e oltre

ALTRE FIGURE FEDERALI, appartenenti alle categorie riassunte nella seguente tabella e suddivise per modalità di tesseramento:

categoria	*modalità di tesseramento*
DIRIGENTE CONSIGLIERE	Tesserato da una società, in via esclusiva solo come componente di Organo Direttivo
DIRIGENTE SOCIALE	Tesserato da una società non in via esclusiva
TECNICO SOCIETARIO	Tesserato da una o più società
TECNICO LIBERO	Tesserato a titolo individuale attraverso un Comitato Regionale F.I.D.A.L.
GIUDICE	Tesserato attraverso il Gruppo Giudici Gare Regionale
GIUDICE AUSILIARIO	Tesserato attraverso il Gruppo Giudici Gare Regionale o attraverso una Società
MEDICO	Tesserato da una o più società
PARASANITARIO	Tesserato da una o più società
ASSISTENTE DEGLI ATLETI	Iscritto all'Albo di cui all'art. 6 dello Statuto Federale

PARTE SECONDA: PROCEDURE PER L'AFFILIAZIONE DI UNA SOCIETA' SPORTIVA

2.1- L'Affiliazione è l'atto con il quale una società sportiva dichiara di voler svolgere attività sportive di atletica leggera con la F.I.D.A.L.: le condizioni e le conseguenze di tale atto sono regolate dallo Statuto Federale e dal Regolamento Organico.

2.2 - L'Affiliazione ha validità pari ad un anno solare e decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre.

2.3 - In caso di Prima Affiliazione la domanda va presentata al Comitato Regionale F.I.D.A.L. competente per territorio, allegando l'Atto Costitutivo, lo Statuto ed il Verbale dell'Assemblea dei soci che li approva, redatti in conformità alle norme di cui all'art. 90 della Legge 289/2002**;** il Comitato Regionale effettua il controllo della documentazione e provvede a rilasciare alla società sportiva il codice di accesso ai servizi on-line con relativa password. In via ordinaria, è possibile affiliarsi già a partire dal 15 novembre precedente l'inizio dell'anno di affiliazione e fino al 31 ottobre dell'anno di affiliazione stesso.

2.4 - L'affiliazione è ammessa alle seguenti condizioni:

a) che vengano contestualmente tesserati n° 4 dirigenti consiglieri tra i quali uno sia indicato con funzione di presidente;
b) che vengano contestualmente tesserati n° 1 tecnico abilitato e n° 1 medico iscritto all'Ordine dei Medici;
c) che vengano indicate le categorie di cui al precedente art. 1 comma 3 per le quali la società intende svolgere l'attività.

2.5 - I quattro dirigenti consiglieri di cui al precedente comma costituiscono l'Organo Direttivo Societario: per costoro è vietato rivestire la medesima carica in altra società affiliata alla F.I.D.A.L..

2.6 - La società già affiliata per l'anno in corso può svolgere attività anche con atleti di categorie non incluse nella prima adesione effettuando l'adesione ad integrazione.

2.7 - La società è titolare della tessera degli associati di cui al precedente art. 1 comma 3.

2.8 - La società che rinnova l'affiliazione dopo il 31 dicembre perde ogni diritto sui propri atleti, i quali si trovano quindi in condizione di assenza di vincolo.

2.9 - La società che non rinnova il tesseramento dei propri atleti entro il 31 gennaio dell'anno di affiliazione perde il diritto sugli atleti non tesserati, i quali si trovano quindi in condizione di assenza di vincolo; la società perde altresì il diritto all'eventuale indennità di preparazione.

2.10 - All'atto dell'Affiliazione la società che intende organizzare attività esclusivamente destinate alle categorie esordienti, ragazzi e cadetti può dichiarare il proprio collegamento con una o più società sportive già affiliate ed aderenti alle categorie da allievi a seniores della propria regione: tale collegamento non richiede il nulla osta in caso di trasferimento di atleti tra le due società.

2.11 - La società deve provvedere di propria iniziativa all'iscrizione nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche gestito dal CONI. Il "Riconoscimento ai Fini Sportivi" delle Società Sportive Dilettantistiche, per il quale le stesse società devono essere già affiliate alla F.I.D.A.L., si completa con l'inserimento delle stesse nell'elenco che il

CONI, ogni anno, trasmette al Ministero delle Finanze Agenzia delle Entrate, ai sensi della normativa vigente.

2.12 - Le procedure di Fusione o di Incorporazione, tra due o più società affiliate alla F.I.D.A.L. sono ammesse solo tra società che abbiano sede nella medesima Regione. Il Consiglio Federale potrà tuttavia autorizzare, in presenza di motivi di interesse per la diffusione territoriale dell'atletica leggera, anche una Fusione tra società aventi sede in regioni diverse. La Fusione e l'Incorporazione, avranno luogo nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 8 comma 6 del Regolamento Organico. Tali procedure possono essere effettuate nel periodo 1 novembre - 31 dicembre per la stagione di affiliazione successiva, attraverso il Comitato Regionale territorialmente competente, il quale dovrà trasmetterle alla Segreteria federale entro e non oltre il 15 gennaio.

PARTE TERZA: PROCEDURE PER L'AFFILIAZIONE DI SOCIETA' SPORTIVA SCOLASTICA E GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

3.1 - L'Istituto Scolastico che costituisce al suo interno una società sportiva dilettantistica può chiedere l'affiliazione alla F.I.D.A.L. a condizione che :

a) la denominazione della società coincida con quella dell'Istituto Scolastico stesso;
b) sia allegata alla domanda di Prima Affiliazione la delibera del Collegio dei Docenti che inserisce l'attività dell'atletica leggera tra le attività extrascolastiche miranti all'ampliamento dell'offerta formativa;
c) siano osservate tutte le disposizioni previste dai precedenti artt. 2.1 – 2.3 – 2.4 – 2.5 – 2.11

3.2 - La Società Sportiva Scolastica, costituita nelle forme previste dal precedente art. 3.1, è equiparata a tutti gli effetti alla società sportiva affiliata alla F.I.D.A.L..

3.3 - All'atto dell'affiliazione la Società Sportiva Scolastica può dichiarare il proprio collegamento con una o più società sportive già affiliate: tale collegamento non richiede il nulla osta in caso di trasferimento di un atleta tra le due società.

3.4 - Ove non sussistano le condizioni o la volontà di costituire una Società Sportiva Scolastica, l'Istituto che costituisce al suo interno un gruppo sportivo per svolgere attività di atletica leggera può essere ugualmente riconosciuto dalla F.I.D.A.L. tramite il collegamento organico con una sola società affiliata,

denominata “Società Tutor”, che presenta la domanda di adesione del gruppo sportivo al Comitato Regionale.

3.5 - Nel caso di partecipazione a competizioni federali, gli atleti del Gruppo Sportivo Scolastico vengono tesserati dalla Società Tutor con la doppia denominazione di società e di Istituto Scolastico.

3.6 - Il Gruppo Sportivo Scolastico può partecipare a tutte le iniziative tecnico-sportive della F.I.D.A.L., rimanendo però escluso dalle attività sociali federali, ed i risultati dei suoi atleti valgono per la Società Tutor a tutti gli effetti previsti dalla normativa federale.

3.7 - Il Gruppo Scolastico si può costituire a condizione che:

a) sia allegata alla domanda di adesione, redatta su apposito modulo federale, la delibera del Collegio dei Docenti che inserisce l’attività dell’atletica leggera tra le attività extrascolastiche miranti all'ampliamento dell’offerta formativa per l’anno scolastico in corso;
b) sia allegata alla domanda di adesione la delibera del Preside dell’Istituto che nomina il Docente responsabile del Gruppo e almeno un Docente di educazione fisica cui è demandata la funzione di istruttore.

3.8 - La Società Tutor svolge nei confronti del Gruppo Sportivo Scolastico le seguenti funzioni :

a) verifica l’esistenza delle condizioni per la creazione del gruppo,
b) effettua l’operazione di adesione per conto del gruppo a ricevimento della domanda del gruppo sportivo,
c) effettua le operazioni di tesseramento degli atleti del gruppo sportivo che intendono svolgere anche attività federale, con le stesse modalità previste per i suoi atleti,
d) effettua le operazioni di tesseramento del docente responsabile come “dirigente” federale, senza versamento della quota associativa,
e) effettua le operazioni di tesseramento del docente o dei docenti cui è demandata la funzione di tecnico come “istruttore” federale, senza versamento della quota associativa,
f) garantisce verso la Federazione la correttezza delle informazioni fornite.

3.9 - Il successivo tesseramento di un atleta del gruppo sportivo da parte di una società affiliata non è soggetto ad alcun vincolo.

3.10 - La verifica della completezza della documentazione presentata ai fini del riconoscimento e la relativa conservazione sono a cura della Società Tutor.

3.11 - Ogni Gruppo sportivo scolastico può avere una sola Società Tutor.

PARTE QUARTA: TESSERAMENTO DI ATLETI DI CITTADINANZA ITALIANA O DOPPIA CITTADINANZA

4.1 - Il tesseramento è l'atto con il quale un atleta è abilitato a svolgere attività sportive di atletica leggera per la F.I.D.A.L. attraverso una specifica società sportiva riconosciuta dalla stessa Federazione mediante affiliazione: le condizioni e le conseguenze di tale atto sono regolate dallo Statuto Federale e dal Regolamento Organico. La validità del tesseramento decorre dal momento in cui il sistema on-line ha portato a buon fine la procedura.
La richiesta di primo tesseramento di un atleta maggiore di anni 18 (o comunque all'inizio del primo anno di vincolo - come da tabella al punto 8.3), deve essere firmata in originale dall'interessato su apposito modulo di tesseramento, corredata dai dati richiesti e munita della firma del Legale Rappresentante della società sportiva. Il tesseramento dei minori di anni 18 deve essere firmato da chi ne esercita la potestà parentale. Dovrà essere apposta la firma di autorizzazione per il trattamento dei dati per le finalità istituzionali della federazione. Tutta la documentazione cartacea deve essere conservata in originale agli atti della società sportiva e messa a disposizione per eventuali controlli.

4.2 - Il tesseramento ha validità pari ad un anno solare e decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre: all'atto del primo tesseramento all'atleta viene attribuito un numero di tessera federale che lo identificherà per l'intera durata della sua storia sportiva, anche in caso di trasferimento: tale numero è indicato sulla tessera all'atto del rilascio.

4.3 - Il tesseramento di un atleta è effettuato esclusivamente da una società affiliata alla F.I.D.A.L..

4.4 - Nell'ambito dello stesso anno l'atleta non può tesserarsi ad altra società fino alla scadenza del tesseramento e oltre questo limite sempre che non sussistano vincoli.

4.5 - La tessera federale dell'atleta è rilasciata dal Comitato Regionale competente per territorio ed è valida per i dieci anni successivi al rilascio; essa è corredata di fotografia e costituisce documento di riconoscimento ai fini dell'attività

agonistica. In caso di smarrimento o danneggiamento ne può essere richiesta la sostituzione, dietro versamento della relativa tassa federale, al Comitato Regionale che ha rilasciato l'originale. Nelle more del rilascio della tessera, l'atleta può essere ammesso ad una gara presentando un documento di riconoscimento valido e la ricevuta emessa dalla procedura on-line.

4.6 - La copertura assicurativa dell'atleta è a cura della F.I.D.A.L. e decorre dal momento in cui il tesseramento è stato accettato fino alla scadenza dell'anno di tesseramento.

4.7 - Il tesseramento può essere sospeso dalla Segreteria federale, ovvero dal Comitato Regionale competente, a seguito di:

a) carenze nella documentazione relativa;
b) provvedimenti disciplinari emessi dagli Organi federali competenti;
c) congedo dal gruppo sportivo militare o equiparato, in vacanza di nuovo tesseramento da parte di una società;
d) sopraggiunta mancanza dell'idoneità sportiva.

4.8 - Il tesseramento può essere annullato dalla Segreteria federale a seguito di:

a) fornitura di generalità false,
b) doppio tesseramento in Italia e/o all'estero,
c) omissione o alterazione della documentazione allegata alla domanda di tesseramento,
d) mancanza o alterazione della fotografia,
e) provvedimento dei competenti organi federali.

4.9 - L'atleta con doppia cittadinanza - italiana e di uno stato estero - deve dichiarare, all'atto del tesseramento, la nazione per la quale gareggia in competizioni internazionali: nel caso scelga la nazione estera viene considerato ai fini dell'attività federale come atleta straniero.

4.10 - L'atleta per il quale non viene rinnovato il tesseramento per un'intera stagione sportiva viene considerato nuovo tesserato all'atto del successivo tesseramento in quanto libero da vincolo ma conserva la tessera in dotazione e il numero di tessera precedentemente assegnato.

4.11 - Il tesseramento è ammesso alle seguenti condizioni:

a) che l'atleta non sia già tesserato per una società di atletica in Italia o all'estero: il trasferimento di un atleta da o per un gruppo sportivo militare o equiparato non costituisce doppio tesseramento;

b) che la società dichiari che l'atleta è idoneo all'esercizio della pratica sportiva sulla base della legislazione dello Stato e sulla normativa F.I.D.A.L. in materia: la documentazione relativa in originale deve essere disponibile presso la sede societaria per eventuali controlli;
c) che l'atleta abbia firmato la richiesta di tesseramento alla società sportiva; in caso di atleta minore la richiesta deve essere firmata da chi ne esercita la potestà parentale.
d) che l'atleta, nei dieci anni precedenti, non si sia sottratto volontariamente con dimissioni o mancato rinnovo del tesseramento alle sanzioni irrogate nei suoi confronti;
e) che l'atleta abbia effettuato per intero il pagamento di una sanzione irrogata dagli organi federali.

4.12 - Il tesseramento da parte di gruppi sportivi militari o equiparati è ammesso alle seguenti condizioni :
a) che l'atleta della categoria junior, promessa o senior sia arruolato nel Corpo militare o equiparato;
b) che si sia provveduto al versamento dell'indennità di preparazione alla società che lascia;
c) che l'atleta arruolato abbia la qualifica di "atleta di interesse nazionale" con dichiarazione rilasciata a questo scopo dalla Segreteria F.I.D.A.L.;
d) che il gruppo sportivo non abbia già effettuato per quell'anno 60 tesseramenti di atleti in categoria junior, promessa o senior tra uomini e donne;
e) che il gruppo sportivo non abbia già raggiunto il numero di 50 atleti tesserati nel settore femminile o 50 in quello maschile nelle categorie previste dalla precedente lettera a).

4.13 - Il gruppo sportivo militare o equiparato può effettuare tesseramenti anche in numero eccedente quello previsto dal precedente punto 4.12 nel caso in cui gli atleti interessati provengano dal proprio settore giovanile per il quale sono stati tesserati sin dal primo anno di attività. Il gruppo sportivo militare può altresì effettuare tesseramenti di atleti delle categorie federali di cui all'art. 1, comma 3 dello Statuto Federale, purché gli stessi siano tesserati per la prima volta e non provengano da altre società. I tesserati non arruolati non possono partecipare alla Coppa Italia ed ai Campionati di Società. Ai fini dei premi, dei contributi e dei rimborsi anche l'attività svolta dai tesserati non arruolati è da considerarsi a tutti gli effetti come attività dei Gruppi Sportivi Militari, Forze di Polizia e soggetta alla specifica normativa deliberata annualmente dal Consiglio Federale.

4.14 - L'atleta tesserato da una società che intenda partecipare ad un concorso per l'arruolamento in un corpo militare o equiparato ha l'obbligo di informarne la società: in caso di arruolamento l'atleta deve richiedere il trasferimento, purché non si trovi nelle condizioni di cui al punto 4.7

4.15 - Quando l'atleta viene tesserato da un gruppo sportivo militare o equiparato il suo risultato agonistico produce effetti, limitatamente ai tre anni successivi, anche per la società sportiva di provenienza, sia sotto il profilo tecnico che sotto quello amministrativo.

4.16 - L'atleta congedato o in dismissione può trasferirsi ad altra società di sua scelta se al momento dell'arruolamento è stata rilasciata la liberatoria da parte della società sportiva di provenienza. Gli atleti/e che non abbiano provveduto a tale adempimento rientrano automaticamente alla società di origine. Non è consentito a tale atleta il trasferimento in corso d'anno ad altro gruppo sportivo militare o equiparato.

4.17 - Nel caso dei gruppi sportivi militari o equiparati, la Giunta Esecutiva può autorizzare il rinnovo del tesseramento di un atleta che ha perso la qualifica di atleta di interesse nazionale dietro richiesta del gruppo stesso, con il limite tassativo di un anno.

4.18 - Nel caso dei gruppi sportivi militari o equiparati, la Giunta Esecutiva può autorizzare il tesseramento di un atleta oltre il limite previsto dal precedente art. 4.12 lettera e) se il militare (o equiparato) è tesserato per una disciplina sportiva diversa dall'atletica e partecipa a competizioni di atletica leggera ai fini del miglioramento della propria preparazione nella disciplina in questione.

4.19 - Non è consentita la partecipazione dell'atleta previsto dal precedente art. 4.18 ad un Campionato individuale o ad un Campionato di società.

4.20- E' consentito il passaggio dalle categorie amatori alle categorie seniores, nell'ambito della stessa società, anche nel corso della stagione agonistica. E' altresì consentito il passaggio dalle categorie seniores alle categorie masters nell'ambito della stessa società, anche nel corso della stessa stagione agonistica. Non è consentito il passaggio, nell'ambito della stessa società e nel corso della stessa stagione agonistica, dalle categorie masters alle categorie seniores e dalle categorie seniores a quelle amatori.

PARTE QUINTA: TESSERAMENTO DI ATLETI STRANIERI

5.1 - L'atleta straniero può essere tesserato nelle forme e nei limiti stabiliti per l'atleta italiano, con una delle seguenti condizioni aggiuntive:
   a) di trovarsi in possesso del titolo di soggiorno ovvero di poter produrre la più recente documentazione attestante che esso è in via di concessione;
   b) di risultare, con certificazione anagrafica, residente in Italia da non meno di tre mesi alle condizioni previste dall'art. 7 D. L. 6 febbraio 2007 n. 30;
   c) di risultare iscritto ad un istituto scolastico legalmente riconosciuto in Italia, limitatamente alle categorie da esordiente fino ad allievo.

5.2 - La disposizione di cui al precedente art. 5.1 non si applica nel caso in cui la società sia affiliata alla F.I.D.A.L. per il primo anno.

5.3 - La tessera con la dicitura "atleta straniero" viene rilasciata dal Comitato Regionale competente per territorio.

5.4 - La partecipazione di un atleta straniero ad una competizione è regolata dallo specifico regolamento: se permessa essa si deve svolgere in condizioni pari a quella di un atleta italiano.

5.5 - Il divieto di doppio tesseramento si intende esteso alle federazioni estere di atletica leggera: a tale scopo l'atleta rilascia apposita "dichiarazione di responsabilità" di non essere già tesserato ad altra federazione al momento della richiesta di tesseramento in Italia.

5.7 - Il tesseramento può essere effettuato solo dopo autorizzazione della Giunta Esecutiva della Federazione nel caso che l'atleta appartenga ad una delle seguenti categorie : juniores, promesse, seniores, masters, amatori.

5.8 - Il tesseramento può essere effettuato solo dopo autorizzazione del Comitato Regionale nel caso che l'atleta appartenga ad una delle seguenti categorie: esordienti, ragazzi, cadetti, allievi.

5.9 - Il tesseramento può essere sospeso dalla Segreteria federale ovvero dal Comitato Regionale competente a seguito di:
   a) carenze nella documentazione relativa;
   b) provvedimenti disciplinari emessi dagli Organi federali competenti;
   c) scadenza del titolo di soggiorno in Italia;

d) provvedimento di revoca del titolo di soggiorno da parte degli organi competenti;
e) sopraggiunta mancanza dell'idoneità sportiva.

5.10 - Il tesseramento può essere annullato in caso di mancato rinnovo o provvedimento di revoca del titolo di soggiorno.

5.11 - All'atleta tesserato come straniero che ottiene la cittadinanza italiana entro il periodo di validità del tesseramento viene riconosciuto il nuovo status a seguito di presentazione alla Segreteria federale della domanda con allegata la documentazione attestante il nuovo status giuridico; a seguito viene rilasciata la nuova tessera da parte del Comitato territoriale competente.

PARTE SESTA: TESSERAMENTO DI ATLETI STRANIERI EXTRACOMUNITARI RESIDENTI IN ITALIA PER SVOLGERE "ATTIVITÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA"

6.1 - Ai sensi del D.P.R. 334/2004 – art. 37 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394", la F.I.D.A.L. può tesserare una quota di atleti stranieri extracomunitari che richiedono di risiedere in Italia per svolgere attività sportiva dilettantistica nei limiti di anno in anno stabiliti dal CONI.

6.2 - Al raggiungimento dei limiti concorrono gli atleti in possesso di visti d'ingresso in Italia e permessi di soggiorno rilasciati per attività sportiva dilettantistica, indipendentemente dal loro status di rinnovati o nuovi tesserati.

6.2 - A tale scopo la società sportiva, che intende far entrare l'atleta in Italia per tesserarlo, deve farne domanda alla Federazione; le modalità di compilazione della domanda, giusto quanto disposto dalla circolare Ministero dell'Interno n. 8 del 2/03/2007, verranno indicate dalla Segreteria federale con apposita lettera circolare.

6.3 - La società può tesserare un numero massimo di due atleti stranieri extracomunitari per il settore maschile e di due stranieri extracomunitari per il settore femminile appartenenti in via esclusiva alle seguenti categorie: juniores, promesse, seniores.

6.4 - La presentazione della domanda può aver luogo due volte nell'arco dell'anno, rispettando il calendario emanato allo scopo dalla Federazione: ogni volta la

società può chiedere di tesserare non più di un atleta per settore e solo fino a concorrenza del limite previsto dal precedente comma 6.3.

6.5 - Le autorizzazioni verranno concesse fino a concorrenza del contingente disponibile, stilando una graduatoria delle domande presentate; verranno esaurite nell'ordine:

a) le domande di società classificate nella finale nazionale della Coppa Italia dell'anno precedente il tesseramento;
b) le domande di società classificate nelle finali nazionali del Campionato di società assoluto su pista dell'anno precedente il tesseramento;
c) le domande di società classificate entro la 20° posizione nella finale nazionale del Campionato di società assoluto su strada/corsa campestre dell'anno precedente il tesseramento;

6.6 - L'ordine di presentazione delle domande si rileva:

- dal timbro di spedizione della raccomandata (se con invio per posta);
- dalla timbratura elettronica del dispositivo (se con invio per fax);
- dalla data di invio rilevata dal client di posta elettronica (se con invio per e-mail);
- dal timbro apposto dal protocollo F.I.D.A.L. (se consegnata a mano).

6.7 - Le domande di società che hanno tesserato in precedenza atleti di cui al punto 6.1 senza poi farli gareggiare ovvero le domande di società che avendo ottenuto l'autorizzazione non hanno poi dato seguito al tesseramento dell'atleta extracomunitario senza produrre valide motivazioni possono essere respinte a discrezione della Giunta federale.

6.8 - La presente procedura non si applica:

a) all'atleta extracomunitario già in possesso di titolo di soggiorno rilasciato per motivi diversi da: attività sportiva, lavoro subordinato sport;
b) all'atleta extracomunitario che al momento della domanda sia di età inferiore ai 18 anni;
c) all'atleta extracomunitario che si intende tesserare nella categoria amatori o masters.

6.9 - Tutte le precedenti disposizioni della parte sesta si applicano al caso di tesseramento di un tecnico straniero extracomunitario che richiede di risiedere in Italia per svolgervi attività tecnica.

PARTE SETTIMA: TESSERAMENTO DI ALTRE FIGURE FEDERALI

7.1 - Per altre figure federali si intendono :

CATEGORIA	*Specifiche funzionali*	*Soggetto che effettua il tesseramento*	*Modalità di tesseramento*
DIRIGENTE CONSIGLIERE	Facente parte del Consiglio direttivo	La società	Tesserato da una società, in via esclusiva solo se componente di organo direttivo
DIRIGENTE SOCIALE	Non facente parte del Consiglio direttivo	La società	Tesserato da una società non in via esclusiva
TECNICO SOCIETARIO		La società	Tesserato da una o più società
TECNICO LIBERO		Il Comitato Regionale	Tesserato a titolo individuale tramite un Comitato Regionale F.I.D.A.L.
GIUDICE		Il Gruppo Giudici Gare	Tesserato attraverso il Gruppo regionale Giudici Gare
GIUDICE AUSILIARIO		La società e il Gruppo Giudici Gare	Tesserato da una società o dal Gruppo regionale Giudici Gare
MEDICO	Tesserato da una o più società	La società	Tesserato da una o più società
PARASANITARIO	Tesserato da una o più società	La società	Tesserato da una o più società
ASSISTENTE degli ATLETI	Iscritto all'albo di cui all'art. 6 dello Statuto	La F.I.D.A.L. tramite l'iscrizione all'albo	

7.2. - Il tesseramento delle altre figure federali può essere effettuato esclusivamente da una società già affiliata alla F.I.D.A.L..

7.3 - In caso di tesseramento multiplo da parte di più società il soggetto riceve una tessera unica, ma ogni società che lo tessera è tenuta al versamento della quota di tesseramento.

7.4 - Il tesseramento delle altre figure federali avviene con le stesse modalità e gli stessi tempi previsti per gli atleti.

PARTE OTTAVA: PROCEDURE PER I TRASFERIMENTI DEGLI ATLETI

8.1 - L'atleta, non ancora tesserato con una società civile per la stagione 2013, può tesserarsi con una società diversa da quella per cui era tesserato l'anno precedente, nei termini stabiliti, dietro specifica autorizzazione al trasferimento degli Organi federali competenti, sia al termine del periodo di vincolo, sia in costanza di vincolo purché munito del nulla osta della società di provenienza.

8.2 - L'autorizzazione al trasferimento deve essere obbligatoriamente rilasciata, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Organico, quando:

a) la società che acquisisce l'atleta ha effettuato il versamento dell'indennità di preparazione, nei limiti stabiliti da apposita circolare contenente gli importi ed i parametri di calcolo di tale indennità;
b) ovvero la società che acquisisce l'atleta possa dimostrare di aver esperito ogni tentativo di regolare il versamento dell'indennità senza poter condurre a buon fine tale tentativo;
c) l'atleta si trovi in condizione di assenza di vincolo;
d) vi sia variazione di residenza dovuta a motivi di lavoro, opportunamente documentata;
e) l'esercente la patria potestà di atleta minorenne richieda il trasferimento per variazione di residenza o domicilio opportunamente documentati.

Nel caso di variazione del solo domicilio, purché documentata, il trasferimento viene regolato con le stesse modalità che nel caso di variazione di residenza.

8.3 - La durata del periodo di vincolo è fissato in :

Categoria	*Durata del vincolo*
ESORDIENTI	Un anno
RAGAZZI	Un anno
CADETTI	Permanenza nella categoria
ALLIEVI	Permanenza nella categoria
JUNIORES	Permanenza nella categoria
PROMESSE	Permanenza nella categoria
SENIORES	Tre anni
AMATORI	Un anno
MASTERS	Un anno

8.4 - Nel caso in cui la società non rinnovi il tesseramento di un atleta entro il 31 gennaio dell'anno di tesseramento l'atleta è libero da vincolo e può presentare domanda di trasferimento ad altra società senza obbligo di nulla osta, in questo caso la società perde il diritto all'eventuale indennità di preparazione.
Se il mancato tesseramento è invece attribuibile a responsabilità dell'atleta il vincolo resta in essere e la facoltà di scioglimento del vincolo decade.
La società che intende rinnovare il tesseramento ad un proprio atleta dopo il termine del periodo di vincolo è tenuta ad invitare formalmente lo stesso atleta a sottoscrivere la richiesta di tesseramento, entro il 31 gennaio, al fine di mantenere il diritto al titolo di indennità di preparazione (R.O. art. 16/5).

8.5 - La domanda di trasferimento va effettuata a cura della società che acquisisce l'atleta, indirizzata al Comitato Regionale competente o agli Uffici federali nei casi previsti dal successivo art. 8.6 :

a) compilando il modulo per le domande di trasferimento che si trova sul sito federale,
b) allegando il nulla osta se previsto;
c) allegando la liberatoria;
d) allegando il giustificativo di pagamento dei diritti di segreteria,
e) inviandola a mezzo raccomandata, fax oppure e-mail.

8.6 - Il trasferimento viene autorizzato dal Comitato Regionale competente per territorio, tranne che nei seguenti casi in cui l'autorizzazione è di competenza della Giunta Esecutiva :

a) l'atleta richiede il trasferimento in un'altra regione;
b) l'atleta entra a far parte di un gruppo sportivo militare o equiparato o ne viene dismesso;
c) l'atleta straniero delle seguenti categorie: masters, amatori, seniores, promesse e juniores.

8.7 - L'organo federale competente è tenuto a deliberare in ordine alla domanda di trasferimento entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento.

8.8 - La richiesta di informazioni all'atleta da parte dell'organo competente, per integrazione o chiarimento, ovvero l'avvio di accertamenti direttamente svolti dall'organo federale, sospendono la decorrenza dei trenta giorni: il computo del termine di trenta giorni ricomincia dalla data di ricevimento delle informazioni richieste o dalla data del compiuto accertamento.

8.9 - La notifica alle parti della deliberazione avviene esclusivamente mediante invio alla casella e-mail federale e con pubblicazione sul sito web della F.I.D.A.L. o su quello del Comitato Regionale secondo competenza.

8.10 - Da parte degli interessati è ammesso il ricorso alla Corte federale entro trenta giorni dalla notifica, giusto quanto previsto dall'art. 16 comma 13 del Regolamento Organico, dietro pagamento di apposita tassa.

PARTE NONA: PROCEDURE PER I PRESTITI DEGLI ATLETI

9.1 - Un atleta in fase di rinnovo della procedura di tesseramento può effettuare il passaggio in via temporanea da una società all'altra.

9.2 - Ogni società può ricevere in prestito un massimo di tre atleti e tre atlete, ognuno per un periodo minimo di un anno e massimo di due anni, purché l'atleta appartenga ad una delle seguenti categorie: allievi (che passano di categoria), juniores, promesse, seniores.

9.3 - Il prestito è regolato da nulla osta della società cedente senza obbligo di versamento dell'indennità di preparazione e senza interruzione di vincolo.

9.4 - È consentito il prestito di un atleta a due diverse società nell'arco dei due anni.

9.5 - Il prestito è autorizzato, dietro presentazione di domanda della società che acquisisce ed entro i termini di scadenza della procedura di tesseramento, da:
- il Comitato Regionale, se le due società risiedono nella stessa regione;
- la Giunta federale, se le due società risiedono in regioni diverse.

9.6 - Il risultato conseguito dall'atleta durante il periodo di prestito ha effetti per la società che lo ha ricevuto in prestito.

9.7 - Alla scadenza del periodo di prestito annuale l'atleta rientra, senza alcun adempimento formale, alla società di provenienza.

PARTE DECIMA: RAPPORTI DI UN ATLETA DI GRUPPO SPORTIVO MILITARE O EQUIPARATO CON LE SOCIETÀ CIVILI

10.1- Ai soli fini di svolgimento di attività agonistica è autorizzata la cessione temporanea di un atleta dal gruppo sportivo militare o equiparato alla società di provenienza.

10.2 - Il prestito dell'atleta di una società civile ad un gruppo sportivo militare o equiparato è vietato.

10.3 – La partecipazione per la società di provenienza ai Campionati federali di un atleta tesserato da un gruppo sportivo militare o equiparato è consentita nei seguenti casi :

a) che l'atleta tesserato dal gruppo sportivo militare o equiparato si trovi in costanza di vincolo con la società di provenienza;
b) che il gruppo sportivo militare o equiparato non sia iscritto al Campionato di società;
c) che il gruppo sportivo militare o equiparato sia iscritto al Campionato di società con atleti diversi dall'atleta in oggetto;
d) che l'atleta tesserato da più di tre anni per il gruppo sportivo militare o equiparato ne faccia richiesta al gruppo e ne ottenga da questi l'autorizzazione.

PARTE UNDICESIMA: AMMONTARE DELL'INDENNITÀ DI PREPARAZIONE

11.1 - L'indennità di preparazione, dovuta in relazione al trasferimento di un atleta, viene calcolata sulla base del migliore risultato tecnico dell'atleta, ottenuto in manifestazioni all'aperto:
- 100% dell'indennità, come da tabella seguente, per migliore punteggio conseguito nell'ultima stagione agonistica precedente quella per cui viene chiesto il trasferimento;
- 50% dell'indennità, come da tabella seguente, per migliore punteggio conseguito nella penultima stagione agonistica precedente quella per cui viene chiesto il trasferimento.

L'indennità di preparazione si applica solo nel caso in cui l'atleta abbia ottenuto un punteggio minimo ed è concordata tra le Società interessate entro il limite disposto dal comma 2 dell'art. 18 del Regolamento Organico come di seguito riportato:

Categoria	*Punteggio minimo*	*Ammontare dell'indennità in € nel caso di punteggio riferito alla stagione immediatamente precedente il trasferimento*	*Ammontare dell'indennità in € nel caso di punteggio riferito a due stagioni precedenti il trasferimento*
Cadetti	800	300,00	150,00
Allievi	680	2.000,00	1.000,00
Juniores	750	3.000,00	1.500,00
Promesse	800	5.000,00	2.500,00
Seniores	830	7.000,00	3.500,00

11.2 - E' consentita la maggiorazione non superiore al 40% dell'indennità di cui al precedente art. 11.1 per gli atleti che nelle due stagioni precedenti il trasferimento:

a) si siano classificati nei primi otto posti in un Campionato Europeo o in un Campionato del mondo di categoria nelle categorie Allievi e Juniores,
b) si siano classificati nei primi otto posti in un Campionato Europeo di categoria nella categoria Promesse,
c) abbiano partecipato ai Giochi Olimpici o ad un Campionato Europeo o ad un ad Campionato del mondo nella categoria Seniores.

11.3 - Per l'atleta che ha compiuto il 30° anno di età al momento del trasferimento l'indennità non può superare il valore di € 5.000,00 purché abbia conseguito il punteggio minimo richiesto al precedente punto 11.1 in una delle due stagioni precedenti il trasferimento.

11.4 - Per l'atleta che gareggia in specialità non parametrabili con le tabelle di punteggio e che abbia partecipato ai Giochi Olimpici o ad un Campionato Europeo o ad un ad Campionato del mondo l'indennità di preparazione è la seguente:

Categoria	*Ammontare dell'indennità in €*
Allievi	1.000,00
Juniores	1.500,00
Promesse	2.500,00
Seniores	3.500,00

11.5 - Nel caso che l'atleta indicato nel precedente art. 11.4 abbia compiuto il 30° anno di età al momento del trasferimento l'indennità non può superare il valore di € 2.500,00.

11.6 - Per gli atleti della categoria Masters si applicano le stesse disposizioni previste per la categoria Seniores.

11.7 - L'indennità di preparazione viene calcolata sulla base del risultato tecnico conseguito dall'atleta in manifestazioni all'aperto, tenendo conto del miglior punteggio, utilizzando le tabelle italiane (edizione 2007) o della migliore prestazione per le gare non presenti nelle tabelle. Il risultato tecnico assunto a base del calcolo deve essere ottenuto con velocità del vento nei limiti previsti dal R.T.I. (entro i 2 m/s).

PARAMETRI PER IL CALCOLO DELL'INDENNITA' DI PREPARAZIONE

Le gare valide ai fini dell'indennità di preparazione sono le stesse valide per le graduatorie nazionali.

A) CATEGORIA CADETTI MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 300,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 800: indennità prevista € 200,00
- Incremento dell'indennità di 2,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Pentathlon:

- Punteggio minimo 2.300: indennità prevista € 200,00
- Incremento dell'indennità di € 0,20 per ogni punto in più del punteggio minimo

B) CATEGORIA ALLIEVI MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 2.000,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 680: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di 10,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Octathlon:

- punteggio minimo 3.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

C) CATEGORIA JUNIORES MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 3.000,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 750: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di 15,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Decathlon:

- punteggio minimo 5.100: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.300: indennità prevista € 500,00
- Incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Mezza Maratona Uomini:

- prestazione minima 1h 08' 00'': indennità prevista € 500,00

- incremento di € 22,00 per ogni secondo in meno

Mezza Maratona Donne:

- prestazione minima 1h 20' 00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 13,00 per ogni secondo in meno

D) CATEGORIA PROMESSE MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 5.000,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 800: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di 20,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Decathlon:

- punteggio minimo 5.300: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.400:indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Mezza Maratona Uomini:

- prestazione minima 1h 07' 00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 22,00 per ogni secondo in meno

Mezza Maratona Donne:

- prestazione minima 1h 19' 00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 13,00 per ogni secondo in meno

Maratona Uomini:

- prestazione minima 2h 27'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 5,00 per ogni secondo in meno fino a 2h16'00''
- incremento di € 10,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h16'00''

Maratona Donne:

- prestazione minima 2h 53'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 4,00 per ogni secondo in meno fino a 2h35'00''
- incremento di € 8,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h35'00''

E) CATEGORIA SENIORES MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 7.000

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 830: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 25,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Decathlon:

- punteggio minimo 5.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Mezza Maratona Uomini:

- prestazione minima 1h06'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 22,00 per ogni secondo in meno

Mezza Maratona Donne:

- prestazione minima 1h18'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 13,00 per ogni secondo in meno

Maratona Uomini:

- prestazione minima 2h24'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 5,00 per ogni secondo in meno fino a 2h16'00''
- incremento di € 10,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h16'00''

Maratona Donne:

- prestazione minima 2h50'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 4,00 per ogni secondo in meno fino a 2h35'00''
- incremento di € 8,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h35'00''

F) CATEGORIA MASTERS UOMINI E DONNE

Punteggio e prestazioni come per la categoria Seniores con indennità massima di € 5.000,00.

Per quanto non contemplato nelle presenti norme si rimanda allo Statuto Federale, al Regolamento Organico ed agli altri Regolamenti e Norme Federali.

Quote Associative, Diritti di Segreteria e Tasse Federali 2013

1. QUOTE ASSOCIATIVE:

a) AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE:

- 1ª Affiliazione della società € 150,00 (€ 53,00 alla FIDAL e € 97,00 al C.R.)
- Riaffiliazione della società € 100,00 (€ 28,00 alla FIDAL e € 72,00 al C.R.)
- Adesione All/Jun/Pro/Sen/Mas M € 185,00
- Adesione All/Jun/Pro/Sen/Mas F € 185,00
- Adesione Eso/Rag/Cad/Ama M € 35,00
- Adesione Eso/Rag/Cad/Ama F € 35,00
- Adesione Mas M € 75,00
- Adesione Mas F € 75,00
- Adesione Mas M/Ama M € 105,00
- Adesione Mas F /Ama F € 105,00

b) TESSERAMENTO ATLETI:

Categorie	*totale*	*quota FIDAL Nazionale*	*quota CC.RR.*
Esordienti e Ragazzi M/F	€ 3,00	€ 1,00	€ 2,00
Cadetti M/F	€ 4,00	€ 1,50	€ 2,50
Allievi e Juniores M/F	€ 5,00	€ 2,00	€ 3,00
Promesse e Seniores M/F	€ 9,00	€ 4,50	€ 4,50
Masters M/F	€ 13,00	€ 5,50	€ 7,50
Amatori M/F	€ 13,00	€ 5,50	€ 7,50

c) TESSERAMENTO ALTRE FIGURE FEDERALI:

Figure federali	*totale*	*quota FIDAL Nazionale*	*quota CC.RR.*
Dirigenti	€ 20,00	€ 8,00	€ 12,00
Giudici	€ 6,00	€ 3,00	€ 3,00
Tecnici	€ 45,00	€ 16,00	€ 29,00
Tecnici senza Società	€ 350,00	€ 50,00	€ 300,00
Medici	€ 50,00	€ 18,00	€ 32,00
Parasanitario	€ 45,00	€ 16,00	€ 29,00
Assistenti Atleti	€ 500,00	€ 500,00	-

La quota di tesseramento dà diritto alla copertura assicurativa secondo le modalità e i termini indicati nella convenzione multirischi stipulata dalla FIDAL con ALLIANZ (consultabile sul sito federale al seguente collegamento : http://www.fidal.it/content/Convenzione-assicurativa-FIDAL-Allianz-S-p-A-2013/50952).

Ciascun Comitato Regionale può determinare diritti di Segreteria aggiuntivi alle quote di affiliazione e tesseramento anche in maniera cumulativa, in rapporto ai servizi erogati alle Società, Associazioni e Affiliati, nella misura non superiore al 20 % della singola quota associativa o del totale delle quote. La deliberazione del Consiglio Regionale deve essere trasmessa alla Segreteria Federale per la ratifica della Giunta Esecutiva, pena la nullità del provvedimento (art. 14 del R.O.).

I Comitati Regionali sono inoltre autorizzati ad istituire specifici diritti di segreteria nei confronti delle società sportive che effettueranno le operazioni di riaffiliazione e tesseramento on-line presso le sedi dei Comitati Territoriali.

Coloro che desiderano ricevere in abbonamento la rivista "Atletica Studi" ed i relativi supplementi in formato cartaceo potranno versare all'atto del tesseramento la quota aggiuntiva di € 28,00.
Per i soli Tecnici tesserati la rivista è anche scaricabile gratuitamente dal sito federale (http://centrostudi.fidal.it/).

La quota di tesseramento non dà diritto alla ricezione delle rivista federale "Atletica" che peraltro è disponibile on-line sul sito federale www. fidal.it (link: http://www.fidal.it/showfaq.php?fldAuto=44).

2. DIRITTI DI SEGRETERIA:

a) QUOTA FISSA PER TRASFERIMENTI E PRESTITI ATLETI DI COMPETENZA FIDAL NAZIONALE
   - Cat.Cad/All/Jun/Pro/Sen/Mas/Ama € 60,00

Ciascun Comitato Regionale, per i trasferimenti e i prestiti di propria competenza, *determina i diritti di segreteria, il cui importo non deve superare la quota fissata a livello nazionale.*
Per ragioni organizzative, non è ammesso il pagamento dei diritti di segreteria direttamente presso gli uffici federali, con modalità diverse da quelle già previste dalle norme vigenti. Gli addetti agli uffici, pertanto, non possono accettare versamenti in contanti o assegni.
Se due Società della stessa provincia sono collegate (con esplicita dichiarazione nella domanda di affiliazione) la quota fissa per il trasferimento dalla categoria Cadetti a quella Allievi non è dovuta.
Il passaggio tra la categoria Ragazzi e la categoria Cadetti avviene senza domanda di trasferimento, per cui non è dovuta la quota fissa.
La medesima procedura si applica nel passaggio tra gli Esordienti e i Ragazzi o nell'ambito di queste due categorie.

b) AMMENDE

- Per mancanza della maglia sociale di un atleta delle categorie All/Jun/Pro/Sen/Mas in ogni fase di tutte le manifestazioni (applicabili alla società per ogni atleta) € 100,00.

c) RECLAMI IN SECONDA ISTANZA

- Per gare Nazionali ed Internazionali € 100,00
- Per gare Regionali, Provinciali e Locali € 50,00

d) RICORSI

- Per mancata affiliazione della Società € 100,00
- Per mancata concessione del trasferimento € 100,00
- Per qualsiasi tipo di ricorso agli organi di giustizia e agli organi federali € 250,00
- Per arbitrato € 3.000,00

Tutti i ricorsi presentati, se non accompagnati dalla corrispondente tassa federale, sono irricevibili.

e) SANZIONI (applicabili in capo alle società organizzatrici)

- Partecipazione alle gare di atleti privi di permesso di soggiorno o non autorizzati: € 5.000,00
- Partecipazione alle gare di atleti non in regola con il Tesseramento: € 1.000,00
- Alle Società Organizzatrici di manifestazioni nazionali ed internazionali che facciano richiesta di modifica della data di svolgimento, successivamente a quella già approvata dal Consiglio Federale, fatti salvi i casi di ordine pubblico e di decisione Federale, verrà comminata una sanzione.
  L'importo della sanzione è pari alla tassa di approvazione gara prevista.
  In caso di annullamento, senza giustificato motivo, di manifestazioni già inserite nel calendario nazionale, la tassa gara dovrà essere comunque pagata.
- In caso di erogazione di premi non consentiti dalle norme in vigore, agli organizzatori verrà comminata una sanzione che va da un minimo di € 1.000 ad un importo massimo pari al premio erogato.

f) DUPLICATI TESSERE (gli oneri relativi ai diritti di segreteria sono determinati da ciascun Comitato Regionale, in misura non superiore alla rispettiva quota di tesseramento e non inferiore ad € 5,00)

g) MOROSITÀ

I tesserati morosi, per essere riammessi nei ruoli o negli elenchi, sono tenuti al pagamento fino ad un massimo di quattro annualità precedenti . Per ogni annualità viene calcolato il 50% dell'importo dovuto per il periodo di che trattasi.

h) ISTANZE PER UTILIZZO ASSISTENTI ATLETI

Le istanze degli atleti che intendano avvalersi della collaborazione di un Assistente, regolarmente tesserato ed autorizzato, dovranno essere presentate, secondo la normativa in vigore, alla Segreteria Federale, unitamente al versamento della somma di € 30,00 quale diritto di segreteria.

i) TASSA ESAMI: € 100,00 da versare alla Fidal Nazionale.

3. TASSA APPROVAZIONE GARE:

1. Tutte le Società organizzatrici di manifestazioni, di qualsiasi livello, per poterne ottenere l'approvazione e l'omologazione sono tenute a versare la relativa tassa approvazione gare.
2. La tassa approvazione gare non è dovuta per l'organizzazione di Campionati Federali su Pista.
3. Per le manifestazioni a livello provinciale e regionale ciascun Comitato Regionale provvederà a definire gli importi della tassa approvazione gare ed i servizi da erogare, fermo restando che il suo importo dovrà essere inferiore alla tassa prevista per la corrispondente manifestazione nazionale. Per le manifestazioni regionali e provinciali nessuna quota è dovuta alla FIDAL nazionale.
4. Ciascun Comitato Regionale può determinare i diritti di segreteria aggiuntivi alla quota di propria competenza, in rapporto ai servizi erogati. La deliberazione del Consiglio Regionale deve essere trasmessa alla Segreteria Federale per la ratifica della Giunta Esecutiva, pena la nullità del provvedimento (art. 14 del R.O.).

Per le manifestazioni Internazionali e Nazionali inserite nel calendario federale, la tassa approvazione gare dovrà essere versata ai rispettivi Comitati Regionali nella misura del 30% al momento dell'inserimento in calendario e il restante 70 % entro i 30 giorni precedenti alla data di svolgimento della manifestazione:

MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI

Gare	*Quota competenza CC.RR.*	*Quota competenza FIDAL Nazionale*	*totale*
Pista	€ 540,00	€ 260,00	€ 800,00
Maratone	€ 1800,00	€ 1200,00	€ 3000,00
½ Maratone	€ 1185,00	€ 815,00	€ 2000,00
Strada (altre distanze)	€ 935,00	€ 565,00	€ 1500,00
Marcia	€ 195,00	€ 55,00	€ 250,00
Cross	€ 495,00	€ 55,00	€ 550,00
Corsa in Montagna	€ 185,00	€ 55,00	€ 240,00
Ultramaratone	€ 240,00	€ 110,00	€ 350,00

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Gare	*Quota competenza CC.RR.*	*Quota competenza FIDAL Nazionale*	*totale*
Pista	€ 200,00	€ 100,00	€ 300,00
Maratone	€ 1180,00	€ 820,00	€ 2000,00
½ Maratone	€ 740,00	€460,00	€ 1200,00
Strada (altre distanze)	€ 690,00	€ 310,00	€ 1000,00
Marcia	€ 109,00	€ 101,00	€ 210,00
Cross	€ 109,00	€ 101,00	€ 210,00
Corsa in Montagna	€ 109,00	€ 101,00	€ 210,00
Ultramaratone	€ 129,00	€ 121,00	€ 250,00

Per i meeting su pista giovanili (categorie Allievi/e e Juniores) nessuna quota di approvazione è dovuta alla FIDAL nazionale, mentre la quota dovuta per i Comitati Regionali è ridotta al 50%.

4. TASSA DI PARTECIPAZIONE ALLE GARE DI CORSA SU STRADA:

Per tutte le gare di corsa su strada nazionali ed internazionali dovrà essere versata al Comitato Regionale competente per territorio una quota aggiuntiva rispetto alla prevista tassa di approvazione gare, pari ad € 1,00 per ogni atleta iscritto (tesserato FIDAL o tesserato per altra Federazione straniera di atletica leggera affiliata alla IAAF o Ente di promozione sportiva).

Ciascun Comitato Regionale dovrà deliberare se applicare o meno la tassa di € 1,00 per tutte le gare di corsa su strada regionali e provinciali specificando la destinazione dei proventi. La delibera approvata dal Consiglio Regionale dovrà essere inviata alla Fidal Nazionale.

Per i partecipanti con cartellino giornaliero il costo è fissato in € 7,00, ripartito per la quota parte di, € 2,00 alla FIDAL Nazionale, € 2,00 a favore del Comitato Regionale e € 3,00 a favore della società organizzatrice come contributo al versamento del premio previsto per la copertura assicurativa obbligatoria.

A tale proposito si fa presente che la società organizzatrice potrà usufruire, a propria discrezione, dei servizi della compagnia assicurativa convenzionata FIDAL secondo la procedura e gli importi stabiliti dalla convenzione stessa.

Qualora la società organizzatrice usufruisca di un'altra assicurazione, dovrà garantire che ai partecipanti siano fornite le medesime tutele previste dalla copertura assicurativa federale, sia in termini di somme assicurate che di tipologia di rischi coperti. In questo caso dovrà essere inviata al Comitato Regionale di appartenenza un'apposita autocertificazione.

5. TASSA OMOLOGAZIONE PERCORSI

GARE DI CORSA E MARCIA SU STRADA

Gli organizzatori di gare di corsa e marcia su strada, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. **21** delle "Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni", devono richiedere alla Fidal Nazionale **l'omologazione** del percorso gara e versare, al momento della richiesta stessa, la relativa tassa federale di :

- Corsa su strada € 400,00.
- Marcia su strada € 200,00

I percorsi delle gare di corsa su strada inserite nei calendari Federali Internazionali, Nazionali e Regionali, che devono essere omologate sono le seguenti:

- Maratona: 42,195 km.
- Mezza maratona: 21,097 km.
- 10 km
- 15 km
- 20 km
- 25 km
- 30 km
- 50 km
- 100 km

GARE DI CORSA IN MONTAGNA

Le società organizzatrici di gare di corsa in montagna, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 delle "Norme per l'organizzazione delle Corse in Montagna", devono richiedere alla FIDAL Nazionale l'omologazione del percorso gara e versare, al momento della richiesta stessa, la relativa tassa federale di € 300,00.

Requisiti per l'attribuzione della qualifica di "ATLETA DI INTERESSE NAZIONALE"

Il Consiglio Federale del 13 marzo 2009 ha approvato, con delibera n.18 **e successive modifiche C.F. del 15 maggio 2012** , i nuovi requisiti per l'attribuzione della qualifica di "Atleta di interesse Nazionale", e che elenchiamo qui di seguito:

1. Atleti/e Campioni Italiani Individuali Assoluti, Promesse e Juniores (escluse le staffette) su pista, indoor, di cross, di corsa e marcia su strada, di corsa in montagna. Il titolo ha validità per un periodo di 24 mesi dalla data del suo conseguimento.

2. Atleti/e che abbiano indossato la maglia della Nazionale Assoluta e nelle rappresentative Promesse e Juniores. Il titolo ha validità per un periodo di 24 mesi dalla data del suo conseguimento.

3. Atleti/e che abbiano ottenuto prestazioni tecniche uguali o migliori di 950 punti nelle categorie di appartenenza, secondo le tabelle di punteggio FIDAL – edizione 2007. Il requisito ha validità per un periodo di 24 mesi dalla data del suo conseguimento.
   Valgono, a tal fine, i risultati all'aperto, con vento nella norma e cronometraggio elettrico per le gare con distanze uguali o inferiori ai 400 metri, ed i risultati dei concorsi indoor secondo le tabelle di punteggio FIDAL – edizione 2007.

4. Per le gare di Prove Multiple, gli Atleti devono aver ottenuto una prestazione uguale o superiore a 6800 punti nel Decathlon maschile e 4800 punti nell'Eptathlon femminile. Il requisito ha validità per un periodo di 24 mesi dalla data del suo conseguimento.

5. Per le gare su strada, gli Atleti devono aver ottenuto prestazioni uguali o migliori dei seguenti minimi: nella Maratona uomini 2h 11'30", nella Maratona donne 2h 36'00", nella Mezza Maratona uomini 1h 03' 00", nella Mezza Maratona donne 1h 13' 00", nella Marcia km 20 uomini 1h 25'00", nella Marcia km 20 donne 1h 40'00" e nella Marcia km 50 4h 00'00". Le prestazioni devono essere ottenute su percorsi omologati dalla FIDAL in ottemperanza alle norme IAAF. Il requisito ha validità per un periodo di 24 mesi dalla data del suo conseguimento.

I suddetti requisiti hanno effetto a decorrere dal 1 gennaio 2009. Per le prestazioni ottenute nel periodo precedente al 1 gennaio 2009, valgono le disposizioni della delibera n. 28 del 24 luglio 2007.

In virtù delle norme sopra richiamate si precisa quanto segue:

a) i certificati attestanti la qualifica di atleti di interesse nazionale già rilasciati prima dell'emanazione dei nuovi criteri (13 marzo 2009) sono da considerarsi pienamente validi per un periodo di 24 mesi dalla data del conseguimento dei titoli previsti;

b) gli atleti che abbiano conseguito i requisiti per ottenere la qualifica di "atleta di interesse nazionale" secondo la disciplina in vigore prima del 24 luglio 2007 avranno diritto al rilascio della certificazione per un periodo di 24 mesi dal conseguimento dei risultati sportivi che legittimano il riconoscimento;

c) gli atleti che abbiano conseguito i requisiti per ottenere il riconoscimento della qualifica di "Atleta di interesse Nazionale" per la prima volta successivamente alla data di entrata in vigore dei nuovi criteri (1 gennaio 2009) saranno soggetti alla nuova normativa.

d) Per le atlete militari in gravidanza, in applicazione all'art.10 del Decreto Legislativo del 26 marzo 2001 n. 151, viene incrementato il periodo di validità dei requisiti utili per l'attribuzione della qualifica di "atleta di interesse nazionale" che da 24 mesi diventa 40 mesi: 24 + 16 (il periodo convenzionale di gravidanza di 9 mesi + 7 mesi dopo il parto).

NORMATIVE SULLA TUTELA SANITARIA IN ATLETICA LEGGERA

(Delibere del Consiglio Federale del 15 Novembre 1997 e dell'11 Ottobre 2003)

E' tuttora in vigore il D.M. del 18-2-82 (G.U. 5-3-82) ed integrativo D.M. 28-2-83 (G.U. 15-3-83) sull'accertamento obbligatorio della idoneità all'attività sportiva agonistica.

La certificazione dell'idoneità specifica alla pratica dell'atletica leggera:

a) è condizione indispensabile per la partecipazione all'attività agonistica;
b) ha validità annuale;
c) deve essere conservata dalla Società Sportiva di appartenenza che peraltro è tenuta a controllarne la scadenza ai fini del rinnovo. (circ. n. 7 del Min. Sanità del 31-1-1983)

Visto quanto previsto dall'art.1 del D.M. 18/02/1982 ed integrazioni (D.M. 28/02/83) su "Norme per la Tutela Sanitaria dell'attività sportiva agonistica, che demanda alle Federazioni Sportive Nazionali la qualificazione agonistica a chi svolge attività sportiva, la Federazione Italiana di Atletica Leggera ha aggiornato le categorie degli atleti agonisti (Delibera del C.F. n.30 del 11/10/03).

Per la FIDAL sono considerati "agonisti" a tutti gli effetti gli atleti delle seguenti categorie per le quali è obbligatoria la visita medica di idoneità agonistica:

- RAGAZZI M/F (12 – 13 anni)
- CADETTI M/F (14 – 15 anni)
- ALLIEVI M/F (16 – 17 anni)
- JUNIORES M/F (18 – 19 anni)
- PROMESSE M/F (20 – 21 - 22 anni)
- SENIORES M/F (da 23 anni ed oltre)
- AMATORI M/F (da 23 a 34 anni)
- MASTERS M/F (da 35 anni ed oltre)

N.B. Gli atleti vengono collocati nelle rispettive categorie in relazione all'anno di nascita (millesimo) e non in base al giorno e al mese di nascita.

Tale accertamento, che deve essere effettuato da medici Specialisti in Medicina dello Sport (presso strutture pubbliche o centri o studi autorizzati, a seconda delle normative emanate in materia da ciascuna regione) prevede:

1) visita;
2) elettrocardiogramma a riposo e dopo sforzo;
3) spirografia;
4) esame urine;
5) eventuali ulteriori esami specialistici e strumentali che il medico visitatore ha facoltà di richiedere su motivato sospetto clinico.

Gli atleti/e della categoria Esordienti devono invece sottoporsi preventivamente con periodicità annuale, a norma del D.M. del 28-2-83 (G.U. del 15-03-83), a visita medica di idoneità "non agonistica" presso il medico di base, anche non specialista, intesa ad accertarne lo stato di buona salute (salvo accertamenti specialistici integrativi su parere medico).

ASSISTENZA SANITARIA NELLE MANIFESTAZIONI DI ATLETICA LEGGERA

(Delibera del Consiglio Federale del 15 Novembre 1997)

Il T.U. di Pubblica Sicurezza, relativamente alla licenza per spettacoli e trattenimenti pubblici, prevede che "tra le condizioni da imporsi nelle licenza deve essere compresa quella di provvedere al servizio di assistenza sanitaria per i casi di infortunio".

Le normative FIDAL già in vigore (contenute nelle circ. 626 del 19/2/86 e n.324 del 29/4/86), prevedono l'obbligatorietà dell'assistenza medica.

La presenza del medico di servizio è obbligatoria, ed indispensabile affinché il Giudice Arbitro dia inizio alla manifestazione.

La presenza dell'ambulanza, pur se non obbligatoria per tutte le manifestazioni in pista, è opportuna in relazione all'importanza dell'avvenimento, ed al numero dei partecipanti. Nelle manifestazioni di livello nazionale essa è certamente necessaria ed è anzi opportuno che sia una unità mobile di rianimazione, con defibrillatore.
Altrettanto, per manifestazioni non in pista (strada, cross etc) la presenza di una o più ambulanze (di cui una almeno di rianimazione con defibrillatore) deve essere obbligatoriamente presa in considerazione, in relazione alle diverse situazioni logistiche ed al numero di partecipanti.

Vanno sempre e comunque fatte salve eventuali normative Regionali o Nazionali emanate o emanande in tema di assistenza sanitaria sportiva.

Codice Mondiale Antidoping

LA LISTA DELLE SOSTANZE E METODI PROIBITI 2013

STANDARD INTERNAZIONALE

Il testo ufficiale della *Lista* è depositato presso la WADA ed è pubblicato in Inglese e Francese. In caso di disparità tra la versione Inglese e quella Francese, farà fede la versione Inglese.

(www.wada-ama.org, 2013 Prohibited List.pdf)

Questa Lista è in vigore dal 1° Gennaio 2013

LA LISTA DELLE SOSTANZE E METODI PROIBITI 2013

CODICE MONDIALE ANTIDOPING

In vigore dal 1° Gennaio 2013

In accordo con l'articolo 4.2.2 del Codice Mondiale Antidoping, tutte le *Sostanze Proibite* devono essere considerate "Sostanze Specificate" ad eccezione delle Sostanze incluse nelle classi S1, S2, S4.4, S4.5, S6.a, e dei *Metodi Proibiti* M1, M2 e M3.

SOSTANZE E METODI SEMPRE PROIBITI (IN e FUORI COMPETIZIONE)

SOSTANZE PROIBITE

S0. SOSTANZE NON APPROVATE

Qualsiasi sostanza farmacologica non compresa in alcuna delle sezioni della Lista sotto indicate e che non sia stata oggetto di approvazione da parte di autorità sanitarie governative di regolamentazione per l'uso terapeutico umano (ad es. farmaci in fase di sviluppo pre-clinico o clinico o non più autorizzati, farmaci in fase di sviluppo, nonché sostanze approvate soltanto ad uso veterinario) è sempre proibita.

S1. AGENTI ANABOLIZZANTI

Gli agenti anabolizzanti sono proibiti.

1. Steroidi anabolizzanti androgeni (Anabolic Androgenic Steroids – AAS)

a. Gli Steroidi anabolizzanti androgeni (SAA) esogeni*, includono:

1-androstenediolo (5α-androst-1-ene-3β,17β-diolo); **1-androstenedione** (5α-androst-1-ene-3,17-dione); **bolandiolo** (estr-4-ene-3β,17β-diolo); **bolasterone**; **boldenone**; **boldione** (androsta-1,4-diene-3,17-dione); **calusterone**; **clostebol**; **danazolo** ([1,2]ossazolo[4',5':2,3]pregna-4-en-20-in-17α-olo); **deidroclormetiltestosterone** (4-cloro-17β-idrossi-17α-metilandrosta-1,4-dien-3-one); **desossimetiltestosterone** (17α-metil-5α-androst-2-en-17β-olo); **drostanolone**; **etilestrenolo** (19-norpregna-4-en-17α-olo); **fluossimesterone**; **formebolone**; **furazabolo** (17α-metil[1,2,5]ossadiazolo[3',4':2,3]-5α-androstan-17β-

olo); **gestrinone**; **4-idrossitestosterone** (4,17β-diidrossiandrost-4-en-3-one); **mestanolone**; **mesterolone**; **metenolone**; **metandienone** (17β-idrossi-17α-metilandrosta-1,4-dien-3-one); **metandriolo**; **metasterone** (17β-idrossi-2α,17α-dimetil-5α-androstan-3-one); **metildienolone** (17β-idrossi-17α-metilestra-4,9-dien-3-one); **metil-1-testosterone** (17β-idrossi-17α-metil-5α-androst-1-en-3-one); **metilnortestosterone** (17β-idrossi-17α-metilestr-4-en-3-one); **metiltestosterone**; **metribolone** (metiltrienolone, 17β-idrossi-17α-metilestra-4,9,11-trien-3-one); **mibolerone**; **nandrolone**; **19-norandrostenedione** (estr-4-ene-3,17-dione); **norboletone**; **norclostebol**; **noretandrolone**; **ossabolone**; **ossandrolone**; **ossimesterone**; **ossimetolone**; **prostanozolo** (17β-[(tetraidropiran-2-il)ossi]-1'H-pirazolo[3,4:2,3]-5α-androstano); **quinbolone**; **stanozololo**; **stenbolone**; **1-testosterone** (17β-idrossi-5α-androst-1-en-3-one); **tetraidrogestrinone** (17-idrossi-18α -omo-19-nor-17α-pregna-4,9,11-trien-3-one); **trenbolone** (17β-idrossiestr-4,9,11-trien-3-one);

ed altre sostanze con simile struttura chimica o simile/i effetto/i biologico/i.

b. Gli SAA endogeni** quando somministrati per via esogena:

androstenediolo (androst-5-ene-3β,17β-diolo); **androstenedione** (androst-4-ene-3,17-dione); **diidrotestosterone** (17β-idrossi-5α-androstan-3-one); **prasterone** (deidroepiandrosterone, DHEA, 3β-idrossiandrost-5-en-17-one); **testosterone**

ed i seguenti metaboliti ed isomeri che includono ma non sono limitati ad essi:

5α-androstan-3α,17α-diolo; **5α-androstan-3α,17β-diolo**; **5α-androstan-3β,17α-diolo**; **5α-androstan-3β,17β-diolo**; **androst-4-ene-3α,17α-diolo**; **androst-4-ene-3α,17β-diolo**; **androst-4-ene-3β,17α-diolo**; **androst-5-ene-3α,17α-diolo**; **androst-5-ene-3α,17β-diolo**; **androst-5-ene-3β,17α-diolo**; **4-androstenediolo** (androst-4-ene-3β,17β-diolo); **5-androstenedione** (androst-5-ene-3,17-dione); **epi-diidrotestosterone**; **epitestosterone**; **etiocholanolone; 3α-idrossi-5α-androstan-17-one**; **3β-idrossi-5α-androstan-17-one**; **7α-idrossi-DHEA, 7β-idrossi-DHEA, 7-keto-DHEA, 19-norandrosterone**; **19-noretiocolanolone**.

2. Altri agenti anabolizzanti, che includono ma non sono limitati ad essi:

Clenbuterolo, **modulatori selettivi del recettore degli androgeni (SARM)**, **tibolone**, **zeranolo**, **zilpaterolo**.

Relativamente a questa sezione:
*"*esogeno" si riferisce a una sostanza che non può essere prodotta naturalmente dall'organismo.*
**"endogeno" si riferisce a una sostanza che può essere prodotta naturalmente dall'organismo.*

S2. ORMONI PEPTIDICI, FATTORI DI CRESCITA E SOSTANZE CORRELATE

Sono proibite le seguenti sostanze ed i loro fattori di rilascio:

1. **Agenti stimolanti l'eritropoiesi [**ad es. **eritropoietina (EPO)**, **darbepoetina (dEPO)**, **stabilizzatori del fattore ipossia-inducibile (HIF), metossi polietilen glicol-epoetina beta (CERA)**, **peginesatide (Hematide)]**;

2. **Gonadotropina corionica (CG) e Ormone luteinizzante (LH)** proibiti negli uomini;

3. **Corticotropine**;

4. **Ormone della crescita (*Growth Hormon*, GH)**, **fattore di crescita insulino-simile (IGF-1)**, **fattori di crescita dei fibroblasti (*Fibroblast Growth Factors*, FGFs)**, **fattore di crescita degli epatociti (*Hepatocyte Growth Factor*, HGF), fattori di crescita meccanici (*Mechano Growth Factors*, MGFs)**, **fattori di crescita di derivazione piastrinica (*Platelet-Derived Growth Factor*, PDGF)**, **fattore di crescita vascolare-endoteliale (*Vascular-Endotelial Growth Factor*, VEGF)** ed ogni altro fattore di crescita che influenzi la sintesi/degradazione di proteine, di muscoli, tendini o legamenti, la vascolarizzazione, utilizzazione di energia, capacità rigenerativa o transdifferenziazione del tipo di fibra

ed altre sostanze con struttura chimica simile o effetto/i biologico/i simile/i.

S3. BETA-2 AGONISTI

Sono proibiti tutti i beta-2 agonisti, inclusi, ove pertinenti, entrambi gli isomeri ottici (ad es. *d*- e *l*-), ad eccezione del salbutamolo per via inalatoria (al massimo 1600 microgrammi nell'arco delle 24 ore), del formoterolo per via inalatoria (dose massima erogata 54 microgrammi nell'arco delle 24 ore) ed il salmeterolo se assunto per via inalatoria nel rispetto del regime terapeutico indicato dalle case produttrici.

La presenza nelle urine di salbutamolo in quantità superiore a 1000 ng/ml o di formoterolo in quantità superiore a 40 ng/ml fa presumere un uso non terapeutico della sostanza e dovrà essere considerata *Esito Avverso* al controllo antidoping, tranne nel caso in cui l'Atleta provi, attraverso uno studio farmacocinetico controllato, che il risultato anomalo sia la conseguenza dell'uso di una dose terapeutica assunta per via inalatoria fino al valore massimo sopra indicato.

S4. MODULATORI ORMONALI E METABOLICI

Sono proibite le seguenti classi:

1. **Inibitori dell'aromatasi** che includono, ma non sono limitati a: **aminoglutetimide**, **anastrozolo**, **androsta-1,4,6-triene-3,17-dione (androstatrienedione)**, **4-androstene-3,6,17 trione (6-oxo)**, **exemestano**, **formestano**, **letrozolo**, **testolattone**.

2. **Modulatori selettivi del recettore degli estrogeni (SERM)** che includono, ma non sono limitati a: **raloxifene**, **tamoxifene**, **toremifene**.

3. **Altre sostanze anti-estrogeniche** che includono, ma non sono limitate a: **clomifene**, **ciclofenil**, **fulvestrant**.

4. **Agenti che modificano la/e funzione/i della miostatina** che includono, ma non sono limitati a: **inibitori della miostatina**.

5. **Modulatori metabolici:**
   a) **Insuline**
   b) **Agonisti (ad es. GW 1516) del recettore δ attivato dal Proliferatore del Perossisoma (PPARδ) e agonisti (ad es. AICAR) dell'asse PPARδ-AMP-protein chinasi attivato (AMPK).**

S5. DIURETICI ED ALTRI AGENTI MASCHERANTI

Gli agenti mascheranti sono proibiti. Essi includono:

diuretici, **desmopressina, espansori del plasma (**ad es. **glicerolo**; somministrazione endovenosa di **albumina**, **destrano**, **amido idrossietilico** e **mannitolo), probenecid**

ed altre sostanze con effetto/i biologico/i simile/i.

La somministrazione locale di felipressina in anestesia dentale non è proibita

I diuretici includono:

acetazolamide, **amiloride**, **bumetanide**, **canrenone**, **clortalidone**, **acido etacrinico**, **furosemide**, **indapamide**, **metolazone**, **spironolattone**, **tiazidi (**ad es. **bendroflumetiazide**, **clorotiazide**, **idroclorotiazide)**, **triamterene** ed altre sostanze con una struttura chimica simile o simile/i effetto/i biologico/i (ad eccezione del drospirenone, pamabromo e della somministrazione topica di dorzolamide e brinzolamide, che non sono proibite).

L'uso *In e Fuori Competizione*, nella misura in cui è applicabile, di qualsiasi quantità di una sostanza soggetta ad un valore soglia (ossia formoterolo, salbutamolo, catina, efedrina, metilefedrina e pseudoefedrina) in associazione con un diuretico o altro agente mascherante richiede il rilascio di una specifica Esenzione a Fini Terapeutici (TUE) per quella sostanza, in aggiunta all'esenzione rilasciata per il diuretico o altro agente mascherante.

METODI PROIBITI

M1. MANIPOLAZIONE DEL SANGUE E DEI COMPONENTI DEL SANGUE

Sono proibiti i seguenti metodi:

1. La somministrazione o reintroduzione nel sistema circolatorio di qualsiasi quantità di sangue autologo, omologo o eterologo o di prodotti contenenti globuli rossi di qualsiasi origine.

2. Potenziamento artificiale dell'assorbimento, del trasporto o del rilascio di ossigeno, che includono, ma non sono limitati alle sostanze chimiche perfluoridiche, all'efaproxiral (RSR13) e a prodotti di emoglobina modificata (ad es. sostituti del sangue basati sull'emoglobina, prodotti di emoglobina microincapsulata), ad esclusione dell'ossigeno supplementare.

3. Qualsiasi forma di manipolazione endovascolare del sangue o di componenti del sangue con mezzi fisici o chimici.

M2. MANIPOLAZIONE CHIMICA E FISICA

Sono proibiti i seguenti metodi:

1. È proibita la *manipolazione*, o tentata manipolazione, per alterare l'integrità e la conformità dei *Campioni* raccolti in occasione di *Controlli Antidoping*. Questi includono ma non si limitano alla sostituzione e/o alterazione dell'urina (ad es. proteasi).

2. Sono proibite le infusioni e/o le iniezioni endovenose di più di 50 ml per un periodo di 6 ore ad eccezione di quelle legittimamente ricevute nel corso di ricoveri in ospedale o di indagini cliniche.

M3. DOPING GENETICO

Sono proibiti i seguenti metodi, cha hanno la capacità di migliorare la performance atletica:

1. Il trasferimento di polimeri di acidi nucleici o di sequenze di acido nucleico;

2. L'utilizzo di cellule normali o geneticamente modificate.

SOSTANZE E METODI PROIBITI IN COMPETIZIONE

In competizione, in aggiunta alle classi sopra indicate da S0 a S5 e da M1 a M3, sono proibite le seguenti classi:

SOSTANZE PROIBITE

S6. STIMOLANTI

Sono proibiti tutti gli stimolanti, inclusi, ove pertinenti, entrambi gli isomeri ottici (ad es. *d*- e *l*-), ad eccezione dei derivati dell'imidazolo ad uso topico e degli stimolanti inclusi nel Programma di Monitoraggio 2013*.

Gli stimolanti comprendono:

a: Stimolanti "Non Specificati":

adrafinil; **amfepramone**; **amifenazolo**; **amfetamina**; **amphetaminil**; **benfluorex**; **benzfetamina**; **benzilpiperazina**; **bromantan**; **clobenzorex**; **cocaina**; **cropropamide**; **crotetamide**; **dimetilamfetamina**; **etilamfetamina**; **famprofazone**; **fencamina**; **fenetillina**; **fenfluramina**; **fenproporex**; **furfenorex**; **mefenorex**; **mefentermina**; **mesocarbo**; **metamfetamina (*d*-)**; **p-metilamfetamina**; **metilenediossiamfetamina**; **metilenediossimetamfetamina**; **modafinil**; **norfenfluramina**; **fendimetrazina**; **fenmetrazina**; **fentermina**; **4-fenilpiracetam (carfedon)**; **prenilamina**; **prolintane**.

Uno stimolante non espressamente elencato in questa sezione è una "Sostanza Specificata".

b: "Stimolanti Specificati" (esempi):

adrenalina**; **catina*****; **efedrina******; **etamivan**; **etilefrina**; **fenbutrazato**; **fencamfamina**; **eptaminolo**; **isometeptene**; **levometamfetamina**; **meclofenossato**; **metilefedrina******; **metilexaneamina (dimetilpentilamina); metilfenidato**; **nichetamide**; **norfenefrina**; **octopamina**; **oxilofrine (metilsinefrina)**; **paraidrossiamfetamina**; **pemolina**; **pentetrazolo**; **fenprometamina**; **propilesedrina**; **pseudoefedrina*******; **selegilina**; **sibutramina**; **stricnina**; **tuaminoeptano**

ed altre sostanze con una struttura chimica simile o con simile/i effetto/i biologico/i.

* Le seguenti sostanze incluse nel Programma di Monitoraggio 2013 (bupropione, caffeina, nicotina, fenilefrina, fenilpropanolamina, pipradolo, sinefrina) non sono considerate Sostanze Proibite.
** La somministrazione locale (ad es. nasale, oftalmologica) di **adrenalina** o in associazione ad agenti anestetici locali non è proibita.
*** La **catina** è proibita quando la sua concentrazione nelle urine è superiore a 5 microgrammi per millilitro.
**** L'**efedrina** e la **metilefedrina** sono proibite quando la loro concentrazione nelle urine è superiore a 10 microgrammi per millilitro.
***** La **pseudoefedrina** è proibita quando la sua concentrazione nelle urine è superiore a 150 microgrammi per millilitro.

S7. NARCOTICI

Sono proibite le seguenti sostanze:
buprenorfina, **destromoramide**, **diamorfina (eroina)**, **fentanil e suoi derivati**, **idromorfone**, **metadone**, **morfina**, **ossicodone**, **ossimorfone**, **pentazocina**, **petidina**.

S8. CANNABINOIDI

Sono proibiti i cannabinoidi naturali (ad es. cannabis, hashish, marijuana) o sintetici delta 9-tetraidrocannabinolo (THC) e i cannabinomimetici (ad es. "Spice" (una droga contenente JWH018, JWH073, HU-210).

S9. GLUCOCORTICOSTEROIDI

Sono proibiti tutti i glucocorticosteroidi quando somministrati per via orale, endovenosa, intramuscolare o rettale.

SOSTANZE PROIBITE IN PARTICOLARI SPORT

P1. ALCOOL

L'alcool (etanolo) è proibito solo *In Competizione*, nei seguenti sport.
La rilevazione verrà effettuata mediante analisi del respiro e/o analisi del sangue. La soglia di violazione delle norme antidoping (valori ematologici) è stabilita in 0.10 g/l.

- Aeronautica (FAI)
- Tiro con l'arco (FITA)
- Automobilismo (FIA)
- Karate (WKF)
- Motociclistica (FIM)
- Motonautica (UIM)

P2. BETA-BLOCCANTI

Salvo diversamente specificato, i beta-bloccanti sono proibiti solo *In Competizione*, nelle seguenti discipline sportive[#].

- Tiro con l'arco (FITA) (proibiti anche *Fuori Competizione*)
- Automobilismo (FIA)
- Biliardo (tutte le discipline) (WCBS)
- Freccette (WDF)
- Golf (IGF)
- Tiro (ISSF, IPC) (proibiti anche F*uori Competizione*)
- Sci/Snowboard (FIS) nel salto con gli sci, nelle esibizioni aeree/halfpipe dello sci acrobatico e halfpipe/big air dello snowboard

[#]N.d.T. *Gli acronimi presenti nelle sezioni P1 e P2 sono riportati in lingua originale.*

I beta-bloccanti includono, ma non sono limitati a:

Acebutololo, **alprenololo**, **atenololo**, **betassololo**, **bisoprololo**, **bunololo**, **carteololo**, **carvedilolo**, **celiprololo**, **esmololo**, **labetalolo**, **levobunololo**, **metipranololo**, **metoprololo**, **nadololo**, **oxprenololo**, **pindololo**, **propranolo**, **sotalolo**, **timololo**.

Italia Coni
Anti-Doping (NADO)

IL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO 2013*

(www.wada-ama.org, 2013 Monitoring Program.pdf)

Le seguenti sostanze sono inserite nel Programma di Monitoraggio 2013:

1. Stimolanti: ***solo IN Competizione:*** bupropione, caffeina, nicotina, fenilefrina, fenilpropanolamina, pipradrolo, pseudoefedrina (< 150 microgrammi per millilitro), sinefrina.

2. Narcotici: ***solo IN Competizione:*** *idrocodone, rapporto morfina/codeina, tapentadolo; tramadolo.*

3. Glucocorticosteroidi: ***solo FUORI Competizione***

*Il *Codice Mondiale Anti-Doping* (art. 4.5) stabilisce: *"La WADA, previa consultazione degli altri Firmatari e Governi, stabilirà un programma di monitoraggio riguardante le sostanze che non sono comprese nella Lista delle Sostanze e Metodi proibiti, ma che la WADA desidera monitorare al fine di identificare un eventuale loro abuso nello sport."*

Italia Coni
Anti-Doping (NADO)

LISTA DELLE SOSTANZE E DEI METODI PROIBITI 2013

Sintesi delle Principali Modifiche e Note Esplicative
(www.wada-ama.org, 2013 Summary of Modifications.pdf)

SOSTANZE E METODI SEMPRE PROIBITI (IN E FUORI COMPETIZIONE)

SOSTANZE PROIBITE

S0. Sostanze Non Approvate

- È stato chiarito che i prodotti ad "uso veterinario" si riferiscono soltanto a sostanze non approvate per uso umano.

S1. Agenti anabolizzanti

I nomi IUPAC sono stati revisionati con l'assistenza della IUPAC *(NdT: International Union for Pure and Applied Chemistry, nomenclatura chimica)* e sono state introdotte opportune modifiche per le sostanze di seguito indicate:

- danazolo ([1,2]ossazolo[4',5':2,3]pregna-4-en-20-in-17α-olo)
- etilestrenolo (19-norpregna-4-en-17α-olo)
- furazabolo (17α-metil[1,2,5]ossadiazolo[3',4':2,3]-5α-androstan-17β-olo)
- metasterone (17β-idrossi-2α,17α-dimetil-5α-androstan-3-one)
- prostanozolo (17β-[(tetraidropiran-2-il)ossi]-1'H-pirazolo[3,4:2,3]-5α-androstano)
- tetraidrogestrinone (17-idrossi-18α-omo-19-nor-17α-pregna-4,9,11-trien-3-one)
- trenbolone (17β-idrossiestr-4,9,11-trien-3-one)
- prasterone (deidroepiandrosterone, DHEA, 3β-idrossiandrost-5-en-17-one)

- È stato aggiunto l'Etiocolanolone nella sezione S1.b come esempio di metabolita del testosterone

Sarà utilizzato se esistente l'INN (NdT*: International Nonproprietary Name, nome generico); quando necessario, per maggior chiarezza sarà utilizzata anche la nomenclatura IUPAC; dove ritenuto utile, saranno aggiunti i nomi comuni.*

S2. Ormoni peptidici, Fattori di Crescita e Sostanze correlate

- Le Insuline sono state spostate alla sezione S4.5.a (Modulatori Metabolici) perché ritenuta una classe più idonea sulla base del meccanismo di azione. Non sono proibiti altri farmaci antidiabetici, inclusi exenatide e liraglutide.

Le preparazioni piastrino-derivate (PRP) sono state in precedenza eliminate dalla Lista, in considerazione dell'assenza di qualsiasi attuale evidenza concernente l'uso di questi metodi a scopo di incremento della prestazione sportiva, nonostante tali preparazioni contengano fattori di crescita. Gli attuali studi sull'uso di PRP, nonostante la presenza di alcuni fattori di crescita, non dimostrano alcun potenziale incremento della prestazione atletica, oltre al potenziale effetto terapeutico. Si tenga in considerazione che sono ancora proibiti i singoli fattori di crescita quando somministrati separatamente come sostanze purificate, come descritto nella sezione S.2.5.
L'uso endovenoso di PRP non è consentito in accordo con il Metodo M2.

S3. Beta-2-agonisti

- La dose erogata (inalata) di formoterolo è aumentata a 54 microgrammi nell'arco delle 24 ore con un corrispondente incremento del valore soglia nelle urine a 40 ng/ml.
- Per maggior chiarezza, sono proibiti tutti gli isomeri ottici (d- e l-) se presenti.

Si evidenzia che in tutto il mondo ci sono differenze relativamente al contenuto riferito in etichetta dei dispositivi inalatori di formoterolo e che la Lista fa riferimento alla dose di formoterolo erogata e non alla quantità dosata. La dose erogata è la dose che fuoriesce dal boccaglio, disponibile per l'inalazione. Ad esempio, il farmaco Symbicort® Turbohaler® è etichettato come contenente 12 microgrammi di formoterolo, che eroga al paziente una dose inalatoria di circa 9 microgrammi. Se vengono somministrate due inalazioni due volte al giorno (ad es. 48 microgrammi), la dose erogata è di 36 microgrammi, che è la massima dose giornaliera approvata nella maggior parte dei Paesi. In alcuni Paesi, la dose massima da erogare consentita per un uso occasionale per il trattamento di riacutizzazioni di asma è 54 microgrammi nelle 24 ore. Quando il formoterolo è erogato con dispositivo Aerolizer®, gli studi hanno dimostrato che è erogato il 60-85% della dose.

La WADA sta proseguendo la valutazione di altri beta-2-agonisti al fine di stabilire valori soglia appropriati per questi prodotti.

Tralasciando la dose consentita, tutti gli atleti sono incoraggiati a cercare dispositivi medici appropriati per assicurarsi di ricevere il miglior trattamento. Per ulteriori informazioni relative ai Beta-2- agonisti è possibile consultare il documento sull'Asma tra i documenti "Informazioni Mediche predisposte per affiancare i Comitati per la trattazione delle TUE".

S4. Modulatori ormonali e metabolici

- Le Insuline sono incluse nella sezione S4.5.a (cfr. la classe S2).

S5. Diuretici ed altri agenti mascheranti

- La definizione "applicazione locale" di Felipressina è stata modificata per maggior chiarezza in "somministrazione locale".
- La Morfina è stata eliminata dall'ultimo paragrafo come sostanza soggetta a valori soglia nella Lista, quindi dovrebbe essere sempre richiesta una TUE per l'uso *in-competizione.*

METODI PROIBITI

M1. Manipolazione del sangue e dei componenti del sangue

- Il titolo e il corpo di questa sezione sono stati modificati per comprendere qualsiasi tipologia di manipolazione di sangue e dei componenti del sangue. Di conseguenza, è stato cancellato il punto M2.3, che ora è incluso in questa classe.

M2. Manipolazione chimica e fisica

- Il punto M2.3 è stato cancellato ed è ora incluso nella formulazione del metodo M1.

M3. Doping genetico

- Per una migliore definizione di Doping Genetico, il punto M3.1 è stato riformulato.

SOSTANZE E METODI PROIBITI IN COMPETIZIONE

S6. Stimolanti

- Per chiarezza, è stato confermato che sono proibiti tutti gli isomeri ottici (*d*- e *l*-) se presenti.

Come noto alcuni stimolanti possono essere disponibili in molti altri nomi, ad esempio la "metilexaneamina", talvolta è presentata come dimetilamilamina, pentilamina, geranamina, Forthane, 2-amino-4-metilexano, estratto di radice di geranio oppure olio di geranio.

- Un altro esempio è la metilsinefrina che stata aggiunta come differente nome per oxilofrine.

SOSTANZE PROIBITE IN PARTICOLARI SPORT

P2. Beta-bloccanti

- Aeronautica (FAI), Bocce (CMSB), Bridge (FMB), Bowling a Nove e Dieci Birilli (FIQ) e Motonautica (UIM) sono stati eliminati dagli sport nei quali sono proibiti i beta-bloccanti.

La WADA sta rivalutando il divieto dei beta-bloccanti in alcuni sport in accordo con le Federazioni interessate ed altri Firmatari. Questo ha portato alla rimozione di altre cinque discipline sportive da questa sezione.

PROGRAMMA DI MONITORAGGIO

- Al fine di individuare modelli di abuso, sono stati aggiunti al Programma di Monitoraggio le seguenti voci:
    - In-competizione: tapentadolo.

Che cos'è una Esenzione a Fini Terapeutici (Therapeutic Use Exemption - TUE)

Gli Atleti possono soffrire di determinate patologie o disturbi che richiedano l'assunzione di medicinali ovvero la pratica di metodi inclusi nella Lista proibita della WADA, per cui si rende necessario attivare la procedura di TUE per richiedere l'autorizzazione all'uso.

Un'esenzione a fini terapeutici (TUE) è l'autorizzazione concessa dal Comitato per l'Esenzione a Fini Terapeutici - CEFT - ad utilizzare a scopo terapeutico sostanze o metodi inclusi nella Lista WADA delle sostanze e metodi proibiti.

Chi deve presentare la richiesta di TUE al CEFT del CONI

Tutti gli Atleti tesserati alle FSN, alle DSA ed agli EPS che partecipano a competizioni nazionali e che non sono inclusi nel Registered Testing Pool (RTP) della Federazione Internazionale di competenza, devono presentare richiesta di TUE al CEFT del CONI-NADO, secondo i tempi e le modalità contenute nel Disciplinare per le esenzioni a fini terapeutici, allegato alle Norme Sportive Antidoping.

Gli Atleti, invece, inseriti nell'RTP della Federazione Internazionale, od iscritti ad un evento internazionale, devono richiedere la TUE al Comitato Esenzione della Federazione Internazionale o dell'Organismo Internazionale di appartenenza, a meno che le norme della Federazione Internazionale non prevedano diversamente. L'Atleta è tenuto, comunque, a trasmettere immediatamente al CEFT ed alla competente Federazione Sportiva Nazionale copia della domanda e del certificato di esenzione rilasciato dalla Federazione Internazionale o dall'Organismo Internazionale di riferimento.

Quando si deve presentare la richiesta

Almeno trenta (30) giorni prima della partecipazione all'evento sportivo.

Casi particolari: il termine di trenta (30) giorni potrebbe non essere rispettato nei casi di:

a) **emergenza;**
b) **sopraggiunta condizione clinica acuta non procrastinabile**;
c) **terapia procrastinabile** (ad es. la patologia interviene a ridosso dell'evento con necessità di assunzione di sostanze e/o metodi proibiti).

In tali casi la domanda di TUE deve essere presentata appena formulata la diagnosi che prevede l'utilizzo di sostanze o metodi proibiti.

Per quanto riguarda l'assunzione anticipata all'autorizzazione di cui ai casi a) e b) la condizione clinica non costituisce garanzia per la concessione della TUE, con il conseguente rischio di accertamento disciplinare.

Per quanto riguarda l'ipotesi di cui al punto c) la data di inizio della terapia dovrà coincidere con la data di decisione da parte del CEFT.

Come si deve presentare la richiesta

La richiesta di TUE deve essere trasmessa al CEFT, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (Stadio Olimpico – Curva Sud, Gate 23 - 00135 Roma) anticipata via fax (06.32723742) corredata da:

- Modulo TUE F49 Therapeutic Use Exemption Application;
- Modulo F51 Scheda per il medico curante/specialista;
  reperibili sul sito http://www.coni.it/attivita-istituzionali/antidoping/documentazione-m/modulistica.html
- Documentazione medica comprovante la diagnosi, comprensiva degli accertamenti diagnostici e/o di laboratorio, che attesti sia l'assenza di eventuali controindicazioni, anche temporanee, alla pratica dell'attività sportiva agonistica, sia la necessità dell'utilizzo della sostanza o del metodo proibiti e che motivi le ragioni per cui non è possibile utilizzare un altro farmaco consentito;
- Certificato di idoneità all'attività agonistica e/o per gli Atleti professionisti di cui alla Legge 91/1981 scheda sanitaria aggiornata con riferimento alla patologia per cui si richiede la TUE.

La modulistica deve essere compilata in maniera leggibile in ogni sua parte, in difetto non sarà esaminata e verrà restituita all'interessato.

La presente informativa riveste carattere puramente divulgativo, atteso il quadro normativo di riferimento cui integralmente si rimanda, ovvero il Programma Mondiale Antidoping WADA e, segnatamente, il Codice Mondiale Antidoping e relativi Standard Internazionali, nonché le Norme Sportive Antidoping approvate dal CONI-NADO.

La modulistica dovrà specificare:

- la Federazione Sportiva Nazionale (FSN)/Disciplina Sportiva Associata (DSA)/Ente di Promozione Sportiva (EPS) di appartenenza e la disciplina sportiva (nell'ambito della FSN/DSA/EPS) praticata dall'Atleta;
- la diagnosi;
- i principi attivi contenuti in medicinali registrati ("*generic name*"), via di somministrazione ("*route*"), dosaggio ("*dose*"), posologia ("*frequency*");
- la durata di somministrazione della sostanza o dell'applicazione del metodo normalmente vietati per cui si richiede l'esenzione (cfr. voce sul modulo "*duration of treatment*"), specificando la data di inizio (sia se effettuata, sia se in prossimità di effettuazione) e di fine dell'intervento farmacologico;
- se è stata effettuata un'unica somministrazione, deve essere evidenziata la voce sul modulo "*once only",* mentre in caso di emergenza o di esigenza terapeutica non procrastinabile, deve essere evidenziata la voce sul modulo "*emergency*", specificando la data di inizio – o la data di terapia effettuata in emergenza o di esigenza terapeutica non procrastinabile.

I dati inseriti nel Modulo TUE F49 devono corrispondere a quelli inseriti nella Scheda per il medico curante/specialista, Modulo F51, sulla quale dovrà essere indicata l'eventuale partecipazione dell'Atleta a competizioni sportive agonistiche, specificando la/e data/e di partecipazione.

Criteri di approvazione di una TUE

Una TUE è concessa solo in stretta conformità con i seguenti criteri emanati dalla WADA:

a. l'Atleta potrebbe subire un grave danno alla salute se la sostanza o il metodo proibiti fossero sospesi nel corso del trattamento di una patologia medica acuta o cronica ;
b. l'uso terapeutico della sostanza o metodo proibiti non dovrebbe produrre alcun miglioramento della prestazione oltre al ripristino di un normale stato di salute in seguito al trattamento di una documentata patologia medica. L'uso di qualsiasi sostanza o metodo proibiti volto ad incrementare livelli "bassi-normali" di qualsiasi ormone endogeno non è considerato intervento terapeutico accettabile;
c. non vi è alcuna ragionevole alternativa terapeutica all'uso della sostanza o del metodo altrimenti proibiti;
d. la necessità di utilizzare la sostanza o il metodo altrimenti proibiti non può essere conseguenza, in toto o in parte, di un precedente utilizzo – non corredato da un'esenzione a fini terapeutici – di qualsivoglia sostanza o metodo proibiti al momento in cui se ne era fatto uso.

Come si conclude la procedura di TUE

La procedura di TUE si conclude con la notifica dell'autorizzazione all'uso ovvero con il rigetto della domanda.
La decisione del CEFT sarà comunicata all'Atleta, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno presso l'indirizzo indicato nel Modulo TUE F49.
Su istanza scritta dell'interessato, il CEFT potrà anticipare la decisione a mezzo fax.

Cosa fare se la richiesta di esenzione è stata respinta

Avverso le decisioni di rifiuto di un'esenzione a fini terapeutici, ovvero nel caso di mancata risposta nel termine previsto di trenta (30) giorni, l'Atleta ha diritto di ricorrere al Comitato Esenzione Fini Terapeutici (TUEC) della WADA.
Il ricorso deve essere presentato per iscritto entro ventuno (21) giorni dalla data del diniego, unitamente alla documentazione medica presentata al CEFT e alla prova del pagamento dei diritti amministrativi, così come determinati dalla WADA.
La richiesta di revisione alla WADA non ha effetto sospensivo sulla decisione di diniego assunta dal CEFT.

La presente informativa riveste carattere puramente divulgativo, atteso il quadro normativo di riferimento cui integralmente si rimanda, ovvero il Programma Mondiale Antidoping WADA e, segnatamente, il Codice Mondiale Antidoping e relativi Standard Internazionali, nonché le Norme Sportive Antidoping approvate dal CONI-NADO.

NORME per il TESSERAMENTO degli ASSISTENTI degli ATLETI

INDICE

Art. 1 Gli Assistenti degli atleti
Art. 2 Titoli e modalità per il tesseramento e l'iscrizione nell'elenco
Art. 3 Permanenza nell'elenco degli Assistenti degli Atleti
Art. 4 Esame di ammissione nell'elenco degli Assistenti
Art. 5 Incompatibilità
Art. 6 Doveri degli Assistenti degli Atleti
Art. 7 Doveri degli atleti
Art. 8 Codice di comportamento degli Assistenti degli Atleti
Art. 9 Clausola arbitrale
Art. 10 Sanzioni
Art. 11 Entrata in vigore

Art. 1 - Gli Assistenti degli atleti

1. L'Assistente degli atleti, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera A) dello Statuto Federale, è una persona tesserata che presta opera di assistenza o mandato con o senza rappresentanza a favore e nell'interesse di atleti maggiorenni tesserati per Associazioni o Società affiliate e li indirizza negli impegni agonistici stagionali da effettuarsi sul territorio italiano, secondo i principi e i limiti di cui alle presenti norme.
2. Presso la FIDAL è istituito l'elenco degli Assistenti degli atleti. Solo gli Assistenti iscritti all'elenco potranno qualificarsi come "Assistente degli atleti".
3. Solo una persona fisica (e non una società) può essere iscritta all'elenco e svolgere l'attività di Assistente dell'Atleta.
4. Gli atleti possono avvalersi del supporto di un solo Assistente.
5. L'Assistente assiste l'atleta in costanza di rapporto per tutto il periodo indicato nel mandato e fintanto che l'atleta risulti tesserato.
6. La funzione di Assistente degli atleti non è trasferibile a terzi.
7. L'Assistente di atleti che prendono parte a manifestazioni inserite nel calendario nazionale è ritenuto corresponsabile, pertanto deferibile agli Organi di Giustizia Federali unitamente agli organizzatori delle manifestazioni, qualora gli atleti in oggetto partecipino a manifestazioni senza preventiva autorizzazione delle Società di appartenenza.
8. L'attività degli Assistenti deve aver luogo in conformità con i programmi dei soggetti affiliati presso i quali sono tesserati gli atleti e non può essere di ostacolo alla programmazione tecnica e agonistica degli stessi.

Art. 2 - Titoli e modalità per il tesseramento e l'iscrizione nell'elenco

1. Il cittadino italiano, o di un paese dell'UE, per iscriversi nell'Elenco degli Assistenti degli atleti deve presentare domanda alla Segreteria Federale, redatta in conformità alle modalità ed ai termini previsti dalle presenti norme, entro il **1°** dicembre di ogni anno. Tale domanda comprende quella di tesseramento nella FIDAL ai sensi dell'art. 6, n. 2, lettera a) dello Statuto federale.
2. Nella domanda il candidato dovrà, in ogni caso, indicare:
   a. di aver conseguito il diploma di scuola media superiore o titolo equipollente;
   b. di avere il godimento dei diritti civili e non essere stato dichiarato interdetto, inabilitato, fallito;
   c. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiore ad un anno;
   d. di non aver riportato, nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno da parte delle Federazioni Sportive nazionali, delle Discipline Sportive Associate e degli Enti di Promozione Sportiva del Coni o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;
   e. di non aver subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito di utilizzo di sostanze o metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche nelle attività sportive;
   f. di non essere in una delle posizioni di incompatibilità previste dallo Statuto Federale, dal Regolamento Organico e dal presente Regolamento.
   g. di essere residente in Italia o di avere in Italia una sede ed una stabile struttura organizzativa dedicata all'attività che intende svolgere, in regola con la normativa fiscale italiana.

   La domanda deve essere corredata dalla ricevuta attestante l'avvenuto versamento della quota annuale di tesseramento in qualità di Assistente stabilita dal Consiglio Federale.
3. Sarà respinta la domanda di chi non sia in possesso dei requisiti previsti dal comma precedente. I requisiti sopra elencati potranno essere attestati mediante autocertificazione. E' in ogni caso riservata alla Segreteria Federale la facoltà di richiedere idonea documentazione delle circostanze attestate, e di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate; qualora esse non risultino veritiere, la domanda dovrà essere respinta o l'iscrizione già accordata dovrà essere revocata.
4. L'Assistente degli atleti, permanendo tutti i requisiti previsti per l'iscrizione, deve costituire una fideiussione, a prima richiesta e senza condizioni, in favore della FIDAL, d'importo pari a Euro 5.000,00 (cinquemila) presso un primario istituto bancario o assicurativo. Nel caso in cui dovesse essere

utilizzata anche parzialmente per il pagamento di sanzioni disciplinari ovvero per risarcimento danni, la fideiussione dovrà essere reintegrata entro 30 giorni dalla data di escussione. L'Assistente sarà sospeso dall'Elenco sino all'avvenuta integrazione.

5. Il tesseramento degli Assistenti degli atleti è annuale ed è valido dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
6. Il Consiglio Federale, entro il 31 dicembre di ogni anno, delibera in merito al tesseramento degli Assistenti degli atleti. In caso di non accoglimento della domanda, la decisione deve essere tempestivamente notificata all'interessato.
7. L'Elenco degli Assistenti degli atleti è pubblicato annualmente dalla Federazione e viene inoltrato alla IAAF, per quanto di sua competenza.

Art. 3 - Permanenza nell'elenco degli Assistenti degli Atleti

1. L'Assistente per la reiscrizione nell'elenco degli Assistenti degli atleti deve presentare apposita domanda, redatta in conformità alle modalità e ai termini previsti nel presente Regolamento, inviandola alla Segreteria Federale entro il 1° dicembre di ogni anno. La permanenza nell'Elenco degli Assistenti è subordinata alla partecipazione ad un seminario di aggiornamento obbligatorio di 10 ore in materia giuridico sportiva, con cadenza annuale.
2. I contenuti del seminario di aggiornamento vertono su:
    a. regolamenti correnti della FIDAL, della EAA e della IAAF, specialmente per quanto concerne i tesseramenti, i trasferimenti, l'eleggibilità, il doping e la tutela della salute;
    b. normativa civilistica;
    c. normativa fiscale;
    d. lingua inglese.

Art. 4 - Esame di ammissione nell'elenco degli Assistenti

1. La prima iscrizione nell'Elenco degli Assistenti è subordinata al superamento di una prova di esame in materia giuridico sportiva. Da tale prova sono esentati coloro che sono già iscritti agli albi degli Avvocati e dei Commercialisti, purché siano stati tesserati della FIDAL per almeno gli ultimi due anni precedenti a quello di presentazione della domanda.
2. La prova di esame sarà predisposta sotto forma di test.
3. L'esame sarà considerato superato se il candidato avrà raggiunto il punteggio minimo stabilito dalla Commissione Esaminatrice.
4. I test vertono sui seguenti argomenti:
    a. regolamenti della FIDAL, della EAA e della IAAF, con particolare riferimento alla normativa per i tesseramenti, i trasferimenti, l'eleggibilità, il doping e la tutela della salute;
    b. elementi di diritto su associazioni, società, statuti;

c. normativa fiscale e tributaria;
d. lingua inglese.

5. La prova di esame sarà composta di almeno 20 domande (a risposta multipla o aperte) decise, di volta in volta, dalla Commissione Esaminatrice.
6. Il punteggio attribuito ad ogni risposta è indicato nel modulo predisposto dalla Commissione esaminatrice, che informerà i candidati sul numero minimo di punti da raggiungere per il superamento della prova.
7. Il candidato che non raggiunge il punteggio minimo stabilito non viene iscritto all'Elenco. La fideiussione sarà liberata, mentre la quota di tesseramento sarà incamerata come diritti di segreteria.
8. Il candidato che non viene iscritto all'Elenco può ripresentare domanda l'anno successivo.
9. La Commissione Esaminatrice è composta dal Segretario Generale, che la presiede, da un esperto in materia di diritto, da un esperto in materia di regolamenti internazionali e federali, da un esperto in lingua inglese. Gli esperti vengono nominati dalla Giunta Esecutiva.

Art. 5 - Incompatibilità

1. Agli Assistenti si applicano le incompatibilità di cui all'articolo 27 del Regolamento Organico.

Art. 6 - Doveri degli Assistenti degli Atleti

1. L'Assistente degli atleti, in quanto tesserato, è tenuto al totale rispetto delle norme contenute nello statuto, nel regolamento organico e nei regolamenti tecnici federali
2. L'Assistente è tenuto ad osservare, altresì, le normative IAAF, improntando il proprio operato a principi di correttezza, lealtà, buona fede e diligenza professionale.
3. L'Assistente è tenuto alla puntuale e corretta applicazione del Codice di Comportamento Sportivo approvato dal CONI;
4. L'Assistente deve garantire che ogni trattativa abbia come oggetto esclusivamente l'interesse del singolo atleta.
5. È vietato all'Assistente svolgere qualsivoglia attività in favore o nell'interesse di atleti appartenenti ai settori giovanili che non abbiano ancora raggiunto la maggiore età.
6. L'Assistente degli atleti, inoltre, all'atto dell'iscrizione all'Elenco, assume l'impegno di:
   a. sottoscrivere una dichiarazione di intenti con la Fidal;
   b. sottoscrivere accordi con gli atleti conformi alle prescrizioni della presente normativa e formalmente autorizzati dalle rispettive società sportive di appartenenza;

c. inviare alla Segreteria Generale ed alla Società di appartenenza dell'atleta copia di ogni accordo sottoscritto con gli atleti entro 30 giorni dalla loro stipula;
d. inviare alla Segreteria Generale l'elenco completo degli atleti stranieri rappresentati e le autorizzazioni delle loro Federazioni di appartenenza;
e. non svolgere durante la stessa stagione attività in favore di più di 40 atleti;
f. non delegare ad altro Assistente gli incarichi ricevuti dagli atleti;
g. osservare diligentemente il Codice di Comportamento degli Assistenti degli atleti.

Art. 7 - Doveri degli Atleti

1. Gli atleti, nella loro qualità di tesserati, sono tenuti al totale rispetto delle norme statutarie e regolamentari
2. Gli atleti interessati a servirsi di un Assistente degli atleti devono presentare istanza a tale scopo indirizzata alla Segreteria Generale e trasmettere copia dell'accordo sottoscritto con l'Assistente alla Segreteria Generale, corredato della formale autorizzazione della Società di appartenenza. Il Consiglio Federale, nel termine di quindici giorni dal ricevimento dell'istanza, delibera in merito. L'accoglimento della richiesta dà efficacia al rapporto di consulenza previo versamento alla FIDAL, da parte dell'atleta interessato, della quota di diritti di segreteria stabiliti annualmente dal Consiglio Federale.

Art. 8 - Codice di comportamento degli Assistenti degli Atleti

1. L'Assistente ha l'obbligo di svolgere il suo lavoro coscientemente e di comportarsi nella sua attività professionale in maniera degna di rispetto e confacente alla sua professione.
2. L'Assistente ha l'obbligo di:
    a. osservare le prescrizioni degli accordi sottoscritti con la FIDAL e con gli atleti;
    b. osservare le normative IAAF, nonché improntare il proprio operato a principi di correttezza, lealtà, buona fede e diligenza professionale nel rispetto della normativa dettata in materia dal CONI.
    c. prestare la massima collaborazione al Settore Tecnico Nazionale nella programmazione agonistica degli atleti di interesse nazionale, considerando prioritari gli obblighi verso la FIDAL in ordine alle convocazioni per le squadre nazionali ed ai raduni di preparazione propedeutici ad esse.
    d. avere conoscenza dei calendari delle manifestazioni, in base ai quali dovrà prestare, in via prioritaria, la massima collaborazione con la Società di appartenenza dell'atleta rappresentato al fine di concordare e programmare la partecipazione degli atleti alle manifestazioni;
    e. far assumere all'atleta gli impegni che lo stesso è in grado di osservare;

f. adoperarsi affinché l'atleta osservi tutte le norme FIDAL e IAAF;
g. agire dietro espressa autorizzazione dell'atleta e tenerlo informato di tutti gli accordi assunti per suo conto;
h. svolgere la propria attività nell'interesse dell'atleta e in modo da evitare qualsiasi possibilità di procurare discredito alla disciplina dell'atletica leggera;
i. evitare conflitti di interesse con l'atleta e con i tesserati in generale;
j. rispettare il calendario FIDAL e IAAF in base ai criteri di priorità per la selezione degli impegni agonistici;
k. assicurare la partecipazione degli atleti ai maggiori campionati ed incontri, individuali ed a squadre, programmati dalla FIDAL e dalla IAAF;
l. assicurare che tutte le eventuali dispute siano risolte come previsto dalle norme FIDAL e IAAF;
m. vigilare e operare affinché l'atleta non assuma sostanze proibite.

3. L'Assistente deve attenersi alla verità, alla chiarezza ed all'obiettività nei rapporti con il suo assistito e nelle trattative con le Società ed eventuali altre parti in causa.
4. L'Assistente deve proteggere gli interessi del suo assistito con imparzialità e nel rispetto della Legge e dei regolamenti sportivi, dando luogo a relazioni d'affari improntate alla chiarezza ed alla legalità.
5. Su richiesta degli Organi Federali e degli Organi di Giustizia Federali, l'Assistente deve essere in grado di produrre la documentazione richiesta. A semplice richiesta dell'assistito, l'Assistente deve, senza indugio, documentare i costi e le spese e consegnare la documentazione fiscale idonea.

Art. 9 - Clausola Arbitrale

1. Ai sensi dell'art. 41 dello Statuto Federale, gli Assistenti degli Atleti, gli Atleti e le Società s'impegnano a rimettere ad un collegio arbitrale definitivo la risoluzione di controversie che sono originate dall'attività disciplinata dal presente regolamento e che non rientrino nella competenza normale degli Organi di Giustizia federale, nei modi e nei termini fissati dal regolamento di giustizia.

Art. 10 - Sanzioni

1. La violazione di qualsiasi norma del presente regolamento costituirà infrazione disciplinare, per la cui valutazione e per l'applicazione delle relative sanzioni disciplinari e pecuniarie nei confronti sia degli Assistenti sia degli atleti sono competenti gli Organi di Giustizia Federali

Art. 11 - Entrata in vigore

1. La presente normativa entra in vigore a seguito all'approvazione da parte della Giunta Nazionale del Coni.

(Approvato dalla Giunta Nazionale del CONI il 25 giugno 2007 con deliberazione n.229.)

Protocollo d'intesa

tra

Comitato Italiano Paralimpico

C.I.P.

e

Federazione Italiana di Atletica Leggera

F.I.D.A.L.

Protocollo d'intesa tra il

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

e la

FEDERAZIONE ITALIANA di ATLETICA LEGGERA

Il **Comitato Italiano Paralimpico**, con sede in Roma – Via Flaminia Nuova, 830 (di seguito C.I.P.), rappresentato dal Presidente Avv. Luca Pancalli, domiciliato per la carica presso la sede del C.I.P.

e

la **Federazione Italiana di Atletica Leggera**, con sede in Roma - Via Flaminia Nuova, 830 (di seguito F.I.D.A.L.) rappresentata dal Presidente Dott. Franco Arese, domiciliato per la carica presso la sede della F.I.D.A.L.

PREMESSO CHE

il C.I.P. è istituito ai sensi della Legge n. 189 del 5/07/2003 e del successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 aprile 2004 con lo scopo di scopo di riconoscere, promuovere, coordinare, organizzare, disciplinare e diffondere la pratica dello sport da parte delle persone disabili sul territorio nazionale.

il C.I.P. svolge la propria attività sportiva in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dall'International Paralympic Committee (I.P.C.), del C.I.O. e del C.O.N.I.

la F.I.D.A.L. è associazione senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato ed è costituita da società, associazioni ed organi sportivi affiliati alla stessa.

la F.I.D.A.L. ha lo scopo di promuovere, organizzare, disciplinare e diffondere la pratica dell'atletica leggera e può svolgere tutte le altre attività finalizzate agli stessi scopi.

la F.I.D.A.L. svolge la propria attività sportiva in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del C.I.O., delle Federazioni Internazionali e del C.O.N.I., anche in considerazione della valenza pubblicistica di specifiche tipologie di attività individuate nello Statuto del CONI (Decreto Legislativo dell'8 gennaio 2004, n. 15: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, recante "Riordino del Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI, ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2004);

la F.I.D.A.L. è affiliata alla International Athletics Amateur Federation (I.A.A.F.), della quale riconosce, accetta ed applica i regolamenti;

CONSIDERATO CHE

il C.I.P., allo scopo di poter meglio svolgere i propri compiti istituzionali, anche al fine di poter venire incontro alla sempre crescente domanda di sport che proviene dal mondo delle persone disabili, ritiene di dover chiedere alla Federazione Italiana Atletica Leggera (F.I.D.A.L.) di concordare un'azione comune, insieme ad uno sforzo congiunto che renda possibile la ottimizzazione delle risorse per una sempre migliore organizzazione dei servizi sportivi per i disabili.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1: AMBITI DI ATTIVITA' UFFICIALE AGONISTICA

UFFICIALI DI GARA

Per garantire l'ufficialità dell'attività agonistica del C.I.P. si ravvisa l'esigenza che i giudici di gara della F.I.D.A.L. siano presenti alle gare di Atletica Leggera C.I.P.. In tali occasioni, ad essi sarà riconosciuto dal C.I.P. (società o Aree Periferiche organizzatrici) lo stesso trattamento (rimborso spese e diaria) previsto per le gare F.I.D.A.L.

Per ottemperare a ciò occorre predisporre nel dovuto tempo il calendario di massima, sia nazionale che periferico, degli impegni ufficiali da parte del C.I.P. che verrà inoltrato, rispettivamente, al Gruppo Giudici di Gara ed all'Area Organizzazione Sportiva della F.I.D.A.L. entro il 31 dicembre di ciascuna stagione sportiva.

IMPIANTI GARA

Per lo sviluppo dell'attività agonistica del C.I.P. nella disciplina dell'Atletica Leggera, la F.I.D.A.L. s'impegna a mettere a disposizione, compatibilmente con i propri impegni, gli impianti gestiti direttamente dalla stessa e le relative attrezzature tecnico-logistiche al fine di agevolare il C.I.P. nella organizzazione di manifestazioni ufficiali, sia a livello nazionale che periferico, nel rispetto dei calendari di cui al precedente comma 1).

Nel caso in cui gli impianti gestiti dalla F.I.D.A.L. si rendano necessari per l'organizzazione di un raduno nazionale C.I.P., la richiesta verrà inoltrata direttamente dal C.I.P. nazionale alla F.I.D.A.L. nazionale.

Per l'utilizzo degli impianti, quando è possibile, viene favorito l'utilizzo a titolo gratuito o, in caso di impossibilità, va concordato il carico economico.

MANIFESTAZIONI

Per un maggiore sviluppo dell'attività agonistica è consentita, laddove possibile:

a) la partecipazione di atleti C.I.P. alle gare F.I.D.A.L. (sia a livello nazionale che periferico).
   L'inserimento dei partecipanti C.I.P., per le disabilità dove questo è possibile, può avvenire in forma integrata, a prescindere dalla categoria di handicap, dalla classificazione funzionale dell'atleta e della categoria d'età. La composizione delle batterie, unificate con gli atleti F.I.D.A.L., sarà costituita in relazione alla omogeneità dei tempi personali dichiarati all'atto dell'iscrizione. In questo caso, però, l'atleta dovrà essere tesserato anche per la F.I.D.A.L.
   Negli altri casi gli atleti tesserati C.I.P. saranno inseriti in classifiche differenziate.

b) l'inserimento di gare ufficiali C.I.P., con classifiche differenziate, in manifestazioni ufficiali della F.I.D.A.L., sia a livello nazionale che periferico (per es. campionati regionali). Inoltre la F.I.D.A.L., nell'ambito dei propri Campionati Assoluti, o altre manifestazioni ufficiali nazionali o internazionali, potrà ospitare una rappresentativa di atleti C.I.P., d'interesse nazionale o probabili paralimpici, che gareggerà con classifiche separate.
   Per l'occasione potrà essere prevista anche l'attribuzione di titoli in palio per gli atleti C.I.P..

ORGANIZZAZIONE EVENTI C.I.P.

Le società affiliate alla F.I.D.A.L., seppur non affiliate al C.I.P., potranno candidarsi all'organizzazione di Campionati Regionali o Italiani C.I.P. previa autorizzazione da parte degli organi C.I.P. designati a tal scopo, un cui rappresentante dovrà far parte del Comitato Organizzatore.

AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO

Il C.I.P. e la F.I.D.A.L. concordano sulla possibilità della doppia affiliazione delle Società, per poter partecipare ufficialmente ai programmi agonistici.

Le Società Sportive della F.I.D.A.L. sono incoraggiate ad aprire una Sezione Disabili.

Per l'affiliazione al C.I.P. (presso la quale devono essere tesserati gli atleti disabili) le Società non dovranno ripresentare i documenti per l'affiliazione (Statuto, ecc.), facendo fede l'affiliazione alla F.I.D.A.L. e viceversa.

Tali Società (sia CIP che FIDAL) usufruiranno, limitatamente al primo anno, di uno sconto pari al 50% della tassa di affiliazione e tesseramento individuale.

REGOLAMENTI
Per la regolamentazione delle attività ufficiali del C.I.P. viene fatto proprio il regolamento ufficiale F.I.D.A.L. adattato ai disabili così come previsto dai regolamenti tecnici nazionali (C.I.P.) ed internazionali (I.P.C.) vigenti.

SPONSORIZZAZIONI
Eventuali contratti di sponsorizzazione della FIDAL per la fornitura di materiale tecnico ed abbigliamento per le squadre nazionali potranno essere estesi, previo specifico accordo tra le parti, anche agli atleti della nazionale disabili.

ART. 2: AMBITI DELL'INFORMAZIONE E DI DIFFUSIONE DELL'IMMAGINE
Un proficuo sviluppo dell'informazione tra il C.I.P., per mezzo del suo ufficio Stampa, e la F.I.D.A.L., si articola attraverso la costituzione di una commissione congiunta, per lo studio delle strategie da adottare per la divulgazione del maggior numero di notizie utili alla conoscenza dei problemi in comune per la stesura dei regolamenti.
Possono essere allo scopo organizzati dei seminari propositivi riguardo a contenuti culturali, tecnici e organizzativi.
Lo sviluppo della diffusione della cultura e dell'immagine del C.I.P., per mezzo dei propri Uffici Comunicazione e Studi, Ricerche e Formazione si può articolare con la collaborazione della F.I.D.A.L. attraverso:

a) la divulgazione delle pubblicazioni sulle problematiche tecniche dei disabili, nei relativi bollettini e riviste, istituendo una regolare rubrica.
b) scambio di pubblicazioni su argomenti specifici sia promozionali che tecnici.
c) l'eventuale assistenza redazionale per i materiali a stampa, di produzione C.I.P. e/o F.I.D.A.L..
d) divulgazione nell'ambito delle realtà periferiche della F.I.D.A.L., d'informazioni riguardo l'attività C.I.P., con l'obiettivo di sensibilizzare i proprio quadri, attraverso la corrispondenza con le Società affiliate e viceversa.
e) l'assistenza per la realizzazione di produzioni audiovisive su temi tecnici e promozionali congiunti.

f) da parte del C.I.P., predisporre e dotare la F.I.D.A.L., di materiali promozionali, tecnici e organizzativi ritenuti utili per la diffusione della propria attività e viceversa.

ART. 3: AMBITI CULTURALI

Per sviluppare l'aspetto culturale il C.I.P., attraverso personale specializzato, si correla alle aree di ricerca applicata della F.I.D.A.L., con proposte operative riguardo la sperimentazione da sviluppare sui soggetti disabili.

Possono essere pertanto utilizzate le attrezzature specifiche in dotazione della F.I.D.A.L. concordandone, se necessario, l'eventuale adattamento alle peculiarità dell'handicap.

Va attivata, inoltre, la collaborazione tra l'Ufficio Studi, Ricerche e Formazione del C.I.P. ed il Centro Studi e Ricerche della F.I.D.A.L., attraverso scambi bibliografici e partecipazione dei responsabili a seminari e convegni.

ART. 4: AMBITI TECNICI

La F.I.D.A.L. fornisce alla C.I.P. assistenza tecnica.

Tale forma di assistenza può essere fornita:

a) favorendo la partecipazione degli atleti/e C.I.P. di livello paralimpico ad allenamenti residenziali con le Nazionali F.I.D.A.L.
b) favorendo la partecipazione degli atleti/e C.I.P. ai raduni regionali che la F.I.D.A.L. organizza nelle varie regioni con le proprie rappresentative;
c) possono essere utilizzate, da parte del C.I.P. le strutture di addestramento gestite direttamente dalla F.I.D.A.L. e dai suoi associati a seguito di un accordo specifico e laddove possibile.

ART. 5: AMBITI DI COLLABORAZIONE TECNICA

La F.I.D.A.L. e il C.I.P., al fine di promuovere ed agevolare congiuntamente la pratica dell'atletica leggera per persone disabili, concordano una collaborazione ed uno scambio permanente di tipo tecnico culturale, da attivarsi soprattutto in ambito periferico.

A tal proposito, si auspica la massima collaborazione tra i rispettivi organi territoriali ed in particolare la formazione, a livello regionale, di Commissioni congiunte C.I.P./F.I.D.A.L. con lo scopo di censire, attraverso la collaborazione delle società sportive F.I.D.A.L., il numero di ragazzi disabili che frequentano le società sportive F.I.D.A.L., la loro tipologia di handicap, il livello tecnico conseguito, possibili miglioramenti qualitativi ipotizzabili.

Inoltre, per favorire l'avviamento della pratica sportiva agonistica dei portatori di handicap, che frequentano corsi di atletica leggera

presso sodalizi periferici della F.I.D.A.L. e del C.I.P., si auspica una costante e proficua collaborazione tecnica esprimibile in termini di reciprocità di interventi.

ART. 6: AMBITI FORMATIVI TECNICO-DIRIGENZIALI

La F.I.D.A.L. ed il C.I.P., con mutuo intervento, supportano la formazione dei propri tecnici e dirigenti.
In particolare, i punti ritenuti essenziali per una ottimale formazione in ambito tecnico e arbitrale sono i seguenti:

Corsi di formazione per **ISTRUTTORI F.I.D.A.L./C.I.P.**

Nell'ambito della programmazione di tutti i corsi di formazione per ISTRUTTORE, organizzati a livello periferico, la F.I.D.A.L. prevede un modulo formativo aggiuntivo rispetto all'attuale programma gestito da formatori designati direttamente dal C.I.P. e/o da formatori F.I.D.A.L. previamente abilitati e formati dal C.I.P., in cui si illustrino informazioni generali sulle tipologie di handicap (ambito giuridico, medico e psicologico) e le caratteristiche ad esse legate, adattamenti specifici in caso di avviamento alle tecniche di corsa, lanci e salti per le diverse tipologie di handicap. L e ore di lezione da dedicare a questo modulo saranno concordate tra l'Ufficio Studi, Ricerche e Formazione del C.I.P. ed il Centro Studi e Ricerche della F.I.D.A.L
Gli aspiranti istruttori al momento dell'iscrizione al corso potranno decidere se aderire esclusivamente al pacchetto formativo F.I.D.A.L. oppure al pacchetto formativo di entrambi gli organismi (F.I.D.A.L./C.I.P.).
Per i due moduli formativi potranno essere previsti costi differenziati. Il pacchetto C.I.P. verrà effettuato esclusivamente con la presenza di un numero minimo di partecipanti al corso da stabilirsi.
La gestione organizzativa di entrambi i moduli formativi compete alla F.I.D.A.L.. I formatori del modulo orario sulla disabilità verranno retribuiti secondo le tabelle previste dalla F.I.D.A.L., a livello territoriale.
Ai tecnici abilitati che avranno effettuato entrambi i pacchetti formativi verrà rilasciati entrambi i livelli (F.I.D.A.L. e C.I.P.), che abiliteranno tutti i tecnici neo brevettati ad operare anche con giovani disabili relativamente all'avviamento tecnico nelle varie specialità.

Corsi di formazione per ALLENATORI C.I.P.

Nell'ambito dei corsi C.I.P. per allenatori di atletica leggera potranno essere utilizzati docenti F.I.D.A.L. che interverranno, su tematiche inerenti l'area tecnica e relative alla teoria dell'allenamento, ai

carichi di lavoro, alle capacità condizionali e coordinative e alla valutazione del gesto sportivo.
Per tecnici F.I.D.A.L. con livello già conseguito di Allenatore e Allenatore Specialista, ai fini dall'acquisizione del brevetto C.I.P. in oggetto, è previsto un percorso formativo, non soggetto a valutazione in sede di Commissione d'esame, concretizzabile in:

1. partecipazione, in qualità d'uditore, valutabile come aggiornamento obbligatorio, a corsi di formazione C.I.P. per Istruttori Specialisti e/o Allenatori, relativamente a contenuti propri della disabilità in oggetto (patologie invalidanti, classificazioni funzionali, ecc.);
2. collaborazione, per almeno un anno, con una Società C.I.P., documentata dal presidente della stessa;
3. preparazione e presentazione di atleti disabili in manifestazioni regionali e/o superiori;

A conclusione del contributo tecnico prestato nell'arco di un anno, in ambito C.I.P., relativo ai punti sopra menzionati, il C.I.P. rilascia, su richiesta degli interessati, il brevetto di allenatore C.I.P. di Atletica Leggera.

Corsi di formazione per GIUDICI DI GARA:
Nell'ambito dei programmi dei corsi di qualificazione per Giudici Assistenti, Giudici Regionali e Giudici Nazionali, organizzati dal G.G.G. rispettivamente a livello provinciale, regionale e nazionale, al fine d'informare capillarmente sul territorio tutti i Giudici di Gara, verrà previsto un pacchetto formativo inerente lo studio sulle particolarità ed adattamenti dei regolamenti tecnici nazionali ed internazionali per disabili.
Tale formazione aggiuntiva verrà svolta o da formatori designati direttamente dal C.I.P. e/o da formatori G.G.G. previamente abilitati dal C.I.P.. A tal scopo verrà predisposta dal C.I.P. un'apposita dispensa.
Tutti i giudici di gara abilitati avranno la qualifica aggiuntiva a quella F.I.D.A.L. di Giudici di Gara C.I.P..

Rinnovo brevetti di qualifica tecnica
Tutti i livelli tecnici conseguiti attraverso corsi congiunti F.I.D.A.L./C.I.P. saranno soggetti agli obblighi di rinnovo e/o tesseramento previsti annualmente da entrambe le Organizzazioni.

Coordinamento attività formative
Allo scopo di coordinare e meglio definire tutti gli aspetti di correlazione tra la F.I.D.A.L. ed il C.I.P. nell'ambito della formazione (numero di ore dei pacchetti formativi, programmi, costi, norme di

rinnovo, ecc.) viene istituita una commissione congiunta composta da rappresentanti del Centro Studi & Ricerche della F.I.D.A.L. e degli Uffici "Studi, Ricerche e Formazione" e "Coordinamento Attività Tecniche" del C.I.P.

AMBITI DI RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI

La F.I.D.A.L., utilizzando i canali già attivati, favorisce i rapporti del C.I.P. con strutture e istituzioni sportive e non, quali lo IUSM, le Facoltà di Scienze Motorie ed il mondo della scuola in genere.

DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità a far data dalla sottoscrizione dello stesso da parte dei rappresentanti legali, e s'intende tacitamente rinnovato ogni anno del presente quadriennio olimpico salvo disdetta di una delle parti da comunicare un mese prima della scadenza.

Firmato in C.I.P.: Roma
Firmato in F.I.D.A.L.: Roma

Per approvazione

IL PRESIDENTE F.I.D.A.L. **IL PRESIDENTE C.I.P.**

DISPOSIZIONI GENERALI 2013

1. PARTECIPAZIONE ALLE GARE

1.1 Gli atleti e le atlete sia italiani che stranieri per partecipare alle gare devono essere in regola con il tesseramento per l'anno in corso.

1.2 Non è consentita la partecipazione di atleti "fuori-classifica" ai Campionati Federali Nazionali, salvo specifica autorizzazione della Segreteria Federale su richiesta del Settore Tecnico Nazionale

1.3 Ai Campionati Regionali Individuali possono partecipare "fuori classifica" atleti tesserati per Società di altra regione, previo nulla-osta del Comitato Regionale di appartenenza e del Comitato Regionale dove si svolge la manifestazione. Nei Campionati Regionali di Prove Multiple, dei m. 10.000 su pista e delle prove regionali dei Campionati Invernali di Lanci, non è necessario il nulla-osta dei CC.RR..

1.4 Non è consentita la partecipazione di atleti "fuori regione" nelle Fasi Regionali dei Campionati di Società su pista e di cross, salvo autorizzazione della Segreteria Federale su richiesta del Settore Tecnico Nazionale. In questo caso l'atleta partecipa "fuori classifica" e la sua prestazione non è valida ai fini del C.d.S.

1.5 In ogni manifestazione ciascun atleta può **essere iscritto e quindi partecipare** ad un massimo di due gare individuali o ad una gara individuale ed una staffetta per giornata. Saranno considerate valide soltanto le iscrizioni alle prime due gare previste dal programma orario della giornata di gara e depennate d'ufficio le altre eccedenti. Qualora una gara si svolga in più turni nella stessa giornata, la gara viene conteggiata una sola volta. Lo stesso criterio è adottato anche nel caso di spostamento della data di svolgimento di una gara.

1.6 Gli atleti accreditati di un minimo di 6.500 p. nel Decathlon e le atlete accreditate di un minimo di 4.500 p. nell'Eptathlon nell'anno precedente o nella stagione in corso, possono partecipare a tre gare nel corso della stessa giornata, esclusi i Campionati Federali che rientrano nella normativa prevista al punto 1.5 .

1.7 Gli atleti che partecipano ad una gara superiore od uguale ai m.1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare di corsa superiori ai m. 200.

1.8 Gli Allievi non possono partecipare **a gare** superiori ai km.10.
Gli Juniores non possono partecipare **a gare** superiori alla ½ Maratona (km. 21,097).

1.8.1 Gli atleti stranieri che partecipano a manifestazioni internazionali che si svolgono sul territorio italiano devono attenersi a quanto previsto nel precedente punto 1.8, salvo eventuali Campionati IAAF/EA programmati in Italia.

1.9 *Copertura Assicurativa Federale*

In ottemperanza alle norme previste dal Decreto Ministeriale del 16 aprile 2008, la Federazione ha stipulato l'assicurazione obbligatoria nell'interesse dei propri associati.

L'assicurazione è operativa a condizione che le attività sportive , gli allenamenti e le indispensabili azioni preliminari e finali si svolgano nelle circostanze previste dai Regolamenti e dai calendari federali o da specifici accordi stipulati dalla Federazione con Enti od Associazioni, purché definiti in data certa, antecedente all'evento che ha generato l'infortunio.

Pertanto, richiamando anche quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Organico, i tesserati FIDAL non sono autorizzati a partecipare a gare non approvate dalla FIDAL.

Qualora ciò accada, essi si assumono la diretta e personale responsabilità in merito alle conseguenze degli eventuali infortuni accaduti e non sono tutelati dalla copertura assicurativa federale e tale inadempienza verrà inoltre segnalata agli organi di giustizia.

2. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI ALLIEVI ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA

2.1 Gli Allievi possono partecipare, oltre alle gare riservate alla propria categoria, anche all'Attività Assoluta nel rispetto degli specifici regolamenti delle varie manifestazioni. Qualora un Allievo partecipi ad una gara di una categoria superiore deve utilizzare gli stessi attrezzi della relativa categoria.

3. PARTECIPAZIONE e NORME DI CLASSIFICA DEGLI ATLETI STRANIERI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETA'

3.1 Alle varie fasi di tutti i Campionati di Società (ad eccezione del C.d.S. Assoluto su Pista e del C.d.S. Under 23 su Pista **e del C.d.S. Allievi su Pista** le cui norme di partecipazione degli atleti stranieri sono indicate al successivo p.3.2) possono essere iscritti e partecipare un numero illimitato di atleti stranieri regolarmente tesserati per società italiane affiliate alla FIDAL salvo eventuali disposizioni diverse riportate nei regolamenti dei singoli campionati.

3.2 Al Campionato di Società Assoluto, Under 23 **ed Allievi** su Pista possono partecipare i seguenti atleti stranieri delle categorie ammesse ai rispettivi campionati:

3.2.1 Possono partecipare in "quota stranieri" gli atleti comunitari ed extracomunitari delle categorie Seniores, Promesse e Masters che nelle ultime tre stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati per almeno due stagioni con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal.

3.2.2 Possono partecipare in "quota stranieri" anche gli atleti extracomunitari Juniores al secondo anno della categoria che siano stati tesserati nell'anno precedente con una qualsiasi Società affiliata alla FIDAL.

3.2.3 Possono partecipare in "quota italiani" tutti gli atleti stranieri **residenti in Italia** delle categorie Allievi/Juniores/Promesse purché già tesserati continuativamente sin da Allievi con una qualsiasi Società affiliata alla FIDAL **e che nell'anno di primo tesseramento in Italia ed in quello precedente non abbiano partecipato ad alcuna attività sportiva agonistica o scolastica (sia individuale che di squadra) per una qualsivoglia organizzazione straniera.**

3.3 In tutti i C.d.S. gli atleti **in "quota stranieri"** (comunitari e extracomunitari) concorrono alla formazione delle classifiche di società per un numero massimo di punteggi secondo il seguente schema:

Nr. Punteggi Totali utilizzati ai fini delle classifiche	*Nr. Massimo punteggi Atleti stranieri*
3/4/5/6/7	1
8/9/10/11	2
12/13/14/15	3
16/17/18/19	4
20 ed oltre	5

Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta **in "quota stranieri"**la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti **in "quota stranieri"**.

3.4 Qualora un C.d.S. coincida con un Campionato Individuale, gli atleti stranieri parteciperanno esclusivamente ai fini della classifica del C.d.S.

4. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI STRANIERI AI CAMPIONATI INDIVIDUALI

4.1 Gli atleti stranieri appartenenti alle categorie Promesse, Juniores **e Allievi** (esclusi quelli nelle condizioni del p.4.2), Seniores e Masters non possono partecipare ai Campionati Italiani. La partecipazione degli atleti stranieri ai Campionati Regionali e Provinciali Individuali sarà disciplinata dagli specifici regolamenti regionali e provinciali ma in ogni caso non possono concorrere all'assegnazione del titolo.

4.2 Gli atleti stranieri residenti in Italia ed appartenenti alle categorie **Allievi/Juniores/Promesse** (già tesserati continuativamente sin da Allievi con una società affiliata alla FIDAL **e che nell'anno di primo tesseramento in Italia ed in quello precedente non abbiano partecipato ad alcuna attività sportiva agonistica o scolastica (sia individuale che di squadra) per una qualsivoglia organizzazione straniera**), Cadetti, Ragazzi, Esordienti possono partecipare ai Campionati Italiani, Regionali e Provinciali Individuali concorrendo all'assegnazione del titolo di categoria.

4.3 Nei C.d.S. gli atleti di cui al punto 4.2 vengono considerati nella quota degli "Atleti Italiani".

5. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI SENIORES ALL'ATTIVITA' MASTERS

5.1 Gli atleti della categoria Seniores possono partecipare all'attività Masters nelle analoghe fasce d'età esclusivamente ai Campionati Individuali Italiani, Regionali e Provinciali concorrendo all'assegnazione del titolo.

6. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MASTERS ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA INDIVIDUALE E DI SOCIETA'

6.1 All'Attività Assoluta Individuale e di Società possono partecipare gli atleti Masters di qualsiasi fascia d'età tesserati per società affiliate con adesione All/Jun/Pro/Sen/Mas concorrendo all'assegnazione dei vari titoli nazionali, regionali e provinciali, nel rispetto degli specifici regolamenti delle varie manifestazioni.

6.2 Gli atleti Masters tesserati per Società affiliate con sola adesione alla cat. Masters o Masters/Amatori possono prendere parte anche all'Attività Assoluta (nel rispetto degli specifici regolamenti delle varie manifestazioni) ad esclusione di tutti i Campionati Individuali e di Società Assoluti ai quali detti atleti non possono gareggiare.

6.3 Nelle manifestazioni Assolute (All/Jun/Pro/Sen/Mas), i Masters devono attenersi a tutte le norme tecniche e regolamentari in vigore per l'Attività Assoluta e devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

6.4 Alle tre prove di finale dei concorsi delle manifestazioni Assolute accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie, indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

7. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI AMATORI ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA INDIVIDUALE

7.1 Gli atleti Amatori possono partecipare all'Attività Individuale Assoluta (esclusi i Campionati Individuali e di Società) quando negli specifici regolamenti ne sia prevista la partecipazione.

7.1.1 Gli atleti Amatori che partecipano alla suddetta attività devono essere inseriti in una classifica unica insieme agli atleti della categoria Seniores e pertanto hanno diritto ad eventuali premi, rimborsi o bonus previsti dagli organizzatori per la classifica Assoluta.

8. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETA'

8.1 I Centri Sportivi Militari devono comunicare entro il 1° dicembre alla FIDAL Nazionale a quali Campionati di Società intendono partecipare. Alla Coppa Italia possono partecipare con un solo settore, maschile o femminile.

8.2 L'atleta che prima del suo tesseramento ad un Gruppo Sportivo Militare risulti già tesserato per la precedente società di appartenenza, può prendere parte, nella stagione sportiva in corso, a tutte le successive manifestazioni federali a squadre (ad eccezione della Coppa Italia) esclusivamente per la società di provenienza.

8.3 Qualora la Società Civile non intenda iscriversi a uno o più C.d.S., l'atleta medesimo è autorizzato a partecipare a favore della società militare. L'autorizzazione di cui trattasi, a seguito di verifica della eventuale mancata iscrizione da parte della società civile di provenienza dell'atleta, sarà comunicata ufficialmente alla società militare interessata

8.4 Qualora un Centro Sportivo Militare non partecipi ad un Campionato di Società, deve mettere i propri atleti, tesserati da non più di tre anni, a disposizione delle società di provenienza in ogni fase del Campionato in questione. Tale opportunità viene concessa anche agli Atleti, tesserati da più di tre anni, che il Centro Sportivo Militare non inserisce nella formazione che parteciperà ad una finale nazionale.

8.5 L'Atleta, che al momento del tesseramento per il Centro Sportivo Militare si trova in costanza di vincolo con la società di provenienza, è tenuto, per i primi tre anni, a rispondere alla convocazione della stessa. L'Atleta libero da vincolo può non ottemperare alla convocazione.

8.6 Se il tesseramento presso il Centro Sportivo Militare si protrae oltre i tre anni, all'Atleta viene concessa l'opportunità di gareggiare per la società di provenienza previa richiesta di autorizzazione al gruppo stesso.

8.7 Gli atleti Militari sono autorizzati a gareggiare con la Società di provenienza, su convocazione della Federazione, purché venga presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al C.S. Militare entro il 31 gennaio dell' anno in corso.

Qualora si tratti di un atleta tesserato da più di tre anni con un C.S. Militare, alla richiesta della Società di provenienza deve essere allegata anche la richiesta dell'atleta e l'autorizzazione del C.S. Militare stesso.

8.7.1 Per agli atleti militari trasferiti in data successiva al 31 gennaio la richiesta dovrà essere presentata entro 10 giorni dal tesseramento.

8.8 Sia nella Fase Regionale che nella Finale Nazionale di un C.d.S. gli atleti militari autorizzati gareggeranno con la maglia della Società civile che rappresentano.

8.9 In tutte le manifestazioni valide per i C.d.S. di Marcia, Corsa, Prove Multiple e Corsa in Montagna, i C.S. Militari che non partecipano ai Campionati di Società possono far gareggiare a titolo individuale, senza acquisire punteggio, i propri atleti che non siano stati richiesti da alcuna Società Civile.

9. ISCRIZIONI

9.1 Tutte le iscrizioni ai Campionati Italiani di Società ed Individuali su pista, cross e marcia sono gratuite eccetto:

9.1.1 la tassa di iscrizione alle gare dei Campionati Italiani Individuali Assoluti su strada è di € 6 (10 km), di € 12 (1/2 Maratona) e di € 20 (Maratona, 50 km, 100 km e 24 ore)

9.1.2 le tasse di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali Masters sono le seguenti:

- Pista (outdoor e indoor): € 4 per le gare individuali e € 5 per le staffette.
- Strada: € 6 (10 km), € 12 (1/2 Maratona), € 20 (Maratona, 50 km, 100 km e 24 ore).
- Cross: € 6
- Marcia: € 4

9.1.3 la tassa di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali ed a Staffette (Jun/Pro/Sen/Mas) di Corsa in Montagna è di € 3,00 per atleta. Quella per i Campionati Italiani Individuali di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna (Sen/Pro/Mas) è di € 5,00.

10. CONFERMA ISCRIZIONI E SOSTITUZIONE ATLETI

10.1 Nei Campionati Italiani Individuali gli atleti iscritti devono confermare personalmente la partecipazione alla gara almeno 60 minuti prima dell'inizio della stessa.

10.1.1 Non è consentita la conferma per le gare in programma nelle giornate successive.

10.2 Nelle Finali Nazionali dei vari C.d.S. la conferma delle iscrizioni od eventuali sostituzioni di atleti già iscritti con altri atleti (iscritti o non iscritti), comprese eventuali variazioni di gara, verrà effettuata, a cura di un Dirigente di Società, nel corso della riunione tecnica, e comunque fino a 60 minuti prima dell'inizio di ciascuna gara.

10.2.1 In tutti gli altri C.d.S. eventuali sostituzioni/variazioni di gara di atleti già iscritti con altri atleti (iscritti o non iscritti) sono ammesse fino ad un'ora prima dell'inizio della gara. **Qualora un Campionato Italiano Individuale valga anche come C.d.S., la sostituzione/variazione di gara non sarà consentita.**

10.2.2 Dopo la conferma degli atleti iscritti (60 minuti precedenti l'inizio della gara) le sostituzioni sono ancora possibili ma solo dietro presentazione al T.I.C. o al Giudice responsabile di un certificato rilasciato dal medico della manifestazione.

10.3 Nelle Finali Nazionali dei vari C.d.S. le Società che si sono iscritte nei termini previsti hanno la facoltà di iscrivere, al momento della conferma iscrizioni, propri atleti fino al raggiungimento del numero massimo previsto per ciascun C.d.S. senza pagare alcuna ammenda.

10.3.1 Nelle Finali Nazionali dei vari C.d.S. le Società che non si sono iscritte nei termini previsti hanno la facoltà di iscrivere, fino alle ore 16.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione, propri atleti, nel numero massimo previsto per ciascun C.d.S., pagando un'ammenda di € 100,00 **da versare alla Fidal**.

10.4 Per qualsiasi Campionato Italiano Individuale le Società hanno la facoltà di iscrivere atleti (se in possesso del minimo di partecipazione quando richiesto) fino alle ore 16.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione, previo pagamento di un'ammenda di € 20,00 per **"atleta gara" o staffetta** (fino ad un massimo di € 100,00 per Società **da versare alla Fidal.)** Non sono comunque

consentite nuove iscrizioni che determinino il superamento del numero massimo di gare previste per ciascun atleta nei Regolamenti dei Campionati.

10.5 Dopo la conferma della partecipazione, gli atleti, prima dell'inizio della loro gara, devono presentarsi presso la Camera d'Appello per l'ingresso al campo o per l'avvio al luogo di gara. In ogni caso non è prevista chiamata all'appello a mezzo altoparlante.

10.6 Un atleta che abbia confermato la propria partecipazione alle gare, ovvero abbia acquisito il diritto ad un turno successivo e non vi partecipi senza dare una motivata giustificazione della propria rinuncia prima dello svolgimento della gara stessa, viene escluso dalla partecipazione ad ogni altra gara dell'intera manifestazione (riferimento regola 142 del R.T.I.).

10.7 La composizione di una squadra e l'ordine nel quale gareggiano i componenti della staffetta devono essere ufficialmente comunicati almeno 60 minuti prima dell'orario della prima batteria/serie di ogni turno della competizione. Successive variazioni possono essere effettuate solo per motivi medici (verificati da un medico ufficiale nominato dal Comitato Organizzatore) fino all'orario dell'ultima chiamata della batteria nella quale la squadra interessata deve gareggiare, che corrisponde al momento in cui gli atleti, dopo il controllo effettuato in Camera d'Appello, vengono consegnati allo staff di partenza; questo momento avviene, secondo prassi, generalmente circa 10/15 minuti prima della partenza della gara.
Se una squadra non rispetta questa regola, sarà squalificata

10.8 Quando una squadra ha già preso parte ad un turno di una gara a staffetta, solo due atleti in più possono essere utilizzati come sostituti nella composizione della squadra per i turni successivi. Le sostituzioni possono essere effettuate unicamente con atleti già iscritti alla competizione tanto per quella gara di staffetta che per qualsiasi altra gara.
Se una squadra non rispetta questa regola, sarà squalificata.

11. CONTROLLO TESSERA FEDERALE

11.1 La tessera federale deve essere presentata presso la Camera d'Appello o al momento della conferma della propria partecipazione alle gare, ove prevista.
Qualora la gestione delle iscrizioni sia effettuata da una segreteria informatizzata "SIGMA" FIDAL, il controllo dell'avvenuto tesseramento viene effettuato in automatico dal sistema e non è necessaria la presentazione della tessera federale presso la Camera d'Appello. Sarà cura del Delegato Tecnico della manifestazione informare la Camera d'Appello del controllo tramite "SIGMA" dell'avvenuto tesseramento.

11.2 In mancanza della tessera federale può essere presentata la ricevuta di avvenuto tesseramento (anche in fotocopia) rilasciata dalla procedura informatica on-line o dell'attestato di tesseramento individuale, oppure della lista riepilogativa degli atleti tesserati.

11.2.1 Qualora la gestione della manifestazione venga effettuata in mancanza di una segreteria informatizzata "SIGMA" FIDAL, l'atleta dovrà presentare, unitamente alla tessera federale, la ricevuta di avvenuto tesseramento (anche in fotocopia) rilasciata dalla propria Società e stampata con la procedura informatica on-line.

12. CONTROLLO IDENTITÀ DEGLI ATLETI

12.1 L'identità degli atleti (ai soli fini della partecipazione alle gare) è garantita con il controllo della tessera federale oppure, in mancanza di quest'ultima, di uno dei seguenti documenti o altro documento legalmente riconosciuto:

- Passaporto;
- Carta d'Identità;
- Patente di guida;
- Foto autenticata ad uso scolastico;
- altro documento legalmente riconosciuto.

12.2 *Modalità di Controllo*

12.2.1 Il controllo d'identità potrà essere effettuato in ogni singola gara.

12.2.2 L'Arbitro di ogni singola giuria o la Giuria d'Appello potranno disporre, a loro insindacabile giudizio, il controllo dell'identità di uno o più atleti partecipanti.

12.2.3 Nei Campionati di Società il controllo d'identità è obbligatorio.

12.2.4 Qualora ad un controllo di identità un atleta risultasse sprovvisto sia della tessera federale sia di un documento d'identità, l'atleta stesso non può partecipare alle gare, salvo la presentazione di una dichiarazione di identità da parte di un dirigente della società di appartenenza dell'atleta. La Società può essere rappresentata, oltre che da un dirigente, anche da un tecnico inserito nell'organico della Società e delegato dal Presidente della Società stessa.

12.3 *Provvedimenti Tecnici e Disciplinari*

Nel caso di dichiarazione mendace sull'identità dell'atleta da parte del dirigente/tecnico di società si procederà come segue:

a) all'annullamento della prestazione tecnica e del piazzamento individuale conseguito;
b) alla cancellazione del punteggio già assegnato nel caso si tratti di gara di C.d.S. con revisione della relativa classifica di Società;
c) al deferimento sia del dirigente/tecnico sia dell'atleta agli Organi di Giustizia Federale.

13. NORME TECNICHE

In tutte le competizioni (all'aperto ed indoor) eccetto quelle valide per l'assegnazione di un titolo italiano e regionale delle categorie Senior, Promesse, Junior, Allievi, le singole gare potranno svolgersi con modalità diverse rispetto a quanto stabilito dal RTI, ma non potranno essere applicate regole che riconoscano maggiori vantaggi agli atleti. Le diverse modalità di svolgimento della gara devono essere approvate dalla Fidal Nazionale e pubblicate negli specifici regolamenti della manifestazione.

13.1 PROVE A DISPOSIZIONE NEI CONCORSI

13.1.1 Per le categorie Allievi, Juniores, Promesse e Seniores m/f, nei lanci e nei salti in estensione (lungo e triplo) sono previste tre prove eliminatorie per ogni concorrente e 3 prove di finale alla quale accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie.

Se gli atleti in gara sono otto o meno, a ciascun concorrente saranno concesse 6 prove, anche se qualcuno di essi è incorso in tre nulli nelle tre prove eliminatorie.

Le tre prove di finale saranno effettuate nell'ordine inverso della classifica risultante dopo le prime tre prove.

13.1.2 Per tutte le categorie nei salti in elevazione (alto e asta) indipendentemente dall'altezza in cui ciascun fallo è avvenuto, tre falli consecutivi escludono da ulteriori tentativi, salvo nel caso di una parità per il primo posto.

13.1.3 Per tutte le categorie nei concorsi delle Prove Multiple le prove a disposizione per ogni atleta sono tre (regola 200/9 del R.T.I.). Per alto ed asta si applica la regola 181/2 del R.T.I..

13.1.4 Per le categorie Promozionali (Esordienti, Ragazzi e Cadetti) e per i Masters le prove a disposizione nei concorsi per ciascun atleta sono indicate nelle rispettive "Norme Generali" delle suindicate categorie.

13.2 FALSE PARTENZE

13.2.1 Per le "false partenze" delle categorie Allievi, Juniores, Promesse, Seniores e Masters (quando partecipano a gare Assolute) si applica la regola 162/7 del R.T.I., la quale prevede la squalifica di ciascun atleta che commette una falsa partenza, ad eccezione delle Prove Multiple in cui si applica il successivo p. 13.2.2 e delle categorie Promozionali e Masters (quando partecipano a gare riservate esclusivamente alla propria categoria) per i quali si applica il successivo p. 13.2.3.

13.2.2 Nelle prove Multiple è permessa una sola falsa partenza senza che l'atleta che ha commesso la falsa stessa venga squalificato. Qualsiasi altro atleta commetta un'ulteriore falsa partenza verrà squalificato.

13.2.3 Per le categorie Promozionali e per i Masters (quando prendono parte a gare riservate esclusivamente alla propria categoria) si applica la regola in vigore fino al 31 dicembre 2002 (un atleta verrà squalificato solo se commette due false partenze).

13.3 ATLETA CLASSIFICATO

13.3.1 Si intende "classificato" l'atleta che viene inserito nella classifica della rispettiva gara con un risultato valido. Si considerano "non classificati" gli atleti ritirati, squalificati o che in tutte le prove a disposizione incorrono in altrettanti nulli.

13.4 PARITA'

13.4.1 In caso di parità nelle corse si applica la regola 167 del R.T.I.

13.4.2 In caso di parità nei concorsi si applica la regola 180.19 del R.T.I. ad eccezione del salto in alto e con l'asta dove si applica la regola 181.8 del R.T.I..
In caso di parità per il primo posto nel salto in alto e con l'asta, sia per le gare in cui è in palio un titolo individuale, sia per le finali dei Campionati di Società, la parità viene risolta obbligatoriamente tramite spareggio, applicando la regola 181.9 del R.T.I., in deroga a quanto previsto dalla regola 181.8/d del R.T.I..

13.5 IN CIASCUNA MANIFESTAZIONE IL DELEGATO TECNICO PROVVEDE:

13.5.1 alla composizione delle batterie o delle "serie" tenendo conto del numero di atleti presenti dopo la chiusura della conferma iscrizioni; **tenuto conto che generalmente la serie dei migliori atleti gareggia per ultima.**

13.5.2 alla suddivisione degli atleti nei concorsi in due o più gruppi (consigliabile quando il numero dei partecipanti confermati è superiore a 22 unità).
Per i salti in elevazione l'eventuale divisione in gruppi è consigliabile in presenza di più pedane. Nelle Prove Multiple possono essere previsti più gruppi anche in presenza di una sola pedana. Gli atleti accreditati delle migliori prestazioni (tranne che nelle Prove Multiple) devono essere collocati nell'ultimo gruppo;

13.5.3 a determinare i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali, se previste dal regolamento della manifestazione;

13.5.4 a stabilire, le progressioni dei salti in elevazione in funzione delle misure di iscrizione oppure confermare /modificare quelle previste nello specifico regolamento.

13.6 ASSEGNAZIONE DELLE CORSIE

13.6.1 L'assegnazione delle corsie nelle batterie e nelle serie delle gare di corsa che si effettuano con partenza in corsia è determinata tramite sorteggio casuale indipendentemente dalle prestazioni di accredito degli atleti sia per le gare outdoor sia per le gare indoor dei m.800 e di quelle che si disputano sul rettilineo (reg. 166, comma 4/a - RTI), mentre per le gare indoor, che si disputano sull'anello ad eccezione dei m. 800, l'assegnazione delle corsie (sia nelle batterie che nelle serie) è determinata dalle prestazioni degli atleti (reg. 214, comma 11/d – RTI).

13.6.2 Ai fini del sorteggio delle corsie nelle gare che si svolgono in più turni, si applicano, sulla base delle norme previste dal R.T.I. (reg. 166, comma 4 a-b), le seguenti procedure:

- *attività INDOOR* (Gare che si disputano sull'anello)

a) per le gare che si disputano nell'anello su piste a sei corsie per l'assegnazione delle corsie nei turni successivi alle batterie i concorrenti saranno classificati

conformemente a quanto stabilito dalla reg. 166.3 del R.T.I. e successivamente si procederà nel seguente modo:

- ♦ m.200 e 400: un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 5-6 agli atleti meglio classificati. Un secondo sorteggio abbina le corsie 3-4 agli ulteriori due atleti meglio classificati. Un terzo sorteggio assegna le corsie 1-2 ai rimanenti due atleti.
- ♦ m.800: un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 3-4-5-6 agli atleti meglio classificati. Un secondo sorteggio abbina le corsie 1-2 ai rimanenti due atleti.

b) per le gare che si disputano nell'anello su piste a quattro corsie, nei turni successivi alle batterie, un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 3-4 agli atleti meglio classificati, un secondo sorteggio abbina le corsie 1-2 ai rimanenti due atleti.

➢ *attività OUTDOOR e INDOOR (*Gare che si disputano in rettilineo)

a) per le gare che si disputano su piste a otto corsie, nei turni successivi alle batterie i concorrenti saranno classificati conformemente a quanto stabilito dalla reg. 166.3 del R.T.I. e successivamente si effettueranno tre sorteggi:
   1. uno per i quattro atleti o squadre meglio classificati per determinare l'assegnazione delle corsie 3-4-5-6;
   2. uno per gli atleti o squadre quinte e seste classificate per determinare l'assegnazione delle corsie 7 e 8;
   3. uno per gli atleti o squadre settime ed ottave classificate per determinare l'assegnazione delle corsie 1 e 2.

b) per le gare che si disputano su piste a sei corsie, nei turni successivi alle batterie, un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 2-3-4-5 agli atleti meglio classificati, un secondo sorteggio abbina le corsie 1-6 ai rimanenti due atleti.

13.7 MINIMI CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI

13.7.1 I minimi di partecipazione ai Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi devono essere conseguiti in manifestazioni regolarmente inserite nei calendari provinciali/regionali/ nazionali ed internazionali delle Federazioni affiliate alla IAAF. Nelle gare fino a m. 400 compresi (inclusa la staffetta 4x100) i minimi devono essere ottenuti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m. 800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

Per i Campionati Italiani Allievi/Allieve Indoor la tabella dei minimi prevede, per gli atleti tesserati l'anno precedente nella categoria Cadetti/Cadette, anche la validità dei tempi manuali.

I minimi devono essere ottenuti con vento non superiore ai 2 m/s. Qualora non

sia presente l'anemometro, tutti i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai suddetti Campionati Italiani.

13.7.2 I minimi di partecipazione ai Campionati Italiani Cadetti possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.
I minimi possono essere ottenuti anche con vento superiore ai 2 m/s o in assenza di anemometro.

13.7.3 I minimi delle staffette ottenuti da atleti tutti appartenenti alla stessa categoria sono validi esclusivamente per l'ammissione ai Campionati Italiani della relativa categoria e, ricorrendone il caso, ai Campionati Italiani Assoluti.

13.7.4 I minimi delle staffette Cadetti non sono validi per l'ammissione ai Campionati Italiani Allievi.

13.8 GARE MISTE

In tutte le manifestazioni provinciali, regionali e nazionali sono consentite gare miste tra uomini e donne:

- in tutti i concorsi;
- nelle gare di corsa su pista (su distanze uguali o superiori a m. 5000) e su strada;
- nelle gare di marcia su pista (su distanze uguali o superiori a m. 5000) e su strada;
- nelle gare di corsa in montagna.

Nei Campionati Federali gare miste tra uomini e donne possono essere organizzate solo se espressamente previsto dagli specifici regolamenti.

13.8.1 Primati Regionali e Nazionali in caso di Gare Miste:

- **Concorsi: omologazione dei Primati sia maschili che femminili.**
- **Corsa e Marcia su Pista: i Primati sia maschili che femminili non verranno omologati.**
- **Marcia su Strada: omologazione dei Primati sia maschili che femminili.**
- **Corsa su Strada: i Primati maschili saranno omologati mentre non verranno omologati quelli femminili.**

Tutti i risultati (sia maschili che femminili) ottenuti in gare miste (pista e strada) sono validi ai fini delle graduatorie, dei minimi di partecipazione e delle Migliori Prestazioni Regionali e Nazionali.

13.9 CRONOMETRAGGIO AUTOMATICO E RILEVAZIONE DEL VENTO

In tutte le manifestazioni valide per i campionati di Società ed Individuali Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi è obbligatoria sia la presenza del cronometraggio automatico che dell'anemometro, mentre è opportuno che lo stesso avvenga anche per la categoria Cadetti e per tutte le altre manifestazioni del Settore Agonistico.
Qualora in una manifestazione sia presente l'anemometro, il vento deve essere sempre rilevato e segnalato sul verbale di gara.

13.10 BATTUTA SALTO TRIPLO

Nel salto triplo, in considerazione alle misure di iscrizione, il Delegato Tecnico o l'Arbitro della gara determineranno la distanza dell'asse di battuta per la fase eliminatoria.

L'asse di battuta può essere posizionato anche ad una distanza inferiore a quella prevista.

Per quanto riguarda la fase eliminatoria si possono suddividere i partecipanti in più gruppi omogenei per prestazione.

Per quanto concerne i tre salti di finale tutti gli atleti salteranno, quando possibile, da un'unica distanza che sarà stabilita dall'Arbitro, sulla base delle misure ottenute nella fase eliminatoria dagli atleti finalisti.

14. RISULTATI E CLASSIFICHE

14.1 In tutti i Campionati Federali, gli organizzatori sono obbligati a gestire la manifestazione utilizzando il sistema informatizzato federale SIGMA.

14.2 In tutte le manifestazioni su pista i risultati devono essere elaborati, a cura degli organizzatori, con il sistema SIGMA, avvalendosi della Segreteria Tecnica predisposta dai Comitati Regionali.

14.3 I risultati dei Campionati Federali devono essere trasmessi, a cura degli organizzatori, alla FIDAL Nazionale, per la pubblicazione sul sito federale, al termine della manifestazione o comunque al massimo entro le 24 ore successive.

14.4 L'ufficializzazione dei risultati da parte del Gruppo Giudici Gare deve effettuarsi entro le 48 ore successive lo svolgimento della manifestazione.

14.5 L'omologazione dei risultati è deliberata dai Consigli Regionali competenti per territorio, o dal Presidente Regionale su delega del Consiglio Regionale, ad avvenuta ufficializzazione da parte del GGG.

14.6 I risultati ottenuti in un C.d.S. da una staffetta di una Società civile in cui vengono schierati uno o più atleti militari autorizzati a gareggiare in prestito sono validi per la Società civile stessa.
Pertanto, oltre che per la classifica dello specifico Campionato i risultati sono validi anche per il conseguimento del minimo di ammissione ai Campionati Italiani e per l'inserimento nelle Graduatorie.

14.7 La pubblicazione ufficiale dei risultati sul sito federale o sui diversi siti regionali deve effettuarsi al massimo entro i 3 gg. successivi lo svolgimento della manifestazione.

15. NORME ANTIDOPING

15.1 Nel corso delle Manifestazioni possono essere effettuati controlli antidoping dalla FIDAL, dal CONI, dalla IAAF e dal Ministero della Salute nel rispetto delle normative vigenti.

15.2 **I controlli antidoping per le manifestazioni di Campionato Federale sono a carico della Fidal. In tutte le altre manifestazioni nazionali ed internazionali, anche se abbinate ad un campionato federale, i controlli antidoping sono a carico della Società organizzatrice.**

16. RECLAMI E APPELLI

16.1 I reclami concernenti il diritto di un atleta a partecipare ad una manifestazione debbono essere presentati prima dell'inizio della manifestazione stessa al Delegato Tecnico. Una volta che il Delegato Tecnico ha preso una decisione è possibile ricorrere alla Giuria d'Appello. Se la questione non può essere definita in modo soddisfacente prima della manifestazione l'atleta deve essere ammesso a gareggiare "sub-judice" e la questione deve essere demandata alla Segreteria Federale o Regionale.

16.2 I reclami riguardanti il risultato o lo svolgimento di una gara debbono essere presentati entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale del risultato di quella gara.

16.3 Qualsiasi reclamo deve essere fatto verbalmente all'Arbitro della Giuria dall'atleta stesso o da persona che agisca in sua vece o da un Dirigente della sua società. Al fine di pervenire ad una giusta decisione, l'Arbitro dovrebbe prendere in considerazione qualsiasi elemento a sua disposizione che egli ritenga necessario, compresi filmati o fotografie ripresi da una videoregistrazione ufficiale, o qualsiasi altra documentazione video utilizzabile. L'Arbitro può decidere sul reclamo o rimettere la decisione alla Giuria d'Appello. Se l'Arbitro prende una decisione, vi sarà diritto di appello in seconda istanza alla Giuria d'Appello.

L'atleta (o persona che agisca in sua vece o dirigente della sua società) potrà presentare reclamo solo se lo stesso sta partecipando al medesimo turno della gara a cui si riferisce il ricorso oppure sta gareggiando in una competizione in cui sono assegnati punti alla società.

16.4 L'accesso dei dirigenti di società alla videoregistrazione ufficiale della manifestazione può avvenire solo dietro autorizzazione del Delegato Tecnico della manifestazione e, comunque, sempre dopo la presentazione di un reclamo in seconda istanza.

In ogni caso sono abilitati alla visione dei filmati l'Arbitro della gara per la quale è in corso una protesta, la Giuria d'Appello e lo stesso Delegato Tecnico.

16.5 In un concorso, se un atleta presenta immediatamente un reclamo orale in merito ad un tentativo giudicato nullo, l'Arbitro della gara può, a sua discrezione, disporre che il tentativo sia misurato e il risultato registrato al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati.

16.6 Se in una gara di corsa l'atleta fa un immediato reclamo verbale contro l'assegnazione di una falsa partenza, l'Arbitro a sua discrezione ed al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati può permettere all'atleta di gareggiare "sub-judice".

Tuttavia, una protesta in questo senso non può essere accettata se è in uso una apparecchiatura di rilevamento delle false partenze, tranne nel caso in cui l'Arbitro alle Corse ritenga inaffidabile la segnalazione dell'apparecchiatura di

rilevazione delle false partenze. In tal caso l'Arbitro può accettare il reclamo e permettere all'atleta di gareggiare.

Inoltre, quando si utilizza una apparecchiatura di rilevazione delle false partenze, un reclamo può essere basato sul mancato richiamo di una falsa partenza da parte del Giudice di Partenza. Il reclamo può essere presentato solo da un atleta che ha finito la gara o da qualcuno che agisca in sua vece o da un Dirigente della sua società. Se il reclamo viene accettato, ogni atleta che ha commesso la falsa partenza e che poteva essere soggetto alla squalifica, sulla base della regola 162.7 del R.T.I., dovrà essere squalificato.

16.7 Un reclamo in seconda istanza alla Giuria d'Appello deve essere fatto, per iscritto, entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale della decisione dell'Arbitro, firmato dall'atleta (o persona che agisca in sua vece o dirigente della sua società) e deve essere accompagnato dalla relativa tassa come indicato nelle "Quote Associative, Diritti di Segreteria e Tasse Federali" che verrà trattenuta se il reclamo non viene accettato.

16.8 Se necessario, la Giuria d'Appello consulterà tutte le persone interessate, compreso l'Arbitro ed i giudici. Se la Giuria d'Appello ha dei dubbi possono essere prese in considerazione altre documentazioni disponibili. Se tale documentazione, inclusa ogni prova anche video utilizzabile, non è risolutiva, sarà rispettata la decisione dell'Arbitro.

16.9. La decisione della Giuria d'Appello o dell'Arbitro in assenza di una Giuria d'Appello, o se nessun appello viene presentato sarà definitiva. Non ci sarà possibilità di ulteriore diritto di appello, incluso l'appello al CAS (Corte Arbitrale dello Sport). (regola 146.9 del R.T.I).

17. RECLAMI INERENTI LE CLASSIFICHE DEI CAMPIONATI DI SOCIETA'

17.1 A conclusione delle varie Fasi dei Campionati di Società gli organizzatori provvedono, nella giornata stessa, a compilare le Classifiche di Società che devono essere notificate a tutte le Società partecipanti.

17.1.1 Eventuali reclami alle Classifiche devono essere presentati al Comitato Regionale competente per territorio e per conoscenza alla Segreteria Federale entro e non oltre le ore 24.00 del giorno successivo allo svolgimento della manifestazione.

17.1.2 In caso di recupero della manifestazione i reclami riferiti alle Classifiche di Società devono essere presentati entro 60 minuti dalla comunicazione ufficiale.

17.2 Eventuali modifiche alle Classifiche Nazionali provvisorie, diramate dall'Ufficio Statistiche alle società (tramite e-mail assegnate dalla Federazione) ai Comitati Regionali ed attraverso la pubblicazione sul sito ufficiale della Federazione (www.fidal.it) devono pervenire alla Segreteria Federale entro e non oltre le 48 ore successive alla loro diffusione. Trascorso tale termine le Classifiche

Nazionali saranno considerate definitive e divulgate, con comunicazione ufficiale, tramite gli stessi mezzi di cui sopra.

17.2.1 Eventuali reclami alle Classifiche Nazionali divulgate ufficialmente dovranno essere presentate per iscritto alla Segreteria Federale entro le ore 24.00 del giorno successivo alla loro pubblicazione, accompagnate dal pagamento della prevista tassa di € 250,00.

17.2.2 La Segreteria Federale può tuttavia accertare eventuali irregolarità e provvedere d'ufficio alla rettifica delle Classifiche.

18. RECUPERO MANIFESTAZIONI

18.1 Tutte le manifestazioni devono essere portate a compimento, anche in caso di avverse condizioni atmosferiche. Nel caso in cui le condizioni atmosferiche fossero talmente sfavorevoli da impedire il regolare svolgimento di una o più singole gare oppure dell'intera manifestazione, il Delegato Tecnico o il Direttore di Riunione hanno la facoltà di interrompere la manifestazione o l'Arbitro la propria gara fino a quando le condizioni atmosferiche non ne consentano la ripresa.

18.1.1 La manifestazione o la singola gara possono essere interrotte anche più volte, ma se dopo tali interruzioni il Delegato Tecnico (o il Direttore di Riunione) ritiene che non vi siano più le condizioni per proseguire, lo stesso ha la facoltà di decretare la sospensione definitiva della manifestazione o della gara.

18.1.2 La Giuria d'Appello interviene a seguito di un reclamo avverso la decisione di sospensione. Il suo verdetto è inappellabile.

18.2 In caso di manifestazione regionale valida ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale di un Campionato Federale, sarà il Comitato Regionale competente per territorio a stabilire l'orario ed il luogo del recupero delle gare che sono state rinviate.

18.2.1 Il recupero delle gare rinviate deve avvenire entro le 24 ore successive l'interruzione, oppure in caso di impossibilità al più presto e comunque entro 7 giorni dalla sospensione, tenendo conto che il periodo minimo che deve intercorrere tra la data del recupero e la Finale Nazionale è di 10 giorni.

18.3 Nel caso di rinvio di un Campionato Nazionale sarà la Federazione Nazionale a stabilire le modalità di recupero.

18.4 Per le manifestazioni non valide come Campionato Federale, saranno gli organizzatori, in accordo con il proprio Comitato Regionale, a fissare data e luogo dell'eventuale recupero.

18.5 Nelle fasi di ammissione dei vari Campionati di Società dove è obbligatorio l'utilizzo del cronometraggio automatico, in caso di mancanza o di mal funzionamento di quest'ultimo, le gare fino ai m.400 (compresa la staffetta 4x100) devono essere recuperate secondo quanto indicato al precedente p.18.2.1.

18.6 Alla gara di recupero possono partecipare solo gli atleti che hanno preso parte alla gara rinviata o, se non iniziata, quelli confermati e presenti all'ora di inizio originariamente prevista, oppure, se precedentemente rinviata, gli atleti iscritti alla gara stessa.

18.7 La prosecuzione di una gara di concorso, momentaneamente sospesa, deve riprendere dal punto in cui era stata interrotta.

18.8 Qualora una gara venga interrotta e rinviata quando il turno di salti o lanci non sia stato ancora completato, la gara deve essere ripresa dall'inizio del turno stesso.

18.9 I risultati ottenuti nel turno non portato a compimento non avranno valore ai fini della classifica della gara, ma saranno validi ai fini delle graduatorie.

19. IMPEGNI ORGANIZZATIVI

19.1 Le Società che organizzano una manifestazione inserita nel Calendario Federale sono tenute ad ottemperare alle disposizioni organizzative indicate nelle "Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni".

19.2 Le Società o Comitati Regionali/Provinciali che organizzano un Campionato Federale sono tenuti ad ottemperare agli impegni organizzativi indicati nella "Convenzione" che la FIDAL Nazionale stipulerà direttamente con essi al momento dell'assegnazione del Campionato.

20. PRIMATI E MIGLIORI PRESTAZIONI ITALIANE

20.1 Sono riconosciuti come Primati Italiani solo quelli Assoluti **e Juniores** (outdoor e indoor).

20.2 Le gare per le quali sono riconosciuti i Primati Italiani sono elencate alle regole 261, 262, 263 e 264 del R.T.I.. e sono:

20.2.1 Gare per le quali sono riconosciuti i primati italiani assoluti all'aperto:

- corse su pista: 100-200-400-800-1000-1500-1 miglio-2000-3000-5000-10.000-20.000-1 ora-25.000-30.000-3000 siepi-100 ostacoli D-110 ostacoli U-400 ostacoli-4x100-4x200-4x400-4x800-4x1500 U
- corse su strada: km10-km15-km20-mezza maratona-km25-km30-maratona-km100-staffetta su strada sulla distanza della maratona-
- marcia su pista: 10.000 D-20.000-30.000 U-50.000 U
- marcia su strada: km20-km50 U
- salti e lanci: alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto
- prove multiple: eptathlon D-decathlon

20.2.2 Gare per le quali sono riconosciuti i primati italiani juniores all'aperto:

- corse su pista: 100-200-400-800-1000-1500-1 miglio-3000-5000-10.000-3000 siepi-100 ostacoli D-110 ostacoli U-400 ostacoli-4x100-4x400
- marcia su pista: 10.000
- marcia su strada: km10
- salti e lanci: alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto

- prove multiple: eptathlon D-decathlon

20.2.3 Gare per le quali sono riconosciuti i primati italiani assoluti indoor:

- corse: 50-60-200-400-800-1000-1500-1 miglio-3000-5000-50 ostacoli-60 ostacoli-4x200-4x400-4x800
- marcia: 5000 U-3000 D
- salti e lanci: alto-asta-lungo-triplo-peso
- prove multiple: eptathlon U-pentathlon D

20.2.4 Gare per le quali sono riconosciuti i primati italiani juniores indoor :

- corse: 60-200-400-800-1000-1500-1 miglio-3000-5000-60 ostacoli
- salti e lanci: alto-asta-lungo-triplo-peso
- prove multiple: eptathlon U-pentathlon D

20.3 Per tutte le altre categorie e gare non comprese nei precedenti punti 20.1 e 20.2 sono riconosciute le Migliori Prestazioni Italiane.

20.3.1 **Per quanto riguarda i Primati e le Migliori Prestazioni conseguite in gare miste si rimanda al p. 13.8 delle presenti Disposizioni.**

20.4 Per tutte le gare su pista fino ai metri 800 il cronometraggio deve essere completamente automatico.

20.5 A livello nazionale viene tenuto un albo dei Primati e delle Migliori Prestazioni fino alla categoria Cadetti. Per le categorie Ragazzi ed Esordienti esistono albi regionali.

20.6 Per l'omologazione dei Primati Italiani delle gare di marcia, in analogia a quanto previsto dal R.T.I. alla Regola 260.25 per i Record Mondiali, gli stessi primati italiani saranno riconosciuti a condizione che almeno tre giudici appartenenti agli albi dei Giudici di Marcia Nazionali, siano stati presenti ed abbiano giudicato la gara, e che abbiano firmato il relativo modulo.

20.7 Per essere omologato come Primato o come Migliore Prestazione Italiana un risultato deve essere ottenuto in una gara regolarmente approvata dagli organi competenti e posta in calendario nazionale, regionale o provinciale Fidal, EA o IAAF.

20.8 L'atleta che consegue un Primato Italiano od una Migliore Prestazione Italiana deve essere cittadino italiano (in caso di doppia cittadinanza deve aver optato per svolgere attività con la Federazione Italiana di Atletica Leggera) e regolarmente tesserato per una società affiliata alla Fidal.

20.9 Per l'omologazione dei Primati Italiani e delle Migliori Prestazioni Italiane si applica la regola 260 del R.T.I.

20.9.1 Per l'omologazione di una Migliore Prestazione Italiana non è obbligatorio il controllo antidoping.

20.10 PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI PRIMATI

Chiunque, durante una manifestazione, viene a conoscenza che è stato conseguito o eguagliato un primato deve immediatamente informare il Delegato Tecnico (in

alternativa il Direttore di Gara o di Riunione) che attiverà, tramite il Segretario Generale della manifestazione, la procedura relativa alla sua certificazione (compreso il controllo antidoping), come disposto dalla circolare 6686 del 26/5/10.
Qualora nella manifestazione non sia previsto il controllo antidoping, l'atleta è tenuto a presentarsi, entro 24 ore, ad un laboratorio accreditato in base alle disposizioni che riceverà dal Delegato Tecnico che a sua volta avrà contattato il Settore Sanitario Federale (*Rita Bottiglieri 335 8081654*).
Gli atleti che conseguono un primato dovranno informare direttamente l'Arbitro della gara oppure, anche tramite le proprie società, rivolgersi al TIC (Centro Informazioni Tecniche).
Qualora nella manifestazione sia attiva la procedura Sigma, gli operatori provvederanno a:

- segnalare su ogni foglio-gara i relativi primati;
- dare immediata comunicazione al Delegato Tecnico, quando il sistema evidenzia in automatico il conseguimento di un primato, al momento dell'inserimento del risultato;
- consegnare al Delegato Tecnico, su sua eventuale richiesta, l'elenco di tutti i primati in essere a quella data.

Per le "migliori prestazioni" nulla è mutato rispetto alla procedura vigente:

- è richiesta, ma non indispensabile, la compilazione del relativo attestato (Mod. 24);
- non deve essere effettuato il controllo antidoping.

Per i Primati Italiani deve essere utilizzato il Mod. 23, scaricabile dal sito: ***fidal> giudici>modulistica>Sez.D Omologazione record***
Per i Primati Europei e Mondiali devono essere utilizzati gli specifici modelli scaricabili dal sito: ***fidal>giudici>modulistica>Sez.D Omologazione record (Iaaf-Ea-Masters)***

21. GRADUATORIE NAZIONALI

21.1 Le gare valide per le graduatorie nazionali outdoor Seniores, Promesse, Juniores, Allievi, Cadetti e Masters, sia maschili che femminili, sono riportati nelle pagine seguenti e nei regolamenti dell'Attività Promozionale e Masters.

21.2 Le graduatorie delle gare all'aperto di cui sopra sono le uniche valide per l'assegnazione dei voti alle Società per le Assemblee.

21.3 Le graduatorie delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi sono compilate utilizzando i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico, fino ai m.800 compresi (inclusa la 4x100, 4x200, 4x400). Dopo tali risultati vengono collocati, in calce agli stessi, quelli conseguiti con il cronometraggio manuale che non sono validi ai fini dell'assegnazione dei voti.
Dai m.1000 in su le graduatorie sono compilate utilizzando sia i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico sia quelli conseguiti con il cronometraggio manuale.

21.3.1 I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s (compresi quelli conseguiti senza riscontro anemometrico) non sono validi ai fini delle graduatorie delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi e devono essere collocati in calce alle graduatorie stesse.

I suddetti risultati non sono validi ai fini dell'assegnazione dei voti.

21.4 Le graduatorie di tutte le gare delle categorie Cadetti e Masters vengono compilate utilizzando sia i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico sia quelli conseguiti con il cronometraggio manuale

21.4.1 I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s (compresi quelli conseguiti senza riscontro anemometrico) sono validi ai fini delle graduatorie delle categorie Cadetti e Masters.

21.4.2 Non fanno parte delle graduatorie nazionali gli atleti stranieri extracomunitari delle categorie Juniores, Promesse, Seniores e Masters autorizzati a gareggiare in Italia a qualsiasi titolo (art. 32 dello Statuto Federale). I suddetti atleti devono essere collocati in calce alle graduatorie stesse.

22. PREMIAZIONI

22.1 Nei Campionati Federali Individuali e di Società Assoluti, Promesse e Juniores vengono premiati i primi 3 atleti classificati.

22.1.1 Nei Campionati Federali Individuali e di Società Allievi e Cadetti_vengono premiati i primi 8 atleti classificati.

22.1.2 Nei Campionati Federali Masters vengono premiati i primi 3 atleti classificati di ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

22.2 In tutti i Campionati Italiani Individuali all'atleta primo classificato verrà assegnata la maglia di "Campione d'Italia".

22.3 Per quanto riguarda le premiazioni dell'Attività Promozionale e della Corsa in Montagna si applicano le disposizioni contenute nei regolamenti dei singoli campionati.

22.4 Alle Società maschile e femminile prime classificate della Finale Oro del C.d.S. Assoluto su pista, della Finale Oro del C.d.S. Under 23 su pista e della Finale A del C.d.S. Allievi su pista, **C.d.S. Masters su pista**, viene assegnato lo scudetto di categoria.

22.5 Alle Società maschile e femminile prime classificate della Coppa Italia viene assegnata la "Coppa Italia" e l'autorizzazione a fregiarsi dell'apposito distintivo.

22.6 Alle Società maschile e femminile prime classificate in ciascun Gruppo del Campionato di Specialità Allievi viene assegnato una apposita **targa.**

N.B Per quanto non contemplato nelle "Disposizioni Generali" si rimanda agli specifici regolamenti e alle altre norme emanate dalla F.I.D.A.L. e dalla I.A.A.F. in materia di manifestazioni di atletica leggera.

GARE VALIDE PER LE GRADUATORIE NAZIONALI SU PISTA 2013

Categorie: SENIORES M/F-PROMESSE M/F- JUNIORES M/F – ALLIEVI

SENIORES M. 23 anni e oltre

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000 - 10.000-3000 st(m.0,91) - 110hs (m.1,06) - 400hs (m.0,91) - 4x100 - 4x400 - Maratona
SALTI: alto-asta-lungo - triplo
LANCI: peso (kg.7,260) - disco (kg.2) - martello (kg.7.260) - giavellotto (kg.0,800)
MARCIA: pista m.10.000 - Marcia km.20 -Marcia km.50
PROVE MULTIPLE: decathlon (m.100 - lungo - peso - alto - m.400 - m.110hs - disco - asta - giavellotto -m.1500)

m.110hs: 10 ost.,h.m.1,06 distanze m.13,72-9xm.9,14-m.14.02
m.400hs: 10 ost,h.m.0,91, distanze m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

N.B. Le staffette della categoria Seniores M. possono essere composte da atleti Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Masters.

PROMESSE M. 20-22 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000 - 10.000-3000 st(m.0,91) - 110hs (m.1,06) - 400hs (m.0,91)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.7,260)-disco (kg.2)-martello(kg.7.260)-giavellotto(kg.0,800)
MARCIA: pista m.10.000
PROVE MULTIPLE: Decathlon (m.100-lungo-peso-alto-m.400-m.110hs-disco-asta-giavellotto-m.1500)

m.110hs: 10ost.,h.m.1,06, distanze m.13,72-9xm.9,14-m.14,02
m.400hs: 10ost.,h.m.0,91, distanze m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

SENIORES F. 23 anni e oltre

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000 - 10.000 - 3000st (m.0,76) - 100hs (m.0,84)-400hs (m.0,76) 4x100 - 4x400 - Maratona
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.4) - disco (kg.1) - martello (kg .4)-giavellotto (kg.0,600)
MARCIA: pista m.5.000 - Marcia km.20
PROVE MULTIPLE: Eptathlon (m.100hs-alto-peso-m.200-lungo-giavellotto-m.800)

m.100hs: 10ost.,h.m.0,84, distanze m.13,00-9xm.8,50-m.10,50
m.400hs: 10ost.,h.m.0,76, distanze m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

N.B. Le staffette della categoria Seniores F. possono essere composte da atlete Seniores, Promesse, Juniores, Allieve e Masters.

PROMESSE F. 20-22 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000st (m.0,76)-100hs(m.0,84)- 400hs(m.0,76)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.4)-disco (kg.1)-martello (kg.4)-giavellotto (kg.0,600)
MARCIA: pista m.5.000
PROVE MULTIPLE: eptathlon (m.100hs-alto-peso-m.200-lungo-giavellotto-m.800)

m.100hs: 10 ost.,h. m.0,838, m.13,00-9xm.8,50-m.10,50
m.400hs: 10 ost.,h. m.0,762,m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

JUNIORES M. 18-19 anni

CORSE: m.100 – 200 – 400 – 800 – 1500 – 3000 – 5000 - 3000st (m.0,91) - 110hs (m.1,00) - 400hs (m.0,91)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.6)-disco (kg.1,750)-martello (kg.6)-giavellotto (kg.0,800)
MARCIA: pista m.10.000
PROVE MULTIPLE: decathlon (m.100 - lungo - peso (kg.6) - alto - m.400 - m.110hs (m.1,00)- disco (kg.1,750) - asta - giavellotto (kg.0,800) - m.1500)

m.110hs: 10 ost.,h.m.1,00, distanze m.13,72-9xm.9,14-m.14,02
m.400hs: 10 ost.,h.m.0,91 , distanze m.45,00-9xm.35,0-m.40,00

JUNIORES F. 18-19 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-5000-3000 st(m.0,76)-100hs (m.0,84)-400hs(m.0,76)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.4)-disco (kg.1)-martello (kg.4)-giavellotto (kg.0,600)
MARCIA: pista m.5.000
PROVE MULTIPLE: eptathlon (m.100hs-alto-peso-m.200-lungo-giavellotto-m.800)

m.100hs: 10 ost.,h.m.0,84, distanze m.13,00-9xm.8,50-m.10,50
m.400hs: 10 ost.,h.m.0,76, distanze m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

ALLIEVI 16-17 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-2000 st(m. 0,91)-110hs(m.0,91)-400hs(m.0,84)-4x100-4x400
SALTI: alto-asta-lungo-triplo (battuta m.9 o m.11)
LANCI: peso(kg.5)-disco(kg.1,500)-martello(kg.5)-giavellotto(gr.700)
MARCIA: pista m. 5.000
PROVE MULTIPLE: octathlon: (1^ giornata: 100–lungo–peso–400; 2^ giornata: 110 Hs–alto–giavellotto-1000)

m.110 hs: 10 ost.,h. 0,91, distanze m.13,72-9xm.9,14-m.14,02
m.400 hs: 10 ost.,h.0,84, distanze m.45,00-9xm.35-m.40,00

ALLIEVE 16-17 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-2000 st(m.0,76)-100hs (m.0,76)-400hs(m.0,76) - 4x100-4x400

SALTI: alto- asta -lungo-triplo (battuta m.7 o m.9 o m.11)

LANCI: peso(kg 3)-disco(kg1)-martello(kg 3)-giavellotto (gr 500)

MARCIA: pista m.5.000

PROVE MULTIPLE: eptathlon (1^ giornata: 100hs–alto–peso kg 3 –200; 2^ giornata: lungo–giavellotto g 500-800)

m.100hs: 10 ost., h. 0,76, distanze m.13-9xm.8,50-m.10,50

m.400hs: 10 ost., h. 0,76, distanze m.45-9xm.35,00-m.40,00

PROGRESSIONI SALTI IN ELEVAZIONE

Per i Campionati di Società le seguenti progressioni sono consigliate qualora non vi siano specifiche indicazioni nel rispettivo regolamento, fermo restando che ogni atleta può richiedere una sola misura d'entrata inferiore a quella d'inizio prevista.

Nelle manifestazioni individuali non è consentita una misura d'entrata inferiore a quella stabilita, ma, sia la misura stessa che la progressione possono essere modificate a discrezione del Delegato Tecnico, visto il numero degli iscritti e le prestazioni degli stessi.

Il Delegato Tecnico nello stabilire la progressione deve tener conto del minimo di partecipazione ai vari Campionati Italiani di categoria, facendo coincidere una misura della progressione con il minimo stesso. Quando in una gara sono presenti atleti di livello internazionale il Delegato Tecnico deve tenere conto anche del minimo di ammissione ai vari Campionati Internazionali.

Quando un atleta vince una gara (compresi i Campionati di Società) l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso (riferimento regola 181.4 del R.T.I.). *Nota: questa regola non si applica alle Prove Multiple.*

MANIFESTAZIONI PROVINCIALI E REGIONALI

Uomini

ALTO R/i : 1.00-1.10-1.15-1.20-1.25-1.28-1.31-1.34-1.37-1.40-1.43-1.46 quindi di 2cm in 2 cm

" C/i : 1.25-1.35-1.40-1.45-1.50-1.53-1.56 quindi di 2 cm in 2cm

" A/i : 1.40-1.50-1.60-1.65-1.70-1.73-1.76-1.79-1.81 quindi di 2 cm. in 2cm

" J-P-S: 1-60-1.70-1.80-1.85-1.88-1.91-1.94 quindi di 3 cm. in 3cm

ASTA C/i : 1.80-2.00-2.10-2.20-2.30-2.40-2.50 quindi di 5 cm. in 5 cm

" A/i: 2.20-2.40-2.60-2.80 poi di 10 cm in 10 cm.fino a 3.90 quindi di 5cm in 5 cm

" J-P-S: 2.70-3.00-3.30-3.60-3.80-4.00 quindi di 10cm in 10cm fino a 5.00 quindi di 5cm in 5cm

Donne

ALTO R/e: 1.00-1.10-1.15-1.20-1.25-1.28-1.31-1.34-1.37-1.40-1.43-1.46 quindi di 2cm in 2cm

" C/e : 1.20-1.30-1.35-1.40-1.43-1.46-1.49 quindi di 2 cm. in 2 cm.

" A/e : 1.30-1.40-1.45-1.50-1.53-1.55-1.57 quindi di 2 cm. in 2 cm.

" J-P-S: 1.40-1.45-1.50-1.55-1.60-1.63-1.66-1.69-1.72-1.74-1.76 quindi di 2 cm. in 2 cm.

ASTA C/e : 1.80-1.90-2.00-2.10-2.20 quindi di 5 cm. in 5 cm.
" A/e: 1.80-1.90-2.00-2.10-2.20 quindi di 5 cm. in 5 cm.
" J-P-S: 1.80-1.90-2.00-2.10-2.20-2.30-2.40 quindi di 5 cm. in 5 cm.

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Uomini

ALTO A/i : 1.70-1.75-1.80-1.85-1.88-1.91-1.94-1.97-2.00 quindi di 2 cm. in 2 cm.
" J-P-S: 1.80-1.90-2.00-2.05-2.09-2.12-2.15-2.18 quindi di 2 cm. in 2 cm.
C/i : 1.45-1.50-1.55-1.58-1.61-1.64-1.67-1.70 quindi di 2 cm. in 2 cm.
ASTA A/i : 3.00-3.20-3.40-3.50-3.60-3.70-3.80-3.90-4.00-4.10-4.20 quindi di 5 cm. in 5 cm.
" J-P-S: 3.80-4.00-4.20-4.40-4.60-4.80-4.90-5.00-5.10-5.20 quindi di 5cm. in 5cm.
C/i : 2.40-2.60-2.80-3.00-3.10 quindi di 5 cm. in 5 cm.

Donne

ALTO A/e : 1.45-1.50-1.55-1.57-1.59-1.61-1.63 quindi di 2 cm. in 2 cm.
" J-P-S: 1.60-1.65-1.70-1.73-1.76-1.79-1.82-1.85 quindi di 2 cm. in 2 cm.
C/e : 1.35-1.40-1.45-1.50-1.53-1.56-1.59-1.62 quindi di 2 cm. in 2 cm.
ASTA A/e : 2.10-2.30-2.50-2.70-2.80-2.90-3.00-3.10-3.20-3.30 quindi di 5 cm. in 5 cm.
" J-P-S: 2.30-2.50-2.70-2.90-3.10-3.30-3.40-3.50-3.60-3.70 quindi di 5cm. in 5cm.
C/e : 2.00-2.20- 2.40-2.50-2.60-2.70-2.80 quindi di 5 cm. in 5 cm.

MANIFESTAZIONI NAZIONALI (Prove Multiple)

Uomini

ALTO A/i : 1.30-1.40-1.50-1.60-1.65-1.70-1.75 quindi di 3 cm. in 3 cm.
" J-P-S: 1.55-1.60-1.65-1.70-1.75-1.80-1.85 quindi di 3 cm. in 3 cm.
ASTA A/i : 2.20-2.40-2.60-2.80-3.00-3.20 quindi di 10 cm. in 10 cm.
" J-P-S: 2.50-2.70-2.90-3.10-3.30-3.50-3.70-3.90 quindi di 10 cm. in 10 cm.

Donne

ALTO A/e : 1.20-1.25-1.30-1.35-1.40-1.45 quindi di 3 cm. in 3 cm.
" J-P-S: 1.25-1.35-1.40-1.45 quindi di 3 cm. in 3 cm.

MANIFESTAZIONI REGIONALI (Prove Multiple)

Uomini

ALTO A/i:1.20-1.30-1.40-1.50-1.55-1.60-1.65-1.70-1.75 quindi di 3cm. in 3cm.
" J-P-S: 1.50-1.55-1.60-1.65-1.70-1.75-1.80-1.85 quindi di 3 cm. in 3 cm.
ASTA A/i : 2.10-2.30-2.50-2.70 quindi di 10 cm. in 10 cm.
" J-P-S: 2.30-2.50-2.70-2.90 quindi di 10 cm. in 10 cm.

Donne

ALTO A/e : 1.10-1.20-1.25-1.30-1.35-1.40-1.45 quindi di 3 cm. in 3 cm.
J-P-S: 1.15-1.25-1.35-1.40-1.45 quindi di 3 cm. in 3 cm.

DISTANZE ed ALTEZZE - CORSE AD OSTACOLI

Categoria	*metri*	*numero ostacoli*	*altezza ostacolo*	*dist. partenza e 1° ostacolo*	*distanza tra ostacoli*	*distanza ultimo ostacolo e arrivo*
Esordienti A m/f	40	4	0.50	11.00	6.00	11.00
Esordienti A m/f	50	5	0.50	12.00	7.00	10.00
Esordienti A m/f	55	5	0.50	12.00	7.00	15.00
Ragazzi/e	50	5	0.60	12.00	7.50	8.00
Ragazzi/e	55	5	0.60	12.00	7.50	13.00
Ragazzi/e	60	6	0.60	12.00	7.50	10.50
Ragazzi/e	200	5	0.60	20.00	35.00	40.00
Cadetti	50	4	0.84	13.00	8.50	11.50
Cadetti	55	5	0.84	13.00	8.50	8.00
Cadetti	60	5	0.84	13.00	8.50	13.00
Cadetti	100	10	0.84	13.00	8.50	10.50
Cadetti	300	7	0.76	50.00	35.00	40.00
Cadette	50	4	0.76	13.00	8.00	13.00
Cadette	55	5	0.76	13.00	8.00	10.00
Cadette	60	5	0.76	13.00	8.00	15.00
Cadette	80	8	0.76	13.00	8.00	11.00
Cadette	300	7	0.76	50.00	35.00	40.00
Allievi	50	4	0.91	13.72	9.14	8.86
Allievi	55	5	0.91	13.72	9.14	4.72
Allievi	60	5	0.91	13.72	9.14	9.72
Allievi	110	10	0.91	13.72	9.14	14.02
Allievi	400	10	0.84	45.00	35.00	40.00
Allieve	50	4	0.76	13.00	8.50	11.50
Allieve	55	5	0.76	13.00	8.50	8.00
Allieve	60	5	0.76	13.00	8.50	13.00
Allieve	100	10	0.76	13.00	8.50	10.50
Allieve	400	10	0.76	45.00	35.00	40.00
Juniores U.	50	4	1.00	13.72	9.14	8.86
Juniores U.	55	5	1.00	13.72	9.14	4.72
Juniores U.	60	5	1.00	13.72	9.14	9.72
Juniores U.	110	10	1.00	13.72	9.14	14.02
Jun/Pro/Sen U.	50	4	1.06	13.72	9.14	8.86
Jun/Pro/Sen U.	55	5	1.06	13.72	9.14	4.72
Jun/Pro/Sen U.	60	5	1.06	13.72	9.14	9.72
Jun/Pro/Sen U.	110	10	1.06	13.72	9.14	14.02
Jun/Pro/Sen U.	400	10	0.91	45.00	35.00	40.00
Jun/Pro/Sen D.	50	4	0.84	13.00	8.50	11.50
Jun/Pro/Sen D.	55	5	0.84	13.00	8.50	8.00
Jun/Pro/Sen D.	60	5	0.84	13.00	8.50	13.00
Jun/Pro/Sen D.	100	10	0.84	13.00	8.50	10.50
Jun/Pro/Sen D.	400	10	0.76	45.00	35.00	40.00
Cad/All/Jun/Pro/Sen U./D.	200	10	0.76	18.29	18.29	17.10

PESO degli ATTREZZI

Categoria	*Peso*	*Disco*	*Martello*	*Giavellotto*
Esordienti				Vortex
Ragazzi	2 kg			Vortex
Ragazze	2 kg			Vortex
Cadetti	4 kg	1,5 kg	4 kg	600 g
Cadette	3 kg	1 kg	3 kg	400 g
Allievi	5 kg	1,500 kg	5 kg	700 g
Allieve	3 kg	1 kg	3 kg	500 g
Juniores U.	6 kg	1,750 kg	6 kg	800 g
Pro/Sen U.	7,260 kg	2 kg	7,260 kg	800 g
Jun/Pro/Sen D.	4 kg	1 kg	4 kg	600 g

TABELLE DI PUNTEGGIO ALLIEVE (PESO-MARTELLO-GIAVELLOTTO)

(aggiornamenti 2012 alle tabelle edizione 2007)

In seguito alle modifiche apportate dalla IAAF al peso degli attrezzi della categoria Allieve nel lancio del peso (da 4 Kg a 3 Kg), martello (da 4 Kg a 3 Kg) e giavellotto (da 600 gr a 500gr), si è provveduto ad elaborare le seguenti tabelle di punteggio che saranno valide per tutte le gare individuali e di società, ad eccezione delle Prove Multiple dove anche per le Allieve verranno utilizzate le tabelle IAAF valide per le Prove Multiple.

Giavellotto (gr 500) Allieve

74.76	**1300**	69.85	**1230**	65.13	**1160**	60.59	**1090**	56.22	**1020**	52.03	**950**
74.69	**1299**	69.78	**1229**	65.06	**1159**	60.52	**1089**	56.16	**1019**	51.98	**949**
74.62	**1298**	69.72	**1228**	65.00	**1158**	60.46	**1088**	56.10	**1018**	51.92	**948**
74.54	**1297**	69.65	**1227**	64.93	**1157**	60.40	**1087**	56.04	**1017**	51.86	**947**
74.47	**1296**	69.58	**1226**	64.87	**1156**	60.33	**1086**	55.98	**1016**	51.80	**946**
74.40	**1295**	69.51	**1225**	64.80	**1155**	60.27	**1085**	55.92	**1015**	51.74	**945**
74.33	**1294**	69.44	**1224**	64.73	**1154**	60.21	**1084**	55.85	**1014**	51.69	**944**
74.26	**1293**	69.37	**1223**	64.67	**1153**	60.14	**1083**	55.79	**1013**	51.63	**943**
74.19	**1292**	69.30	**1222**	64.60	**1152**	60.08	**1082**	55.73	**1012**	51.57	**942**
74.12	**1291**	69.24	**1221**	64.54	**1151**	60.02	**1081**	55.67	**1011**	51.51	**941**
74.05	**1290**	69.17	**1220**	64.47	**1150**	59.95	**1080**	55.61	**1010**	51.45	**940**
73.98	**1289**	69.10	**1219**	64.40	**1149**	59.89	**1079**	55.55	**1009**	51.39	**939**
73.91	**1288**	69.03	**1218**	64.34	**1148**	59.83	**1078**	55.49	**1008**	51.34	**938**
73.83	**1287**	68.96	**1217**	64.27	**1147**	59.76	**1077**	55.43	**1007**	51.28	**937**
73.76	**1286**	68.89	**1216**	64.21	**1146**	59.70	**1076**	55.37	**1006**	51.22	**936**
73.69	**1285**	68.83	**1215**	64.14	**1145**	59.64	**1075**	55.31	**1005**	51.16	**935**
73.62	**1284**	68.76	**1214**	64.08	**1144**	59.57	**1074**	55.25	**1004**	51.11	**934**
73.55	**1283**	68.69	**1213**	64.01	**1143**	59.51	**1073**	55.19	**1003**	51.05	**933**
73.48	**1282**	68.62	**1212**	63.95	**1142**	59.45	**1072**	55.13	**1002**	50.99	**932**
73.41	**1281**	68.55	**1211**	63.88	**1141**	59.39	**1071**	55.07	**1001**	50.93	**931**
73.34	**1280**	68.49	**1210**	63.81	**1140**	59.32	**1070**	55.00	**1000**	50.87	**930**
73.27	**1279**	68.42	**1209**	63.75	**1139**	59.26	**1069**	54.94	**999**	50.82	**929**
73.20	**1278**	68.35	**1208**	63.68	**1138**	59.20	**1068**	54.88	**998**	50.76	**928**
73.13	**1277**	68.28	**1207**	63.62	**1137**	59.13	**1067**	54.82	**997**	50.70	**927**
73.06	**1276**	68.21	**1206**	63.55	**1136**	59.07	**1066**	54.76	**996**	50.64	**926**
72.99	**1275**	68.15	**1205**	63.49	**1135**	59.01	**1065**	54.70	**995**	50.59	**925**
72.92	**1274**	68.08	**1204**	63.42	**1134**	58.95	**1064**	54.64	**994**	50.53	**924**
72.85	**1273**	68.01	**1203**	63.36	**1133**	58.88	**1063**	54.58	**993**	50.47	**923**
72.77	**1272**	67.94	**1202**	63.29	**1132**	58.82	**1062**	54.52	**992**	50.42	**922**
72.70	**1271**	67.87	**1201**	63.23	**1131**	58.76	**1061**	54.46	**991**	50.36	**921**
72.63	**1270**	67.81	**1200**	63.16	**1130**	58.70	**1060**	54.40	**990**	50.30	**920**
72.56	**1269**	67.74	**1199**	63.10	**1129**	58.63	**1059**	54.34	**989**	50.24	**919**
72.49	**1268**	67.67	**1198**	63.03	**1128**	58.57	**1058**	54.28	**988**	50.19	**918**
72.42	**1267**	67.60	**1197**	62.97	**1127**	58.51	**1057**	54.22	**987**	50.13	**917**
72.35	**1266**	67.54	**1196**	62.90	**1126**	58.45	**1056**	54.16	**986**	50.07	**916**
72.28	**1265**	67.47	**1195**	62.84	**1125**	58.38	**1055**	54.10	**985**	50.01	**915**
72.21	**1264**	67.40	**1194**	62.77	**1124**	58.32	**1054**	54.04	**984**	49.96	**914**
72.14	**1263**	67.33	**1193**	62.71	**1123**	58.26	**1053**	53.98	**983**	49.90	**913**
72.07	**1262**	67.27	**1192**	62.64	**1122**	58.20	**1052**	53.92	**982**	49.84	**912**
72.00	**1261**	67.20	**1191**	62.58	**1121**	58.13	**1051**	53.86	**981**	49.79	**911**
71.93	**1260**	67.13	**1190**	62.51	**1120**	58.07	**1050**	53.80	**980**	49.73	**910**
71.86	**1259**	67.07	**1189**	62.45	**1119**	58.01	**1049**	53.74	**979**	49.67	**909**
71.79	**1258**	67.00	**1188**	62.38	**1118**	57.95	**1048**	53.69	**978**	49.62	**908**
71.72	**1257**	66.93	**1187**	62.32	**1117**	57.88	**1047**	53.63	**977**	49.56	**907**
71.65	**1256**	66.86	**1186**	62.25	**1116**	57.82	**1046**	53.57	**976**	49.50	**906**
71.58	**1255**	66.80	**1185**	62.19	**1115**	57.76	**1045**	53.51	**975**	49.45	**905**
71.51	**1254**	66.73	**1184**	62.13	**1114**	57.70	**1044**	53.45	**974**	49.39	**904**
71.45	**1253**	66.66	**1183**	62.06	**1113**	57.64	**1043**	53.39	**973**	49.33	**903**
71.38	**1252**	66.60	**1182**	62.00	**1112**	57.57	**1042**	53.33	**972**	49.28	**902**
71.31	**1251**	66.53	**1181**	61.93	**1111**	57.51	**1041**	53.27	**971**	49.22	**901**

Giavellotto (gr 500) Allieve

71.24	**1250**	66.46	**1180**	61.87	**1110**	57.45	**1040**	53.21	**970**	49.16	**900**
71.17	**1249**	66.39	**1179**	61.80	**1109**	57.39	**1039**	53.15	**969**	49.11	**899**
71.10	**1248**	66.33	**1178**	61.74	**1108**	57.33	**1038**	53.09	**968**	49.05	**898**
71.03	**1247**	66.26	**1177**	61.67	**1107**	57.27	**1037**	53.03	**967**	48.99	**897**
70.96	**1246**	66.19	**1176**	61.61	**1106**	57.20	**1036**	52.97	**966**	48.94	**896**
70.89	**1245**	66.13	**1175**	61.55	**1105**	57.14	**1035**	52.91	**965**	48.88	**895**
70.82	**1244**	66.06	**1174**	61.48	**1104**	57.08	**1034**	52.86	**964**	48.82	**894**
70.75	**1243**	65.99	**1173**	61.42	**1103**	57.02	**1033**	52.80	**963**	48.77	**893**
70.68	**1242**	65.93	**1172**	61.35	**1102**	56.96	**1032**	52.74	**962**	48.71	**892**
70.61	**1241**	65.86	**1171**	61.29	**1101**	56.90	**1031**	52.68	**961**	48.66	**891**
70.54	**1240**	65.79	**1170**	61.23	**1100**	56.83	**1030**	52.62	**960**	48.60	**890**
70.47	**1239**	65.73	**1169**	61.16	**1099**	56.77	**1029**	52.56	**959**	48.54	**889**
70.40	**1238**	65.66	**1168**	61.10	**1098**	56.71	**1028**	52.50	**958**	48.49	**888**
70.34	**1237**	65.59	**1167**	61.03	**1097**	56.65	**1027**	52.44	**957**	48.43	**887**
70.27	**1236**	65.53	**1166**	60.97	**1096**	56.59	**1026**	52.39	**956**	48.38	**886**
70.20	**1235**	65.46	**1165**	60.91	**1095**	56.53	**1025**	52.33	**955**	48.32	**885**
70.13	**1234**	65.40	**1164**	60.84	**1094**	56.47	**1024**	52.27	**954**	48.26	**884**
70.06	**1233**	65.33	**1163**	60.78	**1093**	56.40	**1023**	52.21	**953**	48.21	**883**
69.99	**1232**	65.26	**1162**	60.72	**1092**	56.34	**1022**	52.15	**952**	48.15	**882**
69.92	**1231**	65.20	**1161**	60.65	**1091**	56.28	**1021**	52.09	**951**	48.10	**881**
48.04	**880**	44.21	**810**	40.54	**740**	36.99	**670**	33.57	**600**	30.25	**530**
47.98	**879**	44.16	**809**	40.49	**739**	36.94	**669**	33.52	**599**	30.21	**529**
47.93	**878**	44.11	**808**	40.43	**738**	36.89	**668**	33.47	**598**	30.16	**528**
47.87	**877**	44.05	**807**	40.38	**737**	36.84	**667**	33.42	**597**	30.11	**527**
47.82	**876**	44.00	**806**	40.33	**736**	36.79	**666**	33.38	**596**	30.07	**526**
47.76	**875**	43.95	**805**	40.28	**735**	36.74	**665**	33.33	**595**	30.02	**525**
47.71	**874**	43.89	**804**	40.23	**734**	36.69	**664**	33.28	**594**	29.97	**524**
47.65	**873**	43.84	**803**	40.18	**733**	36.65	**663**	33.23	**593**	29.93	**523**
47.59	**872**	43.79	**802**	40.13	**732**	36.60	**662**	33.18	**592**	29.88	**522**
47.54	**871**	43.73	**801**	40.07	**731**	36.55	**661**	33.14	**591**	29.83	**521**
47.48	**870**	43.68	**800**	40.02	**730**	36.50	**660**	33.09	**590**	29.79	**520**
47.43	**869**	43.63	**799**	39.97	**729**	36.45	**659**	33.04	**589**	29.74	**519**
47.37	**868**	43.57	**798**	39.92	**728**	36.40	**658**	32.99	**588**	29.69	**518**
47.32	**867**	43.52	**797**	39.87	**727**	36.35	**657**	32.94	**587**	29.65	**517**
47.26	**866**	43.47	**796**	39.82	**726**	36.30	**656**	32.90	**586**	29.60	**516**
47.21	**865**	43.41	**795**	39.77	**725**	36.25	**655**	32.85	**585**	29.55	**515**
47.15	**864**	43.36	**794**	39.72	**724**	36.20	**654**	32.80	**584**	29.51	**514**
47.10	**863**	43.31	**793**	39.66	**723**	36.15	**653**	32.75	**583**	29.46	**513**
47.04	**862**	43.25	**792**	39.61	**722**	36.10	**652**	32.71	**582**	29.42	**512**
46.99	**861**	43.20	**791**	39.56	**721**	36.05	**651**	32.66	**581**	29.37	**511**
46.93	**860**	43.15	**790**	39.51	**720**	36.00	**650**	32.61	**580**	29.32	**510**
46.88	**859**	43.10	**789**	39.46	**719**	35.95	**649**	32.56	**579**	29.28	**509**
46.82	**858**	43.04	**788**	39.41	**718**	35.90	**648**	32.52	**578**	29.23	**508**
46.77	**857**	42.99	**787**	39.36	**717**	35.86	**647**	32.47	**577**	29.18	**507**
46.71	**856**	42.94	**786**	39.31	**716**	35.81	**646**	32.42	**576**	29.14	**506**
46.66	**855**	42.88	**785**	39.26	**715**	35.76	**645**	32.37	**575**	29.09	**505**
46.60	**854**	42.83	**784**	39.21	**714**	35.71	**644**	32.32	**574**	29.05	**504**
46.55	**853**	42.78	**783**	39.16	**713**	35.66	**643**	32.28	**573**	29.00	**503**
46.49	**852**	42.73	**782**	39.10	**712**	35.61	**642**	32.23	**572**	28.95	**502**
46.44	**851**	42.67	**781**	39.05	**711**	35.56	**641**	32.18	**571**	28.91	**501**
46.38	**850**	42.62	**780**	39.00	**710**	35.51	**640**	32.13	**570**	28.86	**500**
46.33	**849**	42.57	**779**	38.95	**709**	35.46	**639**	32.09	**569**	28.82	**499**
46.27	**848**	42.52	**778**	38.90	**708**	35.41	**638**	32.04	**568**	28.77	**498**
46.22	**847**	42.46	**777**	38.85	**707**	35.36	**637**	31.99	**567**	28.72	**497**
46.16	**846**	42.41	**776**	38.80	**706**	35.32	**636**	31.95	**566**	28.68	**496**
46.11	**845**	42.36	**775**	38.75	**705**	35.27	**635**	31.90	**565**	28.63	**495**
46.05	**844**	42.31	**774**	38.70	**704**	35.22	**634**	31.85	**564**	28.59	**494**
46.00	**843**	42.25	**773**	38.65	**703**	35.17	**633**	31.80	**563**	28.54	**493**
45.94	**842**	42.20	**772**	38.60	**702**	35.12	**632**	31.76	**562**	28.49	**492**
45.89	**841**	42.15	**771**	38.55	**701**	35.07	**631**	31.71	**561**	28.45	**491**
45.83	**840**	42.10	**770**	38.50	**700**	35.02	**630**	31.66	**560**	28.40	**490**
45.78	**839**	42.04	**769**	38.45	**699**	34.97	**629**	31.61	**559**	28.36	**489**
45.73	**838**	41.99	**768**	38.40	**698**	34.92	**628**	31.57	**558**	28.31	**488**
45.67	**837**	41.94	**767**	38.35	**697**	34.88	**627**	31.52	**557**	28.26	**487**
45.62	**836**	41.89	**766**	38.29	**696**	34.83	**626**	31.47	**556**	28.22	**486**
45.56	**835**	41.83	**765**	38.24	**695**	34.78	**625**	31.42	**555**	28.17	**485**

Giavellotto (gr 500) Allieve

45.45	**833**	41.73	**763**	38.14	**693**	34.68	**623**	31.33	**553**	28.08	**483**
45.40	**832**	41.68	**762**	38.09	**692**	34.63	**622**	31.28	**552**	28.04	**482**
45.35	**831**	41.63	**761**	38.04	**691**	34.58	**621**	31.24	**551**	27.99	**481**
45.29	**830**	41.57	**760**	37.99	**690**	34.54	**620**	31.19	**550**	27.94	**480**
45.24	**829**	41.52	**759**	37.94	**689**	34.49	**619**	31.14	**549**	27.90	**479**
45.18	**828**	41.47	**758**	37.89	**688**	34.44	**618**	31.10	**548**	27.85	**478**
45.13	**827**	41.42	**757**	37.84	**687**	34.39	**617**	31.05	**547**	27.81	**477**
45.07	**826**	41.37	**756**	37.79	**686**	34.34	**616**	31.00	**546**	27.76	**476**
45.02	**825**	41.31	**755**	37.74	**685**	34.29	**615**	30.95	**545**	27.72	**475**
44.97	**824**	41.26	**754**	37.69	**684**	34.24	**614**	30.91	**544**	27.67	**474**
44.91	**823**	41.21	**753**	37.64	**683**	34.20	**613**	30.86	**543**	27.63	**473**
44.86	**822**	41.16	**752**	37.59	**682**	34.15	**612**	30.81	**542**	27.58	**472**
44.80	**821**	41.11	**751**	37.54	**681**	34.10	**611**	30.77	**541**	27.53	**471**
44.75	**820**	41.05	**750**	37.49	**680**	34.05	**610**	30.72	**540**	27.49	**470**
44.70	**819**	41.00	**749**	37.44	**679**	34.00	**609**	30.67	**539**	27.44	**469**
44.64	**818**	40.95	**748**	37.39	**678**	33.95	**608**	30.63	**538**	27.40	**468**
44.59	**817**	40.90	**747**	37.34	**677**	33.91	**607**	30.58	**537**	27.35	**467**
44.54	**816**	40.85	**746**	37.29	**676**	33.86	**606**	30.53	**536**	27.31	**466**
44.48	**815**	40.79	**745**	37.24	**675**	33.81	**605**	30.49	**535**	27.26	**465**
44.43	**814**	40.74	**744**	37.19	**674**	33.76	**604**	30.44	**534**	27.22	**464**
44.37	**813**	40.69	**743**	37.14	**673**	33.71	**603**	30.39	**533**	27.17	**463**
44.32	**812**	40.64	**742**	37.09	**672**	33.66	**602**	30.35	**532**	27.13	**462**
44.27	**811**	40.59	**741**	37.04	**671**	33.62	**601**	30.30	**531**	27.08	**461**
27.03	**460**	23.91	**390**	20.86	**320**	17.90	**250**	15.00	**180**	12.17	**110**
26.99	**459**	23.86	**389**	20.82	**319**	17.85	**249**	14.96	**179**	12.13	**109**
26.94	**458**	23.82	**388**	20.78	**318**	17.81	**248**	14.92	**178**	12.09	**108**
26.90	**457**	23.78	**387**	20.73	**317**	17.77	**247**	14.88	**177**	12.05	**107**
26.85	**456**	23.73	**386**	20.69	**316**	17.73	**246**	14.84	**176**	12.01	**106**
26.81	**455**	23.69	**385**	20.65	**315**	17.69	**245**	14.79	**175**	11.97	**105**
26.76	**454**	23.64	**384**	20.61	**314**	17.64	**244**	14.75	**174**	11.93	**104**
26.72	**453**	23.60	**383**	20.56	**313**	17.60	**243**	14.71	**173**	11.89	**103**
26.67	**452**	23.56	**382**	20.52	**312**	17.56	**242**	14.67	**172**	11.85	**102**
26.63	**451**	23.51	**381**	20.48	**311**	17.52	**241**	14.63	**171**	11.81	**101**
26.58	**450**	23.47	**380**	20.43	**310**	17.48	**240**	14.59	**170**	11.77	**100**
26.54	**449**	23.42	**379**	20.39	**309**	17.44	**239**	14.55	**169**	11.73	**99**
26.49	**448**	23.38	**378**	20.35	**308**	17.39	**238**	14.51	**168**	11.69	**98**
26.45	**447**	23.34	**377**	20.31	**307**	17.35	**237**	14.47	**167**	11.65	**97**
26.40	**446**	23.29	**376**	20.26	**306**	17.31	**236**	14.43	**166**	11.61	**96**
26.36	**445**	23.25	**375**	20.22	**305**	17.27	**235**	14.39	**165**	11.57	**95**
26.31	**444**	23.20	**374**	20.18	**304**	17.23	**234**	14.35	**164**	11.53	**94**
26.27	**443**	23.16	**373**	20.14	**303**	17.19	**233**	14.31	**163**	11.49	**93**
26.22	**442**	23.12	**372**	20.09	**302**	17.14	**232**	14.26	**162**	11.45	**92**
26.18	**441**	23.07	**371**	20.05	**301**	17.10	**231**	14.22	**161**	11.41	**91**
26.13	**440**	23.03	**370**	20.01	**300**	17.06	**230**	14.18	**160**	11.37	**90**
26.09	**439**	22.99	**369**	19.96	**299**	17.02	**229**	14.14	**159**	11.33	**89**
26.04	**438**	22.94	**368**	19.92	**298**	16.98	**228**	14.10	**158**	11.29	**88**
26.00	**437**	22.90	**367**	19.88	**297**	16.94	**227**	14.06	**157**	11.25	**87**
25.95	**436**	22.85	**366**	19.84	**296**	16.89	**226**	14.02	**156**	11.21	**86**
25.91	**435**	22.81	**365**	19.79	**295**	16.85	**225**	13.98	**155**	11.17	**85**
25.86	**434**	22.77	**364**	19.75	**294**	16.81	**224**	13.94	**154**	11.13	**84**
25.82	**433**	22.72	**363**	19.71	**293**	16.77	**223**	13.90	**153**	11.09	**83**
25.77	**432**	22.68	**362**	19.67	**292**	16.73	**222**	13.86	**152**	11.05	**82**
25.73	**431**	22.64	**361**	19.62	**291**	16.69	**221**	13.82	**151**	11.01	**81**
25.68	**430**	22.59	**360**	19.58	**290**	16.65	**220**	13.78	**150**	10.97	**80**
25.64	**429**	22.55	**359**	19.54	**289**	16.60	**219**	13.74	**149**	10.94	**79**
25.59	**428**	22.51	**358**	19.50	**288**	16.56	**218**	13.70	**148**	10.90	**78**
25.55	**427**	22.46	**357**	19.45	**287**	16.52	**217**	13.66	**147**	10.86	**77**
25.50	**426**	22.42	**356**	19.41	**286**	16.48	**216**	13.62	**146**	10.82	**76**
25.46	**425**	22.38	**355**	19.37	**285**	16.44	**215**	13.58	**145**	10.78	**75**
25.42	**424**	22.33	**354**	19.33	**284**	16.40	**214**	13.54	**144**	10.74	**74**
25.37	**423**	22.29	**353**	19.29	**283**	16.36	**213**	13.49	**143**	10.70	**73**
25.33	**422**	22.24	**352**	19.24	**282**	16.31	**212**	13.45	**142**	10.66	**72**
25.28	**421**	22.20	**351**	19.20	**281**	16.27	**211**	13.41	**141**	10.62	**71**
25.24	**420**	22.16	**350**	19.16	**280**	16.23	**210**	13.37	**140**	10.58	**70**
25.19	**419**	22.11	**349**	19.12	**279**	16.19	**209**	13.33	**139**	10.54	**69**
25.15	**418**	22.07	**348**	19.07	**278**	16.15	**208**	13.29	**138**	10.50	**68**
25.10	**417**	22.03	**347**	19.03	**277**	16.11	**207**	13.25	**137**	10.46	**67**

Giavellotto (gr 500) Allieve

25.06	**416**	21.98	**346**	18.99	**276**	16.07	**206**	13.21	**136**	10.42	**66**
25.01	**415**	21.94	**345**	18.95	**275**	16.03	**205**	13.17	**135**	10.38	**65**
24.97	**414**	21.90	**344**	18.90	**274**	15.98	**204**	13.13	**134**	10.34	**64**
24.93	**413**	21.85	**343**	18.86	**273**	15.94	**203**	13.09	**133**	10.30	**63**
24.88	**412**	21.81	**342**	18.82	**272**	15.90	**202**	13.05	**132**	10.26	**62**
24.84	**411**	21.77	**341**	18.78	**271**	15.86	**201**	13.01	**131**	10.22	**61**
24.79	**410**	21.72	**340**	18.74	**270**	15.82	**200**	12.97	**130**	10.19	**60**
24.75	**409**	21.68	**339**	18.69	**269**	15.78	**199**	12.93	**129**	10.15	**59**
24.70	**408**	21.64	**338**	18.65	**268**	15.74	**198**	12.89	**128**	10.11	**58**
24.66	**407**	21.59	**337**	18.61	**267**	15.70	**197**	12.85	**127**	10.07	**57**
24.61	**406**	21.55	**336**	18.57	**266**	15.65	**196**	12.81	**126**	10.03	**56**
24.57	**405**	21.51	**335**	18.52	**265**	15.61	**195**	12.77	**125**	9.99	**55**
24.53	**404**	21.47	**334**	18.48	**264**	15.57	**194**	12.73	**124**	9.95	**54**
24.48	**403**	21.42	**333**	18.44	**263**	15.53	**193**	12.69	**123**	9.91	**53**
24.44	**402**	21.38	**332**	18.40	**262**	15.49	**192**	12.65	**122**	9.87	**52**
24.39	**401**	21.34	**331**	18.36	**261**	15.45	**191**	12.61	**121**	9.83	**51**
24.35	**400**	21.29	**330**	18.31	**260**	15.41	**190**	12.57	**120**	9.79	**50**
24.30	**399**	21.25	**329**	18.27	**259**	15.37	**189**	12.53	**119**	9.75	**49**
24.26	**398**	21.21	**328**	18.23	**258**	15.33	**188**	12.49	**118**	9.71	**48**
24.22	**397**	21.16	**327**	18.19	**257**	15.29	**187**	12.45	**117**	9.67	**47**
24.17	**396**	21.12	**326**	18.15	**256**	15.24	**186**	12.41	**116**	9.64	**46**
24.13	**395**	21.08	**325**	18.10	**255**	15.20	**185**	12.37	**115**	9.60	**45**
24.08	**394**	21.03	**324**	18.06	**254**	15.16	**184**	12.33	**114**	9.56	**44**
24.04	**393**	20.99	**323**	18.02	**253**	15.12	**183**	12.29	**113**	9.52	**43**
24.00	**392**	20.95	**322**	17.98	**252**	15.08	**182**	12.25	**112**	9.48	**42**
23.95	**391**	20.91	**321**	17.94	**251**	15.04	**181**	12.21	**111**	9.44	**41**
9.40	**40**	9.13	**33**	8.85	**26**	8.58	**19**	8.31	**12**	8.04	**5**
9.36	**39**	9.09	**32**	8.81	**25**	8.54	**18**	8.27	**11**	8.00	**4**
9.32	**38**	9.05	**31**	8.78	**24**	8.50	**17**	8.23	**10**	7.96	**3**
9.28	**37**	9.01	**30**	8.74	**23**	8.46	**16**	8.19	**9**	7.92	**2**
9.24	**36**	8.97	**29**	8.70	**22**	8.43	**15**	8.15	**8**	7.88	**1**
9.21	**35**	8.93	**28**	8.66	**21**	8.39	**14**	8.12	**7**		
9.17	**34**	8.89	**27**	8.62	**20**	8.35	**13**	8.08	**6**		

Peso (Kg 3) Allieve

24.31	**1300**	22.48	**1230**	20.82	**1160**	19.29	**1090**	17.89	**1020**	16.58	**950**
24.29	**1299**	22.45	**1229**	20.79	**1159**	19.27	**1089**	17.87	**1019**	16.56	**949**
24.26	**1298**	22.43	**1228**	20.77	**1158**	19.25	**1088**	17.85	**1018**	16.55	**948**
24.23	**1297**	22.40	**1227**	20.75	**1157**	19.23	**1087**	17.83	**1017**	16.53	**947**
24.20	**1296**	22.38	**1226**	20.73	**1156**	19.21	**1086**	17.81	**1016**	16.51	**946**
24.18	**1295**	22.35	**1225**	20.70	**1155**	19.19	**1085**	17.79	**1015**	16.49	**945**
24.15	**1294**	22.33	**1224**	20.68	**1154**	19.17	**1084**	17.77	**1014**	16.47	**944**
24.12	**1293**	22.31	**1223**	20.66	**1153**	19.15	**1083**	17.75	**1013**	16.46	**943**
24.09	**1292**	22.28	**1222**	20.64	**1152**	19.13	**1082**	17.73	**1012**	16.44	**942**
24.07	**1291**	22.26	**1221**	20.61	**1151**	19.11	**1081**	17.71	**1011**	16.42	**941**
24.04	**1290**	22.23	**1220**	20.59	**1150**	19.09	**1080**	17.70	**1010**	16.40	**940**
24.01	**1289**	22.21	**1219**	20.57	**1149**	19.07	**1079**	17.68	**1009**	16.39	**939**
23.98	**1288**	22.18	**1218**	20.55	**1148**	19.05	**1078**	17.66	**1008**	16.37	**938**
23.96	**1287**	22.16	**1217**	20.52	**1147**	19.03	**1077**	17.64	**1007**	16.35	**937**
23.93	**1286**	22.13	**1216**	20.50	**1146**	19.00	**1076**	17.62	**1006**	16.33	**936**
23.90	**1285**	22.11	**1215**	20.48	**1145**	18.98	**1075**	17.60	**1005**	16.31	**935**
23.88	**1284**	22.08	**1214**	20.46	**1144**	18.96	**1074**	17.58	**1004**	16.30	**934**
23.85	**1283**	22.06	**1213**	20.44	**1143**	18.94	**1073**	17.56	**1003**	16.28	**933**
23.82	**1282**	22.04	**1212**	20.41	**1142**	18.92	**1072**	17.54	**1002**	16.26	**932**
23.80	**1281**	22.01	**1211**	20.39	**1141**	18.90	**1071**	17.52	**1001**	16.24	**931**
23.77	**1280**	21.99	**1210**	20.37	**1140**	18.88	**1070**	17.50	**1000**	16.23	**930**
23.74	**1279**	21.96	**1209**	20.35	**1139**	18.86	**1069**	17.49	**999**	16.21	**929**
23.72	**1278**	21.94	**1208**	20.32	**1138**	18.84	**1068**	17.47	**998**	16.19	**928**
23.69	**1277**	21.92	**1207**	20.30	**1137**	18.82	**1067**	17.45	**997**	16.17	**927**
23.66	**1276**	21.89	**1206**	20.28	**1136**	18.80	**1066**	17.43	**996**	16.16	**926**
23.64	**1275**	21.87	**1205**	20.26	**1135**	18.78	**1065**	17.41	**995**	16.14	**925**
23.61	**1274**	21.84	**1204**	20.24	**1134**	18.76	**1064**	17.39	**994**	16.12	**924**
23.58	**1273**	21.82	**1203**	20.21	**1133**	18.74	**1063**	17.37	**993**	16.10	**923**
23.56	**1272**	21.80	**1202**	20.19	**1132**	18.72	**1062**	17.35	**992**	16.09	**922**
23.53	**1271**	21.77	**1201**	20.17	**1131**	18.70	**1061**	17.34	**991**	16.07	**921**
23.50	**1270**	21.75	**1200**	20.15	**1130**	18.68	**1060**	17.32	**990**	16.05	**920**
23.48	**1269**	21.72	**1199**	20.13	**1129**	18.66	**1059**	17.30	**989**	16.03	**919**
23.45	**1268**	21.70	**1198**	20.11	**1128**	18.64	**1058**	17.28	**988**	16.02	**918**
23.42	**1267**	21.68	**1197**	20.08	**1127**	18.62	**1057**	17.26	**987**	16.00	**917**
23.40	**1266**	21.65	**1196**	20.06	**1126**	18.60	**1056**	17.24	**986**	15.98	**916**
23.37	**1265**	21.63	**1195**	20.04	**1125**	18.58	**1055**	17.22	**985**	15.96	**915**
23.35	**1264**	21.60	**1194**	20.02	**1124**	18.56	**1054**	17.20	**984**	15.95	**914**
23.32	**1263**	21.58	**1193**	20.00	**1123**	18.54	**1053**	17.19	**983**	15.93	**913**
23.29	**1262**	21.56	**1192**	19.97	**1122**	18.52	**1052**	17.17	**982**	15.91	**912**
23.27	**1261**	21.53	**1191**	19.95	**1121**	18.50	**1051**	17.15	**981**	15.90	**911**
23.24	**1260**	21.51	**1190**	19.93	**1120**	18.48	**1050**	17.13	**980**	15.88	**910**
23.22	**1259**	21.49	**1189**	19.91	**1119**	18.46	**1049**	17.11	**979**	15.86	**909**
23.19	**1258**	21.46	**1188**	19.89	**1118**	18.44	**1048**	17.09	**978**	15.84	**908**
23.16	**1257**	21.44	**1187**	19.87	**1117**	18.42	**1047**	17.07	**977**	15.83	**907**
23.14	**1256**	21.42	**1186**	19.85	**1116**	18.40	**1046**	17.06	**976**	15.81	**906**
23.11	**1255**	21.39	**1185**	19.82	**1115**	18.38	**1045**	17.04	**975**	15.79	**905**
23.09	**1254**	21.37	**1184**	19.80	**1114**	18.36	**1044**	17.02	**974**	15.77	**904**
23.06	**1253**	21.35	**1183**	19.78	**1113**	18.34	**1043**	17.00	**973**	15.76	**903**
23.03	**1252**	21.32	**1182**	19.76	**1112**	18.32	**1042**	16.98	**972**	15.74	**902**
23.01	**1251**	21.30	**1181**	19.74	**1111**	18.30	**1041**	16.96	**971**	15.72	**901**
22.98	**1250**	21.28	**1180**	19.72	**1110**	18.28	**1040**	16.95	**970**	15.71	**900**
22.96	**1249**	21.25	**1179**	19.70	**1109**	18.26	**1039**	16.93	**969**	15.69	**899**
22.93	**1248**	21.23	**1178**	19.67	**1108**	18.24	**1038**	16.91	**968**	15.67	**898**
22.91	**1247**	21.21	**1177**	19.65	**1107**	18.22	**1037**	16.89	**967**	15.65	**897**
22.88	**1246**	21.18	**1176**	19.63	**1106**	18.20	**1036**	16.87	**966**	15.64	**896**
22.86	**1245**	21.16	**1175**	19.61	**1105**	18.18	**1035**	16.85	**965**	15.62	**895**
22.83	**1244**	21.14	**1174**	19.59	**1104**	18.16	**1034**	16.84	**964**	15.60	**894**
22.81	**1243**	21.11	**1173**	19.57	**1103**	18.14	**1033**	16.82	**963**	15.59	**893**
22.78	**1242**	21.09	**1172**	19.55	**1102**	18.12	**1032**	16.80	**962**	15.57	**892**
22.75	**1241**	21.07	**1171**	19.53	**1101**	18.10	**1031**	16.78	**961**	15.55	**891**
22.73	**1240**	21.04	**1170**	19.50	**1100**	18.08	**1030**	16.76	**960**	15.54	**890**
22.70	**1239**	21.02	**1169**	19.48	**1099**	18.06	**1029**	16.74	**959**	15.52	**889**
22.68	**1238**	21.00	**1168**	19.46	**1098**	18.04	**1028**	16.73	**958**	15.50	**888**
22.65	**1237**	20.98	**1167**	19.44	**1097**	18.02	**1027**	16.71	**957**	15.48	**887**
22.63	**1236**	20.95	**1166**	19.42	**1096**	18.00	**1026**	16.69	**956**	15.47	**886**
22.60	**1235**	20.93	**1165**	19.40	**1095**	17.99	**1025**	16.67	**955**	15.45	**885**
22.58	**1234**	20.91	**1164**	19.38	**1094**	17.97	**1024**	16.65	**954**	15.43	**884**
22.55	**1233**	20.88	**1163**	19.36	**1093**	17.95	**1023**	16.64	**953**	15.42	**883**
22.53	**1232**	20.86	**1162**	19.34	**1092**	17.93	**1022**	16.62	**952**	15.40	**882**
22.50	**1231**	20.84	**1161**	19.32	**1091**	17.91	**1021**	16.60	**951**	15.38	**881**

Peso (Kg 3) Allieve

15.37	**880**	14.23	**810**	13.15	**740**	12.12	**670**	11.14	**600**	10.20	**530**
15.35	**879**	14.21	**809**	13.13	**739**	12.11	**669**	11.13	**599**	10.19	**529**
15.33	**878**	14.19	**808**	13.12	**738**	12.09	**668**	11.12	**598**	10.18	**528**
15.32	**877**	14.18	**807**	13.10	**737**	12.08	**667**	11.10	**597**	10.16	**527**
15.30	**876**	14.16	**806**	13.09	**736**	12.07	**666**	11.09	**596**	10.15	**526**
15.28	**875**	14.15	**805**	13.07	**735**	12.05	**665**	11.08	**595**	10.14	**525**
15.27	**874**	14.13	**804**	13.06	**734**	12.04	**664**	11.06	**594**	10.13	**524**
15.25	**873**	14.12	**803**	13.04	**733**	12.02	**663**	11.05	**593**	10.11	**523**
15.23	**872**	14.10	**802**	13.03	**732**	12.01	**662**	11.03	**592**	10.10	**522**
15.22	**871**	14.08	**801**	13.01	**731**	11.99	**661**	11.02	**591**	10.09	**521**
15.20	**870**	14.07	**800**	13.00	**730**	11.98	**660**	11.01	**590**	10.07	**520**
15.18	**869**	14.05	**799**	12.98	**729**	11.97	**659**	10.99	**589**	10.06	**519**
15.17	**868**	14.04	**798**	12.97	**728**	11.95	**658**	10.98	**588**	10.05	**518**
15.15	**867**	14.02	**797**	12.95	**727**	11.94	**657**	10.97	**587**	10.03	**517**
15.13	**866**	14.01	**796**	12.94	**726**	11.92	**656**	10.95	**586**	10.02	**516**
15.12	**865**	13.99	**795**	12.92	**725**	11.91	**655**	10.94	**585**	10.01	**515**
15.10	**864**	13.97	**794**	12.91	**724**	11.90	**654**	10.93	**584**	9.99	**514**
15.08	**863**	13.96	**793**	12.89	**723**	11.88	**653**	10.91	**583**	9.98	**513**
15.07	**862**	13.94	**792**	12.88	**722**	11.87	**652**	10.90	**582**	9.97	**512**
15.05	**861**	13.93	**791**	12.86	**721**	11.85	**651**	10.88	**581**	9.96	**511**
15.03	**860**	13.91	**790**	12.85	**720**	11.84	**650**	10.87	**580**	9.94	**510**
15.02	**859**	13.90	**789**	12.84	**719**	11.82	**649**	10.86	**579**	9.93	**509**
15.00	**858**	13.88	**788**	12.82	**718**	11.81	**648**	10.84	**578**	9.92	**508**
14.98	**857**	13.87	**787**	12.81	**717**	11.80	**647**	10.83	**577**	9.90	**507**
14.97	**856**	13.85	**786**	12.79	**716**	11.78	**646**	10.82	**576**	9.89	**506**
14.95	**855**	13.83	**785**	12.78	**715**	11.77	**645**	10.80	**575**	9.88	**505**
14.94	**854**	13.82	**784**	12.76	**714**	11.75	**644**	10.79	**574**	9.86	**504**
14.92	**853**	13.80	**783**	12.75	**713**	11.74	**643**	10.78	**573**	9.85	**503**
14.90	**852**	13.79	**782**	12.73	**712**	11.73	**642**	10.76	**572**	9.84	**502**
14.89	**851**	13.77	**781**	12.72	**711**	11.71	**641**	10.75	**571**	9.83	**501**
14.87	**850**	13.76	**780**	12.70	**710**	11.70	**640**	10.74	**570**	9.81	**500**
14.85	**849**	13.74	**779**	12.69	**709**	11.68	**639**	10.72	**569**	9.80	**499**
14.84	**848**	13.73	**778**	12.67	**708**	11.67	**638**	10.71	**568**	9.79	**498**
14.82	**847**	13.71	**777**	12.66	**707**	11.66	**637**	10.70	**567**	9.77	**497**
14.80	**846**	13.70	**776**	12.64	**706**	11.64	**636**	10.68	**566**	9.76	**496**
14.79	**845**	13.68	**775**	12.63	**705**	11.63	**635**	10.67	**565**	9.75	**495**
14.77	**844**	13.66	**774**	12.61	**704**	11.61	**634**	10.66	**564**	9.74	**494**
14.76	**843**	13.65	**773**	12.60	**703**	11.60	**633**	10.64	**563**	9.72	**493**
14.74	**842**	13.63	**772**	12.59	**702**	11.59	**632**	10.63	**562**	9.71	**492**
14.72	**841**	13.62	**771**	12.57	**701**	11.57	**631**	10.62	**561**	9.70	**491**
14.71	**840**	13.60	**770**	12.56	**700**	11.56	**630**	10.60	**560**	9.68	**490**
14.69	**839**	13.59	**769**	12.54	**699**	11.54	**629**	10.59	**559**	9.67	**489**
14.67	**838**	13.57	**768**	12.53	**698**	11.53	**628**	10.58	**558**	9.66	**488**
14.66	**837**	13.56	**767**	12.51	**697**	11.52	**627**	10.56	**557**	9.65	**487**
14.64	**836**	13.54	**766**	12.50	**696**	11.50	**626**	10.55	**556**	9.63	**486**
14.63	**835**	13.53	**765**	12.48	**695**	11.49	**625**	10.54	**555**	9.62	**485**
14.61	**834**	13.51	**764**	12.47	**694**	11.47	**624**	10.52	**554**	9.61	**484**
14.59	**833**	13.50	**763**	12.45	**693**	11.46	**623**	10.51	**553**	9.59	**483**
14.58	**832**	13.48	**762**	12.44	**692**	11.45	**622**	10.50	**552**	9.58	**482**
14.56	**831**	13.47	**761**	12.43	**691**	11.43	**621**	10.48	**551**	9.57	**481**
14.55	**830**	13.45	**760**	12.41	**690**	11.42	**620**	10.47	**550**	9.56	**480**
14.53	**829**	13.44	**759**	12.40	**689**	11.41	**619**	10.46	**549**	9.54	**479**
14.51	**828**	13.42	**758**	12.38	**688**	11.39	**618**	10.44	**548**	9.53	**478**
14.50	**827**	13.40	**757**	12.37	**687**	11.38	**617**	10.43	**547**	9.52	**477**
14.48	**826**	13.39	**756**	12.35	**686**	11.36	**616**	10.42	**546**	9.50	**476**
14.47	**825**	13.37	**755**	12.34	**685**	11.35	**615**	10.40	**545**	9.49	**475**
14.45	**824**	13.36	**754**	12.32	**684**	11.34	**614**	10.39	**544**	9.48	**474**
14.43	**823**	13.34	**753**	12.31	**683**	11.32	**613**	10.38	**543**	9.47	**473**
14.42	**822**	13.33	**752**	12.30	**682**	11.31	**612**	10.36	**542**	9.45	**472**
14.40	**821**	13.31	**751**	12.28	**681**	11.29	**611**	10.35	**541**	9.44	**471**
14.39	**820**	13.30	**750**	12.27	**680**	11.28	**610**	10.34	**540**	9.43	**470**
14.37	**819**	13.28	**749**	12.25	**679**	11.27	**609**	10.32	**539**	9.42	**469**
14.35	**818**	13.27	**748**	12.24	**678**	11.25	**608**	10.31	**538**	9.40	**468**
14.34	**817**	13.25	**747**	12.22	**677**	11.24	**607**	10.30	**537**	9.39	**467**
14.32	**816**	13.24	**746**	12.21	**676**	11.23	**606**	10.28	**536**	9.38	**466**
14.31	**815**	13.22	**745**	12.19	**675**	11.21	**605**	10.27	**535**	9.36	**465**
14.29	**814**	13.21	**744**	12.18	**674**	11.20	**604**	10.26	**534**	9.35	**464**
14.27	**813**	13.19	**743**	12.17	**673**	11.18	**603**	10.24	**533**	9.34	**463**
14.26	**812**	13.18	**742**	12.15	**672**	11.17	**602**	10.23	**532**	9.33	**462**
14.24	**811**	13.16	**741**	12.14	**671**	11.16	**601**	10.22	**531**	9.31	**461**

Peso (Kg 3) Allieve

9.30	**460**	8.43	**390**	7.59	**320**	6.77	**250**	5.98	**180**	5.21	**110**
9.29	**459**	8.42	**389**	7.58	**319**	6.76	**249**	5.97	**179**	5.20	**109**
9.28	**458**	8.41	**388**	7.56	**318**	6.75	**248**	5.96	**178**	5.18	**108**
9.26	**457**	8.39	**387**	7.55	**317**	6.74	**247**	5.94	**177**	5.17	**107**
9.25	**456**	8.38	**386**	7.54	**316**	6.72	**246**	5.93	**176**	5.16	**106**
9.24	**455**	8.37	**385**	7.53	**315**	6.71	**245**	5.92	**175**	5.15	**105**
9.23	**454**	8.36	**384**	7.52	**314**	6.70	**244**	5.91	**174**	5.14	**104**
9.21	**453**	8.34	**383**	7.50	**313**	6.69	**243**	5.90	**173**	5.13	**103**
9.20	**452**	8.33	**382**	7.49	**312**	6.68	**242**	5.89	**172**	5.12	**102**
9.19	**451**	8.32	**381**	7.48	**311**	6.67	**241**	5.88	**171**	5.11	**101**
9.17	**450**	8.31	**380**	7.47	**310**	6.66	**240**	5.87	**170**	5.10	**100**
9.16	**449**	8.30	**379**	7.46	**309**	6.64	**239**	5.85	**169**	5.09	**99**
9.15	**448**	8.28	**378**	7.45	**308**	6.63	**238**	5.84	**168**	5.08	**98**
9.14	**447**	8.27	**377**	7.43	**307**	6.62	**237**	5.83	**167**	5.07	**97**
9.12	**446**	8.26	**376**	7.42	**306**	6.61	**236**	5.82	**166**	5.05	**96**
9.11	**445**	8.25	**375**	7.41	**305**	6.60	**235**	5.81	**165**	5.04	**95**
9.10	**444**	8.23	**374**	7.40	**304**	6.59	**234**	5.80	**164**	5.03	**94**
9.09	**443**	8.22	**373**	7.39	**303**	6.58	**233**	5.79	**163**	5.02	**93**
9.07	**442**	8.21	**372**	7.37	**302**	6.56	**232**	5.78	**162**	5.01	**92**
9.06	**441**	8.20	**371**	7.36	**301**	6.55	**231**	5.77	**161**	5.00	**91**
9.05	**440**	8.19	**370**	7.35	**300**	6.54	**230**	5.76	**160**	4.99	**90**
9.04	**439**	8.17	**369**	7.34	**299**	6.53	**229**	5.74	**159**	4.98	**89**
9.02	**438**	8.16	**368**	7.33	**298**	6.52	**228**	5.73	**158**	4.97	**88**
9.01	**437**	8.15	**367**	7.32	**297**	6.51	**227**	5.72	**157**	4.96	**87**
9.00	**436**	8.14	**366**	7.30	**296**	6.50	**226**	5.71	**156**	4.95	**86**
8.99	**435**	8.13	**365**	7.29	**295**	6.48	**225**	5.70	**155**	4.94	**85**
8.97	**434**	8.11	**364**	7.28	**294**	6.47	**224**	5.69	**154**	4.93	**84**
8.96	**433**	8.10	**363**	7.27	**293**	6.46	**223**	5.68	**153**	4.91	**83**
8.95	**432**	8.09	**362**	7.26	**292**	6.45	**222**	5.67	**152**	4.90	**82**
8.94	**431**	8.08	**361**	7.25	**291**	6.44	**221**	5.66	**151**	4.89	**81**
8.92	**430**	8.07	**360**	7.23	**290**	6.43	**220**	5.64	**150**	4.88	**80**
8.91	**429**	8.05	**359**	7.22	**289**	6.42	**219**	5.63	**149**	4.87	**79**
8.90	**428**	8.04	**358**	7.21	**288**	6.41	**218**	5.62	**148**	4.86	**78**
8.89	**427**	8.03	**357**	7.20	**287**	6.39	**217**	5.61	**147**	4.85	**77**
8.87	**426**	8.02	**356**	7.19	**286**	6.38	**216**	5.60	**146**	4.84	**76**
8.86	**425**	8.00	**355**	7.18	**285**	6.37	**215**	5.59	**145**	4.83	**75**
8.85	**424**	7.99	**354**	7.16	**284**	6.36	**214**	5.58	**144**	4.82	**74**
8.84	**423**	7.98	**353**	7.15	**283**	6.35	**213**	5.57	**143**	4.81	**73**
8.82	**422**	7.97	**352**	7.14	**282**	6.34	**212**	5.56	**142**	4.80	**72**
8.81	**421**	7.96	**351**	7.13	**281**	6.33	**211**	5.55	**141**	4.79	**71**
8.80	**420**	7.94	**350**	7.12	**280**	6.31	**210**	5.53	**140**	4.78	**70**
8.79	**419**	7.93	**349**	7.11	**279**	6.30	**209**	5.52	**139**	4.76	**69**
8.77	**418**	7.92	**348**	7.09	**278**	6.29	**208**	5.51	**138**	4.75	**68**
8.76	**417**	7.91	**347**	7.08	**277**	6.28	**207**	5.50	**137**	4.74	**67**
8.75	**416**	7.90	**346**	7.07	**276**	6.27	**206**	5.49	**136**	4.73	**66**
8.74	**415**	7.88	**345**	7.06	**275**	6.26	**205**	5.48	**135**	4.72	**65**
8.73	**414**	7.87	**344**	7.05	**274**	6.25	**204**	5.47	**134**	4.71	**64**
8.71	**413**	7.86	**343**	7.04	**273**	6.24	**203**	5.46	**133**	4.70	**63**
8.70	**412**	7.85	**342**	7.02	**272**	6.22	**202**	5.45	**132**	4.69	**62**
8.69	**411**	7.84	**341**	7.01	**271**	6.21	**201**	5.44	**131**	4.68	**61**
8.68	**410**	7.82	**340**	7.00	**270**	6.20	**200**	5.42	**130**	4.67	**60**
8.66	**409**	7.81	**339**	6.99	**269**	6.19	**199**	5.41	**129**	4.66	**59**
8.65	**408**	7.80	**338**	6.98	**268**	6.18	**198**	5.40	**128**	4.65	**58**
8.64	**407**	7.79	**337**	6.97	**267**	6.17	**197**	5.39	**127**	4.64	**57**
8.63	**406**	7.78	**336**	6.95	**266**	6.16	**196**	5.38	**126**	4.63	**56**
8.61	**405**	7.77	**335**	6.94	**265**	6.15	**195**	5.37	**125**	4.61	**55**
8.60	**404**	7.75	**334**	6.93	**264**	6.13	**194**	5.36	**124**	4.60	**54**
8.59	**403**	7.74	**333**	6.92	**263**	6.12	**193**	5.35	**123**	4.59	**53**
8.58	**402**	7.73	**332**	6.91	**262**	6.11	**192**	5.34	**122**	4.58	**52**
8.56	**401**	7.72	**331**	6.90	**261**	6.10	**191**	5.33	**121**	4.57	**51**
8.55	**400**	7.71	**330**	6.89	**260**	6.09	**190**	5.32	**120**	4.56	**50**
8.54	**399**	7.69	**329**	6.87	**259**	6.08	**189**	5.30	**119**	4.55	**49**
8.53	**398**	7.68	**328**	6.86	**258**	6.07	**188**	5.29	**118**	4.54	**48**
8.52	**397**	7.67	**327**	6.85	**257**	6.06	**187**	5.28	**117**	4.53	**47**
8.50	**396**	7.66	**326**	6.84	**256**	6.04	**186**	5.27	**116**	4.52	**46**
8.49	**395**	7.65	**325**	6.83	**255**	6.03	**185**	5.26	**115**	4.51	**45**
8.48	**394**	7.63	**324**	6.82	**254**	6.02	**184**	5.25	**114**	4.50	**44**
8.47	**393**	7.62	**323**	6.80	**253**	6.01	**183**	5.24	**113**	4.49	**43**
8.45	**392**	7.61	**322**	6.79	**252**	6.00	**182**	5.23	**112**	4.48	**42**
8.44	**391**	7.60	**321**	6.78	**251**	5.99	**181**	5.22	**111**	4.47	**41**

Peso (Kg 3) Allieve

4.46	**40**	4.38	**33**	4.31	**26**	4.23	**19**	4.16	**12**	4.09	**5**
4.45	**39**	4.37	**32**	4.30	**25**	4.22	**18**	4.15	**11**	4.08	**4**
4.43	**38**	4.36	**31**	4.29	**24**	4.21	**17**	4.14	**10**	4.07	**3**
4.42	**37**	4.35	**30**	4.28	**23**	4.20	**16**	4.13	**9**	4.06	**2**
4.41	**36**	4.34	**29**	4.27	**22**	4.19	**15**	4.12	**8**	4.05	**1**
4.40	**35**	4.33	**28**	4.26	**21**	4.18	**14**	4.11	**7**		
4.39	**34**	4.32	**27**	4.24	**20**	4.17	**13**	4.10	**6**		

Martello (Kg 3) Allieve

82.62	**1300**	79.19	**1230**	75.33	**1160**	70.93	**1090**	65.88	**1020**	60.41	**950**
82.57	**1299**	79.14	**1229**	75.27	**1159**	70.86	**1089**	65.80	**1019**	60.34	**949**
82.52	**1298**	79.09	**1228**	75.21	**1158**	70.79	**1088**	65.72	**1018**	60.26	**948**
82.48	**1297**	79.03	**1227**	75.15	**1157**	70.72	**1087**	65.64	**1017**	60.19	**947**
82.43	**1296**	78.98	**1226**	75.09	**1156**	70.66	**1086**	65.57	**1016**	60.11	**946**
82.38	**1295**	78.93	**1225**	75.03	**1155**	70.59	**1085**	65.49	**1015**	60.04	**945**
82.34	**1294**	78.88	**1224**	74.97	**1154**	70.52	**1084**	65.41	**1014**	59.96	**944**
82.29	**1293**	78.82	**1223**	74.91	**1153**	70.45	**1083**	65.33	**1013**	59.89	**943**
82.24	**1292**	78.77	**1222**	74.85	**1152**	70.38	**1082**	65.25	**1012**	59.81	**942**
82.20	**1291**	78.72	**1221**	74.79	**1151**	70.31	**1081**	65.18	**1011**	59.74	**941**
82.15	**1290**	78.67	**1220**	74.73	**1150**	70.25	**1080**	65.10	**1010**	59.66	**940**
82.10	**1289**	78.61	**1219**	74.67	**1149**	70.18	**1079**	65.02	**1009**	59.59	**939**
82.05	**1288**	78.56	**1218**	74.61	**1148**	70.11	**1078**	64.94	**1008**	59.51	**938**
82.01	**1287**	78.51	**1217**	74.55	**1147**	70.04	**1077**	64.86	**1007**	59.44	**937**
81.96	**1286**	78.45	**1216**	74.49	**1146**	69.97	**1076**	64.78	**1006**	59.36	**936**
81.91	**1285**	78.40	**1215**	74.43	**1145**	69.90	**1075**	64.70	**1005**	59.29	**935**
81.87	**1284**	78.35	**1214**	74.37	**1144**	69.83	**1074**	64.62	**1004**	59.21	**934**
81.82	**1283**	78.30	**1213**	74.31	**1143**	69.76	**1073**	64.54	**1003**	59.14	**933**
81.77	**1282**	78.24	**1212**	74.25	**1142**	69.69	**1072**	64.46	**1002**	59.06	**932**
81.72	**1281**	78.19	**1211**	74.19	**1141**	69.62	**1071**	64.38	**1001**	58.99	**931**
81.68	**1280**	78.13	**1210**	74.13	**1140**	69.55	**1070**	64.30	**1000**	58.91	**930**
81.63	**1279**	78.08	**1209**	74.07	**1139**	69.48	**1069**	64.23	**999**	58.84	**929**
81.58	**1278**	78.03	**1208**	74.01	**1138**	69.41	**1068**	64.15	**998**	58.77	**928**
81.53	**1277**	77.97	**1207**	73.95	**1137**	69.34	**1067**	64.07	**997**	58.69	**927**
81.48	**1276**	77.92	**1206**	73.89	**1136**	69.27	**1066**	63.99	**996**	58.62	**926**
81.44	**1275**	77.87	**1205**	73.82	**1135**	69.20	**1065**	63.91	**995**	58.54	**925**
81.39	**1274**	77.81	**1204**	73.76	**1134**	69.13	**1064**	63.83	**994**	58.47	**924**
81.34	**1273**	77.76	**1203**	73.70	**1133**	69.06	**1063**	63.75	**993**	58.40	**923**
81.29	**1272**	77.70	**1202**	73.64	**1132**	68.99	**1062**	63.67	**992**	58.32	**922**
81.24	**1271**	77.65	**1201**	73.58	**1131**	68.92	**1061**	63.59	**991**	58.25	**921**
81.19	**1270**	77.59	**1200**	73.51	**1130**	68.85	**1060**	63.51	**990**	58.18	**920**
81.15	**1269**	77.54	**1199**	73.45	**1129**	68.77	**1059**	63.43	**989**	58.10	**919**
81.10	**1268**	77.48	**1198**	73.39	**1128**	68.70	**1058**	63.35	**988**	58.03	**918**
81.05	**1267**	77.43	**1197**	73.33	**1127**	68.63	**1057**	63.27	**987**	57.95	**917**
81.00	**1266**	77.37	**1196**	73.26	**1126**	68.56	**1056**	63.19	**986**	57.88	**916**
80.95	**1265**	77.32	**1195**	73.20	**1125**	68.49	**1055**	63.12	**985**	57.81	**915**
80.90	**1264**	77.26	**1194**	73.14	**1124**	68.42	**1054**	63.04	**984**	57.74	**914**
80.85	**1263**	77.21	**1193**	73.08	**1123**	68.34	**1053**	62.96	**983**	57.66	**913**
80.80	**1262**	77.15	**1192**	73.01	**1122**	68.27	**1052**	62.88	**982**	57.59	**912**
80.75	**1261**	77.10	**1191**	72.95	**1121**	68.20	**1051**	62.80	**981**	57.52	**911**
80.71	**1260**	77.04	**1190**	72.89	**1120**	68.13	**1050**	62.72	**980**	57.44	**910**
80.66	**1259**	76.99	**1189**	72.82	**1119**	68.05	**1049**	62.64	**979**	57.37	**909**
80.61	**1258**	76.93	**1188**	72.76	**1118**	67.98	**1048**	62.57	**978**	57.30	**908**
80.56	**1257**	76.88	**1187**	72.70	**1117**	67.91	**1047**	62.49	**977**	57.23	**907**
80.51	**1256**	76.82	**1186**	72.63	**1116**	67.83	**1046**	62.41	**976**	57.15	**906**
80.46	**1255**	76.76	**1185**	72.57	**1115**	67.76	**1045**	62.33	**975**	57.08	**905**
80.41	**1254**	76.71	**1184**	72.50	**1114**	67.69	**1044**	62.26	**974**	57.01	**904**
80.36	**1253**	76.65	**1183**	72.44	**1113**	67.61	**1043**	62.18	**973**	56.94	**903**
80.31	**1252**	76.59	**1182**	72.37	**1112**	67.54	**1042**	62.10	**972**	56.86	**902**
80.26	**1251**	76.54	**1181**	72.31	**1111**	67.46	**1041**	62.02	**971**	56.79	**901**
80.21	**1250**	76.48	**1180**	72.25	**1110**	67.39	**1040**	61.95	**970**	56.72	**900**
80.16	**1249**	76.42	**1179**	72.18	**1109**	67.32	**1039**	61.87	**969**	56.65	**899**
80.11	**1248**	76.37	**1178**	72.12	**1108**	67.24	**1038**	61.79	**968**	56.57	**898**
80.06	**1247**	76.31	**1177**	72.05	**1107**	67.17	**1037**	61.71	**967**	56.50	**897**
80.01	**1246**	76.25	**1176**	71.99	**1106**	67.09	**1036**	61.64	**966**	56.43	**896**
79.96	**1245**	76.20	**1175**	71.92	**1105**	67.02	**1035**	61.56	**965**	56.36	**895**
79.91	**1244**	76.14	**1174**	71.85	**1104**	66.94	**1034**	61.48	**964**	56.29	**894**
79.86	**1243**	76.08	**1173**	71.79	**1103**	66.87	**1033**	61.41	**963**	56.22	**893**
79.80	**1242**	76.03	**1172**	71.72	**1102**	66.79	**1032**	61.33	**962**	56.14	**892**
79.75	**1241**	75.97	**1171**	71.66	**1101**	66.72	**1031**	61.25	**961**	56.07	**891**
79.70	**1240**	75.91	**1170**	71.59	**1100**	66.64	**1030**	61.18	**960**	56.00	**890**
79.65	**1239**	75.85	**1169**	71.53	**1099**	66.56	**1029**	61.10	**959**	55.93	**889**
79.60	**1238**	75.79	**1168**	71.46	**1098**	66.49	**1028**	61.02	**958**	55.86	**888**
79.55	**1237**	75.74	**1167**	71.39	**1097**	66.41	**1027**	60.95	**957**	55.79	**887**
79.50	**1236**	75.68	**1166**	71.33	**1096**	66.34	**1026**	60.87	**956**	55.72	**886**
79.45	**1235**	75.62	**1165**	71.26	**1095**	66.26	**1025**	60.79	**955**	55.64	**885**
79.40	**1234**	75.56	**1164**	71.19	**1094**	66.18	**1024**	60.72	**954**	55.57	**884**
79.34	**1233**	75.50	**1163**	71.13	**1093**	66.11	**1023**	60.64	**953**	55.50	**883**
79.29	**1232**	75.45	**1162**	71.06	**1092**	66.03	**1022**	60.57	**952**	55.43	**882**
79.24	**1231**	75.39	**1161**	70.99	**1091**	65.95	**1021**	60.49	**951**	55.36	**881**

Martello (Kg 3) Allieve

55.29	**880**	50.48	**810**	45.93	**740**	41.61	**670**	37.48	**600**	33.52	**530**
55.22	**879**	50.41	**809**	45.87	**739**	41.55	**669**	37.42	**599**	33.46	**529**
55.15	**878**	50.35	**808**	45.81	**738**	41.49	**668**	37.36	**598**	33.41	**528**
55.08	**877**	50.28	**807**	45.74	**737**	41.43	**667**	37.31	**597**	33.35	**527**
55.01	**876**	50.21	**806**	45.68	**736**	41.37	**666**	37.25	**596**	33.30	**526**
54.94	**875**	50.15	**805**	45.62	**735**	41.31	**665**	37.19	**595**	33.24	**525**
54.87	**874**	50.08	**804**	45.55	**734**	41.25	**664**	37.13	**594**	33.19	**524**
54.80	**873**	50.01	**803**	45.49	**733**	41.19	**663**	37.08	**593**	33.13	**523**
54.72	**872**	49.95	**802**	45.43	**732**	41.13	**662**	37.02	**592**	33.08	**522**
54.65	**871**	49.88	**801**	45.36	**731**	41.07	**661**	36.96	**591**	33.02	**521**
54.58	**870**	49.81	**800**	45.30	**730**	41.01	**660**	36.90	**590**	32.97	**520**
54.51	**869**	49.75	**799**	45.24	**729**	40.95	**659**	36.85	**589**	32.91	**519**
54.44	**868**	49.68	**798**	45.18	**728**	40.89	**658**	36.79	**588**	32.86	**518**
54.37	**867**	49.62	**797**	45.11	**727**	40.83	**657**	36.73	**587**	32.80	**517**
54.30	**866**	49.55	**796**	45.05	**726**	40.77	**656**	36.67	**586**	32.75	**516**
54.23	**865**	49.48	**795**	44.99	**725**	40.71	**655**	36.62	**585**	32.69	**515**
54.16	**864**	49.42	**794**	44.93	**724**	40.65	**654**	36.56	**584**	32.64	**514**
54.09	**863**	49.35	**793**	44.86	**723**	40.59	**653**	36.50	**583**	32.58	**513**
54.02	**862**	49.29	**792**	44.80	**722**	40.53	**652**	36.45	**582**	32.53	**512**
53.96	**861**	49.22	**791**	44.74	**721**	40.47	**651**	36.39	**581**	32.47	**511**
53.89	**860**	49.16	**790**	44.68	**720**	40.41	**650**	36.33	**580**	32.42	**510**
53.82	**859**	49.09	**789**	44.61	**719**	40.35	**649**	36.27	**579**	32.36	**509**
53.75	**858**	49.02	**788**	44.55	**718**	40.29	**648**	36.22	**578**	32.31	**508**
53.68	**857**	48.96	**787**	44.49	**717**	40.23	**647**	36.16	**577**	32.25	**507**
53.61	**856**	48.89	**786**	44.43	**716**	40.17	**646**	36.10	**576**	32.20	**506**
53.54	**855**	48.83	**785**	44.36	**715**	40.11	**645**	36.05	**575**	32.14	**505**
53.47	**854**	48.76	**784**	44.30	**714**	40.05	**644**	35.99	**574**	32.09	**504**
53.40	**853**	48.70	**783**	44.24	**713**	39.99	**643**	35.93	**573**	32.03	**503**
53.33	**852**	48.63	**782**	44.18	**712**	39.94	**642**	35.88	**572**	31.98	**502**
53.26	**851**	48.57	**781**	44.12	**711**	39.88	**641**	35.82	**571**	31.92	**501**
53.19	**850**	48.50	**780**	44.05	**710**	39.82	**640**	35.76	**570**	31.87	**500**
53.12	**849**	48.44	**779**	43.99	**709**	39.76	**639**	35.71	**569**	31.82	**499**
53.06	**848**	48.37	**778**	43.93	**708**	39.70	**638**	35.65	**568**	31.76	**498**
52.99	**847**	48.31	**777**	43.87	**707**	39.64	**637**	35.59	**567**	31.71	**497**
52.92	**846**	48.24	**776**	43.81	**706**	39.58	**636**	35.54	**566**	31.65	**496**
52.85	**845**	48.18	**775**	43.74	**705**	39.52	**635**	35.48	**565**	31.60	**495**
52.78	**844**	48.11	**774**	43.68	**704**	39.46	**634**	35.42	**564**	31.54	**494**
52.71	**843**	48.05	**773**	43.62	**703**	39.40	**633**	35.37	**563**	31.49	**493**
52.64	**842**	47.98	**772**	43.56	**702**	39.35	**632**	35.31	**562**	31.43	**492**
52.57	**841**	47.92	**771**	43.50	**701**	39.29	**631**	35.25	**561**	31.38	**491**
52.51	**840**	47.85	**770**	43.44	**700**	39.23	**630**	35.20	**560**	31.33	**490**
52.44	**839**	47.79	**769**	43.38	**699**	39.17	**629**	35.14	**559**	31.27	**489**
52.37	**838**	47.72	**768**	43.31	**698**	39.11	**628**	35.08	**558**	31.22	**488**
52.30	**837**	47.66	**767**	43.25	**697**	39.05	**627**	35.03	**557**	31.16	**487**
52.23	**836**	47.59	**766**	43.19	**696**	38.99	**626**	34.97	**556**	31.11	**486**
52.16	**835**	47.53	**765**	43.13	**695**	38.93	**625**	34.92	**555**	31.06	**485**
52.10	**834**	47.46	**764**	43.07	**694**	38.88	**624**	34.86	**554**	31.00	**484**
52.03	**833**	47.40	**763**	43.01	**693**	38.82	**623**	34.80	**553**	30.95	**483**
51.96	**832**	47.34	**762**	42.95	**692**	38.76	**622**	34.75	**552**	30.89	**482**
51.89	**831**	47.27	**761**	42.88	**691**	38.70	**621**	34.69	**551**	30.84	**481**
51.83	**830**	47.21	**760**	42.82	**690**	38.64	**620**	34.64	**550**	30.78	**480**
51.76	**829**	47.14	**759**	42.76	**689**	38.58	**619**	34.58	**549**	30.73	**479**
51.69	**828**	47.08	**758**	42.70	**688**	38.52	**618**	34.52	**548**	30.68	**478**
51.62	**827**	47.01	**757**	42.64	**687**	38.47	**617**	34.47	**547**	30.62	**477**
51.55	**826**	46.95	**756**	42.58	**686**	38.41	**616**	34.41	**546**	30.57	**476**
51.49	**825**	46.89	**755**	42.52	**685**	38.35	**615**	34.36	**545**	30.52	**475**
51.42	**824**	46.82	**754**	42.46	**684**	38.29	**614**	34.30	**544**	30.46	**474**
51.35	**823**	46.76	**753**	42.40	**683**	38.23	**613**	34.24	**543**	30.41	**473**
51.28	**822**	46.70	**752**	42.34	**682**	38.17	**612**	34.19	**542**	30.35	**472**
51.22	**821**	46.63	**751**	42.27	**681**	38.12	**611**	34.13	**541**	30.30	**471**
51.15	**820**	46.57	**750**	42.21	**680**	38.06	**610**	34.08	**540**	30.25	**470**
51.08	**819**	46.50	**749**	42.15	**679**	38.00	**609**	34.02	**539**	30.19	**469**
51.02	**818**	46.44	**748**	42.09	**678**	37.94	**608**	33.96	**538**	30.14	**468**
50.95	**817**	46.38	**747**	42.03	**677**	37.88	**607**	33.91	**537**	30.09	**467**
50.88	**816**	46.31	**746**	41.97	**676**	37.83	**606**	33.85	**536**	30.03	**466**
50.81	**815**	46.25	**745**	41.91	**675**	37.77	**605**	33.80	**535**	29.98	**465**
50.75	**814**	46.19	**744**	41.85	**674**	37.71	**604**	33.74	**534**	29.92	**464**
50.68	**813**	46.12	**743**	41.79	**673**	37.65	**603**	33.69	**533**	29.87	**463**
50.61	**812**	46.06	**742**	41.73	**672**	37.60	**602**	33.63	**532**	29.82	**462**
50.55	**811**	46.00	**741**	41.67	**671**	37.54	**601**	33.58	**531**	29.76	**461**

Martello (Kg 3) Allieve

29.71	**460**	26.04	**390**	22.48	**320**	19.04	**250**	15.70	**180**	12.44	**110**
29.66	**459**	25.98	**389**	22.43	**319**	18.99	**249**	15.65	**179**	12.40	**109**
29.60	**458**	25.93	**388**	22.38	**318**	18.94	**248**	15.60	**178**	12.35	**108**
29.55	**457**	25.88	**387**	22.33	**317**	18.89	**247**	15.55	**177**	12.31	**107**
29.50	**456**	25.83	**386**	22.28	**316**	18.85	**246**	15.51	**176**	12.26	**106**
29.44	**455**	25.78	**385**	22.23	**315**	18.80	**245**	15.46	**175**	12.22	**105**
29.39	**454**	25.73	**384**	22.18	**314**	18.75	**244**	15.41	**174**	12.17	**104**
29.34	**453**	25.68	**383**	22.13	**313**	18.70	**243**	15.37	**173**	12.12	**103**
29.28	**452**	25.62	**382**	22.08	**312**	18.65	**242**	15.32	**172**	12.08	**102**
29.23	**451**	25.57	**381**	22.03	**311**	18.60	**241**	15.27	**171**	12.03	**101**
29.18	**450**	25.52	**380**	21.98	**310**	18.56	**240**	15.23	**170**	11.99	**100**
29.12	**449**	25.47	**379**	21.93	**309**	18.51	**239**	15.18	**169**	11.94	**99**
29.07	**448**	25.42	**378**	21.88	**308**	18.46	**238**	15.13	**168**	11.90	**98**
29.02	**447**	25.37	**377**	21.84	**307**	18.41	**237**	15.09	**167**	11.85	**97**
28.97	**446**	25.32	**376**	21.79	**306**	18.36	**236**	15.04	**166**	11.81	**96**
28.91	**445**	25.27	**375**	21.74	**305**	18.31	**235**	14.99	**165**	11.76	**95**
28.86	**444**	25.21	**374**	21.69	**304**	18.27	**234**	14.95	**164**	11.71	**94**
28.81	**443**	25.16	**373**	21.64	**303**	18.22	**233**	14.90	**163**	11.67	**93**
28.75	**442**	25.11	**372**	21.59	**302**	18.17	**232**	14.85	**162**	11.62	**92**
28.70	**441**	25.06	**371**	21.54	**301**	18.12	**231**	14.80	**161**	11.58	**91**
28.65	**440**	25.01	**370**	21.49	**300**	18.07	**230**	14.76	**160**	11.53	**90**
28.60	**439**	24.96	**369**	21.44	**299**	18.03	**229**	14.71	**159**	11.49	**89**
28.54	**438**	24.91	**368**	21.39	**298**	17.98	**228**	14.66	**158**	11.44	**88**
28.49	**437**	24.86	**367**	21.34	**297**	17.93	**227**	14.62	**157**	11.40	**87**
28.44	**436**	24.80	**366**	21.29	**296**	17.88	**226**	14.57	**156**	11.35	**86**
28.38	**435**	24.75	**365**	21.24	**295**	17.83	**225**	14.52	**155**	11.30	**85**
28.33	**434**	24.70	**364**	21.19	**294**	17.79	**224**	14.48	**154**	11.26	**84**
28.28	**433**	24.65	**363**	21.14	**293**	17.74	**223**	14.43	**153**	11.21	**83**
28.23	**432**	24.60	**362**	21.09	**292**	17.69	**222**	14.39	**152**	11.17	**82**
28.17	**431**	24.55	**361**	21.04	**291**	17.64	**221**	14.34	**151**	11.12	**81**
28.12	**430**	24.50	**360**	20.99	**290**	17.59	**220**	14.29	**150**	11.08	**80**
28.07	**429**	24.45	**359**	20.94	**289**	17.55	**219**	14.25	**149**	11.03	**79**
28.02	**428**	24.40	**358**	20.90	**288**	17.50	**218**	14.20	**148**	10.99	**78**
27.96	**427**	24.35	**357**	20.85	**287**	17.45	**217**	14.15	**147**	10.94	**77**
27.91	**426**	24.30	**356**	20.80	**286**	17.40	**216**	14.11	**146**	10.90	**76**
27.86	**425**	24.25	**355**	20.75	**285**	17.36	**215**	14.06	**145**	10.85	**75**
27.81	**424**	24.19	**354**	20.70	**284**	17.31	**214**	14.01	**144**	10.81	**74**
27.75	**423**	24.14	**353**	20.65	**283**	17.26	**213**	13.97	**143**	10.76	**73**
27.70	**422**	24.09	**352**	20.60	**282**	17.21	**212**	13.92	**142**	10.72	**72**
27.65	**421**	24.04	**351**	20.55	**281**	17.16	**211**	13.87	**141**	10.67	**71**
27.60	**420**	23.99	**350**	20.50	**280**	17.12	**210**	13.83	**140**	10.63	**70**
27.54	**419**	23.94	**349**	20.45	**279**	17.07	**209**	13.78	**139**	10.58	**69**
27.49	**418**	23.89	**348**	20.40	**278**	17.02	**208**	13.73	**138**	10.54	**68**
27.44	**417**	23.84	**347**	20.36	**277**	16.97	**207**	13.69	**137**	10.49	**67**
27.39	**416**	23.79	**346**	20.31	**276**	16.93	**206**	13.64	**136**	10.45	**66**
27.33	**415**	23.74	**345**	20.26	**275**	16.88	**205**	13.60	**135**	10.40	**65**
27.28	**414**	23.69	**344**	20.21	**274**	16.83	**204**	13.55	**134**	10.36	**64**
27.23	**413**	23.64	**343**	20.16	**273**	16.78	**203**	13.50	**133**	10.31	**63**
27.18	**412**	23.59	**342**	20.11	**272**	16.74	**202**	13.46	**132**	10.27	**62**
27.13	**411**	23.54	**341**	20.06	**271**	16.69	**201**	13.41	**131**	10.22	**61**
27.07	**410**	23.49	**340**	20.01	**270**	16.64	**200**	13.36	**130**	10.18	**60**
27.02	**409**	23.44	**339**	19.96	**269**	16.59	**199**	13.32	**129**	10.13	**59**
26.97	**408**	23.39	**338**	19.91	**268**	16.55	**198**	13.27	**128**	10.09	**58**
26.92	**407**	23.34	**337**	19.87	**267**	16.50	**197**	13.23	**127**	10.04	**57**
26.87	**406**	23.28	**336**	19.82	**266**	16.45	**196**	13.18	**126**	10.00	**56**
26.81	**405**	23.23	**335**	19.77	**265**	16.40	**195**	13.13	**125**	9.95	**55**
26.76	**404**	23.18	**334**	19.72	**264**	16.36	**194**	13.09	**124**	9.91	**54**
26.71	**403**	23.13	**333**	19.67	**263**	16.31	**193**	13.04	**123**	9.86	**53**
26.66	**402**	23.08	**332**	19.62	**262**	16.26	**192**	13.00	**122**	9.82	**52**
26.61	**401**	23.03	**331**	19.57	**261**	16.22	**191**	12.95	**121**	9.77	**51**
26.55	**400**	22.98	**330**	19.52	**260**	16.17	**190**	12.90	**120**	9.73	**50**
26.50	**399**	22.93	**329**	19.48	**259**	16.12	**189**	12.86	**119**	9.68	**49**
26.45	**398**	22.88	**328**	19.43	**258**	16.07	**188**	12.81	**118**	9.64	**48**
26.40	**397**	22.83	**327**	19.38	**257**	16.03	**187**	12.77	**117**	9.59	**47**
26.35	**396**	22.78	**326**	19.33	**256**	15.98	**186**	12.72	**116**	9.55	**46**
26.29	**395**	22.73	**325**	19.28	**255**	15.93	**185**	12.67	**115**	9.50	**45**
26.24	**394**	22.68	**324**	19.23	**254**	15.88	**184**	12.63	**114**	9.46	**44**
26.19	**393**	22.63	**323**	19.18	**253**	15.84	**183**	12.58	**113**	9.41	**43**
26.14	**392**	22.58	**322**	19.14	**252**	15.79	**182**	12.54	**112**	9.37	**42**
26.09	**391**	22.53	**321**	19.09	**251**	15.74	**181**	12.49	**111**	9.32	**41**

Martello (Kg 3) Allieve

9.28	**40**	8.97	**33**	8.66	**26**	8.34	**19**	8.03	**12**	7.73	**5**
9.23	**39**	8.92	**32**	8.61	**25**	8.30	**18**	7.99	**11**	7.68	**4**
9.19	**38**	8.88	**31**	8.57	**24**	8.26	**17**	7.95	**10**	7.64	**3**
9.14	**37**	8.83	**30**	8.52	**23**	8.21	**16**	7.90	**9**	7.59	**2**
9.10	**36**	8.79	**29**	8.48	**22**	8.17	**15**	7.86	**8**	7.55	**1**
9.06	**35**	8.74	**28**	8.43	**21**	8.12	**14**	7.81	**7**		
9.01	**34**	8.70	**27**	8.39	**20**	8.08	**13**	7.77	**6**		

Minimi Campionati Italiani Indoor 2013

ASSOLUTI

GARA	**UOMINI**	**DONNE**
60	6.92 (i); 100m: 10.62 (o); 55m: 6.48 (i); 50m: 6.04 (i)	7.72 (i); 100m: 12.04 (o); 55m: 7.24 (i) ; 50m: 6.76 (i)
400	48.84 (i); 48.14 (o); 400hs: 52.14; 200m: 21.60 (*)	56.54 (i); 55.74 (o); 400hs: 59.64; 200m: 24.64 (*)
800 (**)	1:55.00 (i); 1:52.50 (o); 1500m: 3:47.00 (*)	2:15.00 (i); 2:11.00 (o); 1500m: 4:28.00 (*)
1500 (**)	3:55.00 (i); 3.49.00 (o); 800m: 1:54.00 (i), 1:51.00 (o); 3000m: 8:22.00 (i); 8:10.00 (o)	4:36.00 (i); 4:31.00 (o); 800m: 2:14.00 (i), 2:10.00 (o); 3000m: 9:40.00(*)
3000 (**)	8.26.00(i); 8.16.00(o); 1500: 3.49.00(*); 5000: 14:10.00 (o); 3000 st.: 8:55.00 (o)	9:50.00 (*); 5000m: 17:00.00 (o); 1500m: 4:32.00 (*); 3000st.: 10:40.00 (o)
60 HS	8.44 (i); 110hs: 14.54 (o); 55hs: 7.84 (i); 50hs: 7.24	8.84 (i); 100hs: 14.34 (o); 55hs: 8.24 (i); 50hs: 7.64
ALTO	2.12 (*)	1.75 (*)
ASTA	5.00 (*)	3.70 (*)
LUNGO	7.35 (*)	5.95 (*)
TRIPLO	15.00 (*)	12.55 (*)
PESO	15.50 (*)	13.00 (*)
MARCIA km.5/km.3 (**)	21:20.00 (*); 10km pista-strada: 43:30.00 (o) - km.3: 12:45.00	14:40.00 (*); 5km: 24:30.00 (o); 10km pista-strada: 51:00.00 (o)
Eptathlon/Pentathlon	6000 (decathlon); 4300 (eptathlon) (i)	4500 (eptathlon); 3200 (pentathlon) (i)
4 x 1 GIRO (*)	1:32.00; 4x100: 42.00; 4x400: 3:18.00; 4x160: 1:13.00 (i)	1:46.14; 4x100: 48.14; 4x400: 3:53.14; 4x160: 1:23.00 (i)

PROMESSE

GARA	**UOMINI**	**DONNE**
60	7.00 (i); 100m: 10.84 (o); 55m: 6.56 (i) ; 50m: 6.12 (i)	7.90 (i); 100m: 12.40 (o); 55m: 7.44 (i) ; 50m: 6.98 (i)
400	49.94 (i); 49.14 (o); 400hs: 53.14: 200m: 22.24 (*)	59.44 (i); 58.64 (o); 400hs: 1:02.14; 200m: 25.74 (*)
800 (**)	1:58.00 (i); 1:55.20 (o); 1500m: 3:55.00 (*)	2.21.00 (i); 2.17.50 (o); 1500m: 4:40.00 (*)
1500 (**)	3:59.20 (*); 800m: 1:55.50 (i), 1:53.00 (o); 3000: 8:29.00 (*)	4:50.00 (i); 4.45.00 (o); 800: 2:18.00 (i), 2:15.00 (o); 3000m: 10:10.00 (*)
3000 (**)	8.38.00(i); 8.27.00(o); 1500: 3.54.00(*); 5000: 14:26.00 (o); 3000 st.: 9:08.00 (o)	10:10.00 (*); 5000m: 17:30.00 (o); 1500m: 4:41.00 (*); 3000st.: 10:55.00 (o)
60 HS	8.84 (i); 110hs: 15.54 (o); 55hs: 8.24 (i); 50hs: 7.64 Juniores '12 H 1m.: 60hs: 8.54; 110hs: 15.04; 55hs: 8.00 (i);	9.24 (i); 100hs: 15.24 (o); 55hs: 8.64 (i); 50hs: 8.04
ALTO	2.03 (*)	1.66 (*)
ASTA	4.40 (*)	3.30 (*)
LUNGO	6.90 (*)	5.55 (*)
TRIPLO	14.10 (*)	11.50 (*)
PESO	13.00 (*) - Juniores '12 kg.6: 14.00	10.80 (*)
MARCIA km.5/km.3 (**)	24.30.00 (*); 10km pista-strada: 50.00.00 (o) - km.3: 14:10.00	16.20.00 (*); 5km: 27.40.00 (o); 10km pista-strada: 56:40.00
Eptathlon/Pentathlon	5300 (decathlon); 4000 (eptathlon) (i); Juniores '12: 5500 (decathlon); 4100 (eptathlon)	4000 (eptathlon); 3000 (pentathlon) (i)
4 x 1 GIRO (*)	*senza minimo*	*senza minimo*

JUNIORES

GARA	**UOMINI**	**DONNE**
60	7.14 (i); 100: 11.14 (o); 55m: 6.70 (i) ; 50m: 6.26 (i)	8.00 (i); 100m: 12.54 (o); 55m: 7.54 (i) ; 50m: 7.08 (i)
400	51.50 (i); 50.60 (o); 400hs (h 91): 54.14; 200m: 22.54 (*); Allievi '12: 400hs (m 0.84) 54.84	1:00.04 (i); 59.14 (o); 400hs: 1:03.14; 200m: 25.54 (*)
800 (**)	1.59.00 (i); 1:57.50 (o); 1500m: 3:59.00 (*)	2:22.50 (i); 2:19.50 (o); 1500m: 4:46.00 (*)
1500 (**)	4:04.00 (*); 800m: 1:57.50 (i); 1:56.00 (o); 3000: 8:45.00 (*)	4.55.00 (i); 4.50.00 (o); 800m: 2:21.00 (i), 2:18.00 (o); 3000m: 10:13.00 (*)
60 HS	Hs m.1,00: 60hs: 8.84 (i); 110hs: 15.64 (o); 55hs: 8.24; 50hs: 7.64; Allievi '12 Hs m.0,91: 60hs: 8.44; 110hs: 14.94; 55hs: 7.94;	Hs m.0,84: 60hs: 9.64 (i); 100hs: 15.64 (o); 55hs.: 9.04; 50hs: 8.44; Allieve '12 Hs m.0,76: 60hs: 9.24 (i); 100hs: 15.14; 55hs: 8.64 (i);
ALTO	1.95 (*)	1.61 (*)
ASTA	4.10 (*)	3.10 (*)
LUNGO	6.75 (*)	5.45 (*)
TRIPLO	13.85 (*)	11.25 (*)
PESO	Kg.6: 13.00 (*); kg.7,260: 12.00 (*); Allievi '12 kg.5: 14.80 (*)	10.25 (*); **Allieve '12 kg.3: 11.55**
MARCIA km.5/km.3 (**)	25.00.00 (*); km.10 pista-strada: 51.00.00 (o) - km.3: 14:30.00	16.15.00 (*); 2000m: 10.30.00; 5km: 28:00.00 (o)); 10km pista-strada: 56:40.00
Eptathlon/Pentathlon	5000 (decathlon); 3800 (eptathlon)(i); 5200 (decathlon juniores); 4000 (eptathlon juniores); Allievi '12: 4600 (octathlon)- 2800 (pentathlon) (i)	3500 (eptathlon); 2800 (pentathlon) (i); Allieve '12: 3400 (eptathlon)
4 x 1 GIRO (*)	1:38.14; 4x100: 44.54; 4x400: 3:30.00 - 4x160: 1:17.00 (i)	1:51.14; 4x100: 51.00; 4x400: 4:09.00 - 4x160: 1:28.00 (i)

ALLIEVI

GARA	**UOMINI**	**DONNE**
60	7.30 (i);100m: 11.40 (o); 55m: 6.86(i); 50m: 6.42 (i); Cadetti '12 80m:9.1- 9.34	8.06(i);100m:12.72 (o); 55m: 7.60 (i); 50m: 7.14 (i); Cadette '12 80m:10.2-10.44
400	51.64 (*); 400hs: 55.14; 200m: 22.94 (*); Cadetti '12 300m: 37.1-37.24; 300hs: 40.1- 40.24	1:00.54 (*); 400hs: 1:04.14; 200m: 26.04 (*); Cadette '12 300m: 42.3-42.44; 300hs: 46.2-46.34
1000 (**)	2:40.00 (*); 800: 2:00.00 (*);1500m: 4.09.00 (*); 3000m: 8.57.00 (*); 2000 siepi: 6:18.00 ; Cadetti '12 2000: 5:55.00 (o)	3:05.20 (*); 800m: 2:21.00(*);1500: 4:55.00(*); 3000m: 10:38.00 (*); 2000 siepi: 7:20.00 ; Cadette '12 2000: 6:55.00 (o)
60 HS	Hs m.0,91: 60hs: 8.84; 110hs: 15.34; 55hs: 8.24; 50hs: 7.64; Cadetti '12 Hs m.0,84: 60hs: 8.4-8.64; 100hs: 13.7-13.94; 55hs: 7.8-8.04;	9.44 (i); 100hs: 15.44 (o); 55hs: 8.64; 50hs: 8.24; Cadette '12: 60hs: 9.1-9.34 (i); 80hs: 12.3-12.54; 55hs: 8.4-8.64 (i);
ALTO	1.86 (*)	1.60 (*)
ASTA	3.60 (*)	2.85 (*)
LUNGO	6.45 (*)	5.30 (*)
TRIPLO	13.20 (*)	10.95 (*)
PESO	13.50 (*); Cadetti '12 kg.4: 14.70	kg.3: 11.40; Allieve '12: 10.10
MARCIA km.5/km.3 (**)	pista-strada 26.00.00(*); 10km pista-strada: 53:00.00 ; km.3: 15:30.00; Cadetti '12 km. 4: 20:45.00	16:30.00 (*); 2000m: 10:45.00; 5km pista-strada: 28:30.00 (o)); 10km pista-strada: 58:00.00
Pentathlon/Tetrathlon	4500 (octathlon); 2800 (pentathlon (i); Cadetti '12: 3200 (pentathlon)	3500 (eptathlon); 2100 '12 – 2200 '12 (tetrathlon (i); Cadette '12: 3200 (pentathlon)
4 x 1 GIRO (*)	1:40.14; 4x100: 44.84; 4x400: 3:31.00 - 4x160: 1:19.00 (i)	1:52.50; 4x100: 51.44; 4x400: 4:12.00 - 4x160: 1:30.00 (i)

(**) Per le gare contrassegnate con due asterischi i minimi possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.
I minimi outdoor devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2/ms. Qualora non sia presente l'anemometro tutti i risultati saranno considerati "ventosi". Per le Prove Multiple saranno ritenuti validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in "mini" impianti indoor con effettuazione delle gare dei m.800, 1000 o 400, e lancio del peso disputate in gare outdoor rispettando comunque la successione prevista dal programma tecnico.

N.B. Legenda: (i) indoor 2012/2013; (o) outdoor 2012/2013; (*) indoor e outdoor 2012/2013

Minimi Campionati Italiani Outdoor 2013

UOMINI

GARA	**ASSOLUTI**	**PROMESSE**	**JUNIORES**	**ALLIEVI**
100 (*)	**10.60**	10.94	**11.02**	**11.34**
200 (*)	21.52	22.09	22.23	**23.10**
400 (*)	48.10	49.34	49.75	**51.74**
800 (**)	1:51.60	1:55.50	**1:56.50**	**2:00.00**
1500 (**)	**3:49.00**	3:59.00	4:02.00	**4:13.70**
3000 (**)	- - - -	- - - -	- - - -	9:17.00
5000 (**)	14:25.00; 3000m: 8:15.00 ; 10000m: 30:00.00; 10 km 30:00;	15.00.00 (3000m: 8:35.00; 10.000: 32:30.00)	15.35.00 (3000m: 8:50.00; 10.000m: 34:20.00)	- - - -
10.000 (**) (***)	31:00.00; 10 Km 31.00; 5000m 14:25.00; maratonina 1h06.00; maratona 2h20.00; 3000m 8:14.00	- - - -	- - - -	- - - -
3000 st (**)	9:22.00	**9:54.00**	9:58.00	- - - -
2000 st (**)	- - - -	- - - -	- - - -	6:45.00
110 HS (*)	**14.65**	**15.64** (h 1,06)	**15.84** (h 1,00); **16.24** (h 1,06)	15.60 (h 0,91)
400 HS (*)	**53.90**	55.94	**57.14**	58.60 (h 0.84); 59.44 (h 0.91)
ALTO	**2,09**	**1,95**	1,94	**1,86**
ASTA	4,80	4,20	**4,00**	**3,60**
LUNGO	7,30	6,90	6,65	6.40
TRIPLO	**14,90**	**13,90**	**13,75**	**13.30**
PESO	**14,90**	12,80 (kg 7,260)	13,20 (kg.6); 12,20 (kg.7,260)	13,30 (kg 5)
DISCO	**47,00**	**39,00** (kg 2)	**39,70** (kg.1,750); **37,00** (kg. 2)	**40,00** (kg 1,5)
MARTELLO	57,50	44.00 (kg 7,260)	48,00 (kg.6); 42,50 (kg. 7,260)	**43,00** (kg 5)
GIAVELLOTTO	61.00	**52.00**	**49,50**	**47,50** (gr 700); **44.00** (gr 800)
MARCIA KM.5 (**)	- - - -	- - - -	- - - -	26:00.00 (3km: 15:30.00; 10km pista-strada: 53:30.00)
MARCIA km10 (**)	Partenza e arrivo in pista-percorso su strada 45:00.00; 5000m 22:20.00; 20000m: 1h33.00.00; Km10: 45:00 ; Km 5: 22.20; Km 20 1h33:00 ; Km 35: 2h45:00; Km 50 - 4h05:00	49:00.00; 5000m 23:30.00; 20000m: 1h50.00.00; Km10: 49:00; Km 5: 23.30; Km 20 1h50:00; Km 35: 3h00:00; Km 50 - 4h30:00	52:00.00 pista-strada (5km: 25:00.00; 20km pista-strada: 1h53:00); 50km: 4h:35.00	
DECATHLON (***)	6100 (o); Eptathlon (i) 4300; Decathlon Juniores 6250 (o)	5000 (o); Eptathlon (i) 4000; Decathlon Juniores '12 5100 (o);	Decathlon Juniores 4800 (o); Eptathlon Juniores 4000; Decathlon 4600 (o); Eptathlon (i) 4000; Allievi '12 Octathlon: 4800	- - - -
OCTATHLON (***)	- - - -	- - - -	- - - -	4400 (o); Pentathlon Cadetti '12: 3200
4 x 100 (*)	42.44	s.m.	s.m.	**45.14**
4 x 400 (**)	3:20.50	s.m.	s.m.	3:35.30

(*) I minimi dei m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs, 400 hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico.

(**) I minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

(***) Per i m. 10.000 m/f, i sono valide anche le prestazioni ottenute nei m. 10.000 nel 2012. Per le Prove Multiple sono valide anche le prestazioni ottenute nel 2012.

N.B. I minimi devono essere ottenuti con vento non superiore ai 2 m/s. Qualora non sia presente l'anemometro, tutti i risultati saranno considerati "ventosi". I minimi possono essere ottenuti in gare sia all'aperto che indoor. Legenda (o) = outdoor 2012/2013. I minimi modificati rispetto al 2012 sono evidenziati in neretto.

DONNE

GARA	**ASSOLUTI**	**PROMESSE**	**JUNIORES**	**ALLIEVE**
100 (*)	**12.04**	12.47	**12.54**	12.85
200 (*)	24.54	**25.60**	25.81	26.50
400 (*)	55.74	**58.40**	**59.50**	**1:00.80**
800 (**)	**2:12.00**	**2:19.60**	2:22.00	**2:23.30**
1500 (**)	**4:33.00**	**4:48.00**	4:55.00	5:04.00
3000 (**)	- - - -	- - - -	- - - -	11:20.00
5000 (**)	16:50.00; 3000m: 9:40.00; 10.000m: 35:00.00; 10 Km: 35:00	18:30.00; 3000m:10:30.00; 10000m 38:00.00; 10Km 38:00	**19:25.00**; 3000:**11:00.00**; 10000m: **39:30.00**; 10 Km: **39:30**	- - - -
10.000 (**) (***)	36:30.00 (3000: 9:40.00; 5000:17:00.00; 10 Km 36.30; maratonina: 1h15:00; maratona: 2h45:00	- - - -	- - - -	- - - -
2000 st (**)	- - - -	- - - -	- - - -	8:20.00
3000 st (**)	11:19.00	**12:30.00**	12:45.00	- - - -
100 HS (*)	14.40	15.74	15.94	15.84 (h 0,76); 16.34 (h 0,84)
400 HS (*)	1:02.50	1:08.14	**1:09.14**	**1:09.50**
ALTO	**1,74**	1,60	1.60	1.57
ASTA	3,70	3,00	**3,10**	2.70
LUNGO	5.85	**5,45**	5,35	**5,25**
TRIPLO	**12.35**	11.40	11.25	10,90
PESO	**12.20**	**10.50**	**10.00**	Kg 3: **11.00**; Kg 4: **9.60**
DISCO	42.00	**32,00**	**30.50**	29.50
MARTELLO	**48,50**	**37.00**	34.50	Kg 3: **37.50**; Kg 4.: **34.50**
GIAVELLOTTO	**42,00**	34.00	**33.50**	Kg 0,500: 33.00; Kg 0,600: 31.00
MARCIA KM.5 (**)	Partenza e arrivo in pista-percorso su strada 10000m: 53:00.00; 5000m: 25:40.00; 3000m: 14:20.00; Km 10: 53:00; 5 Km 25:40; Km 20: 1h45:00	28:00.00; 3000m: 16:15.00; 10000m: 58:00.00; 5 Km: 28:00; Km 10: 58:00; Km 20 1h58:00	28:20.00; (3km: 16:30.00; 10km pista-strada: 58:30.00; km.20 strada: 2h00:00)	28:30.00; 3000m: 16:30.00; 10000m: 58:30.00; 5 Km 28:30.00; 10 Km 58:30
EPTATHLON (***)	4500 (o); Pentathlon (i) 3200	4000 (o); Pentathlon (i) 2800; Juniores '12 Eptathlon: 3800	3500 (o); Pentathlon (i) 2800; Allieve '12 Epathlon: 3500	3400 '12 – 3500 '12 (o); Pentathlon Cadette '12: 3400
4 x 100 (*)	**48.54**	s.m.	s.m.	51.50
4 x 400 (**)	**4:00.00**	s.m.	s.m.	4:21.00

(*) I minimi dei m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs, 400 hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico.
(**) I minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.
(***) Per i m. 10.000 m/f, i sono valide anche le prestazioni ottenute nei m. 10.000 nel 2012. Per le Prove Multiple sono valide anche le prestazioni ottenute nel 2012.
N.B. I minimi devono essere ottenuti con vento non superiore ai 2 m/s. Qualora non sia presente l'anemometro, tutti i risultati saranno considerati "ventosi". I minimi possono essere ottenuti in gare sia all'aperto che indoor. Legenda (o) = outdoor 2012/2013. I minimi modificati rispetto al 2012 sono evidenziati in neretto.

SOCIETA' AMMESSE ALLE FINALI DEL C.D.S. ASSOLUTO SU PISTA 2013

(previo conseguimento del relativo punteggio di conferma)

UOMINI

Finale A Oro - Punteggio da confermare 15.300	
12 Società	
BG003	ATL. BERGAMO 1959 CREBERG
FI002	ATLETICA FIRENZE MARATHON S.S.
MI080	ATL. RICCARDI MILANO
MI089	PRO SESTO ATL.
MO052	A.S. LA FRATELLANZA 1874
PD140	ASSINDUSTRIA SPORT PADOVA
RI223	ATL. STUDENTESCA CA.RI.RI
RM555	E. SERVIZI ATL. FUTURA ROMA
TE049	ASD BRUNI PUBBL. ATL. VOMANO
VE471	ATL. BIOTEKNA MARCON
*	
*	

N.B. Dopo aver composto la Finale "A" Oro con le Società ammesse di diritto, i posti rimasti liberi verranno assegnati prioritariamente, per diritto acquisito nel 2012, alle società tra quelle ammesse alla Finale Argento 2013 che avranno ottenuto i migliori punteggi dopo la Fase di Qualificazione 2013, senza obbligo di realizzare il punteggio di conferma alla Finale "A" Oro.

Finale A Argento - Punteggio da confermare 14.500	
12 Società	
BN026	A.S.D. LIB. POL. AMAT. ATL. BN
BN208	ASD ENTERPRISE SPORT & SERVICE
BZ066	ATHLETIC CLUB 96 AE SPA
GE002	A.S.D. C.U.S. GENOVA
LI036	ATL. LIVORNO
LU100	ATL. VIRTUS CR LUCCA
MC004	ATL. AVIS MACERATA
PA001	A.S.D. CUS PALERMO
PV110	ATL. CENTO TORRI PAVIA
TO226	ATLETICA PIEMONTE ASD
VI626	ATL. VICENTINA

Il diritto della Società: CT057 - Sport Club Catania A.S.D, a partecipare alla Finale "A" Argento è subordinato alla decisione della Commissione D'Appello Federale.

N.B. Dopo aver composto la Finale "A" Argento con le Società ammesse di diritto, i posti rimasti liberi verranno assegnati prioritariamente, per diritto acquisito nel 2012, alle società tra quelle ammesse alla Finale "A1" 2013 che avranno ottenuto i migliori punteggi dopo la Fase di Qualificazione 2013, senza obbligo di realizzare il punteggio di conferma alla Finale "A" Argento.

Finale A1 - Punteggio da confermare 14.000	
12 Società	
BA091	ATL. ADEN EXPRIVIA MOLFETTA
CO208	ATL. LECCO-COLOMBO COSTRUZ.
MI218	N.ATL. FANFULLA LODIGIANA
MT023	POL. ROCCO SCOTELLARO MT
PI071	CUS PISA ATLETICA CASCINA
PN039	ATL. BRUGNERA FRIULINTAGLI
PR068	C.U.S. PARMA
RM046	ACSI CAMPIDOGLIO PALATINO
RM057	FIAMME GIALLE G. SIMONI
TO001	CUS TORINO
TV348	SILCA ULTRALITE VITTORIO V.TO
VA123	CUS DEI LAGHI - ATL. VARESE

N.B. Dopo aver composto la Finale "A1" con le Società ammesse di diritto, i posti rimasti liberi verranno assegnati prioritariamente, per diritto acquisito nel 2012, alle società tra quelle ammesse alla Finale "A2" 2013 che avranno ottenuto i migliori punteggi dopo la Fase di Qualificazione 2013, senza obbligo di realizzare il punteggio di conferma alla Finale "A1".

Finale A2 - 12 Società

Alla Finale "A2" 2013 sono ammesse le Società che hanno realizzato i migliori 12 punteggi sulla base della classifica dopo la Fase di Qualificazione 2013 depurata delle Società già ammesse alle Finali "A" e "A1" 2013.

DONNE

Finale A Oro - Punteggio da confermare 15.000	
12 Società	
BN208	ASD ENTERPRISE SPORT & SERVICE
BS181	ATL. BRESCIA 1950 ISPA GROUP
MI218	N.ATL. FANFULLA LODIGIANA
MI221	CAMELOT
PA001	A.S.D. C.U.S. PALERMO
PR068	C.U.S. PARMA
RI223	ATL. STUDENTESCA CA.RI.RI.
RM131	ASD AUDACIA RECORD ATLETICA
TN104	GS VALSUGANA TRENTINO
TO001	C.U.S. TORINO
*	
*	

N.B. Dopo aver composto la Finale "A" Oro con le Società ammesse di diritto, i posti rimasti liberi verranno assegnati prioritariamente, per diritto acquisito nel 2012, alle società tra quelle ammesse alla Finale Argento 2013 che avranno ottenuto i migliori punteggi dopo la Fase di Qualificazione 2013, senza obbligo di realizzare il punteggio di conferma alla Finale "A" Oro.

Finale A Argento - Punteggio da confermare 14.200	
12 Società	
BG003	ATL. BERGAMO 1959 CREBERG
CA001	C.U.S. CAGLIARI
CO208	ATL. LECCO-COLOMBO COSTRUZ.
FI002	ATLETICA FIRENZE MARATHON S.S.
FI007	TOSCANA ATL. EMPOLI NISSAN
PD140	ASSINDUSTRIA SPORT PADOVA
PI071	CUS PISA ATLETICA CASCINA
PN039	ATLETICA BRUGNERA FRIULINTAGLI
PV410	IL PRA ATL. VIGEVANO PARCO ACQU.
TN109	U.S. QUERCIA TRENTINGRANA
TO002	SISPORT FIAT
VI626	ATL. VICENTINA

N.B. Dopo aver composto la Finale "A" Argento con le Società ammesse di diritto, i posti rimasti liberi verranno assegnati prioritariamente, per diritto acquisito nel 2012, alle società tra quelle ammesse alla Finale "A1" 2013 che avranno ottenuto i migliori punteggi dopo la Fase di Qualificazione 2013, senza obbligo di realizzare il punteggio di conferma alla Finale "A" Argento.

Finale A1 - Punteggio da confermare 13.500	
12 Società	
BO008	C.U.S. BOLOGNA A.S.D.
BA089	ALTERATLETICA LOCOROTONDO
AP050	TECNO ADRIATLETICA MARCHE
TS010	C.U.S. TRIESTE
LI036	ATLETICA LIVORNO
MO054	MOLLIFICIO MODENESE CITTADELLA
FI013	ATL. SESTESE FEMMINILE
TV341	ATLETICA SILCA CONEGLIANO
VR784	FONDAZIONE M. BENTEGODI
PG018	ATL. LIBERTAS ARCS CUS PERUGIA
VA130	N.ATL. VARESE
TE138	ATLETICA GRAN SASSO SSD A.R.L.

N.B. Dopo aver composto la Finale "A1" con le Società ammesse di diritto, i posti rimasti liberi verranno assegnati prioritariamente, per diritto acquisito nel 2012, alle società tra quelle ammesse alla Finale "A2" 2013 che avranno ottenuto i migliori punteggi dopo la Fase di Qualificazione 2013, senza obbligo di realizzare il punteggio di conferma alla Finale "A1".

Finale A2 - 12 Società

Alla Finale "A2" 2013 sono ammesse le Società che hanno realizzato i migliori 12 punteggi sulla base della classifica dopo la Fase di Qualificazione 2013 depurata delle Società già ammesse alle Finali "A" e "A1" 2013.

Elenco dei Campionati di Società 2013 ai quali partecipano i Centri Sportivi Militari

- **COPPA ITALIA**

Uomini	Donne
• G.A. Fiamme Gialle • C.S. Carabinieri • C.S. Aeronautica • G.S. Fiamme Oro	• C.S. Esercito • G.S. Forestale • G.S. Fiamme Azzurre

- **C.d.S. di Marcia Sen/Pro**

Uomini	Donne
• C.S. Aeronautica • G.S. Fiamme Oro • G.S Fiamme Gialle	• G.S Fiamme Azzurre • G.S. Fiamme Gialle

- **C.d.S. di Prove Multiple Assoluto**

Uomini	Donne
	• G.S. Fiamme Azzurre • G.S Fiamme Oro

- **C.d.S. di Corsa Assoluto**

Uomini	Donne
• C.S. Aeronautica • G.S. Fiamme Oro • G.S. Fiamme Gialle	• G.S. Forestale • C.S. Esercito

- **C.d.S. di Corsa in Montagna Sen/Pro**

Uomini	Donne
	• G.S. Forestale

- **CROSS**

Uomini	Donne
• G.S Fiamme Gialle • G.S Esercito • G.S Aeronautica • G.S. Fiamme Oro • G.S. Carabinieri	• G.S. Fiamme Oro • G.S. Forestale •G S Esercito •G.S. Fiamme Gialle

CDS Indoor

• G.S. Fiamme Gialle • C:S. Carabinieri • G.S .Fiamme Oro • G.S .Aeronautica	• G.S. Forestale • G.S Fiamme Azzurre • G.S Esercito

INDENNITA' MANIFESTAZIONI 2013

1. *Gli Organizzatori di manifestazioni inserite in Calendario Nazionale (ad eccezione dei Campionati Federali) dovranno indennizzare per le manifestazioni da loro organizzate il seguente numero di atleti:*

1.1 **Riunioni Nazionali e Internaz.li di Corsa Campestre, Corsa e Marcia su Strada**
Verranno indennizzati i primi 20 atleti/e classificati.

1.2 **Riunioni Nazionali e Internazionali su Pista**
Verranno indennizzati i primi 8 atleti/e classificati in ciascuna specialità del programma tecnico della manifestazione.

1.3 **Riunioni Nazionali e Internazionali di Corsa in Montagna**
Verranno corrisposti indennizzi secondo quanto previsto al punto 2 delle "Norme Attività Corsa in Montagna".

2. *L'indennità viene calcolata sulla base dei seguenti parametri:*

2.1 **Per le manifestazioni su Pista e su Strada che si disputano in una sola giornata:**
- per distanze da 0 a 50 km. € 6,50 (a persona)
- per distanze da 51 a 150 km. € 14,50 (a persona)
- per distanze da 151 a 600 km. € 0,12 (a km.)
- per distanze oltre i 600 km. € 0,13 (a km.)

2.2 **Per manifestazioni che si disputano in due giornate:**
- per distanze da 0 a 50 km. € 11,00 (a persona)
- per distanze da 51 a 150 km. € 22,00 (a persona)
- per distanze da 151 a 600 km. € 0,16 (a km.)
- per distanze oltre i 600 km. € 0,17 (a km.)

2.3 L'indennità viene calcolata una sola volta sulla base del percorso stradale più breve, dalla sede sociale al luogo di svolgimento della manifestazione.
Gli atleti/e anche se classificatisi in più di una gara, vengono considerati nel calcolo delle indennità una sola volta.

2.4 Per le indennità degli atleti provenienti dalla Sicilia e dalla Sardegna si deve considerare una percorrenza minima di 800 km., fatta eccezione per gli atleti delle Società della Sicilia quando partecipano a manifestazioni che si svolgono in Calabria, Basilicata, Campania e Puglia, per i quali vengono computate le effettive distanze.

PROGETTO QUALITA' - CONTINUITA' 2013

1. Dopo la conclusione della stagione agonistica dell'anno in corso, vengono stilate due classifiche di Società (una maschile e una femminile) sommando i migliori punteggi - utilizzando le tabelle ed. 2007 **ed aggiornamenti 2012** - conseguiti in manifestazioni outdoor da 8 atleti diversi della stessa Società di cittadinanza italiana e stranieri in "quota italiani", in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.2, di cui 2 Allievi e 4 complessivamente tra Juniores e Promesse (di cui almeno 2 Juniores) più 2 Seniores.

Gli atleti stranieri delle categorie Promesse, Juniores e Allievi sono considerati in "quota italiani" a condizione che siano stati già tesserati da Allievi/Cadetti con la medesima Società affiliata alla FIDAL.

Si classificano anche le società con 6 atleti purché abbiano almeno 2 Allievi e 2 Juniores. Le società che hanno meno di 6 atleti non si classificano.

1.1 I risultati devono essere conseguiti in manifestazioni regolarmente inserite nei calendari provinciali/regionali/ nazionali ed internazionali delle Federazioni affiliate alla IAAF. Nelle gare fino a m. 400 compresi (inclusa la staffetta 4x100) i risultati devono essere ottenuti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre dai m. 800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale. I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s e quelli senza anemometro non sono validi ai fini del **punteggio di tabella di cui al p. 1.**

1.2 Gli atleti/e Seniores devono essere tesserati da almeno 3 stagioni sportive consecutive con la stessa Società.

Gli atleti/e Promesse devono essere tesserati da almeno 3 stagioni sportive consecutive con la stessa Società.

Gli atleti/e Juniores devono essere tesserati da almeno 3 stagioni sportive consecutive con la stessa Società.

Gli atleti/e Allievi/e devono essere tesserati da almeno 2 stagioni sportive consecutive con la stessa Società.

1.2.1 Il trasferimento a titolo di prestito ad altra Società interrompe la continuità storica del tesseramento.

1.3 Vengono considerate stagioni sportive consecutive anche i periodi di permanenza continuativa in società collegate tra loro, secondo quanto disposto al p. **2.10** delle Disposizioni su Affiliazione, Tesseramento e Trasferimento.

2. Alla classifica così ottenuta vanno sommati i punti ottenuti per ogni presenza in rappresentative nazionali anche riferita ad atleti diversi dagli 8 di cui al punto 1, purché in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.2:

- Nazionali Juniores, Allievi e Scolastiche punti 40
- Olimpiadi Giovanili punti 50
- Campionati Europei\Mondiali Junior Allievi punti 50
- Nazionali Under 23 e Universitarie punti 60

- Nazionali Assolute punti 80
- Camp.Mondiali/Europei Assoluti e Campionati Europei Under 23 punti 100
- Olimpiadi punti 120

3. Portano altresì punteggio, per ogni piazzamento ottenuto, tutti/e gli/le atleti/e Promesse, Juniores e Allievi, anche se diversi dai 6 di cui al p.1, classificati ai primi 8 posti (incluse le staffette) dei Campionati Italiani Individuali su pista outdoor Promesse, Juniores, Allievi, purché siano in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.2:

1° classificato	punti 90	5° classificato	punti 40
2° classificato	punti 70	6° classificato	punti 30
3° classificato	punti 60	7° classificato	punti 20
4° classificato	punti 50	8° classificato	punti 10

3.1 Per le staffette il punteggio deve essere calcolato in proporzione al numero dei soli frazionisti in possesso dei requisiti di cui al p.1.2 (es. 1ª Società classificata: un solo frazionista con i requisiti: punti 22,5; due frazionisti con i requisiti punti 45; ecc.)

4. Inoltre le società classificate nei primi 8 posti di ogni gruppo del Campionato di Specialità Allievi/e potranno sommare i seguenti punteggi:

1ª classificata	punti 90	5ª classificata	punti 40
2ª classificata	punti 70	6ª classificata	punti 30
3ª classificata	punti 60	7ª classificata	punti 20
4ª classificata	punti 50	8ª classificata	punti 10

5. Gli atleti militari portano punteggio (anche ai fini dei punti aggiuntivi riferiti alle presenze in nazionale ed ai Campionati Italiani di cui ai punti 2 e 3) per le Società civili di provenienza, per i primi 3 anni di appartenenza ai GG.SS. militari, purché nei tre anni precedenti al trasferimento siano stati tesserati consecutivamente con la stessa Società di provenienza.

6. La classifica finale è determinata dalla somma dei punti ottenuti secondo quanto previsto ai paragrafi precedenti.

6.1 In caso di parità è classificata prima la Società che ottiene il maggior punteggio relativamente al punto 1. Se la parità permane si prende in considerazione il punto 2. In caso di ulteriore parità si considera prima il punto 3 e successivamente, qualora permanga ancora la parità, il punto 4.

7. Alle prime 50 Società Maschili e Femminili saranno erogati i seguenti contributi:

1ª Società classificata	€ 7.400,00	11ª /12ª	" "	€ 3.500,00
2ª " "	€ 7.200,00	13ª /16ª	" "	€ 2.800,00
3ª " "	€ 6.700,00	17ª /20ª	" "	€ 2.300,00
4ª " "	€ 6.100,00	21ª /24ª	" "	€ 1.700,00
5ª/6ª " "	€ 5.600,00	25ª/30ª	" "	€ 1.000,00
7ª/8ª " "	€ 4.800,00	31ª/40ª	" "	€ 500,00
9ª/10ª " "	€ 4.100,00	41ª/50ª	" "	€ 300,00

CONTRIBUTI PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI SU PISTA (OUTDOOR E INDOOR) - PROMESSE, JUNIORES e ALLIEVI/E 2013

Viene compilata una classifica maschile ed una femminile per Società sommando sia i punti ottenuti in ciascuna specialità dei Campionati Italiani Individuali su Pista Juniores e Promesse (Outdoor e Indoor), assegnando 8 punti al primo classificato, 7 punti al secondo classificato fino all'8° classificato al quale viene assegnato un punto, sia i punti ottenuti in ciascuna specialità dei Campionati Italiani Individuali su Pista Allievi/e (Outdoor e Indoor), assegnando 12 punti al primo classificato, 11 punti al secondo classificato fino al 12° classificato al quale viene assegnato un punto.
Con questo contributo si intendono premiare le Società che producono risultati di qualità sul piano individuale, quale naturale complemento del progetto "Qualità Continuità" che premia il valore complessivo della società.
Sono esclusi dalle suddette classifiche gli atleti appartenenti ai Gruppi Sportivi Militari, ad eccezione degli atleti militari che nei tre anni precedenti al trasferimento al G.S militare siano stati tesserati consecutivamente per la stessa Società civile di provenienza e che portano punteggio solo per quest'ultima.

Società Maschili		Società Femminili	
1ª/5ª Società classificata	€ 2500,00	1ª/5ª Società classificata	€ 2500,00
6ª/10ª " "	€ 2000,00	6ª/10ª " "	€ 2000,00
11ª/20ª " "	€ 1600,00	11ª/20ª " "	€ 1600,00
21ª/30ª " "	€ 1300,00	21ª/25ª " "	€ 1300,00
31ª/35ª " "	€ 700,00		

CONTRIBUTI PER ATLETI IN MAGLIA AZZURRA 2013

Alle società di appartenenza degli atleti che partecipano alle rappresentative nazionali, è previsto un contributo, per ciascun atleta, di € 350,00 per la Nazionale Assoluta e di € 200,00 per le Nazionali Promesse e Juniores.
Alle società che hanno acquisito il diritto a ricevere anche il contributo del Progetto Qualità/Continuità, la Fidal erogherà un solo contributo che sarà quello corrispondente all' importo superiore. Sono escluse da tale intervento le Società Sportive Militari. Per i primi 3 anni di appartenenza dell'atleta al Gruppo Sportivo Militare, il premio è erogato alla Società civile di provenienza dell'atleta.

CONTRIBUTI PER L'ATTIVITA' MASTERS 2013

La FIDAL per i Campionati di Società Masters dell'anno in corso, sulla base della classifica finale, erogherà alle Società maschili e femminili i seguenti contributi:

- **Campionati Italiani di Società su Pista**

1ª	Società classificata	€ 800,00
2ª	" "	€ 650,00
3ª	" "	€ 500,00
4ª	" "	€ 400,00

5ª	" "	€ 300,00
6ª	" "	€ 200,00
7ª/8ª	" "	€ 150,00
9ª/10ª	" "	€ 100,00

- **Supercoppa Non Stadia (C.d.S Corsa Campestre + C.d.S. Km.10 Strada + C.d.S Maratonina)**

1ª	Società classificata	€ 800,00
2ª	" "	€ 700,00
3ª	" "	€ 600,00
4ª	" "	€ 500,00
5ª	" "	€ 400,00

6ª	" "	€ 300,00
7ª	" "	€ 250,00
8ª/12ª	" "	€ 200,00
13ª/17ª	" "	€ 150,00
18ª/22ª	" "	€ 100,00

- **Campionati Italiani di Società di Marcia**

1ª	Società classificata	€ 200,00
2ª/3ª	" "	€ 100,00

- **Campionati Italiani di Società di Corsa in Montagna**

1ª	Società classificata	€ 350,00
2ª	" "	€ 300,00
3ª	" "	€ 250,00

4ª/6ª	" "	€ 200,00
7ª/8ª	" "	€ 150,00

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' **ASSOLUTO** SU PISTA **MASCHILE** 2013

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE RISULTATI OTTENUTI NELLA FASE DI QUALIFICAZIONE

(da inviare al Comitato Regionale di appartenenza e alla Fidal Nazionale entro e non oltre il 28 luglio 2013)

Società: | | | | | | | | codice | denominazione

gara	cognome e nome	categoria	* nazione	prestazione	vento	data e luogo prestazione	punti
100 m							
200 m							
400 m							
800 m							
1500 m							
5000 m							
3000 st							
110 hs							
400 hs							
4x100							
4x400							
alto							
asta							
lungo							
triplo							
peso							
disco							
martello							
giavellotto							
marcia km 10							
(sommare 18 punteggi su 18 diverse gare)						**TOTALE PUNTI**	

* solo per gli atleti stranieri. Gli atleti stranieri concorrono alla formazione della classifica di Società secondo quanto riportato al p. 3.3 delle " Norme attività - Disposizioni Generali".

Il sottoscritto ……..Presidente della Società **dichiara** che i dati sopra riportati corrispondono a verità.

Visto Comitato Regionale _____ Firma Presidente Società _____

Il presente modulo deve essere inviato al Comitato Regionale di appartenenza e alla Fidal Nazionale – Uff. Statistiche entro e non oltre il **28 luglio 2013**
Il Comitato Regionale dopo aver vistato il presente modulo deve inviarlo alla FIDAL – Ufficio Statistiche (fax 06 3336414, e-mail classifiche@fidal.it) **entro e non oltre il 30 luglio 2013.**

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' **ASSOLUTO** SU PISTA **FEMMINILE** 2013

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE RISULTATI OTTENUTI NELLA FASE DI QUALIFICAZIONE

(da inviare al Comitato Regionale di appartenenza e alla Fidal Nazionale entro e non oltre il 28 luglio 2013)

Società: | | |

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' **UNDER 23** SU PISTA **MASCHILE** 2013

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE RISULTATI OTTENUTI NELLA 1ª FASE

(da inviare al Comitato Regionale di appartenenza entro e non oltre il 4 settembre 2013)

Società: | | |

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' **UNDER 23** SU PISTA **FEMMINILE** 2013

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE RISULTATI OTTENUTI NELLA 1ª FASE

(da inviare al Comitato Regionale di appartenenza entro e non oltre il 4 settembre 2013)

Società: | | |

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' **ALLIEVI** SU PISTA 2013

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE RISULTATI OTTENUTI NELLA FASE REGIONALE

(da inviare al Comitato Regionale di appartenenza entro e non oltre il 21 maggio 2013)

Società: | | | | | | | |

codice | denominazione

gara	**atleta** (cognome e nome)		**manifestazione** (luogo e data)		**prestazione**	**punti**
100 m						
200 m						
400 m						
800 m						
1500 m						
3000 m						
2000 st						
110 hs						
400 hs						
4x100						
4x400						
alto						
asta						
lungo						
triplo						
peso						
disco						
martello						
giavellotto						
marcia km. 5						
					TOTALE PUNTI (sommare da un minimo di 14 ad un massimo di 18 punteggi in almeno 14 diverse gare)	

Il sottoscritto ..... Presidente della Società **dichiara** che i dati sopra riportati corrispondono a verità.

Visto Comitato Regionale _____ Firma Presidente Società _____

Il Comitato Regionale dopo aver vistato il presente modulo deve inviarlo alla FIDAL – Ufficio Statistiche (fax 06 3336414, e-mail: classifiche@fidal.it) **entro e non oltre il 23 maggio 2013**

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' **ALLIEVE** SU PISTA 2013

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE RISULTATI OTTENUTI NELLA FASE REGIONALE

(da inviare al Comitato Regionale di appartenenza entro e non oltre il 21 maggio 2013)

Società: | | | | | | | |

codice | denominazione

gara	**atleta** (cognome e nome)	**manifestazione** (luogo e data)	**prestazione**	**punti**
100 m				
200 m				
400 m				
800 m				
1500 m				
3000 m				
2000 st				
100 hs				
400 hs				
4x100				
4x400				
alto				
asta				
lungo				
triplo				
peso				
disco				
martello				
giavellotto				
marcia km. 5				
			TOTALE PUNTI (sommare da un minimo di 14 ad un massimo di 18 punteggi in almeno 14 diverse gare)	

Il sottoscritto ..... Presidente della Società **dichiara** i dati sopra riportati corrispondono a verità.

Visto Comitato Regionale _____ Firma Presidente Società _____

Il Comitato Regionale dopo aver vistato il presente modulo deve inviarlo alla FIDAL – Ufficio Statistiche (fax 06 3336414, e-mail: classifiche@fidal.it) **entro e non oltre il 23 maggio 2013**

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

CAMPIONATO DI SPECIALITA' ALLIEVI 2013

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE – Gruppi: VELOCITA' – MEZZOFONDO - OSTACOLI

Società: | | | | | | | |

codice | denominazione

gruppo	gara	cognome e nome	**manifestazione** (luogo e data)	risultato	vento	punti
Gruppo Velocità	100 m					
				totale specialità		
	200 m					
				totale specialità		
	400 m					
				totale specialità		
				totale punti gruppo		
Gruppo Mezzofondo	800 m					
				totale specialità		
	1500 m					
				totale specialità		
	3000 m					
				totale specialità		
	2000 st					
				totale specialità		
				totale punti gruppo		
Gruppo Ostacoli	110 m					
				totale specialità		
	400 m					
				totale specialità		
				totale punti gruppo		

(Sommare da un minimo di 1 ad un massimo di 3 punteggi per singola specialità. Per essere classificate nel "Gruppo di Specialità" una Società deve obbligatoriamente classificarsi in tutte le specialità dello specifico gruppo)

Il sottoscritto .....Presidente della Società **dichiara** che i dati sopra riportati corrispondono a verità.

firma..... Visto Comitato Regionale _____

Inviare il presente modulo **entro e non oltre il 4 novembre 2013** al proprio Comitato Regionale che dopo averlo vistato dovrà trasmetterlo alla FIDAL – Ufficio Statistiche (fax 06 3336414, e-mail classifiche@fidal.it) **entro e non oltre l'8 novembre 2013**

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

CAMPIONATO DI SPECIALITA' ALLIEVI 2013

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE – Gruppi: SALTI – LANCI

Società: | | |

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

CAMPIONATO DI SPECIALITA' ALLIEVE 2013

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE – Gruppi: VELOCITA' – MEZZOFONDO - OSTACOLI

Società: | | |

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

CAMPIONATO DI SPECIALITA' ALLIEVE 2013

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE – Gruppi: SALTI – LANCI

Società: | | | | | | | |

codice | denominazione

gruppo	gara	cognome e nome	manifestazione(luogo e data)	risultato | vento	punti
Gruppo Salti	alto				
				totale specialità	
	asta				
				totale specialità	
	lungo				
				totale specialità	
	triplo				
				totale specialità	
				totale punti gruppo	
Gruppo Lanci	peso				
				totale specialità	
	disco				
				totale specialità	
	martello				
				totale specialità	
	giavellotto				
				totale specialità	
				totale punti gruppo	

(Sommare da un minimo di 1 ad un massimo di 3 punteggi per singola specialità. Per essere classificate nel "Gruppo di Specialità" una Società deve obbligatoriamente classificarsi in tutte le specialità dello specifico gruppo)

Il sottoscritto ..... Presidente della Società **dichiara** che i dati sopra riportati corrispondono a verità.

firma..... Visto Comitato Regionale _____

Inviare il presente modulo **entro e non oltre il 4 novembre 2013** al proprio Comitato Regionale che dopo averlo vistato dovrà trasmetterlo alla FIDAL – Ufficio Statistiche (fax 06 3336414, e-mail classifiche@fidal.it) **entro e non oltre l'8 novembre 2013**

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' **MASTERS** SU PISTA **MASCHILE** 2013

MODULO DI **AUTOCERTIFICAZIONE** RISULTATI ottenuti nella **FASE REGIONALE**

(da inviare al Comitato Regionale di appartenenza e alla Fidal Nazionale entro e non oltre il 17 luglio 2013)

Società: | | |

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' **MASTERS** SU PISTA **FEMMINILE** 2013

MODULO DI **AUTOCERTIFICAZIONE** RISULTATI ottenuti nella **FASE REGIONALE**

(da inviare al Comitato Regionale di appartenenza e alla Fidal Nazionale entro e non oltre il 17 luglio 2013)

Società: | | |

PROGETTO QUALITA' - CONTINUITA' 2013

- **Punteggio di Tabella**
- **Presenze in Nazionale**

Società: **UOMINI ☐ - DONNE ☐**

		codice società collegata	codice società collegata	codice società collegata

codice *denominazione*

PUNTEGGIO DI TABELLA (da compilare obbligatoriamente secondo quanto stabilito al punto 1 e relativi commi del regolamento)

nr.	Cognome e Nome	Categoria	Anno di nascita	Anno 1° tesseramento	Specialità	Risultato	* Vento	Luogo e data	Punteggio
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									

* I risultati con vento superiore ai 2 m/s e quelli senza anemometro non sono validi ai fini del "Punteggio di Tabella" di cui al p.1 del regolamento

Totale punti di Tabella

PRESENZE IN NAZIONALE

nr.	Cognome e Nome	Categoria	Anno di nascita	Anno 1° tesseramento	Specialità	Luogo e data	Punti

N.B. I punteggi relativi alle presenze in Nazionale dei Campionati Europei di Cross saranno calcolati direttamente dalla FIDAL

Totale punti presenze in Nazionale

Visto Comitato Regionale _____

Modalità di inoltro: il presente modulo deve pervenire al C.R. di appartenenza entro **il 21 novembre 2013** Il modulo, vistato dal C.R. deve pervenire alla FIDAL - Ufficio Statistiche - fax 06/3336414, entro e **non oltre il 27 novembre 2013**

Modulo 1 di 2

PROGETTO QUALITA' - CONTINUITA' 2013

- **Campionati Italiani**
- **Campionato di Specialità**

Società: **UOMINI** ☐ - **DONNE** ☐

		codice società collegata	*codice società collegata*	*codice società collegata*

codice *denominazione*

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI SU PISTA

nr.	Cognome e Nome	Categoria	Anno di nascita	Anno 1° tesseramento	Specialità	Luogo e data	Classifica	Punti

Totale punti Campionati Italiani

CAMPIONATO DI SPECIALITA'

nr.	Gruppo di Specialità	Classifica	Punti
1			
2			
3			
4			
5			

Totale punti Campionato di Specialità

TOTALE GENERALE

Visto Comitato Regionale _____

Modalità di inoltro: il presente modulo deve pervenire al C.R. di appartenenza entro **il 21 novembre 2013** Il modulo, vistato dal C.R. deve pervenire alla FIDAL - Ufficio Statistiche - fax 06/3336414, entro e **non oltre il 27 novembre 2013**

Modulo 2 di 2

NORME ATTIVITA' 2013

INDOOR

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI E PROMESSE INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti e Promesse Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Assoluto Indoor e Campione Italiano Promesse Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-400-800-1500-3000
Corsa ad ostacoli: m.60 (m.1,06)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 7,260)
Marcia: km.5
Staffetta 4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,84)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 4)
Marcia: km.3
Staffetta 4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ai Campionati Italiani Assoluti Indoor possono partecipare gli atleti italiani delle categorie Seniores, Promesse, Juniores, Masters, Allievi che, nell'attività indoor o all'aperto della stagione agonistica precedente o dell'anno in corso, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.2 Ai Campionati Italiani Promesse Indoor possono partecipare gli atleti italiani della categoria Promesse e gli atleti stranieri Promesse **che si trovano nelle condizioni di cui al p.4.2 delle Disposizioni Generali** che, nell'attività indoor o all'aperto della stagione agonistica precedente o dell'anno in corso, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.3 Ciascuna Società può iscrivere un massimo di due staffette: una Assoluta e una Promessa .

3.3.1 Le staffette che concorrono al titolo assoluto possono essere composte indistintamente da atleti appartenenti alle categorie Seniores, Promesse , Juniores, Allievi e Masters.

3.3.2 Le staffette che concorrono anche al titolo Promesse devono essere composte da atleti appartenenti esclusivamente alla categoria Promesse.

3.4 Gli atleti della categoria Promesse (anche staffette) in possesso esclusivamente del minimo Promesse concorrono anche all'assegnazione dei titoli individuali e di società Assoluti.

3.5 Oltre agli atleti in possesso del minimo sono ammessi a partecipare, nella specialità di cui detengono il titolo, i Campioni Italiani Indoor Assoluti (anche staffette) dell'anno precedente e gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.5.1 Gli atleti (anche staffette) senza minimo detentori del titolo italiano assoluto dell'anno precedente concorrono sia all'assegnazione del titolo individuale, sia alla composizione delle classifiche di società. Gli atleti senza minimo segnalati dal Settore Tecnico invece concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale.

3.6 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 Tutte le gare vengono disputate congiuntamente da atleti della categoria Assoluta e da atleti della categoria Promesse.

4.2 La composizione dei turni di ogni gara ed i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali, vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.3 Le gare dei metri 60, 400 e 60 ostacoli prevedono la disputa della finale dei secondi (per 60 e 60 ostacoli la finale dal 9° al 16° posto, per i 400 la finale dal 7° al 12° posto). Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.4 Le gare di lungo, triplo e peso, si disputano con Qualificazione e Finale per i primi 12 atleti, da svolgersi in orari diversi. Qualora nei 12 finalisti fossero presenti meno di 3 atleti Promesse, ne verranno ripescati altri fino a raggiungere il totale di tre finalisti Promesse.

4.4.1 Nella Finale sono previste tre prove eliminatorie per tutti i finalisti e tre prove di finale per i primi 8 atleti dopo le tre prove eliminatorie.

4.5 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione e le misure di qualificazione delle gare di lungo, triplo e peso sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETA' INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Società Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" e dei titoli di "Società Campione d'Italia" di Categoria: Assoluti, Promesse, Juniores, Allievi.

2. COMPOSIZIONE DEI CAMPIONATI

I Campionati Italiani di Società Indoor sono così suddivisi:

2.1 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' INDOOR MASCHILE

2.1.1 Campionati Italiani Assoluti Indoor
2.1.2 Campionati Italiani Promesse Indoor
2.1.3 Campionati Italiani Juniores Indoor
2.1.4 Campionati Italiani Allievi Indoor

2.2 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' INDOOR FEMMINILE

2.2.1 Campionati Italiani Assoluti Indoor
2.2.2 Campionati Italiani Promesse Indoor
2.2.3 Campionati Italiani Juniores Indoor
2.2.4 Campionati Italiani Allieve Indoor

3. NORME DI CLASSIFICA VALEVOLI PER I TITOLI DI "SOCIETA' CAMPIONE D'ITALIA DI CATEGORIA INDOOR"

3.1 Per ciascuno dei Campionati di cui al p. 2 vengono compilate due classifiche di Società, una maschile ed una femminile, assegnando, per ogni gara del programma tecnico, 12 punti al primo classificato, 11 al secondo e così via fino al 12° al quale si attribuisce un punto.

3.1.1 Non vengono attribuiti punti agli atleti senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.2 Nel caso in cui, in una gara, si classifichino due o più atleti della stessa Società viene assegnato il punteggio solo all'atleta con il migliore piazzamento.

3.3 Il titolo di Campione Italiano di Categoria viene assegnato alla Società che nella somma dei punteggi ottiene il maggior numero di punti a prescindere dal totale di gare coperte.

3.4 In caso di parità, nella classifica di categoria, il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio individuale; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4. NORME DI CLASSIFICA VALEVOLI PER IL TITOLO DI "SOCIETA' CAMPIONE D'ITALIA INDOOR"

4.1 Ai fini del titolo di " Società Campione d'Italia Indoor" vengono compilate due classifiche complessive, una maschile ed una femminile, assegnando 50 punti

alla 1ª classificata di ciascun Campionato Indoor di Categoria, 49 alla 2ª Società 1 in meno e così via scalando di un punto fino all'ultima classificata. Un punto viene assegnato anche alle Società classificate dopo la 50ª posizione.

4.2 La Società che ottiene il punteggio più alto, sommando almeno tre punteggi conseguiti in tre diversi Campionati Indoor di Categoria, è proclamata vincitrice del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" sia maschile che femminile.

4.2.1 In caso di parità nella classifica complessiva il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio di categoria; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.3 Le Società che ottengono meno di tre punteggi non vengono classificate ai fini del conseguimento del titolo di cui al p.4.2.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI JUNIORES INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Giovanili Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Juniores Indoor.

2.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-400-800-1500
Corse ad ostacoli: m.60 (m.1,00)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 6)
Marcia: km.5
Staffetta 4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-400-800-1500
Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,84)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 4)
Marcia: km.3
Staffetta 4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri **che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali**, della categoria Juniores che, nell'attività indoor o all'aperto della stagione agonistica precedente o dell'anno in corso, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.1.1 Il minimo della staffetta , anche se conseguito nell'anno precedente, deve essere stato ottenuto da atleti appartenenti esclusivamente alla categoria Juniores.

3.2 Oltre agli atleti in possesso del minimo prescritto sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.3 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.2 Le gare dei metri 60 e 60 ostacoli prevedono anche la disputa della finale dei secondi (dal 9° al 16° posto) . Per i m 400 è previsto lo svolgimento della sola finale dal 1° al 6° posto. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.3 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ALLIEVI INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Allievi e Allieve Indoor valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano di categoria Allievi.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-400-1000
Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,91)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 5)
Marcia: Km.5
Staffetta 4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-400-1000
Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,76)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 3)
Marcia: Km.3
Staffetta 4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri della categoria Allievi **che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali** che, nell'attività indoor o all'aperto della stagione agonistica precedente o dell'anno in corso, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.1.1 Il minimo della staffetta , anche se conseguito nell'anno precedente, deve essere stato ottenuto da atleti appartenenti esclusivamente alla categoria Allievi.

3.2 Oltre agli atleti in possesso del minimo sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.3 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

3.4 Gli atleti stranieri concorrono all'assegnazione del titolo di Campione d'Italia.

4. NORME TECNICHE

4.1 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.2 Le gare dei metri 60 e 60 ostacoli prevedono anche la disputa della finale dei secondi (dal 9° al 16° posto) . Per i m 400 è previsto lo svolgimento della sola finale dal 1° al 6° posto. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.3 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATI ITALIANI DI PROVE MULTIPLE INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Prove Multiple Indoor Maschili e Femminili validi per l'aggiudicazione dei seguenti titoli:

1.1 ASSOLUTO (Sen/Pro/Jun/Mas) M/F
1.2 PROMESSE M/F
1.3 JUNIORES M/F
1.4 ALLIEVI/E

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 UOMINI: *EPTATHLON* - 1ª giornata: m.60-lungo – peso (kg. 7,260) – alto;
- 2ª giornata: m.60 hs. (m. 1,06)- asta – m.1000

2.2 DONNE: *PENTATHLON* – giornata unica: m.60 hs.(m. 0,84) – alto –peso (kg. 4)- lungo-m.800

2.3 ALLIEVI: *PENTATHLON* – giornata unica: m.60 hs. (m. 0,91)- alto – peso (kg.5)- lungo –m.1000

2.4 ALLIEVE: *TETRATHLON* – giornata unica: m.60hs. (0,76)-peso (kg.3)-alto- m.400

2.5 JUNIORES UOMINI: *EPTATHLON* -1ª giornata: m.60-lungo – peso (kg.6) – alto;
-2ªgiornata: m.60 hs. (m. 1,00)- asta – m.1000

N.B. Gli atleti della categoria Juniores che vogliono partecipare all'assegnazione del titolo assoluto devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare ai vari Campionati gli atleti italiani appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Masters che nella stagione agonistica precedente indoor o all'aperto o nella stagione in corso indoor o all'aperto, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione. Saranno ritenuti validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in "mini" impianti indoor con effettuazione delle gare dei m.800, 1000 o 400, e lancio del peso disputate in gare outdoor rispettando comunque la successione prevista dal programma tecnico. Possono inoltre partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale .

3.2 Gli atleti stranieri **Allievi/Juniores/Promesse che si trovano nelle condizioni di cui al p.4.2 delle Disposizioni,** concorrono all'assegnazione del titolo di Campione Italiano di categoria.

4. PREMI

4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CORSA CAMPESTRE

CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI DI CORSA CAMPESTRE

1. Ogni Comitato Regionale deve organizzare i Campionati Regionali Individuali di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km.10

2.1.2 JUNIORES: km.8

2.1.3 ALLIEVI: km.5

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: km.8

2.2.2 JUNIORES: km.6

2.2.3 ALLIEVE: km.4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA

3.1 Alla gara Seniores/Promesse possono partecipare gli atleti italiani appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Masters. Saranno stilate due classifiche

distinte: una complessiva per l'aggiudicazione del titolo di Campione Regionale Assoluto, una per l'assegnazione del titolo di Campione Regionale Promesse.

3.2 La partecipazione degli atleti stranieri è disciplinata dagli specifici regolamenti regionali ma in ogni caso non possono concorrere all'assegnazione del titolo.

3.2.1 Gli atleti stranieri residenti in Italia ed appartenenti alle categorie Promesse/Juniores/Allievi che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali possono partecipare concorrendo all'assegnazione del titolo di categoria.

CAMPIONATI REGIONALI DI SOCIETA' DI CORSA CAMPESTRE

1. Ogni Comitato Regionale deve organizzare un Campionato Regionale di Società di Corsa Campestre per ogni gara del programma tecnico.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km.10 (Cross Lungo)
2.1.2 SENIORES/PROMESSE: km.4 (Cross Corto)
2.1.3 JUNIORES: km.6
2.1.4 ALLIEVI: km.4

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: km.6 (Cross Lungo)
2.2.2 SENIORES/PROMESSE: km.4 (Cross Corto)
2.2.3 JUNIORES: km.4
2.2.4 ALLIEVE: km.3

3. NORME DI CLASSIFICA

3.1 Ogni Comitato Regionale provvede a stilare un Regolamento che tenga conto delle seguenti indicazioni:

3.1.1 **Possono partecipare in "quota italiani" tutti gli atleti stranieri residenti in Italia delle categorie Allievi/Promesse/Juniores che si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2.3 delle Disposizioni Generali.**
Ai fini delle classifiche si tiene conto di quanto indicato al p. 3.3 delle Disposizioni Generali.

3.1.2 Alla gara Sen/Pro possono partecipare anche atleti della categoria Masters.

3.1.3 Per ogni gara del programma tecnico verrà stilata una classifica di Società dove saranno inserite solo le Società che hanno classificato un minimo di tre atleti (di cui almeno due italiani o stranieri in "quota italiani").

3.2 In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale**.**

CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETA' DI CORSA CAMPESTRE

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Società di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km. 10 (Cross Lungo)
2.1.2 SENIORES/PROMESSE: km.4 (Cross Corto)
2.1.3 JUNIORES: km.8
2.1.4 ALLIEVI: km.5

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: km.6 (Cross Lungo)
2.2.2 SENIORES/PROMESSE: km.4 (Cross Corto)
2.2.3 JUNIORES: km.5
2.2.4 ALLIEVE: km.4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Alla Finale Nazionale del C.d.S. di Corsa Campestre sono ammesse di diritto:

- Le prime 20 società M ed F classificate nel CDS di cross lungo Sen/Pro dell'anno precedente;
- Le prime 20 società M ed F classificate nel CDS di cross corto Sen/Pro dell'anno precedente;
- Le prime 10 società M ed F classificate nel CDS di cross Junior dell'anno precedente;
- Le prime 10 società M ed F classificate nel CDS di cross Allievi dell'anno precedente;

3.1.1 tutte le Società femminili Seniores/Promesse (Cross Lungo), Seniores/Promesse (Cross Corto), Juniores e Allieve classificate nel C.d.S. Regionale di Corsa Campestre.

3.1.2 le Società maschili Seniores/Promesse (Cross Lungo), Seniores/Promesse (Cross Corto), Juniores e Allievi classificate nei rispettivi C.d.S. Regionali di Corsa Campestre, per Regione e per categoria, nel numero massimo di seguito specificato:

- le prime 5 Società delle Regioni EMR-LAZ-LOM-PIE-TOS-VEN
- le prime 4 Società della Regione SIC
- le prime 3 Società delle Regioni ABR-CAM-FVG-MAR-PUG-SAR-TN-UMB
- le prime 2 Società delle Regioni BAS-BZ-CAL-LIG-MOL- VDA

3.2 Se una Società classificata rinuncia alla Finale, subentra la prima delle escluse della Regione.

3.2.1 La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo al proprio Comitato Regionale almeno 7 giorni prima della Finale.

3.3 Qualora una Società maschile ammessa di diritto alla Finale Nazionale (punto 3.1) risulti classificata anche nel C.d.S. Regionale di Corsa Campestre dell'anno in corso, si recupera la prima Società classificata nel C.d.S. Regionale che non rientra nel numero massimo di Società attribuito alla Regione di appartenenza (punto 3.1.2).

3.4 In ogni gara del programma tecnico ciascuna Società può schierare, al momento della partenza, squadre composte da un minimo di 3 ad un massimo di 5 atleti dei quali portano punteggio i migliori 3 classificati.

3.4.1 Qualora una società schieri meno di tre atleti, gli stessi saranno ammessi a partecipare solo a titolo individuale, senza attribuzione dei punti per la classifica di società.

3.5 Possono partecipare gli atleti italiani delle categorie Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Masters.

3.5.1 Nelle gare Seniores/Promesse, Juniores **e Allievi** non si può schierare più di un atleta **in "quota stranieri"**.

3.5.2 Gli atleti stranieri Promesse/Juniores/**Allievi che si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2.3 delle Disposizioni Generali**.

3.5.3 Alla gara Sen/Pro possono partecipare anche atleti della categoria Masters.

3.6 Alla Coppa Europa per Clubs di Corsa Campestre partecipano le squadre vincitrici del titolo Seniores/Promesse maschile e femminile di Cross Lungo.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 In ogni gara del programma tecnico vengono attribuiti punti 1 al primo classificato, 2 al secondo, 3 al terzo e così via aumentando di un punto fino all'ultimo classificato.

4.2 Per ciascuna gara del programma tecnico vengono compilate, per ciascuna Società, classifiche separate sulla base della somma dei tre migliori punteggi.

4.3 Le Società che realizzano nelle rispettive gare meno di tre punteggi non vengono classificate.

4.4 Per ciascuna gara del programma tecnico la Società che consegue il minor punteggio è proclamata "Campione Italiano di Categoria di Corsa Campestre".

4.4.1 In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale.

4.5 Ai fini del titolo di "Campione Italiano di Società di Corsa Campestre" vengono assegnati 80 punti alla 1ª Società classificata di ciascuna gara del programma tecnico, 79 alla 2ª Società, 78 alla 3ª Società e così via scalando di un punto fino all'ultima Società classificata.

4.6 La Società che ottiene il maggior punteggio sommando tre punteggi conseguiti in tre diverse gare, è proclamata vincitrice del titolo di "Campione Italiano di Società di Corsa Campestre" sia Maschile che Femminile. Le Società che ottengono meno di tre punteggi non si classificano.

4.6.1 In caso di parità nella classifica complessiva il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio di categoria; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

5. PREMI

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

5.2 E' cura degli organizzatori premiare le prime 3 Società di ciascuna gara e le società vincitrici del titolo di Campione Italiano di società di Corsa Campestre maschile e femminile.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI DI CORSA CAMPESTRE

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km. 10
2.1.2 JUNIORES: km.8
2.1.3 ALLIEVI: km.5

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: km.8
2.2.2 JUNIORES: km.6
2.2.3 ALLIEVE: km.4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani delle categorie Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Masters senza alcuna limitazione di numero. Inoltre possono partecipare tutti gli atleti **stranieri** Allievi**/Juniores/Promesse che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali**.

3.2 Gli atleti stranieri Allievi, Promesse e Juniores aventi diritto a partecipare, sulla base del p. 3.1 concorrono all'assegnazione del titolo di Campione d'Italia di categoria.

4. CLASSIFICHE

4.1 Per l'assegnazione del titolo individuale vengono stilate quattro classifiche sia maschili che femminili: una complessiva Seniores/Promesse per il titolo assoluto, una Promesse, una Juniores ed una Allievi.

5. PREMI

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

LANCI

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Assoluti Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- 2 Prove Regionali

(E' compito di ogni Comitato Regionale organizzare obbligatoriamente almeno una Prova Regionale)

- Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini

DISCO (kg.2)
MARTELLO (kg. 7,260)
GIAVELLOTTO (kg. 0,800)

3.2 Gare Donne

DISCO (kg. 1)
MARTELLO (kg. 4)
GIAVELLOTTO (kg. 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Possono partecipare gli atleti italiani delle categorie Seniores, Promesse e Masters. Gli atleti della categoria Masters devono utilizzare gli attrezzi della categoria Seniores.

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in qualunque Prova Regionale anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Qualora un atleta prenda parte a più di due Prove Regionali verranno prese in considerazione, ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale, le prime due prestazioni ottenute in ordine di tempo.

4.1.4 Ogni atleta in ciascuna prova può prendere parte a due gare.

4.1.5 Ai tre lanci di finale sono ammessi 8 atleti della regione più eventuali altri atleti provenienti da fuori regione che rientrino nelle prestazioni dei primi 8 della regione.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali risultino in possesso delle migliori 10 prestazioni, più i primi 2 atleti delle graduatorie nazionali assolute dell'anno precedente. Se uno o più dei due atleti delle graduatorie risultano compresi anche nella classifica dei

primi dieci sono ammessi alla Finale, a completamento, gli atleti che dopo le Prove Regionali abbiano ottenuto la 11ª e la 12ª prestazione.
Gli atleti ammessi dovranno iscriversi entro i termini previsti dal Dispositivo Tecnico-Organizzativo".

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi i primi 8 tra quelli che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale Assoluta.

5. PREMI

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI PROMESSE INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Promesse Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- 2 Prove Regionali
  (E' compito di ogni Comitato Regionale organizzare obbligatoriamente almeno una Prova Regionale)
- Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini

DISCO (kg. 2)
MARTELLO (kg. 7,260)
GIAVELLOTTO (kg. 0,800)

3.2 Gare Donne

DISCO (kg. 1)
MARTELLO (kg. 4)
GIAVELLOTTO (kg. 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Oltre agli atleti italiani della categoria Promesse possono partecipare anche gli atleti stranieri Promesse **che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali.**

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in qualunque Prova Regionale anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Qualora un atleta prenda parte a più di due Prove Regionali verranno prese in considerazione, ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale, le prime due prestazioni ottenute in ordine di tempo.

4.1.4 Ogni atleta in ciascuna prova può prendere parte a due gare.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali risultino in possesso delle migliori 8 prestazioni.
Gli atleti ammessi dovranno iscriversi entro i termini previsti dal Dispositivo Tecnico-Organizzativo"

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi gli 8 atleti che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale Promesse.

5. PREMI

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Giovanili Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- 2 Prove Regionali

(E' compito di ogni Comitato Regionale organizzare obbligatoriamente almeno una Prova Regionale)

- Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini

DISCO (kg. 1,750)
MARTELLO (kg. 6)
GIAVELLOTTO (kg. 0,800)

3.2 Gare Donne

DISCO (kg. 1)
MARTELLO (kg. 4)
GIAVELLOTTO (kg. 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 **Oltre agli atleti italiani delle categorie Juniores e Allievi** possono partecipare gli atleti stranieri Allievi e Juniores **che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali.**

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in qualunque Prova Regionale anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Qualora un atleta prenda parte a più di due Prove Regionali verranno prese in considerazione, ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale, le prime due prestazioni ottenute in ordine di tempo.
4.1.4 Gli atleti della categoria Allievi devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Juniores.
4.1.5 Ogni atleta in ciascuna prova può prendere parte a due gare.
4.1.6 Ai tre lanci di finale sono ammessi 8 atleti della regione più eventuali altri atleti provenienti da fuori regione che rientrino nelle prestazioni dei primi 8 della regione.

4.2 FINALE NAZIONALE
4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali risultino in possesso delle migliori 8 prestazioni.
Gli atleti ammessi dovranno iscriversi entro i termini previsti dal Dispositivo Tecnico-Organizzativo"
4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.
4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi 8 atleti.

5. PREMI
5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

MARCIA

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' DI MARCIA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società di Marcia.

2. PROGRAMMA TECNICO
Il Campionato si articola nelle seguenti prove:
2.1 Seniores/Promesse Uomini
1ª Prova - Pista: km. **10**
2ª Prova - **Strada**: km. **20** (Camp. Italiano Individuale Assoluto)
3ª Prova - Strada: km. **50 (Camp. Italiano Individuale Assoluto)**
2.2 Juniores Uomini
1ª Prova - Pista: km.10
2ª Prova - Strada: km.20 (Campionato Italiano Individuale)
3ª Prova - Strada: km.20
2.3 Allievi
1ª Prova - Pista: km.10
2ª Prova - Strada: km.10
3ª Prova - Strada: km.10 (Campionato Italiano Individuale)

2.4 Seniores/Promesse Donne

1ª Prova - Pista:	km.10	
2ª Prova - **Strada**:	km. **20**	(Camp. Italiano Individuale Assoluto)
3ª Prova - Strada:	km.20	

2.5 Juniores Donne

1ª Prova - Pista:	km.10	
2ª Prova - Strada:	km.20	(Campionato Italiano Individuale)
3ª Prova - Strada:	km.20	

2.6 Allieve

1ª Prova - Pista:	km.5	
2ª Prova - Strada:	km.10	
3ª Prova - Strada:	km 10	(Campionato Italiano Individuale)

3. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI PER TUTTE LE PROVE

3.1 Alle gare Seniores/Promesse possono partecipare gli atleti italiani e stranieri appartenenti rispettivamente alle categorie Seniores, Promesse e Masters, tenuto conto che gli stranieri concorrono alla formazione delle classifiche di società per un massimo di punteggi secondo lo schema riportato nel p.3.3 delle Disposizioni Generali.

3.1.1 Possono partecipare, inoltre, atleti stranieri tesserati per Federazioni straniere affiliate alla IAAF, nel rispetto dei regolamenti federali nazionali e delle relative disposizioni.

3.2 Gli atleti stranieri delle categorie Seniores, Promesse e Masters non concorrono all'assegnazione del titolo di "Campione d'Italia".

3.3 Alle gare Promesse, Juniores e Allievi, possono partecipare in "quota italiani" **concorrendo anche all'assegnazione del titolo italiano,** tutti gli atleti stranieri **residenti in Italia che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali**

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 CLASSIFICA DELLE SINGOLE PROVE

4.1.1 Per ciascuna delle prove viene compilata una classifica per ogni gara attribuendo punti 50 al primo classificato, 49 al secondo e così via fino al 50° a cui viene assegnato un punto; viene assegnato un punto anche a tutti gli atleti classificati dopo il 50° posto.

4.1.2 Per le gare Seniores/Promesse viene stilata una classifica unica comprensiva delle due categorie.

4.1.3 La classifica di Società per ciascuna categoria (Seniores/Promesse, Juniores e Allievi) maschile e femminile viene determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da un massimo di 3 atleti.

4.1.4 Qualora una prova del C.d.S. sia valida anche per l'aggiudicazione del titolo italiano individuale, vengono stilate due classifiche: una complessiva Sen/Pro per l'aggiudicazione del titolo Assoluto ed una valida per il titolo Promesse.

4.1.5 In ciascuna prova le Società che pur partecipando non prendono punti per atleti squalificati o ritirati, vengono comunque inserite nella classifica di Società della prova con zero punti.

4.2 CLASSIFICA FINALE

4.2.1 Per ciascuna categoria (Seniores/Promesse, Juniores e Allievi) vengono sommati i punteggi (anche zero) conseguiti da ciascuna Società in un massimo di 3 prove.

4.2.2 Per ciascuna categoria (Seniores/Promesse, Juniores e Allievi) la Società che consegue il maggior punteggio viene proclamata "Campione Italiano di Categoria di Marcia". In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.2.3 La somma dei punti conseguiti dalle stesse Società nelle categorie Allievi, Juniores e Seniores/Promesse determina la classifica valida per l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano di Società di Marcia" sia Maschile che Femminile. **Dopo le Società con 3 punteggi si classificano quelle con 2 punteggi e a seguire le Società con un solo punteggio di categoria.** In caso di parità si terrà conto del miglior punteggio di categoria.

5. PREMI

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

TROFEO INVERNALE DI MARCIA

1. La FIDAL indice il Trofeo Invernale di Marcia (Giornata del Fondo) riservato agli atleti italiani delle categorie Seniores, Promesse, Juniores**, Masters** ed Allievi Maschili e Femminili.

1.1 Possono inoltre partecipare tutti gli atleti stranieri delle categorie Promesse/Juniores/**Allievi che si trovano nelle condizioni indicate al p. 3.2.3 delle Disposizioni Generali.**

1.2 Possono partecipare anche atleti della categoria Masters

2. PROGRAMMA TECNICO

Il Trofeo Invernale di Marcia si disputa in prova unica:

- SEN/PRO M: km. **30**
- SEN/PRO F.: km. 20
- JUN M/F: km. **10**

- ALLIEVI/E: km. 10
- **MASTERS M.: km.20**
- **MASTERS F.: km.10**

3. NORME DI CLASSIFICA

3.1 Al 1°classificato delle categorie **Seniores/Promesse, Juniores e Allievi** (Sen/Pro classifica unificata) vengono assegnati 50 punti, 49 al secondo e così via fino al 50° a cui viene assegnato un punto. Si assegna un punto anche a tutti gli atleti classificati dopo il 50° posto.

3.2 La somma dei punti ottenuti dalla stessa Società nelle cat. Allievi, Juniores e Sen/Pro determina la classifica valida per l'assegnazione del "Trofeo Invernale di Marcia" sia maschile che femminile.

3.2.1 Per classificarsi una Società deve ottenere almeno un punteggio in ciascuna categoria **(esclusi i Masters)**.

3.3 In caso di parità si terrà conto del migliore punteggio di categoria.

4. PREMI

4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

GRAND PRIX DI MARCIA

1. La FIDAL indice il Grand Prix di Marcia

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores , Allievi e Masters, tesserati per Società affiliate alla Fidal.

2.2 Gli atleti stranieri della categoria Seniores e Masters non partecipano ai fini della classifica del Grand Prix ma gareggiano esclusivamente a livello individuale.

Tutti gli atleti stranieri **residenti in Italia** delle categorie Allievi/Promesse/Juniores **che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali** concorrono ai fini della classifica del Grand Prix.

3. NORME DI CLASSIFICA

3.1 Per ciascuna delle prove viene compilata una classifica maschile e femminile attribuendo punti 50 al primo atleta italiano classificato, 49 al secondo e così via fino al 50° a cui viene assegnato un punto. Si assegna un punto anche a tutti gli atleti classificati dopo il 50° posto.

3.2 La somma dei punti ottenuti da ogni atleta in un massimo di 4 prove determina la classifica finale individuale maschile e femminile.

3.3 In caso di parità viene classificato prima l'atleta con il migliore punteggio individuale ottenuto in una delle prove. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così a scalare.

4. PREMI

4.1 Sono premiati, a cura degli organizzatori, i primi 3 atleti classificati.

CAMPIONATI DI SOCIETA'

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' ASSOLUTO SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto su Pista valido per il titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto su Pista" riservato alle sole Società civili, maschili e femminili.

2. FASI DI SVOLGIMENTO:

2.1 FASE DI QUALIFICAZIONE (PROVA REGIONALE e 2^FASE):

2.1.1 Prova Regionale dell' **11/12 maggio** (obbligatoria)

2.1.2 2^Fase: risultati conseguiti **dal 13 maggio al 28 luglio** nelle seguenti manifestazioni:

- Campionati Italiani;
- Campionati Internazionali IAAF ed EA;
- Meeting Nazionali ed Internazionali che si svolgono in Italia inseriti nel Calendario Federale;
- Elenco di manifestazioni Regionali indicate dai Comitati Regionali che verrà pubblicato prima della Prova Regionale

2.2 Finali Nazionali:

- Finale A Oro
- Finale A Argento
- Finale A1
- Finale A2

2.3 In tutte le manifestazioni del C.d.S. Assoluto è obbligatorio il cronometraggio automatico.

3. PROGRAMMA TECNICO COMUNE ALLA PROVA REGIONALE ED ALLE FINALI NAZIONALI:

3.1 GARE MASCHILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-110hs-4x100
SALTI: asta-triplo
LANCI: disco-giavellotto
MARCIA: km.10 (pista)

Nelle Finali "A" Argento, "A1" e "A2" la gara di marcia si disputerà sui km.5

2ª giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400

SALTI: alto-lungo
LANCI: peso-martello

3.2 GARE FEMMINILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-100hs-4x100
SALTI: alto-triplo
LANCI: peso-martello
MARCIA: km.5 (pista)

2ª giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400
SALTI: asta-lungo
LANCI: disco-giavellotto

3.3 In tutte le Finali Nazionali le gare si disputeranno il Sabato pomeriggio (1ª giornata) e la Domenica mattina (2ª giornata)

3.4 Per tutte le fasi del C.d.S. gli attrezzi dei lanci e gli ostacoli da utilizzare sono quelli della cat. Seniores.

4. Norme di Partecipazione comuni alla Prova Regionale ed alle Finali Nazionali

4.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Masters tesserati per società affiliate alla FIDAL con "Adesione All/Jun/Pro/Sen/Mas".

4.2 Gli atleti in "**quota** stranieri" possono concorrere alla formazione delle classifiche di società per un massimo di 4 punteggi, secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle "Disposizioni Generali".
Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "**quota** stranieri" la staffetta stessa rientra tra il numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

4.2.1 Possono partecipare in "quota stranieri" gli atleti comunitari ed extracomunitari delle categorie Seniores, Promesse e Masters che nelle ultime tre stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati per almeno due stagioni con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal;.

4.2.2 Possono partecipare in "quota stranieri" anche gli atleti extracomunitari Juniores al secondo anno della categoria che siano stati tesserati nell'anno precedente con una qualsiasi Società affiliata alla FIDAL.

4.2.3 Possono partecipare in "quota italiani" tutti gli atleti stranieri delle categorie Allievi/**Juniores/Promesse che si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2.3 delle Disposizioni Generali.**

4.3 Ai fini della classifica di Società sono validi solo i risultati conseguiti da atleti che si siano regolarmente "classificati" (vedi punto 13.3 delle "Disposizioni Generali").

4.4 Ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più la staffetta o ad una gara individuale più due staffette. (vedi Disposizioni Generali punti 1.5 e 1.7).

5. NORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI

5.1 (vedi "Disposizioni Generali" punto 8 e relativi commi).

5.2 Gli atleti militari saranno autorizzati a gareggiare per la Società civile di provenienza, su convocazione della Federazione, purché sia stata presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al G.S. Militare entro il 31 gennaio dell'anno in corso.

L'atleta militare può essere utilizzato solo dall'ultima società civile che lo ha tesserato per una intera stagione agonistica.

5.2.1 Gli atleti militari autorizzati gareggeranno **nella Prova Regionale e nella Finale Nazionale** con la maglia della Società di provenienza. **Nella 2^ Fase gli atleti militari autorizzati, gareggeranno con la maglia della Società di provenienza, solo nelle gare di staffetta.**

6. PROVA REGIONALE

6.1 NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA REGIONALE

6.1.1 Possono partecipare le Società che si iscriveranno entro il 31 marzo dell'anno in corso versando al proprio Comitato Regionale una tassa di € 50,00 per ciascun settore (maschile o femminile).

6.1.2 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette e di atleti italiani e stranieri (in possesso dei requisiti di cui ai punti 4.2.1, 4.2.2 e 4.2.3) delle categorie All - Jun – Pro –Sen – Mas.

6.1.3 All'atleta che nella Prova Regionale prende parte a più del numero di gare previste secondo il precedente p.4.4 vengono annullati a tutti gli effetti i risultati ottenuti nelle gare eccedenti (in ordine di orario).

6.1.4 Per la Prova Regionale eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della Prova Regionale stessa.

6.1.5 Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.

6.1.6 In un eventuale raggruppamento di più Regioni possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.

6.1.7 Nella Marcia e nei m. 5000 è data la facoltà ai Comitati Regionali di far gareggiare insieme uomini e donne.

6.1.8 Tutte le gare di corsa devono essere disputate a "serie"; i concorsi con eliminatorie e finali.

6.1.9 Ai fini della composizione delle "serie" della Prova Regionale vengono prese in considerazione anche le prestazioni dell'anno precedente.

6.1.10 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

6.1.11 L'assegnazione delle corsie deve essere effettuata con sorteggio casuale.

6.1.12 Il Delegato Tecnico designato è responsabile della composizione di tutte le serie, nonché delle progressioni dei salti in elevazione, tenendo conto delle misure di iscrizione.

6.1.13 Ogni atleta può richiedere, prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. In caso di parità non è prevista l'effettuazione dello spareggio. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

6.2 NORME DI CLASSIFICA DELLA PROVA REGIONALE

6.2.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle apposite tabelle di punteggio (Ed. 2007).

6.2.2 Le Società maschili e femminili per essere classificate devono sommare 18 punteggi ottenuti su almeno 14 diverse gare.

6.2.3 Tutti i risultati ottenuti nella Prova Regionale con vento superiore ai 2 m/s sono validi per la classifica della Prova stessa, nonché ai fini dell'autocertificazione.

7. NORME DI PARTECIPAZIONE DELLA 2^ FASE

7.1 Le Società che nella Prova Regionale si sono classificate con 18 punteggi su almeno 14 diverse gare possono, nella 2^ Fase, acquisire e/o migliorare i punteggi utili a determinare la classifica di ammissione alla Finale Nazionale.

7.2 La partecipazione degli atleti a gare regionali, nazionali ed internazionali della 2^ Fase è disciplinata dagli specifici regolamenti.

8. NORME DI CLASSIFICA DOPO LA FASE DI QUALIFICAZIONE (PROVA REGIONALE E 2^ FASE)

8.1 Ai fini dell'autocertificazione ogni Società, nel complesso della Prova Regionale e della 2^ Fase può prendere in considerazione, per ciascun atleta, i punteggi ottenuti su un massimo di due gare individuali più una staffetta o di una gara individuale e due staffette.

8.2 Al termine della Fase di Qualificazione viene stilata una classifica di Società tra le aventi diritto come da punto 7.1, sommando 18 punteggi su 18 diverse gare.

8.3 Tutti i risultati ottenuti nella 2^ Fase con vento superiore ai 2 m/s non sono validi ai fini della classifica di Società, fermo restando la validità, ai fini dell'autocertificazione, dei risultati ventosi ottenuti nella Prova Regionale.

8.4 Nel caso in cui, al termine della Fase di Qualificazione, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene classificata prima la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità quella con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

9. FINALI NAZIONALI

9.1 Sulla base delle norme indicate al precedente punto 8 le Società dovranno far pervenire al Comitato Regionale di appartenenza e alla Fidal: Area Organizzazione - Ufficio Statistiche (fax 06 3336414 entro **il 28 luglio)** il modulo di autocertificazione debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante. Il C.R. dopo averlo vistato dovrà farlo pervenire alla Fidal – Ufficio Statistiche entro **il 30 luglio.**

9.1.1 Successivamente, sulla base dei punteggi indicati dalle Società nelle autocertificazioni e dopo la verifica degli stessi, verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile.

9.1.2 Le autocertificazioni che verranno trasmesse oltre i termini stabiliti dalla FIDAL non verranno prese in considerazione

9.1.3 Le Società che presentano autocertificazioni incomplete e/o non conformi alle norme del Campionato verranno escluse dalla classifica.

9.2 Le Finali Nazionali per le Società maschili e femminili per il 2013 risultano così composte:

9.2.1 - Finale "A" Oro (12 Società):

Alla Finale "A" Oro 2013 sono ammesse di diritto:

- le otto Società classificate entro l'8° posto della Finale "A" Oro 2012 e le prime due società classificate della Finale "A" Argento 2012, previa conferma del punteggio di almeno p. 15.300 per gli uomini e p. 15.000 per le donne, dopo la Fase di Qualificazione 2013;
- dopo aver composto la Finale "A" Oro con le Società ammesse di diritto, i posti rimasti liberi verranno assegnati prioritariamente, per diritto acquisito nel 2012, alle società tra quelle ammesse alla Finale Argento 2013 che avranno ottenuto i migliori punteggi dopo la Fase di Qualificazione 2013, senza obbligo di realizzare il punteggio di conferma alla Finale "A" Oro.

9.2.2 - Finale "A" Argento (12 Società):

Alla Finale "A" Argento 2013 sono ammesse di diritto:

- le sei Società classificate dal 3° all'8° posto della Finale "A" Argento 2012, previa conferma del punteggio di almeno p. 14.500 per gli uomini e p. 14.200 per le donne;
- le quattro Società classificate dal 9° al 12° posto della Finale "A" Oro 2012, previa conferma del punteggio di cui sopra;
- le prime due Società classificate della Finale "A1" 2012, previa conferma del punteggio di cui sopra;
- dopo aver composto la Finale "A" Argento con le Società ammesse di diritto, i posti rimasti liberi verranno assegnati

prioritariamente, per diritto acquisito nel 2012, alle Società tra quelle ammesse alla Finale "A1" 2013 che avranno ottenuto i migliori punteggi dopo la Fase di Qualificazione 2013, senza obbligo di realizzare il punteggio di conferma alla Finale "A" Argento.

9.2.3 - Finale "A1" (12 Società):

Alla Finale "A1" 2013 sono ammesse di diritto:

- le quattro società classificate dal 3° al 6° posto della Finale "A1" 2012, previa conferma del punteggio di almeno p. 14.000 per gli uomini e p. 13.500 per le donne;
- le quattro Società classificate dal 9° al 12° posto della Finale "A" Argento 2012, previa conferma del punteggio di cui sopra;
- le prime quattro Società classificate della Finale "A2" 2012, previa conferma del punteggio di cui sopra;
- dopo aver composto la Finale "A1" con le Società ammesse di diritto, i posti rimasti liberi verranno assegnati prioritariamente, per diritto acquisito nel 2012, alle Società tra quelle ammesse alla Finale "A2" 2013 che avranno ottenuto i migliori punteggi dopo la Fase di Qualificazione 2013, senza obbligo di realizzare il punteggio di conferma alla Finale "A1".

9.2.4 - Finale "A2" (12 Società):

Alla Finale "A2" 2013 sono ammesse **le Società che hanno realizzato i migliori 12 punteggi sulla base della classifica dopo la Fase di Qualificazione 2013 depurata delle Società già ammesse alle Finali "A" e "A1" 2013.**

9.2.5 Una Società ammessa di diritto a partecipare ad una delle Finali che non ottiene il punteggio di conferma per la propria Finale, viene ammessa ad una delle Finali inferiori per la quale abbia ottenuto il relativo punteggio di conferma.

Se non ottiene neanche il punteggio utile per accedere alla Finale " A1 **" può essere comunque riammessa ad una delle Finali sulla base del punteggio ottenuto nella Fase di Qualificazione 2013.**

Al posto della Società che non conferma subentra **la** Società della Finale immediatamente inferiore che ottiene il miglior punteggio dopo la Fase di Qualificazione, purché il punteggio stesso sia superiore a quello della Società che non conferma.

9.3 NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI A TUTTE LE FINALI NAZIONALI

9.3.1 In tutte le Finali Nazionali le Società possono partecipare con un atleta per gara ed una squadra per ogni staffetta.

9.3.2 Tutte le gare di corsa si disputano a "serie". La gara dei m.800 si effettua con due atleti per corsia.

9.3.3 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione unicamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.

9.3.4 Per quanto riguarda i m. 100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose")

9.3.5 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.

9.3.6 Nella Marcia gli uomini e le donne possono gareggiare insieme.

9.3.7 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.

9.3.8 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

9.4 PROGRESSIONI DEI SALTI IN ELEVAZIONE

9.4.1 Le progressioni dei salti in elevazione delle Finali sono stabilite dal Delegato Tecnico della manifestazione tenendo conto delle misure di iscrizione.

9.4.2 Ogni atleta può richiedere prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata inferiore a quella di inizio prevista fermo restando che, dopo tale tentativo se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

9.5 NORME DI CLASSIFICA DELLE FINALI NAZIONALI

9.5.1 In ciascuna Finale le classifiche di Società vengono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico (comprese le staffette), 12 punti al 1° atleta classificato, 11 punti al 2° e così scalando di un punto fino all'ultimo atleta classificato.

9.5.2 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio.

Non si attribuisce il punteggio medio se la parità dei tempi si verifica nella medesima serie, ma la posizione di classifica viene comunque risolta dalla lettura del photofinish.

Se la parità di classifica permane anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il punteggio medio. In caso di parità nei concorsi si applica il punto 13.4.2 delle Disposizioni Generali.

9.5.3 La classifica di Società delle finali viene stilata sommando un massimo di 18 punteggi.

9.5.4 Le Società maschili e femminili della Finale "A" Oro che conseguono il maggior punteggio secondo le modalità indicate vengono proclamate "Campione Italiano di Società Assoluto su Pista".

9.5.5 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

9.5.6 Alle Società prime classificate della Finale "A" Oro maschile e femminile viene assegnato lo scudetto tricolore.

9.5.7 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 15 giorni prima dello svolgimento della Finale.

9.5.8 Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro la data prevista verrà applicata una sanzione di € 1000,00 e l'anno successivo verranno retrocessi nella Finale immediatamente inferiore rispetto a quella in cui sono state ammesse dopo la Fase di Qualificazione.

9.5.9 Le Società che rinunciano ad una Finale verranno classificate a pari merito al 49° posto.

10. NORME DI CLASSIFICA FINALE

10.1 La Classifica Finale di Società dal 1° al 48° posto maschile e femminile, è determinata dall'ordine delle Finali "A", "A1"e "A2". Dal 49° posto in poi la classifica è determinata dal punteggio ottenuto al termine della Fase di Qualificazione.

10.2 La Classifica Finale è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (Art. 32/11° dello Statuto).

10.2.1 Alle Società classificate anche nella Coppa Italia verranno assegnati i voti corrispondenti al miglior piazzamento ottenuto nei due Campionati.

11. PREMI

11.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

COPPA ITALIA

1. FASE DI SVOLGIMENTO

Si svolge in contemporanea ai Campionati Italiani Individuali Assoluti con le norme del Campionato stesso.

2. PROGRAMMA TECNICO

E' lo stesso dei Campionati Italiani Assoluti

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

Ogni Società partecipa con gli atleti ammessi ai Campionati Italiani Assoluti su Pista.
Partecipano alla Coppa Italia tutte le Società che hanno atleti iscritti ai Campionati Italiani Individuali.
Le Società militari devono dichiarare, al momento dell'iscrizione dei propri atleti ai Campionati Italiani Individuali, se intendono partecipare con la squadra maschile o femminile.

4. NORME DI CLASSIFICA

Per ogni gara del programma tecnico vengono assegnati punti solamente al miglior atleta/staffetta classificato/a di ciascuna società, assegnando 12 punti al primo classificato, 11 al secondo, 10 al terzo e così scalando di un punto.
La classifica finale di Società viene stilata sommando tutti i punteggi ottenuti da ciascuna società, indipendentemente dal numero di gare coperte.
In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

5. PREMIAZIONI

Alla prima Società Maschile ed alla prima Società Femminile viene consegnata la Coppa Italia e l'autorizzazione a fregiarsi dell'apposito distintivo.

6. ATTRIBUZIONE VOTI PER LE ASSEMBLEE

La classifica Finale è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (art. 32/11a dello Statuto) esclusivamente per le prime 8 Società classificate maschili e femminili.
Alle Società classificate anche nel C.d.S. Assoluto su Pista verranno assegnati solo i voti corrispondenti al miglior piazzamento ottenuto nei due Campionati.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' UNDER 23 SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Under 23 valido per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano di Società Under 23 su Pista Maschile e Femminile riservato alle Società Civili.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1.1 1ª FASE: sono validi tutti i risultati ottenuti all'aperto dal 1° gennaio al 31 agosto dell'anno in corso in manifestazioni internazionali, nazionali, regionali e provinciali che si disputano in Italia, sulla base dei quali verrà stilata una classifica nazionale utilizzando il modulo di autocertificazione. Sono validi anche i risultati ottenuti in Campionati ufficiali IAAF/EA o incontri internazionali tra rappresentative (anche di Società) che si svolgono all'estero.

2.1.2 FINALE NAZIONALE

3. PROGRAMMA TECNICO:

3.1 GARE MASCHILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000st (m.0,91) -110hs (m.1,06) 4x100
SALTI: asta-triplo
LANCI: disco (kg.2)-giavellotto (kg.0,800)
MARCIA: km.10 (pista)

2ª giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs (m.0,91)-4x400
SALTI: alto-lungo
LANCI: peso (kg.7,260)-martello (kg.7,260)

3.2 GARE FEMMINILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 st(m. 0,76)-100hs (m.0,84)-4x100
SALTI: alto- triplo
LANCI: peso (kg.4)-martello (kg.4)
MARCIA: km.5 (pista)

2ª giornata: CORSE: m.200-800-3000-400hs(m.0,76)-4x400
SALTI: asta - lungo
LANCI: disco (kg.1)-giavellotto (kg.0,600)

4. Le gare della Finale Nazionale si disputeranno il Sabato pomeriggio (1ª giornata) e la Domenica mattina (2ª giornata).

5. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI ALLA 1^ FASE E ALLA FINALE NAZIONALE

5.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri tesserati per l'anno in corso e appartenenti alle categorie Juniores e Promesse.

5.2 Ogni atleta sia nelle manifestazioni della 1ª Fase che nella Finale Nazionale può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più la staffetta, oppure a una gara individuale e due staffette.

5.3 Ogni atleta può partecipare ad un massimo di due gare (tra individuali e staffette) per giornata.

5.4 Possono partecipare in "quota italiani" gli atleti stranieri delle categorie Promesse/Juniores **che si trovano nelle condizioni di quanto previsto al p. 3.2.3 delle Disposizioni Generali.**

5.5 Gli atleti in "**quota** stranieri" possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 4 punteggi secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle "Disposizioni Generali".
Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "**quota** stranieri" la staffetta stessa rientra tra il numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

6. Norme di partecipazione degli atleti militari.

6.1 (vedi "Disposizioni Generali" punti 8 e relativi commi).

6.2 Nella 1ª Fase gli atleti militari possono portare punteggio esclusivamente per la Società civile di provenienza, purché sia stata presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al G.S. Militare entro il 31 gennaio dell'anno in corso.

6.3 Nella Finale Nazionale gli atleti militari saranno autorizzati a gareggiare con la Società civile di provenienza su convocazione della Federazione, purché sia stata presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al G.S. Militare con le stesse modalità della 1ª Fase.

6.4 Nella Finale Nazionale gli atleti militari gareggeranno con la maglia della Società di provenienza.

7. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA 1A FASE

7. 1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani Juniores e Promesse e di atleti stranieri secondo quanto disposto al precedente punto 5.

7.2 Nel complesso di tutte le manifestazioni della 1ª fase ogni atleta può partecipare ad un numero illimitato di specialità.

7.3 Nella marcia gli atleti uomini e donne possono gareggiare insieme.

8. NORME DI CLASSIFICA DELLA 1A FASE

8.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle apposite tabelle di punteggio (edizione 2007).

8.2 Ai fini della classifica di Società della 1ª Fase sono validi, dai m. 100 ai m.400 compresi, solo i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico, mentre dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, sono validi anche quelli con il cronometraggio manuale.

8.3 Ai fini della classifica di Società non sono validi i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s.

8.4 Sono validi ai fini della classifica di Società solo i risultati ottenuti da atleti che si sono regolarmente "classificati" (vedi p. 13.3 delle "Disposizioni Generali").

8.5 Per ciascun atleta, nel complesso della 1ª Fase, viene preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto su un massimo di due specialità individuali più una staffetta oppure una specialità individuale e due staffette.

8.6 Gli atleti Juniores concorrono alla formazione della classifica per un minimo di 9 punteggi (staffette comprese).

8.7 Le Società sia maschili che femminili, per essere classificate, devono sommare da un minimo di 14 punteggi ad un massimo di 17 punteggi ottenuti su un identico numero di gare. Prima verranno classificate le Società con 9 punteggi Juniores, sulla base del punteggio complessivo acquisito, quindi verranno classificate quelle con 8 punteggi Juniores, poi quelle con 7 e così di seguito.

8.8 Se ad una staffetta partecipano uno o più Promesse, il punteggio acquisito è da considerarsi appartenente alla categoria Promesse.

8.9 Nel caso in cui, al termine della 1ª Fase, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene ammessa al turno successivo la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità quella con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

9. FINALE NAZIONALE

9.1 Al termine della 1ª Fase i Comitati Regionali stileranno la classifica regionale di Società, utilizzando i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società sulla base delle norme indicate al precedente punto 8. Successivamente verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, sulla base dei punteggi realizzati dalle Società.

9.2 Alla Finale Nazionale accedono le prime 12 Società della 1^ Fase ed è composta solo sulla base dei punteggi ottenuti nell'anno in corso, senza diritti acquisiti nell'anno precedente.

9.3 Il cronometraggio deve essere obbligatoriamente automatico.

9.4 NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FINALE NAZIONALE

9.4.1 Le Società possono partecipare con un solo atleta per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta.

9.4.2 Nella marcia gli uomini e le donne gareggiano insieme.

9.4.3 Tutte le gare di corsa si disputano a "serie". La gara dei m. 800 si effettua con due atleti nella stessa corsia.

9.4.4 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

9.4.5 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.

9.4.6 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione unicamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.

9.4.7 Per quanto riguarda i m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose").

9.4.8 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta, senza tenere conto del vincolo di cui al successivo p.9.5.2.

9.4.9 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite dal Delegato Tecnico tenendo conto delle misure di iscrizione.

9.4.10 Ogni atleta può richiedere una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. Quando un atleta ha vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

9.5 NORME DI CLASSIFICA DELLA FINALE NAZIONALE

9.5.1 Nella Finale le classifiche di Società maschili e femminili vengono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico, 12 punti al primo atleta classificato, scalando di un punto fino all'ultimo atleta classificato.

9.5.2 Gli atleti Juniores concorrono alla formazione della classifica per un minimo di 9 punteggi.

9.5.3 La classifica della Finale sia maschile che femminile, viene stilata sommando un massimo di 18 punteggi su 20 gare. Prima verranno classificate le Società con 9 punteggi Juniores, sulla base del punteggio complessivo acquisito, quindi verranno classificate quelle con 8 punteggi Juniores, poi quelle con 7 e così di seguito.

9.5.4 Se ad una staffetta partecipano uno o più Promesse, il punteggio acquisito è da considerarsi appartenente alla categoria Promesse.

9.5.5 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio. Non si tiene conto della parità se questa si verifica nella medesima "serie", ma il photofinish definisce comunque la posizione di classifica. Se la parità permane anche dopo la lettura del photofinish si attribuisce il punteggio medio.

9.5.6 La Società della Finale, sia maschile che femminile, che consegue il maggior punteggio secondo le modalità su indicate viene proclamata "Campione Italiano di Società Under 23" con l'autorizzazione di fregiarsi dello scudetto di categoria.

9.5.7 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla eliminazione della parità.

In caso di parità nei concorsi si attribuisce il punteggio secondo quanto stabilito al p. 13.4.2 delle "Disposizioni Generali".

9.5.8 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa alla Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 10 giorni prima della Finale.

Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare alla Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro la data prevista verrà applicata una sanzione di € 500,00 e l'anno successivo non verranno ammesse alla Finale anche se ne avessero acquisito il diritto.

9.6 NORME DI CLASSIFICA FINALE

9.6.1 La Classifica Finale di Società dal 1° al 12° posto maschile e femminile è determinata dall'ordine della Finale Nazionale, mentre le altre Società non

ammesse alla Finale stessa vengono classificate dal 13° in poi secondo l'ordine di classifica dopo la 1ª Fase.

10. PREMI

10.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' ALLIEVI (GIOVANILE) SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi valido per i titoli di Campione Italiano di Società Allievi su Pista Maschile e Femminile e valido come C.d.S. Giovanile.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1 La FASE REGIONALE si svolgerà in due prove

2.1.1 Ai fini della classifica della Fase Regionale sono validi anche i risultati ottenuti in eventuali Campionati ufficiali IAAF/EA/ISF o incontri internazionali ufficiali tra rappresentative (anche Regionali e di Società) che si svolgono in concomitanza delle due prove della Fase Regionale.

2.2 FINALI NAZIONALI:

- Finale A (12 Società)
- Finale **B** (**4 Gruppi da 12 Società**)

2.1 In tutte le manifestazioni delle varie fasi è obbligatorio il cronometraggio automatico.

3. PROGRAMMA TECNICO COMUNE A TUTTE LE FASI:

3.1 GARE MASCHILI

1ª giornata:	CORSE:	m.100-400-1500-2000 siepi-110hs(m.0,91)-4x100
	SALTI:	asta-triplo
	LANCI:	disco (kg. 1,500)-giavellotto (gr.700)
	MARCIA:	km.5 (pista)
2ª giornata:	CORSE:	m.200-800-3000-400hs (m.0,84)-4x400
	SALTI:	alto- lungo
	LANCI:	peso (kg. 5) – martello (kg. 5)

3.2 GARE FEMMINILI

1ª giornata:	CORSE:	m.100-400-1500-2000 siepi-100hs (m.0,76)-4x100
	SALTI:	alto-triplo
	LANCI:	peso (kg. 3)-martello (kg. 3)
	MARCIA:	km. 5 (pista)
2ª giornata:	CORSE:	m.200-800-3000-400hs (m.0,76)-4x400
	SALTI:	asta-lungo
	LANCI:	disco (kg.1)-giavellotto (gr.500)

3.3 Le gare di tutte le Finali Nazionali si disputeranno il Sabato pomeriggio (1ª giornata) e la Domenica mattina (2ª giornata).

4. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA COMUNI ALLA FASE REGIONALE E ALLE FINALI NAZIONALI.

4.1 Ogni atleta, sia in ciascuna delle due prove valide per la Fase Regionale che nelle Finali, può prendere parte ad un massimo di due gare individuali e una staffetta, oppure ad una gara individuale e due staffette ma non a più di due gare per giornata. Le gare a cui l'atleta può partecipare nella 2ª Prova possono essere anche diverse da quelle già effettuate nella 1ª Prova.

4.2 Ai fini della classifica di Società sono validi tutti i risultati conseguiti da atleti che si sono regolarmente "classificati" (vedi punto 13.3 delle "Disposizioni Generali").

4.3 Gli atleti stranieri **che si trovano nelle condizioni di cui al p. 3.2.3 delle Disposizioni Generali gareggiano in "quota italiani"** e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

4.3.1 Gli atleti in "quota stranieri" possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 4 punteggi secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle "Disposizioni Generali".

4.3.2 Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri" la staffetta stessa rientra tra il numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

4.4 Tutte le gare di corsa devono essere disputate a "serie"; i concorsi con eliminatorie e finali.

4.5 Nelle Finali Nazionali la gara dei m. 800 si effettua con due atleti nella stessa corsia.

4.6 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

4.7 Il Delegato Tecnico è responsabile della composizione di tutte le gare.

4.8 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite dal Delegato Tecnico in funzione delle misure di iscrizione.

4.8.1 Ogni atleta può richiedere una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite.

5. FASE REGIONALE

5.1 Questa fase si articola in due prove a programma tecnico completo, suddivise in due giornate.

5.2 Eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della relativa prova Regionale.

5.3 Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.

5.4 I Comitati Regionali hanno la facoltà di richiedere alle Società iscrizioni preventive.

5.5 NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FASE REGIONALE

5.5.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri e con due squadre a staffetta per ogni gara inclusa nel programma tecnico.

5.5.2 Nella Fase Regionale non è consentita la partecipazione di atleti tesserati per Società di altre regioni.

5.5.3 Negli eventuali raggruppamenti regionali possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.

5.5.4 Nella marcia, i Comitati Regionali hanno la facoltà di far gareggiare insieme uomini e donne.

5.5.5 L'assegnazione delle corsie deve essere effettuata con sorteggio casuale.

5.5.6 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione anche le prestazioni realizzate nell'anno precedente.

5.6 NORME DI CLASSIFICA DELLA FASE REGIONALE

5.6.1 Nel complesso delle due prove delle Fase Regionale, per ciascun atleta viene preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto su un massimo di due specialità individuali più una staffetta oppure su una specialità individuale e due staffette.

5.6.2 All'atleta che nella 1ª o nella 2ª prova prende parte a più di due specialità individuali e una staffetta o a più di una gara individuale e due staffette, vengono annullati, a tutti gli effetti, i risultati ottenuti nelle gare eccedenti in ordine di orario.

5.6.3 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle tabelle di punteggio Allievi/Allieve (ed. 2007 ed aggiornamenti 2012).

5.6.4 Le Società maschili e femminili per essere classificate, devono sommare da un minimo di 14 punteggi ad un massimo di 18 punteggi in almeno 14 diverse gare. Pertanto ogni Società può sommare complessivamente da un minimo di 1 ad un massimo di 4 punteggi aggiuntivi. Nell'ambito della stessa specialità individuale può essere recuperato un solo punteggio aggiuntivo (nelle staffette non è possibile recuperare alcun punteggio aggiuntivo).

5.6.5 Nel caso in cui, al termine della Fase Regionale, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene ammessa al turno successivo la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

5.6.6 Tutti i risultati ottenuti con vento superiore ai 2m/s sono validi per la classifica della Fase Regionale.

6. FINALI NAZIONALI

6.1 Al termine della Fase Regionale i Comitati Regionali stileranno la classifica regionale di Società, utilizzando i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società, sulla base di quanto indicato al precedente punto 5.6. Successivamente verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, sulla base dei punteggi realizzati dalle Società.

6.2 Le Finali Nazionali vengono composte solo sulla base dei punteggi ottenuti nella Fase Regionale dell'anno in corso senza diritti acquisiti nell'anno precedente.

6.3 Le Finali Nazionali sia maschili che femminili risultano così composte:

6.3.1 **Finale "A" (Le prime 12 Società della classifica nazionale della Fase Regionale)**

6.3.2 **Finale "B" (4 gruppi da 12 Società composti dalle Società classificate dal 13° al 60° posto della Fase Regionale)**:

Gruppo NORD-EST: (BZ-FVG-TN-VEN)
Gruppo NORD-OVEST: (LIG-LOM-PIE-VDA)
Gruppo TIRRENO: (BAS-CAL-CAM-LAZ-SAR-SIC-TOS)
Gruppo ADRIATICO: (ABR-EMR-MAR-MOL-PUG-UMB)

Qualora un gruppo risulti composto da meno di 12 Società lo stesso verrà integrato con Società di altri gruppi fino a raggiungere il numero di 12. Pertanto i gruppi con più di 12 Società completeranno quelli con un numero inferiore sulla base dei seguenti criteri: vicinanza territoriale, equilibrio del gruppo, presenza in finale sia con uomini che con donne.

Alle Società verrà corrisposta un'indennità che sarà stabilita dal Consiglio Federale.

6.4 NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE FINALI NAZIONALI

6.4.1 Ciascuna Società ammessa ad una Finale può partecipare con un solo atleta per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta, fermo restando che non è obbligatorio schierare atleti in tutte le gare del programma tecnico.

6.4.2 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione unicamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.

6.4.3 Per quanto riguarda i m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose")

6.4.4 Nella marcia gli Allievi e le Allieve gareggiano insieme.

6.4.5 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.

6.4.6 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.

6.5 NORME DI CLASSIFICA DELLE FINALI NAZIONALI

6.5.1 Le classifiche di Società sono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico, 12 punti al 1° atleta classificato, 11 punti al 2° e così scalando di un punto fino all'ultimo atleta classificato.

6.5.2 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio.

Non si attribuisce il punteggio medio se la parità dei tempi si verifica nella medesima serie, ma la posizione di classifica viene comunque risolta dalla lettura del photofinish.

Se la parità di classifica permane anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il punteggio medio.

6.5.3 La classifica della Finale "A" sia maschile che femminile è stilata sommando un massimo di 18 punteggi su 20 gare.

6.5.4 La classifica **di ogni gruppo** della Finale "**B**" sia maschile che femminile è stilata sommando un massimo di 17 punteggi su 20 gare.

6.5.5 La Società della Finale "A" sia maschile che femminile, che consegue il maggior punteggio secondo le modalità indicate viene proclamata "Campione Italiano di Società Allievi" con l'autorizzazione a fregiarsi dello scudetto di categoria.

6.5.6 In caso di parità al primo posto si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nel programma della Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

6.5.7 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 10 giorni prima della Finale.

Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro la data prevista verrà applicata una sanzione di € 500,00.

6.5.8 Le Società maschili e femminili vincitrici del "C.d.S. Allievi" sono ammesse a partecipare alla Coppa Europa per Clubs Juniores dell'anno successivo.

7. NORME DI CLASSIFICA FINALE

7.1 **La Classifica Finale di Società dal 1° al 12° posto maschile e femminile è determinata dall'ordine di classifica della Finale "A".**

Al 13° posto si classificano a pari merito le Società prime classificate di ciascun gruppo; al 17° posto a pari merito le Società seconde classificate, e

così via fino alle dodicesime che verranno classificate a pari merito al 57° posto.

Dal 61° posto in poi la classifica è determinata dal punteggio ottenuto nella Fase Regionale.

8. PREMI

8.1 Medaglia ai primi 8 atleti/e classificati.

CAMPIONATO DI SPECIALITA' ALLIEVI

1. La FIDAL indice il Campionato di Specialità Allievi Maschile e Femminile.

2. FASE DI SVOLGIMENTO

2.1 Sono validi tutti i risultati ottenuti **all'aperto** dal 1° gennaio al 31 ottobre dell'anno in corso.

2.**1.2** Per i soli concorsi sono validi anche i risultati ottenuti in manifestazioni indoor.

3. NORME DI CLASSIFICA REGIONALE PER SINGOLA SPECIALITÀ

3.1 Le singole specialità sono le seguenti:

3.1.1 ALLIEVI:100-200-400-800-1500-3000-2000st-110hs-400hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto

3.1.2 ALLIEVE:100-200-400-800-1500-3000-2000 siepi –100 hs-400hs-alto-asta- lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto

3.2 Per ogni singola Specialità, sia maschile che femminile, i Comitati Regionali, utilizzando i moduli di autocertificazione compilati dalle Società, stileranno una classifica Regionale di Società, determinata dalla somma di un minimo di 1 punteggio fino ad un massimo di 3 punteggi ottenuti da altrettanti atleti.

3.3 Ai fini delle Classifiche Regionali ogni atleta nel complesso di tutti i gruppi di specialità, può portare punteggio in un massimo di 3 singole specialità.

3.4 Gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al p. 3.2.3 delle Disposizioni Generali gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

3.4.1 Gli atleti in "quota stranieri" possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 1 punteggio, secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle "Disposizioni Generali".

3.**5** Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle tabelle di punteggio Allievi/Allieve(ed. 2007 ed aggiornamenti 2012).

3.**5**.1 Ai fini della classifica di Società verranno presi in considerazione esclusivamente i risultati ottenuti con gli attrezzi della categoria Allievi.

3.**6** In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio individuale. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.

3.**7** Ai fini della classifica di Società non sono validi i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s.

3.8 Ai fini della classifica di Società dei m. 100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs, sono validi solo i tempi ottenuti con il cronometraggio automatico. Dai m. 800 in su sono validi anche quelli con il cronometraggio manuale.

4. NORME DI CLASSIFICA REGIONALE PER GRUPPO DI SPECIALITÀ

4.1 I gruppi di Specialità sono i seguenti:

4.1.1 ALLIEVI

Velocità:	100-200-400
Mezzofondo:	800-1500-3000-2000 siepi
Ostacoli:	110 hs-400 hs
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto

4.1.2 ALLIEVE

Velocità:	100-200-400
Mezzofondo:	800-1500-3000-2000 siepi
Ostacoli:	100 hs-400 hs
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto

4.2 Per ogni Gruppo di Specialità i Comitati Regionali stileranno una classifica regionale di Società sommando i punti ottenuti dalla stessa Società in ogni singola specialità del gruppo, utilizzando i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società.

4.3 Le Società per essere classificate in un gruppo di specialità devono classificarsi obbligatoriamente in tutte le singole specialità del relativo gruppo.

4.4 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio nelle singole specialità del gruppo. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.

4.5 La Società maschile e femminile prima classificata in ogni gruppo di specialità viene proclamata "Campione Regionale di Specialità".

5. NORME DI CLASSIFICA NAZIONALE PER GRUPPO DI SPECIALITÀ

5.1 Per ogni gruppo di Specialità, sia maschile che femminile, viene compilata una classifica nazionale di Società, sulla base delle classifiche regionali per gruppo di specialità.

5.2 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio nelle singole specialità del gruppo. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.

5.3 La Società maschile e femminile prima classificata in ogni gruppo di specialità viene proclamata "Campione Italiano di Specialità".

5.4 Alle Società M/F prime classificate di ciascun Gruppo di Specialità viene assegnato un apposito distintivo.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' DI PROVE MULTIPLE ASSOLUTO

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto di Prove Multiple Maschile e Femminile valido per il titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto di Prove Multiple".

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- Fase Regionale valida anche come Campionato Regionale Individuale Assoluto, Promesse e Juniores.
- Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse e Juniores di Prove Multiple.
- Sono validi anche tutti i punteggi ottenuti entro **l'8 settembre** dell'anno in corso in manifestazioni IAAF/EA, Nazionali, Regionali purché preventivamente inserite nei rispettivi calendari.

2.1 Le Società sono tenute a comunicare entro il **9 settembre**, al proprio Comitato Regionale, i punteggi ottenuti da propri atleti fuori regione e/o in manifestazioni IAAF/EA .

2.2 I Comitati Regionali stileranno una classifica regionale sulla base dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni di cui sopra.

2.3 Sia nella Fase Regionale che nei Campionati Italiani Individuali Assoluti gli atleti Juniores devono utilizzare gli attrezzi della propria categoria. Gli atleti Juniores che intendono concorrere all'assegnazione del titolo Assoluto devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 DECATHLON M.:	1ª giornata: 100-lungo-peso-alto-400
	2ª giornata: 110hs-disco-asta-giavellotto-1500
3.2 EPTATHLON F.:	1ª giornata: 100hs-alto-peso-200
	2ª giornata: lungo-giavellotto-800

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Eventuali raggruppamenti interregionali della Fase Regionale vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della Fase Regionale.

4.2 Alla Fase Regionale ogni Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters.

4.3 Alla Fase Regionale possono partecipare, ai soli fini del C.d.S. di Prove Multiple, atleti tesserati per Società di altre regioni.

4.3.1 I punteggi ottenuti in altra Regione sono validi ai fini della classifica di Società del C.d.S. di Prove Multiple.

4.4 Ai Campionati Italiani di Prove Multiple Assoluti Juniores e Promesse, oltre agli atleti italiani in possesso del minimo che concorrono all'assegnazione dei

rispettivi titoli italiani, possono partecipare anche altri atleti italiani e stranieri delle cat. Seniores, Promesse, Juniores e Masters in possesso dei seguenti minimi, che gareggiano ai soli fini del C.d.S. di Prove Multiple:

Uomini: Decathlon p. 5000 Donne: Eptathlon p. 3500

4.4.1 Il minimo di partecipazione può essere conseguito sia nell'anno in corso sia nell'anno precedente.

4.5 Gli atleti stranieri delle categorie Seniores, Promesse e Masters non concorrono all'assegnazione dei titoli italiani e/o regionali.

4.6 Gli atleti stranieri Promesse/Juniores **che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali,** concorrono all'assegnazione dei titoli italiani e/o regionali.

5. NORME DI CLASSIFICA DEL C.D.S.

5.1 La classifica finale del CdS Assoluto è determinata dalla somma dei migliori 4 punteggi ottenuti da almeno 3 diversi atleti della stessa Società appartenenti a qualsiasi delle categorie di cui al precedente p.4.2.

5.1.1 Dopo le Società con 4 punteggi si classificano quelle con 3 punteggi ottenuti da almeno due diversi atleti ed a seguire quelle con 2 punteggi ottenuti da due diversi atleti. Le Società che ottengono un solo punteggio non si classificano.

5.1.2 I punteggi ottenuti dagli atleti Juniores utilizzando gli attrezzi della propria categoria sono validi ai fini della classifica di Società.

5.1.2 Ciascuna Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti stranieri.

5.1.3 Qualora una Società si classifichi con 2 punteggi, questi devono essere ottenuti da atleti italiani.

5.1.4 Gli atleti stranieri delle categorie Promesse/Juniores **che si trovano nelle condizioni indicate al p. 3.2.3 delle Disposizioni Generali,** rientrano nella quota di "Atleti italiani".

GRAND PRIX DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Grand Prix di Prove Multiple Maschile e Femminile riservato agli atleti italiani delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters.

2. MANIFESTAZIONI VALIDE AI FINI DEL GRAND PRIX

2.1 Ai fini della classifica finale ciascun atleta potrà sommare i migliori 3 punteggi ottenuti nelle seguenti manifestazioni:

- Campionati Regionali P.M.
- Multistars
- Campionati Italiani Juniores e Promesse P.M.
- Campionati Italiani Assoluti P.M.
- Ultima prova del Grand Prix in occasione del C.d.S. Allievi P.M.
- Coppa Europa di Prove Multiple
- Campionati Europei

- Campionati Mondiali Juniores
- Giochi Olimpici

2.2 Ai Campionati Italiani Assoluti, Juniores e Promesse di P.M., oltre agli atleti italiani in possesso del minimo che concorrono all'assegnazione dei rispettivi titoli italiani, possono partecipare anche altri atleti italiani delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters in possesso dei seguenti minimi, che gareggiano ai soli fini del G.P. di Prove Multiple:

Uomini: Decathlon p. 5000 Donne: Eptathlon p. 3500

3. NORME DI CLASSIFICA

3.1 La classifica del Grand Prix è determinata dalla somma dei migliori 3 punteggi ottenuti da ciascun atleta italiano.

3.2 I punteggi ottenuti dagli atleti Juniores utilizzando gli attrezzi della propria categoria sono validi ai fini della classifica del Grand Prix.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi di Prove Multiple maschile e femminile valido per il titolo di "Campione Italiano di Società Allievi di Prove Multiple".

2. FASI DI SVOLGIMENTO

Il CdS si articola in 2 fasi:

2.1 1ª fase: Fase Regionale valida anche come Campionato Regionale Individuale.

2.1.1 Sono validi anche tutti i punteggi ottenuti entro il 31 luglio dell'anno in corso in manifestazioni nazionali, regionali e provinciali.

2.2 I Comitati Regionali stileranno una classifica regionale sulla base dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni di cui sopra.

2.3 Ai Campionati Regionali Individuali di Prove Multiple Allievi possono partecipare anche atleti Allievi di altre regioni. I punteggi ottenuti in altra regione sono validi ai fini della classifica di Società del C.d.S. Allievi di Prove Multiple.

2.3.1 Le Società sono tenute a comunicare al proprio Comitato Regionale i punteggi ottenuti al di fuori della propria regione di appartenenza.

2.4 **2ª fase:** Finale Nazionale alla quale vengono ammesse 8 Società sia maschili che femminili.

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 OCTATHLON M.: 1ª giornata: 100–Lungo–Peso–400;
2ª giornata: 110 Hs–Alto–Giavellotto-1000

3.2 EPTATHLON F.: 1ª giornata: 100Hs–Alto–Peso–200;
2ª giornata: Lungo–Giavellotto-800

4. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA DELLA 1 A FASE

4.1 Alla 1ª Fase (esclusi i Campionati Italiani Individuali Allievi di Prove Multiple, dove sono previsti minimi di partecipazione) ogni Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri .

4.2 La classifica di Società è determinata dalla somma di un massimo di 3 punteggi ottenuti da 3 diversi atleti della stessa Società. Le Società che ottengono un solo punteggio non si classificano.

4.3 Gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al p. 3.2.3 delle Disposizioni Generali gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

4.3.1 Gli atleti in "quota stranieri" possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 1 punteggio, secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle "Disposizioni Generali".

5. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA DELLA FINALE NAZIONALE

5.1 Al termine della 1ª Fase viene compilata una classifica nazionale di Società sulla base delle classifiche regionali.

5.2 Alla Finale Nazionale sono ammesse 8 Società.

5.3 Possono partecipare, per ogni Società ammessa, un massimo di 4 atleti.

5.4 La somma di un massimo di 3 punteggi determina la classifica di Società sia maschile che femminile per l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano di Società Allievi". In caso di parità si tiene conto del miglior punteggio individuale.

5.5 **Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse.** Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare alla Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino almeno 10 giorni prima della Finale verrà applicata una sanzione di € 500,00.

5.6 Le "serie" dell'ultima gara in programma devono essere composte in base alla classifica parziale individuale dopo la penultima gara.

5.7 Le Società che non partecipano alla Finale Nazionale vengono classificate in base alla classifica nazionale stilata dopo la 1ª Fase.

6. PREMI

6.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SOCIETA' DI CORSA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto di Corsa Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

UOMINI/DONNE: 3 prove sulle seguenti distanze:

2.1 1ª Prova: m. 10.000 su pista (Fase Regionale + Campionato Italiano Individuale Assoluto)
La Fase Regionale è valida anche come Campionato Regionale Individuale Assoluto.
(Nell'ambito della Fase Regionale ciascun Comitato Regionale deve organizzare il Campionato Regionale Individuale 30' Allievi e 20' Allieve).

2.1.1 Alla Fase Regionale dei m. 10.000 su pista possono partecipare (ai soli fini del C.d.S. di Corsa) atleti tesserati per Società di altre regioni.

2.1.2 I risultati ottenuti in altra regione sono validi ai fini della classifica di Società del C.d.S. di Corsa.

2.1.3 Qualora un atleta prenda parte a più di una Fase Regionale verrà preso in considerazione, ai fini della classifica del C.d.S., il primo risultato ottenuto in ordine di tempo.

2.2 2ª Prova: km. 21,097 su strada (Campionato Italiano Individuale Assoluto).

2.3 3ª Prova: km.10 su strada (Campionato Italiano Individuale Assoluto).

3. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA

3.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse Juniores e Masters.

3.2 Eventuali raggruppamenti interregionali dei m. 10.000 su pista vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della manifestazione.

3.3 Per ogni Società maschile e per ciascuna prova, portano punteggio un massimo di sei atleti.

3.4 Per ogni Società femminile e per ciascuna prova, portano punteggio un massimo di quattro atlete.

3.5 Per la prova dei m.10.000 su pista maschile vengono assegnati 150 punti al 1° classificato della graduatoria nazionale individuale compilata sulla base del miglior risultato ottenuto da ciascun atleta nelle due manifestazioni previste, 149 al 2° e così via fino al 150° al quale viene assegnato un punto.

3.6 Per la prova dei m.10.000 su pista femminile vengono assegnati 75 punti alla 1ª classificata della graduatoria nazionale individuale compilata sulla base del miglior risultato ottenuto da ciascuna atleta nelle due manifestazioni previste, 74 alla 2ª e così via fino alla 75ª alla quale viene assegnato un punto.

3.7 Per le prove maschili su strada vengono assegnati 100 punti al 1° classificato, 99 al 2° e cosí via fino al 100° al quale viene assegnato un punto.

3.8 Per le prove femminili su strada vengono assegnati 50 punti alla 1ª classificata, 49 alla 2ª e cosí via fino alla 50ª alla quale viene assegnato un punto.

3.9 Qualora in una stessa prova si classifichino due o più atleti stranieri della medesima Società viene assegnato il punteggio, ai fini del C.d.S., solo al primo atleta straniero classificato tra tutti gli atleti stranieri della Società stessa.

4. CLASSIFICA FINALE DI SOCIETÀ

4.1 La somma dei punti conseguiti dalle Società in ciascuna prova determina la classifica finale di Società.

In caso di parità si tiene conto del miglior piazzamento individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.2 Ogni Società può utilizzare nel complesso delle tre prove un massimo di tre punteggi conseguiti da atleti stranieri, tenendo conto che per ogni prova una Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti stranieri. Gli atleti Promesse/Juniores stranieri **che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali,** rientrano nella quota di "Atleti italiani" secondo quando stabilito al punto 4.3 delle Disposizioni Generali delle Norme Attività.

4.3 In caso di parità, per determinare la classifica finale di Società si tiene conto del miglior piazzamento individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.4 Non si classificano le Società che hanno acquisito punteggi in una sola prova.

4.5 Alla Coppa Europa di Club di Corsa partecipa la Società maschile e femminile vincitrice del titolo dell'anno precedente.

SUPERCOPPA

1. La FIDAL indice un campionato dei campionati federali, denominato "Supercoppa", sia per le Società Maschili che per le Società Femminili.

2. Per i vari campionati in elenco, sia maschili che femminili, verranno attribuiti alle Società i seguenti punteggi alla 1ª Società classificata e quindi a scalare di un punto:

- C.d.S. Assoluto su Pista	p.	36
- C.d.S. Allievi su Pista	"	36
- C.d.S. Under 23 su Pista	"	24
- C.d.S. Indoor	"	24
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro(Cross Lungo)	"	8
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro (Cross Corto)	"	8
- C.d.S. di Corsa Campestre Juniores	"	8
- C.d.S. di Corsa Campestre Allievi	"	8

- C.d.S. di Corsa Assoluto " 8
- C.d.S. di Corsa in Montagna (Sen/Pro) " 8
- C.d.S. di Corsa in Montagna Juniores " 8
- C.d.S. di Corsa in Montagna Allievi " 8
- C.d.S. di Marcia (Sen/Pro) " 8
- C.d.S. di Marcia Juniores " 8
- C.d.S. di Marcia Allievi " 8
- C.d.S. di Prove Multiple Assoluto " 8
- C.d.S. di Prove Multiple Allievi " 8

3. Per potersi classificare le Società devono acquisire punteggi in almeno tre Campionati.
4. La somma dei punti conseguiti nei vari Campionati determina la classifica della Supercoppa sia maschile che femminile.
5. In caso di parità si terrà conto del miglior punteggio conseguito nei diversi Campionati previsti.

TROFEO FORZE ARMATE

1. La FIDAL indice il Trofeo Forze Armate maschile e femminile.

2. Per i vari Campionati in elenco vengono attribuiti alle sole Società Militari o equiparate i seguenti punteggi alla 1ª Società classificata e così a scalare di un punto:

- Coppa Italia p. 36
- C.d.S. Indoor p. 24
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro (Cross Lungo) p. 8
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro (Cross Corto) p. 8
- C.d.S. di Corsa Assoluto p. 8
- C.d.S. di Marcia Seniores\Promesse p. 8
- C.d.S. di Prove Multiple Assoluto p. 8
- C.d.S. di Corsa in Montagna p. 8

3. La somma dei punti ottenuti nei vari Campionati considerati determina la classifica del "Trofeo Forze Armate".

4. In caso di parità si terrà conto del miglior piazzamento conseguito nei diversi Campionati previsti. In caso di ulteriore parità, si terrà conto del secondo miglior piazzamento e così di seguito.

CAMPIONATI INDIVIDUALI

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti su Pista Maschili e Femminili.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10 (Pista/Strada)
Staffette:	4x100-4x400

2.2 DONNE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10 (Pista/Strada)
Staffette:	4x100-4x400

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti di nazionalità italiana appartenenti alle categorie, Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Masters che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s . Qualora non sia presente l'anemometro, tutti i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.

3.2 I minimi di partecipazione per la 4x100 e la 4x400 possono essere ottenuti da staffette composte da atleti appartenenti indistintamente alle categorie Seniores, Promesse , Juniores, Allievi e Masters.

3.2.1 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.3 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare i Campioni Italiani uscenti, nelle stesse specialità dove sono in carica, e gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.3.1 Per i Campioni Italiani uscenti e per gli atleti di interesse internazionale senza minimo sono validi, ai fini della composizione delle batterie/serie, anche le prestazioni conseguite nell'anno precedente, oppure, nel caso manchino, segnalate dal Settore Tecnico Nazionale.

3.4 Gli atleti possono **essere iscritti e** partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.5 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito, vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 Per le gare dei m.100, 100 Hs, 110 Hs, qualora il numero degli atleti confermati permetta la formazione di almeno quattro batterie, vengono disputati tre turni: batterie, semifinali e finale.

4.3 I metri 200 U/D, 400 U/D, 400 Hs U/D, 800 U/D si disputano con batterie e finale; tutte le altre gare di corsa si disputano a serie.

4.4 A tutte le finali, sia nelle gare di corsa che nei concorsi, sono ammessi otto concorrenti.

5. PREMI

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI PROMESSE E JUNIORES SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Promesse e Juniores su Pista Maschili e Femminili.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 GARE MASCHILI PROMESSE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10
Staffette:	4x100 – 4x400

2.2 GARE FEMMINILI PROMESSE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000

Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 10
Staffette:	4x100 – 4x400

2.3 GARE MASCHILI JUNIORES

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10
Staffette:	4x100-4x400

2.4 GARE FEMMINILI JUNIORES

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 10
Staffette:	4x100-4x400

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani della categoria Promesse e italiani e stranieri Promesse/Juniores **che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali,** che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs, 400 hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora non sia presente l'anemometro tutti i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.

3.2 Gli atleti possono **essere iscritti e** partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.3 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

3.4 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare gli atleti senza minimo di interesse internazionale segnalati dal Settore Tecnico Federale.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 Per i mt.100, 100 hs e 110 hs qualora il numero degli atleti confermati permetta la composizione di almeno 4 batterie, vengono disputati tre turni: batterie, semifinali e finale

4.3 I metri 200, 400 e 400 hs si disputano con batterie e finale; tutte le altre gare di corsa si disputano a serie.

4.4 A tutte le finali, sia nelle gare di corsa che nei concorsi, sono ammessi otto concorrenti.

5. PREMI

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ALLIEVI SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali su Pista Allievi e Allieve.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 ALLIEVI

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corsa siepi:	m.2000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 10
Staffetta:	4x100-4x400

2.2 ALLIEVE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corsa siepi:	m.2000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 5
Staffetta:	4x100-4x400

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ai Campionati Italiani Individuali Allievi possono partecipare gli atleti italiani e stranieri **che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali** della categoria Allievi che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs, 400 hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora non sia presente l'anemometro, tutti i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.

3.2 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.3 Gli atleti possono **essere iscritti e** partecipare, nel complesso dei Campionati, a due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette, con alcune limitazioni nelle seguenti gare:

- **gli atleti che partecipano ad una delle seguenti gare: m 400/400hs/800/1500 possono partecipare ad un'altra gara individuale o una staffetta**
- **gli atleti che partecipano alla gara dei m 1500 possono partecipare nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare di corsa superiori ai m. 200.**

3.4 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

3.5 Gli atleti stranieri Allievi **di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali** concorrono all'assegnazione del titolo italiano.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 Nei m. 100, 200, 100hs, 110hs, qualora il numero degli atleti confermati consenta la composizione di almeno 4 batterie vengono disputate due finali: "A" dal 1° all'8° posto; "B" dal 9° al 16° posto.
I m. 400 e 400hs si disputano con batterie e finali dal 1° all'8° posto. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.3 Nei concorsi accedono alla finale i primi 8 atleti che nelle eliminatorie hanno conseguito le migliori 8 prestazioni.

5. PREMI

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI PROVE MULTIPLE

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Prove Multiple Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: Decathlon:	1ª giornata:	100-lungo- peso - alto -400
	2ª giornata:	110 Hs-disco-asta-giavellotto-1500
2.2 DONNE: Eptathlon:	1ª giornata:	100 Hs-alto-peso-200
	2ª giornata:	lungo-giavellotto-800

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale di Prove Multiple Assoluto possono partecipare gli atleti italiani delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters che nell'anno in corso o in quello precedente abbiano conseguito il minimo di partecipazione.

3.1.1 Sono ammessi a partecipare anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.2 Gli atleti Juniores devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

4. PREMI

4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE DI PROVE MULTIPLE

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Promesse di Prove Multiple Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI:	*DECATHLON*:	1ª giornata:	100-lungo-peso-alto-400
		2ª giornata:	110 Hs-disco-asta-giavellotto-1500
2.2 DONNE:	*EPTATHLON*:	1ª giornata:	100 Hs-alto-peso-200
		2ª giornata:	lungo-giavellotto-800

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Promesse di P.M. sono ammessi gli atleti della categoria Promesse, italiani **e stranieri che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali,** in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente.

3.2 Sono ammessi a partecipare anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dal Settore Tecnico Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES DI PROVE MULTIPLE

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Juniores di Prove Multiple Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: DECATHLON: 1ª giornata: 100-lungo- peso (kg.6,00)-alto-400
2ª giornata: 110 hs (h. 1,00 m) - disco (kg.1,750) - asta - giavellotto-1500

2.2 DONNE: EPTATHLON: 1ª giornata: 100 Hs-alto-peso-200
2ª giornata: lungo-giavellotto-800

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Juniores di P.M. sono ammessi gli atleti della categoria Juniores, italiani **e stranieri che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali,** in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente.

3.1.1 Gli atleti Juniores possono ottenere il minimo di partecipazione sia con gli attrezzi dei Seniores che con quelli della propria categoria.

3.2 Sono ammessi a partecipare anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dal Settore Tecnico Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Allievi di Prove Multiple Maschile e Femminile valido per il titolo di "Campione Italiano Allievi di Prove Multiple".

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 *OCTATHLON* M.: 1ª giornata: 100–Lungo–Peso–400;
2ª giornata: 110 Hs–Alto–Giavellotto-1000

2.2 *EPTATHLON* F. : 1ª giornata: 100Hs–Alto–Peso–200;
2ª giornata: Lungo–Giavellotto-800

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Allievi di P.M. sono ammessi gli atleti della categoria Allievi, italiani e stranieri **che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali** in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente.

3.2 **Sono** ammessi a partecipare anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dal Settore Tecnico Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO m.10.000 SU PISTA

1. La Fidal indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto dei metri 10.000 su pista maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Al Campionato Italiano Individuale Assoluto dei m 10.000 su pista possono partecipare gli atleti italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters che nell'anno in corso o in quello precedente abbiano conseguito il minimo richiesto.

2.1.1 Possono partecipare inoltre atleti stranieri tesserati per Federazioni Straniere affiliate con la IAAF.

2.2 E' ammesso a partecipare anche il Campione Italiano uscente dei m 10.000 e gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

2.3 Gli atleti stranieri non concorrono all'assegnazione del titolo di "Campione Italiano Assoluto".

3. **PREMI**

3.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM.10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.10 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters.

3. PREMI

3.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI KM.10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Allievi Km.10 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti della categoria Allievi, italiani e stranieri **che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali**.

3. PREMI

3.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI, PROMESSE e JUNIORES di MARATONINA M/F

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse e Juniores di Maratonina maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters.

2.2 Al Campionato Promesse e Juniores possono partecipare anche gli atleti stranieri **delle categorie Promesse e Juniores che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni.**

3. **CLASSIFICHE**

3.1 Per l'assegnazione del titolo individuale vengono stilate tre classifiche sia maschili che femminili: una complessiva Sen/Pro/Jun/Mas per il titolo Assoluto, una Promesse e una Juniores.

4. PREMI

4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI MARATONA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Maratona Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Masters.

2.2 Il tempo limite per essere inclusi nella classifica del Campionato Italiano Assoluto è fissato in 3h00'00 per gli uomini e in 4h00'00 per le donne.

3. PREMI

3.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 100

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.100 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Masters.

3. PREMI

3.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 50

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.50 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Masters.

3. PREMI

3.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO 24h SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di 24h su Strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Masters.

3. PREMI

3.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

ATTIVITA' MASTERS 2013
(35 anni e oltre)

DISPOSIZIONI GENERALI

1. PARTECIPAZIONE ALLE GARE

1.1 Gli atleti sia italiani che stranieri per partecipare alle gare devono essere in regola con il tesseramento per l'anno in corso.

1.2 In ogni manifestazione ciascun atleta può prendere parte ad un massimo di due gare per giornata. All'atleta che risulta iscritto ad un numero di gare superiore al limite consentito vengono depennate le gare eccedenti seguendo l'ordine di orario di svolgimento della manifestazione stessa.

1.3 I partecipanti alle Prove Multiple possono prendere parte nelle stesse giornate di gara anche ad una staffetta, mentre in giornate diverse dalle Prove Multiple possono partecipare ad altre gare individuali nel numero massimo stabilito dal regolamento di ciascuna manifestazione.

1.4 Ciascuna staffetta deve essere composta da soli atleti della categoria Masters che possono appartenere a diverse fasce d'età. La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma delle iscrizioni. La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa (calcolata sulla base del solo anno di nascita (millesimo) senza tenere conto del giorno e del mese) (es. 46 anni + 51anni + 53 anni + 61 anni, la somma divisa per quattro ovvero 211:4 = 52,6, pertanto la staffetta è collocata nella fascia d'età M 50).

1.5 Gli atleti che partecipano ad una gara superiore od uguale ai m.1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare di corsa superiori ai m. 200.

1.6 Nelle gare riservate esclusivamente alla categoria Masters non è obbligatorio per gli atleti l'utilizzo dei blocchi di partenza o il contatto con il terreno con una o due mani all'atto della partenza.

1.7 Nelle gare riservate esclusivamente alla categoria Masters, a differenza di quanto avviene per l'attività Assoluta, un atleta viene squalificato solo se commette due false partenze.

1.8 Nelle gare riservate esclusivamente alla categoria Masters, nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro (ad eccezione dei Campionati Italiani Individuali Indoor e Outdoor e Campionati Regionali Outdoor che si effettuano con eliminatorie e finali per le migliori 6 prestazioni, per ciascuna fascia d'età. Nell'alto e nell'asta le prove a disposizione per ciascun atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura.

2. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MASTERS ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA INDIVIDUALE E DI SOCIETA'

2.1 All'Attività Assoluta Individuale e di Società possono partecipare gli atleti Masters di qualsiasi fascia d'età tesserati per società affiliate con adesione All/Jun/Pro/Sen/Mas concorrendo all'assegnazione dei vari titoli nazionali, regionali e provinciali, nel rispetto degli specifici regolamenti delle varie manifestazioni.

2.2 Gli atleti Masters tesserati per Società affiliate con sola adesione alla cat. Masters o Masters/Amatori possono prendere parte anche all'Attività Assoluta (nel rispetto degli specifici regolamenti delle varie manifestazioni) ad esclusione **di tutti i** Campionati Individuali e di Società Assoluti ai quali detti atleti non possono gareggiare.

2.3 Nelle manifestazioni Assolute (All/Jun/Pro/Sen/Mas), i Masters devono attenersi a tutte le norme tecniche e regolamentari in vigore per l'Attività Assoluta e devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

2.4 Alle tre prove di finale dei concorsi delle manifestazioni Assolute accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie, indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

3. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI SENIORES ALL'ATTIVITA' MASTERS

3.1 Gli atleti della categoria Seniores possono partecipare all'attività Masters nelle analoghe fasce d'età esclusivamente ai Campionati Individuali Italiani, Regionali e Provinciali concorrendo all'assegnazione del titolo.

4. PARTECIPAZIONE e NORME DI CLASSIFICA DEGLI ATLETI STRANIERI AI CAMPIONATI DI SOCIETA'

4.1 Alle varie fasi di tutti i Campionati di Società Master possono essere iscritti a partecipare un numero illimitato di atleti stranieri regolarmente tesserati per Società affiliate alla FIDAL.

4.2 In tutti i C.d.S. gli atleti stranieri (comunitari e extracomunitari) concorrono alla formazione delle classifiche di società per un numero massimo di punteggi secondo il seguente schema:

Nr. Punteggi Totali utilizzati ai fini delle classifiche	*Nr. Massimo punteggi Atleti stranieri*
3/4/5/6/7	1
8/9/10/11	2
12/13/14/15	3
16/17/18/19	4
20 ed oltre	5

Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta straniero la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

4.3 Qualora i C.d.S. coincidano con i Campionati Individuali, gli atleti stranieri parteciperanno esclusivamente ai fini della classifica del C.d.S.

5. TASSE D'ISCRIZIONE AI CAMPIONATI ITALIANI MASTER

5.2 Le tasse di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali Masters sono le seguenti:

- Pista (outdoor e indoor): € 4 per le gare individuali e € 5 per le staffette.
- Strada: € 6 (10 km), € 12 (1/2 maratona), € 20 (Maratona, 50 km, 100 km e 24 ore).
- Cross: € 6
- Marcia: € 4
- Corsa in Montagna: € 3 (€ 5 per Lunghe Distanze e Kilometro Verticale)

6. CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI MASTER

6.1 I Comitati Regionali devono organizzare almeno i seguenti Campionati Regionali Individuali: PISTA, CORSA CAMPESTRE, STRADA con la possibilità di organizzare altri Campionati Regionali Individuali nelle specialità dove è già prevista l'assegnazione del titolo.

7. PREMIAZIONI

(Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

Per quanto non contemplato nelle " Disposizioni Generali - Attività Master 2013"si rimanda alle "NORME ATTIVITA' 2013 – Disposizioni Generali" , agli specifici regolamenti e alle norme emanate dalla FIDAL, dalla IAAF e dalla WMA.

GARE VALIDE PER LE GRADUATORIE NAZIONALI MASTERS SU PISTA 2013

UOMINI

100 – 200 – 400 – 800 – 1500 – 3000 – 5000 – 10000 – 110hs (35-49) – 100hs (50-69) – 80hs (70 ed oltre) – 400hs (35-59) – 300hs (60-79) – 200 hs (80 ed oltre) – 3000 Siepi (35-59) – 2000 Siepi (60 ed oltre) – Marcia km 5 – Campionato Italiano km 20 di Marcia su strada – alto – asta – lungo – triplo –peso – disco – martello – giavellotto – martello con maniglia corta – 4 x 100 – 4 x 400 – 4x1500 – Decathlon (35-69) (100 – Lungo – Peso – Alto – 400/Ostacoli (110-100) – Disco – Asta – Giavellotto – 1500) – Pentathlon (70 ed oltre) (lungo-giavellotto-200-disco-1500) – Pentathlon dei lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta).

DONNE

100 – 200 – 400 – 800 – 1500 – 3000 - 5000 – 10000 – 100hs (35-39) – 80hs (40 e oltre) – 400hs (35-49) – 300hs (50-69) – 200 hs (70 ed oltre) – 2000 siepi (35 ed oltre) – Marcia Km

5 – Campionato Italiano km 20 di Marcia su strada – alto – asta – lungo – triplo – peso – disco – martello – giavellotto – martello con maniglia corta – 4 x 100 – 4 x 400 – 4x800 – Eptathlon (35-69) (Ostacoli (100-80)-alto-peso-200/lungo-giavellotto-800) – Pentathlon (70 ed oltre) (80 hs-alto-peso-lungo-800) – Pentathlon dei lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta).

Le graduatorie devono essere stilate per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento atleti.

TABELLA ATTREZZI GARE MASTERS
valida anche per le Prove Multiple

UOMINI		
Attrezzi	*Fascia di età*	*peso*
PESO	35-49	Kg 7,26
	50-59	Kg 6
	60-69	Kg 5
	70-79	Kg 4
	80 ed oltre	Kg. 3
DISCO	35-49	Kg 2
	50-59	Kg 1,5
	60 ed oltre	Kg 1
GIAVELLOTTO	35-49	gr. 800
	50-59	gr. 700
	60-69	gr. 600
	70-79	gr. 500
	80 ed oltre	gr. 400
MARTELLO	35-49	Kg 7,26
	50-59	Kg. 6
	60-69	Kg. 5
	70 – 79	Kg. 4
	80 ed oltre	Kg. 3
MARTELLO CON MANIGLIA CORTA	35-49	Kg. 15,88
	50-59	Kg. 11,34
	60-69	Kg. 9,08
	70-79	Kg. 7,26
	80 ed oltre	Kg. 5,45

DONNE		
Attrezzi	*Fascia di età*	*peso*
PESO	35-49	Kg. 4
	50-74	Kg. 3
	75 ed oltre	Kg. 2
DISCO	35-74	Kg. 1
	75 ed oltre	Kg. 0,750
GIAVELLOTTO	35-49	gr. 600
	50-59	gr. 500
	60 ed oltre	gr. 400
MARTELLO	35-49	Kg. 4
	50-74	Kg. 3
	75 ed oltre	Kg. 2
attrezzi (Donne)	*Fascia di età*	*peso*
MARTELLO CON	35-49	Kg. 9,08
MANIGLIA CORTA	50-59	Kg. 7,26
	60-74	Kg. 5,45
	75 ed oltre	Kg. 4

DISTANZE E ALTEZZE CORSE AD OSTACOLI GARE MASTERS
valide anche per le Prove Multiple

UOMINI

m. 110 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-49	cm 99,1	m 13,72	m 9,14	m 14,02

m. 100 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
50-59	cm 91,4	m 13,00	m 8,50	m 10,50
60-69	cm 83,8	m 12,00	m 8,00	m 16,00

m. 80 OSTACOLI (8 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
70-79	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 19,00
80 ed oltre	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 19,00

m. 60 OSTACOLI INDOOR (5 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-49	cm 99,1	m 13,72	m 9,14	m 9,72
50-59	cm 91,4	m 13,00	m 8,50	m 13,00
60-69	cm 83,8	m 12,00	m 8,00	m 16,00
70-79	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 20,00
80 ed oltre	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 20,00

m. 400 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-49	cm 91,4	m 45,00	m 35,00	m 40,00
50-59	cm 83,8	m 45,00	m 35,00	m 40,00

m. 300 OSTACOLI (7 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
60-69	cm 76,2	m 50,00	m 35,00	m 40,00
70-79	cm 68,6	m 50,00	m 35,00	m 40,00

m. 200 OSTACOLI (10 ostacoli) (valido solo per il C.d.S.)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35 ed oltre	cm 76,2	m 18,29	m 18,29	m 17,10

m. 200 OSTACOLI (5 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
80 ed oltre	cm 68,6	m 20,00	m 35,00	m 40,00

m. 3000 SIEPI

Fascia di età	*altezza*
35-59	m 0,91

m. 2000 SIEPI

Fascia di età	*altezza*
60 e oltre	cm 0,76

DONNE

m. 100 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-39	cm 84	m 13,00	m 8,50	m 10,50

m. 80 OSTACOLI (8 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ostacolo-arrivo*
40-49	cm 76,2	m 12,00	m 8,00	m 12,00
50-59	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 19,00
60 ed oltre	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 19,00

m. 60 OSTACOLI INDOOR (5 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ostacolo-arrivo*
35-39	cm 83,8	m 13,00	m 8,50	m 13,00
40-49	cm 76,2	m 12,00	m 8,00	m 16,00
50-59	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 20,00
60 ed oltre	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 20,00

m. 400 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ostacolo.-arrivo*
35-49	cm 76,2	m 45,00	m 35,00	m 40,00

m. 300 OSTACOLI (7 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ostacolo.-arrivo*
50–59	cm 76,2	m 50,00	m 35,00	m 40,00
60-69	cm 68,6	m 50,00	m 35,00	m 40,00

m. 200 OSTACOLI (10 ostacoli) (valido solo per il C.d.S.)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35 ed oltre	cm 76,2	m 18,29	m 18,29	m 17,10

m. 200 OSTACOLI (5 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
70 ed oltre	cm 68,6	m 20,00	m 35,00	m 40,00

m. 2000 SIEPI

Fascia di età	*altezza*
35 e oltre	m 0,76

PROGRESSIONI SALTO IN ALTO MASTERS

UOMINI

Fascia di età	*Progressioni*
35-44	1,42-1,48-1,51 e poi di 3 cm in 3 cm
45-54	1,30-1,36-1,39 e poi di 3 cm in 3 cm
55-64	1,15-1,21-1,24 e poi di 3 cm in 3 cm
65 ed oltre	0,85-0,90-0,95-1,00-1,05-1,10-1,15 e poi di 3 cm in 3 cm

DONNE

Fascia di età	*Progressioni*
35-44	1,20-1,26-1,32 e poi di 3 cm in 3 cm
45-54	1,11-1,17-1,20 e poi di 3 cm in 3 cm
55 ed oltre	0,80-0,85-0,90-0,95-1,00-1,05 e poi di 3 cm in 3 cm

Nelle Prove Multiple la progressione dell'alto sia maschile che femminile è la seguente: 0,61-0,64-0,67-0,70-0,73-0,76-0,79-0,82-0,85-0,88-0,91-0,94-0,97-1,00-1,03-1,06-1,09-1,12-1,15-1,18-1,21-1,24-1,27-1,30-1,33-1,36-1,39-1,42-1,45-1,48-1,51-1,54-1,57-1,60 e poi di 3 cm in 3 cm.

N.B. Le misure minime previste per l'entrata in gara sono legate alla possibilità tecnica dell'attrezzatura utilizzata.

PROGRESSIONI SALTO CON L'ASTA MASTERS

UOMINI

Fascia di età	*progressioni*
35-49	2,30-2,40-2.50-2,60-2,70 e poi di 5 cm in 5 cm
50-64	2,10-2,20-2.30-2,40-2,50 e poi di 5 cm in 5 cm
65 ed oltre	2,00-2,10-2.20 e poi di 5 cm in 5 cm

DONNE

Fascia di età	*progressioni*
tutte	1,80-1,90-2,00-2,10-2,20 e poi di 5 cm in 5 cm

Nelle Prove Multiple la progressione dell'asta sia maschile che femminile aumenterà di 10 cm. Per tutta la durata della gara, partendo da 60 cm.

N.B. Le misure minime previste per l'entrata in gara sono legate alla possibilità tecnica dell'attrezzatura utilizzata.

DISTANZA BATTUTA SALTO TRIPLO MASTERS

UOMINI

Fascia di età	*battuta*
35-44	m 9 o m 11
45-54	m 8 o m 10
55 –59	m 7 o m 9
60 – 69	m 6 o m 8
70 ed oltre	m 5 o m 7

DONNE

Fascia di età	*battuta*
35-44	m 8 o m 10
45-54	m 7 o m 9
55-59	m 6 o m 8
60-69	m 5 o m 7
70 ed oltre	m 5 o m 6

N.B. Le distanze della battuta suindicate possono essere modificate dal Delegato Tecnico sulla base delle misura di iscrizione.

Per quanto non contemplato nel presente testo si rimanda alle norme emanate dalla WMA.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI INDOOR MASTERS

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Indoor riservati alla categoria Masters Maschile e Femminile, valevoli per l'assegnazione dei titoli italiani per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. Programma Tecnico

Il programma tecnico è il seguente:

2.1 Gare Maschili: 60-200-400-800-1500-3000-60hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-pentathlon (60hs-lungo-peso-alto-1000)-staffetta 4x1 giro-marcia Km 3

2.2 Gare Femminili: 60-200-400-800-1500-3000-60hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-pentathlon **(60hs- alto-peso-lungo-800)-**staffetta 4x1 giro-marcia Km 3

3. Norme di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani della categoria Masters e gli atleti italiani Seniores nelle analoghe fasce d'età dei Masters.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti e di staffette.

3.3 Ciascuna staffetta deve essere composta da soli atleti della categoria Masters che possono appartenere a diverse fasce d'età. La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma delle iscrizioni.

3.3.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato nel punto 1.4 delle "Disposizioni Generali Attività Masters".

3.4 Ogni atleta **tesserato alla cat Master** nel complesso delle giornate previste può prendere parte ad un massimo di tre gare individuali più la staffetta, fermo restando che ciascun atleta non può prendere parte a più di due gare per giornata. **Gli atleti tesserati alla categoria Senior potranno prendere parte alle sole tre gare individuali, con esclusione della staffetta**

3.5 Gli atleti che partecipano ad una gara superiore od uguale ai m 1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare di corsa superiori ai m 200.

3.6 Gli atleti partecipanti alla gara di pentathlon possono **partecipare nella stessa giornata anche alla staffetta. E se in giornate diverse dal pentathlon anche ad altre due gare individuali.**

3.7 I concorsi si effettuano con eliminatorie e finali per le migliori 6 prestazioni, per ciascuna fascia d'età.

3.8 Nelle prove Multiple gli atleti dovranno partire o fare una prova in tutte le gare affinché possano accedere alla classifica finale

3.9 Le gare di corsa si effettuano a serie sulla base delle prestazioni riferite **all'anno in corso e precedente**

4. Tabelle di Punteggio

4.1 I punteggi delle Prove Multiple sono attribuiti utilizzando le relative tabelle IAAF parametrate ai coefficienti WMA.

5. Premi

(Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETA' INDOOR MASTERS

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Indoor per la categoria Masters Maschile e Femminile.

2. Fase di svolgimento

2.1 Campionati Italiani Individuali Indoor Masters, **i cui risultati saranno validi per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società Indoor Masters.**

3. Programma Tecnico

Il programma tecnico del C.d.S. Indoor è il seguente:

3.1 Gare maschili: 60-200-400-800-1500-3000-60hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-staffetta 4x1 giro-marcia km 3

3.2 Gare femminili: 60-200-400-800-1500-3000-60hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-staffetta 4x1 giro- marcia km 3

4. Norme di Partecipazione

4.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri della categoria Masters .

4.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti e di staffette.

4.3 Ogni atleta può partecipare a 3 gare individuali più una staffetta.

4.4 Ciascuna staffetta deve essere composta da soli atleti della categoria Masters che possono appartenere a diverse fasce d'età. La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma delle iscrizioni.

4.4.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato al punto 1.4 delle "Disposizioni Generali Attività Masters".

5. Tabelle di Punteggio

5.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle FIDAL Master.

6. Norme di Classifica

6.1 Per ogni gara viene stilata una classifica ottenuta sulla base delle tabelle di punteggio Masters.

6.2 Vengono assegnati 1 punto al primo classificato di ogni gara e così ad aumentare di un punto fino all'ultimo classificato. Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società.

6.2.1 Ogni atleta può concorrere alla classifica di società fino ad un massimo di tre punteggi individuali più la staffetta.

6.2.2 Gli atleti stranieri concorrono alla formazione delle classifiche di Società secondo lo schema riportato al p. 4.2 delle Disposizioni Generali dei Masters.

6.3 La classifica di Società, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 12 punteggi ottenuti in 11 gare individuali diverse più la staffetta (obbligatoria). Dopo le Società con 12 punteggi sono classificate quelle con 11 punteggi ottenuti in altrettante gare diverse (sempre con l'obbligo della staffetta) e così di seguito.

6.4 La Società maschile e femminile 1ª classificata con il minor punteggio sarà proclamata Società Campione d'Italia Masters Indoor.

6.5 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

7. Premi

7.1 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' di CORSA CAMPESTRE MASTERS

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Corsa Campestre per la categoria Masters Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Corsa Campestre Masters.

2. Programma Tecnico

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 UOMINI: Km 6 - Suddivisi in base alle fasce di età nelle seguenti prove:
   1) M35+M40
   2) M45+M50
   3) M55 ed oltre

2.2 DONNE: Km 4 - Prova unica per tutte le fasce di età: (35 e oltre)

3. Norme di Partecipazione

3.1 Possono partecipare al Campionato Italiano Individuale gli atleti tesserati alla categoria Masters e gli atleti tesserati Seniores nelle analoghe fasce d'età dei Masters.

3.1.1 Gli atleti Seniores concorrono esclusivamente alla classifica valida ai fini del Campionato Italiano Individuale.

3.2 Possono partecipare al C.d.S. solo gli atleti tesserati alla categoria Masters.

3.3 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti sia italiani che stranieri. Questi ultimi partecipano esclusivamente al C.d.S.

4. Norme di Classifica valide per il Campionato di Società Masters di Corsa Campestre

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati agli atleti Masters i seguenti punteggi :

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50:
punti 40 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 39 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 40° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 40° posto di ciascuna fascia di età.

4.2 M60-M65-M70 e F55-F60-F65:
punti 30 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 29 al 2° e così a scalare di un punto fino al 30° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto di ciascuna fascia di età.

4.3 M75-M80 e oltre e F70-F75-F80 e oltre:
punti 15 al 1° classificato di ogni fascia d'età, 14 al secondo e così a scalare fino al 15° che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 15° posto di ciascuna fascia di età.

4.4 Ogni società può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 10 punteggi (massimo 7 punteggi nelle fasce d'età 35/50 con un massimo di 3 in una fascia e i rimanenti 3 punteggi nelle fasce 55 ed oltre con un massimo di 2 punteggi in una fascia).

4.5 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.6 Verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 10 punteggi, a seguire quelle con 9, quindi quelle con 8 e così di seguito.

4.7 La Società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata Società Campione d'Italia Masters di Corsa Campestre.

5. Premi

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI SU PISTA MASTERS

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali su Pista riservati alla categoria Masters Maschile e Femminile valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. Programma Tecnico

2.1 GARE UOMINI

100-200-400-800-1500-5000-3000 siepi (35/59)-2000 siepi (60 ed oltre)-110 hs (35/49)-100 hs (50/69)-80 hs (70 ed oltre)-400 hs (35/59)-300 hs (60/79)-200 hs (80 ed oltre)-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto-marcia km 5-martello con maniglia corta-4x100-4x400.

2.2 GARE DONNE

100-200-400-800-1500-5000-2000 siepi (35 ed oltre)-100 hs (35/39)-80 hs (40 ed oltre)-400 hs (35/49)-300 hs (50/69)-200 hs (70 ed oltre)-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto-marcia km 5- martello con maniglia corta-4x100-4x400.

Per gli attrezzi, gli ostacoli, le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione si fa riferimento alle relative tabelle.

3. Norme Tecniche e di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani tesserati alla categoria Masters e gli atleti italiani della categoria Seniores nelle analoghe fasce d'età.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti e di staffette.

3.3 Ogni atleta **tesserato alla cat Master** nel complesso delle giornate previste può prendere parte ad un massimo di tre gare individuali più una staffetta o di due gare individuali più due staffette, fermo restando che ciascun atleta non può prendere parte a più di due gare per giornata.

Gli atleti tesserati alla categoria Senior potranno prendere parte alle sole tre gare individuali, con esclusione delle staffette.

3.4 Gli atleti che partecipano ad una gara superiore od uguale ai m 1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare di corsa superiori ai m 200.

3.5 Le gare di corsa si effettuano a serie sulla base delle prestazioni riferite all'anno in corso.

3.6 Nei lanci e nei salti in estensione (lungo e triplo) sono previste tre prove per ogni atleta e tre prove di finale alla quale accedono i primi 6 atleti delle eliminatorie, per ciascuna fascia d'età.

3.7 Ciascuna staffetta deve essere composta da soli atleti della categoria Masters che possono appartenere a diverse fasce d'età. La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma delle iscrizioni.

3.7.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato al punto 1.4 delle "Disposizioni Generali Attività Masters".

4. Premi

4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' SU PISTA MASTERS

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società su Pista riservato alla categoria Masters Maschile e Femminile.

2. Fasi di svolgimento

2.1 FASE REGIONALE (i Comitati Regionali devono organizzare la Fase Regionale entro il 14 luglio)

2.2 FINALE NAZIONALE

3

3. Programma Tecnico

3.1 UOMINI: 1ª giornata: 100-400-1500-alto-triplo disco-giavellotto -4x100
2ª giornata: 200–800–5000-200 hs (cm 76,2 – 10 ostacoli)-lungo -peso-martello -4x400

3.2 DONNE: 1ª giornata: 100-400-1500-lungo peso-martello - -4x100
2ª giornata: 200–800-3000-200 hs (cm 76,2–10 ostacoli)-alto-triplo- disco-giavellotto -4x400

4. Norme di Partecipazione alla Fase Regionale

4.1 Ciascuna Società può partecipare alla Fase Regionale con un numero illimitato di atleti della categoria Masters e con due squadre a staffetta per ogni gara inclusa nel programma tecnico.

4.2 Possono partecipare alla manifestazione solo atleti tesserati alla categoria Masters (35 anni ed oltre).

4.3 Ogni atleta nel complesso delle giornate previste può partecipare, e quindi portare il relativo punteggio, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta, oppure ad una gara individuale più due staffette.

4.4 Ogni atleta nella stessa giornata può partecipare ad un massimo di due gare, staffetta compresa.

4.5 Gli atleti che partecipano ad una gara superiore od uguale ai m 1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare superiori ai m 200.

4.6 Per la Fase Regionale eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della Fase Regionale stessa.

4.6.1 In un eventuale raggruppamento di più Regioni possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle Regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.

5. Norme di classifica della Fase Regionale

5.1 La classifica di Società, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 13 punteggi ottenuti in 13 gare diverse delle 16 gare in programma, con la copertura obbligatoria di una staffetta (cioè con almeno un punteggio da staffetta). Seguono le società con 12 punteggi in altrettante gare (sempre con obbligo della staffetta) e così di seguito.

5.2 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società.

5.3 Ogni società dovrà inviare il modulo di autocertificazione al proprio Comitato Regionale e alla Fidal Nazionale entro il **17** luglio. Il C.R. dopo averlo vistato dovrà farlo pervenire alla FIDAL - Ufficio Statistiche entro il **19** luglio.

6. Norme Tecniche comuni alla Fase Regionale e alla Finale Nazionale

6.1 Le gare di corsa sono disputate a serie e composte sulla base delle prestazioni ottenute nell'anno corrente da ciascun atleta.

6.2 Nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro.

6.3 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle FIDAL Masters.

6.4 Per gli attrezzi e le progressioni dei salti in elevazione si fa riferimento alle specifiche tabelle. Nei salti in elevazione ogni atleta può chiedere una misura di ingresso inferiore alla minima prevista, purché ad essa corrisponda un punteggio e sia consentita dall'attrezzatura tecnica del campo di gara.

6.5 La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma iscrizioni. La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media d'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato al punto 1.4 delle "Disposizioni Generali Attività Masters".

6.6 Un atleta che venga iscritto a più di due gare individuali, è obbligato a disputare soltanto le prime due gare, in ordine di orario, per le quali è stata richiesta la partecipazione.

6.7 All'atleta che prende parte a più di due specialità individuali più una staffetta oppure a più di una gara individuale e alle staffette vengono annullati, a tutti gli effetti, i risultati tecnici eccedenti quelli delle gare indicate dalla propria Società al momento dell'iscrizione alla manifestazione o quelli ultimi in ordine d'orario.

7. Norme di Partecipazione alla Finale Nazionale

7.1 Sono ammesse a partecipare alla Finale Nazionale le prime 24 Società maschili e femminili della classifica nazionale stilata al termine della Fase Regionale in base ai moduli di autocertificazione purché le suddette Società abbiano ottenuto nella Fase Regionale 13 punteggi su 13 gare diverse con l'obbligo di un punteggio da staffetta.

7.2 In caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 15 giorni prima della Finale. Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare alla Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro i termini previsti verrà applicata una sanzione di € 500,00 e l'anno successivo, se classificatesi fra le prime 24 dopo la Fase Regionale, non verranno ammesse a disputare la Finale.

7.3 Ogni società può iscrivere due atleti per ciascuna gara e una squadra per ogni staffetta.

7.4 Ogni atleta, nel complesso delle giornate previste, può partecipare ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette, fermo restando che ciascun atleta nella stessa giornata può partecipare ad un massimo di due gare.

7.5 Gli atleti che partecipano ad una gara superiore od uguale ai m 1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare superiori ai m 200.

8. Norme di Classifica della Finale Nazionale

8.1 Per ogni gara viene stilata una classifica ottenuta sulla base delle tabelle di punteggio Masters.

8.2 Vengono assegnati 100 punti al primo classificato di ogni gara e così a scalare di un punto fino all'ultimo classificato. Agli atleti squalificati, ritirati o "non

classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società

8.3 La classifica di Società, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 13 punteggi (assegnati secondo il p. 8.2) ottenuti in 13 gare diverse delle 16 gare in programma con almeno un punteggio ottenuto da una staffetta. Dopo le Società con 13 punteggi sono classificate quelle con 12 punteggi ottenuti in altrettante gare diverse (sempre con obbligo di un punteggio da staffetta) e così di seguito.

8.4 La Società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata Società Campione d'Italia Masters su Pista.

8.5 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

9. Premi

9.1 In deroga al p.22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività", sono premiati con medaglia i primi tre atleti classificati di ogni specialità in base al punteggio acquisito a prescindere dalla categoria e dalla fascia d'età. In caso di parità di punteggio si tiene conto del migliore risultato tecnico (cronometrico o misura).

9.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATI ITALIANI MASTERS DI PROVE MULTIPLE, STAFFETTE E 10.000

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Prove Multiple, Staffette e m 10.000 riservati alla categoria Masters Maschile e Femminile valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. Programma Tecnico

2.1 UOMINI - Decathlon (35-69) (100-lungo-peso-alto-400/ostacoli(110-100)-disco-asta-giavellotto-1500) - Pentathlon (70 ed oltre) (lungo-giavellotto-200-disco-1500) - Staffetta 100+200+300+400 - Staffetta 4x1500 – m 10.000

2.2 DONNE - Eptathlon (35-69) (ostacoli (100-80) – alto – peso – 200/lungo – giavellotto – 800) - Pentathlon (70 ed oltre) (80 ostacoli-alto-peso-lungo-800) - Staffetta 100+200+300+400 - Staffetta 4x800 – m 10.000

3. Norme Tecniche e di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti tesserati alla categoria Masters e nelle Prove Multiple e nei m 10.000 anche gli atleti della categoria Seniores nelle analoghe fasce d'età.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti e di staffette.

3.3 I partecipanti alle Prove Multiple possono prendere parte anche ad una staffetta.

3.4 Ciascuna staffetta deve essere composta da soli atleti della categoria Masters che possono appartenere a diverse fasce d'età. La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma iscrizioni.

3.5 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato al punto 1.4 delle "Disposizioni Generali Attività Masters".

3.6 I punteggi delle Prove Multiple sono attribuiti utilizzando le tabelle IAAF parametrate con i coefficienti WMA.

4. Premi

4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE E DI SOCIETA' DI CORSA SU STRADA KM 10 MASTERS

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Corsa su Strada km 10 per la categoria Masters Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Corsa su Strada km 10 Masters.

2. Programma Tecnico

2.1 DONNE: km 10 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 10 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. Norme di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti tesserati alla categoria Masters e gli atleti della categoria Seniores nelle analoghe fasce d'età.

3.1.1 Gli atleti Seniores concorrono esclusivamente alla classifica valida ai fini del Campionato Italiano Individuale.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti sia italiani che stranieri. Questi ultimi partecipano esclusivamente al C.d.S.

4. Norme di Classifica valide per il Campionato di Società Masters di Corsa su strada km10

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati agli atleti Masters i seguenti punteggi :

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50:
punti 40 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 39 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 40° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 40° posto di ciascuna fascia di età.

4.2 M60-M65-M70 e F55-F60-F65:
punti 30 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 29 al 2° e così a scalare di un punto fino al 30° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto di ciascuna fascia di età.

4.3 M75-M80 e oltre e F70-F75-F80 e oltre:

punti 15 al 1° classificato di ogni fascia d'età, 14 al secondo e così a scalare fino al 15° che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 15° posto di ciascuna fascia di età.

4.4 Ogni società può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 10 punteggi (massimo 7 punteggi nelle fasce d'età 35/50 con un massimo di 3 per fascia e i rimanenti 3 punteggi nelle fasce 55 ed oltre con un massimo di 2 punteggi per fascia).

4.5 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.6 Verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 10 punteggi, a seguire quelle con 9, quindi quelle con 8 e così di seguito.

4.7 La Società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata Società Campione d'Italia Masters di Corsa su Strada km 10.

5. Premi

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MARATONA MASTERS

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Maratona per la categoria Masters Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. Programma Tecnico

2.1 DONNE: km 42,195 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 42,195 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. Norme di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti tesserati alla categoria Masters e gli atleti della categoria Seniores nelle analoghe fasce d'età.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. Premi

4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' di MARATONINA MASTERS

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Maratonina per la categoria Masters Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Maratonina Masters.

2. Programma Tecnico

2.1 DONNE: km 21,097 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 21,097 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. Norme di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti tesserati alla categoria Masters e gli atleti della categoria Seniores nelle analoghe fasce d'età.

3.1.1 Gli atleti Seniores concorrono esclusivamente alla classifica valida ai fini del Campionato Italiano Individuale.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti sia italiani che stranieri. Questi ultimi partecipano esclusivamente al C.d.S.

4. Norme di Classifica valide per il Campionato di Società Masters di Maratonina

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati agli atleti Masters i seguenti punteggi :

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50:
punti 40 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 39 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 40° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 40° posto di ciascuna fascia di età.

4.2 M60-M65-M70 e F55-F60-F65:
punti 30 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 29 al 2° e così a scalare di un punto fino al 30° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto di ciascuna fascia di età.

4.3 M75-M80 e oltre e F70-F75-F80 e oltre:
punti 15 al 1° classificato di ogni fascia d'età, 14 al secondo e così a scalare fino al 15° che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 15° posto di ciascuna fascia di età.

4.4 Ogni società può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 10 punteggi (massimo 7 punteggi nelle fasce d'età 35/50 con un massimo di 3 per fascia e i rimanenti 3 punteggi nelle fasce 55 ed oltre con un massimo di 2 punteggi per fascia).

4.5 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.6 Verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 10 punteggi, a seguire quelle con 9, quindi quelle con 8 e così di seguito.

4.7 La Società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata Società Campione d'Italia Masters di Maratonina.

5. Premi

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE KM 50 MASTERS

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale km 50 su Strada per la categoria Masters Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. Programma Tecnico

2.1 DONNE: km 50 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 50 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. Norme di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti tesserati alla categoria Masters e gli atleti della categoria Seniores nelle analoghe fasce d'età.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. Premi

4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE KM 100 MASTERS

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale km 100 su Strada per la categoria Masters Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. Programma Tecnico

2.1 DONNE: km 100 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 100 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. Norme di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti tesserati alla categoria Masters e gli atleti della categoria Seniores nelle analoghe fasce d'età.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. Premi

4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE 24 ORE SU STRADA MASTERS

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Masters di 24 Ore su Strada Maschile e Femminile valevole per due gruppi di età: Masters "A" (da 35 a 49 anni) e Masters "B" (da 50 a 64 anni)

2. Norme di Partecipazione

2.1 Possono partecipare gli atleti tesserati alla categoria Masters e gli atleti della cat. Seniores fino ai 64 anni d'età

2.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

3. Premi

3.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e di SOCIETA' di MARCIA MASTERS

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Marcia su strada per la categoria Masters Maschile e Femminile, valevoli per l'assegnazione dei titoli italiani per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e validi per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Marcia Masters.

2. Programma Tecnico

2.1 DONNE:

2.1.1 km 5 su pista – valida per il titolo italiano individuale e la classifica del Campionato di Società

2.1.2 km 10 strada – valida per la classifica del Campionato di Società

2.1.3 km 20 strada – valida per il titolo italiano individuale

2.2 UOMINI:

2.2.1 km 5 su pista – valida per il titolo italiano individuale e la classifica del Campionato di Società

2.2.2 km 10 strada - valida per la classifica del Campionato di Società

2.2.3 km 20 strada – valida per il titolo italiano individuale

N.B. La prova dei km.5 M/F su pista verrà effettuata nell'ambito dei Campionati Italiani Individuali su Pista Masters. La prova su strada dei km.10 M/F verrà effettuata unitamente ad una prova del Grand Prix Assoluto di Marcia. La prova su strada di km.20 M/F verrà effettuata unitamente ai Campionati Italiani Assoluti di Marcia km. 50 Sen/Pro.

3. Norme di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti tesserati alla categoria Masters e gli atleti della categoria Seniores nelle analoghe fasce d'età.

3.1.1 Gli atleti Seniores concorrono esclusivamente alla classifica valida ai fini del Campionato Italiano Individuale.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti sia italiani che stranieri. Questi ultimi partecipano esclusivamente alle Prove valide per il C.d.S.

4. Norme di Classifica valide per il Campionato di Società Masters di Marcia

4.1 Per le prove dei km 5 su pista e km 10 su strada valide ai fini dell'assegnazione del titolo italiano di Società, sono assegnati agli atleti Masters per ciascuna fascia di età i seguenti punteggi:

4.1.1 M35-M40-M45-M50-M55-M60-M65 e F35-F40-F45-F50-F55-F60-F65:
punti 15 al 1° classificato di ogni fascia d'età e così a scalare di un punto fino al 15° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 15° posto di ciascuna fascia d'età.

4.1.2 M70-M75-M80 e oltre e F70-F75-F80 e oltre:
punti 10 al 1° classificato di ogni fascia d'età e così a scalare di un punto fino al 10° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 10° posto di ciascuna fascia d'età.

4.2 La somma di tutti i punteggi ottenuti dagli atleti di una stessa società nel complesso di tutte le fasce d'età determina la classifica per società.

4.3 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.4 La società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata società Campione d'Italia Masters di Marcia.

5. Premi

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PENTATHLON DEI LANCI MASTERS INVERNALE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Pentathlon dei Lanci Invernale per la categoria Masters Maschile e Femminile, valevoli per l'assegnazione del titolo italiano invernale per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento

2. Programma Tecnico

2.1 DONNE: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.2 UOMINI: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

3. Norme di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti tesserati alla categoria Masters e gli atleti della categoria Seniores nelle analoghe fasce d'età.

3.1.1 Gli atleti stranieri concorrono esclusivamente alla formazione delle classifiche di Società valide per il "Grand Prix Pentathlon Lanci".

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. Tabelle di punteggio

4.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle IAAF parametrate con i coefficienti WMA.

5. Premi

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PENTATHLON DEI LANCI MASTERS ESTIVO

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Pentathlon dei Lanci Estivo per la categoria Masters Maschile e Femminile, valevoli per l'assegnazione del titolo italiano estivo per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento **e per il Trofeo "Beppe Tosi" per Società.**

2. Programma Tecnico

2.1 DONNE: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.2 UOMINI: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

3. Norme di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti tesserati alla categoria Masters e gli atleti della categoria Seniores nelle analoghe fasce d'età.

3.1.1 Gli atleti stranieri concorrono esclusivamente alla formazione delle classifiche di Società valide per il Trofeo "Beppe Tosi" e per il "Grand Prix Pentathlon Lanci".

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. Norme di Classifica valida per il Trofeo "Beppe Tosi"

4.4 La classifica di Società verrà stilata sommando fino ad un massimo di 3 punteggi conseguiti con 3 atleti diversi (sia nella stessa fascia d'età che in fasce diverse).

4.4.1 In caso di parità si classificherà prima la Società con il miglior punteggio individuale e così via fino a che la parità non venga risolta.

5. Tabelle di punteggio

5.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle IAAF parametrate con i coefficienti WMA.

6. Premi

6.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

6.2 Sono premiate con il Trofeo "Beppe Tosi" la società maschile e femminile con il maggior punteggio (vedi punto 4.4).

GRAND PRIX PENTATHLON DEI LANCI MASTERS

1. La FIDAL indice il Grand Prix di Pentathlon dei Lanci per la categoria Masters Maschile e Femminile.

2. Programma Tecnico

2.1 DONNE: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.2 UOMINI: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

3.2 Le manifestazioni valide per il Grand Prix Pentathlon Lanci sono le seguenti:

- Campionato Italiano Pentathlon Lanci Invernale
- Campionato Italiano Pentathlon Lanci Estivo
- Tutti i meeting del circuito nazionale Pentathlon Lanci
- Tutti i Campionati Regionali Individuali Pentathlon Lanci (da svolgersi **entro la settimana precedente lo svolgimento del Campionato italiano Pentathlon Lanci Estivo**

3. Norme di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri tesserati alla categoria Masters.

3.1.1 Gli atleti stranieri concorrono esclusivamente alla formazione delle classifiche di **S**ocietà.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. Tabelle di punteggio

4.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle IAAF parametrate con i coefficienti WMA.

5. Norme di Classifica

5.1 Il Grand Prix si conclude con il Campionato Italiano Pentathlon Lanci Estivo.

5.2 Ogni atleta per essere classificato dovrà partecipare ad almeno 3 delle prove previste nell'arco dell'anno.

5.3 La classifica finale individuale per ogni fascia d'età sarà data dalla somma di 3 punteggi per atleta, di cui uno conseguito obbligatoriamente nel Campionato Italiano Estivo.

5.3.1 In caso di parità si terrà conto del migliore dei tre punteggi di cui al p.5.3.

5.4 La classifica di Società verrà stilata sommando 3 punteggi conseguiti con 3 atleti diversi (**sia nella** stessa fascia d'età **che in** fasce diverse)**, ottenuti nel complesso di tutte le manifestazioni valide per il "Grand Prix".**

5.4.1 In caso di parità si classificherà prima la Società con il miglior punteggio individuale e così via fino a che la parità non venga risolta.

6. Premi

6.1 Al termine del Grand Prix sono premiati i primi 3 atleti maschili e femminili di ciascuna fascia d'età (vedi p.5.3)

SUPERCOPPA "NON STADIA" MASTERS

1. La FIDAL indice un Campionato dei Campionati federali "non stadia" Masters denominato "Supercoppa" sia per le Società Maschili che Femminili.

2. Per ciascuno dei seguenti campionati: C.d.S. Masters di Corsa Campestre, C.d.S. Masters di km 10 su Strada, C.d.S. Masters di Maratonina, sia maschili che femminili, verranno attribuiti 60 punti alla prima Società classificata e quindi a scalare di un punto fino alla 60^ Società classificata. Un punto verrà assegnato anche a tutte le altre Società classificate.

3. La somma dei punti conseguiti nei vari campionati determina la classifica della Supercoppa "non stadia" Masters Maschile e Femminile. Nella classifica verranno inserite anche le Società che acquisiscono punti in un solo campionato.

4. In caso di parità si terrà conto del miglior piazzamento conseguito nei diversi campionati previsti.

5. Premi

5.1 La FIDAL erogherà un contributo alle prime 22 Società Maschili e Femminili della classifica della Supercoppa "non stadia" Masters.

NORME ATTIVITA' PROMOZIONALE 2013

ESORDIENTI M/F (6-11 anni)

NORME GENERALI

- Gli Esordienti sono suddivisi in tre fasce d'età secondo il seguente schema:
  - Esordienti C 6-7 anni (nati negli anni 2007-2006)
  - Esordienti B 8-9 anni (nati negli anni 2005-2004)
  - Esordienti A 10-11 anni (nati negli anni 2003-2002)
- L'attività è demandata ai Comitati Regionali, ai Comitati Provinciali della Fidal che organizzeranno per queste fasce d'età attività ludiche, nonché da progetti di educazione motoria attivati d'intesa con le scuole del territorio e gli Enti Locali.
- I regolamenti e il programma di attività degli Esordienti sono stabiliti dai rispettivi Comitati Regionali. Notevole dovrà essere l'impulso verso l'attività territoriale in accordo con i rispettivi Comitati Provinciali, che dovranno mantenere costantemente un vivo dialogo con il mondo della scuola.
- L'attività è aperta, con classifiche uniche, agli atleti tesserati FIDAL, agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi e ai tesserati per Enti di Promozione Sportiva.
- I regolamenti e il programma di attività degli Esordienti devono essere inviati alla FIDAL – Ufficio Promozione, entro il 30 Marzo di ogni anno.
- Non è consentito l'uso delle scarpe specialistiche chiodate, anche se alle stesse vengono tolti i chiodi. Pertanto gli atleti appartenenti alle categorie Esordienti possono utilizzare esclusivamente le scarpe con suola di gomma.
- Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio) è demandato ai Comitati Regionali e Provinciali che potranno avvalersi di tecnici, insegnanti, operatori degli Enti di Promozione e genitori.
- La programmazione dell'attività invernale dovrà prevedere proposte di rilancio della corsa campestre (soprattutto a livello provinciale) ed indoor (anche in strutture minime).

Proposte di Attività Esordienti "A"

- Corsa Campestre (da kn. 0,500 a km. 0,800)
- m. 50 piani (con partenza in piedi)
- m. 50 ostacoli (con partenza in piedi) (5 hs da cm. 50 – distanze:12,00-7,00-7,00-7,00-7,00-10,00)
- m. 600
- marcia m.1000
- salto in alto
- salto in lungo (con battuta libera di 1 m. x 1 m., distante dalla buca da m. 0,50 a m. 1,50)
- lancio del Vortex

- staffette 4x50 – 5x80 (le staffette 4x50 e 5x80 devono essere disputate in corsia rispettivamente con partenza dai m. 200 e dai m. 400 – senza zona di cambio)
- Prove Multiple: biathlon e triathlon (la scelta delle gare è demandata ai rispettivi Comitati Regionali, privilegiando le specialità di più facile apprendimento)

Nei concorsi (lungo-vortex) sia individuali che inseriti nelle Prove Multiple, le prove a disposizione per ogni atleta sono tre, mentre nell'alto le prove per ogni atleta sono un massimo di due per ciascuna misura.

RAGAZZI/E (12-13 anni)

NORME GENERALI

- L'attività è aperta, con classifiche uniche, agli atleti tesserati FIDAL, agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi e ai tesserati per Enti di Promozione Sportiva.
- I regolamenti sono stilati dai Comitati Regionali e devono essere inviati alla FIDAL – Ufficio Promozione, entro il 30 Marzo di ogni anno.
- Non è consentito l'uso delle scarpe specialistiche chiodate, anche se alle stesse vengono tolti i chiodi. Pertanto gli atleti appartenenti alle categorie Ragazzi possono utilizzare esclusivamente le scarpe con suola di gomma.
- Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio) è demandato ai Comitati Regionali e Provinciali, che potranno avvalersi di tecnici, insegnanti, operatori degli Enti di Promozione e genitori, che saranno coordinati dai Giudici di Gara.
- La programmazione dell'attività invernale dovrà prevedere proposte di rilancio della corsa campestre (soprattutto a livello provinciale) ed indoor (anche in strutture minime).

PROGRAMMA GARE

Corse: 60-1000 - 60hs - staffetta 3 x 800 e 4x100 (partenza e passaggio del testimone entro la zona cambio, ma senza squalifica per cambio fuori zona)
Salti: alto - lungo
Lanci: peso gomma Kg. 2 - vortex
Marcia: pista Km. 2
Prove Multiple: Triathlon e Tetrathlon (la scelta delle gare è demandata ai rispettivi Comitati Regionali, privilegiando le specialità di più facile apprendimento)
m. 60hs M.: 6 ostacoli, h.0,60, distanze m.12,00 - 5 x m.7,50 - m. 10,50
m. 60hs F.: 6 ostacoli, h.0,60, distanze m.12,00 - 5 x m.7,50 - m. 10,50

Nei concorsi (lungo-peso-vortex) sia individuali che inseriti nelle Prove Multiple, le prove a disposizione per ogni atleta sono tre, mentre nell'alto le prove per ogni atleta sono un massimo di due per ciascuna misura.

CADETTI (14-15 anni)

NORME GENERALI

- L'attività è aperta, con classifiche uniche, agli atleti tesserati FIDAL, agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi e ai tesserati per Enti di Promozione Sportiva.
- I regolamenti sono stilati dai Comitati Regionali e devono essere inviati alla FIDAL – Ufficio Promozione, entro il 30 Marzo di ogni anno. Essi dovranno prevedere proposte di attività di cross, indoor e outdoor con manifestazioni a carattere interregionale.
- Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio), è demandato ai Comitati Regionali e Provinciali, tramite il GGG.
- Indoor: proposta di programma tecnico unificato per l'attività indoor della categoria Cadetti: m.60 (55*) – m.60hs (55hs*) – m.1000 – alto – asta – lungo – triplo – peso - 3x1 giro – marcia km.3. *(*) per le piste più corte*

PROGRAMMA GARE CADETTI (Gare valide per le graduatorie nazionali)

Corse: m. 80 - 300 - 1000 - 2000 - 100hs - 300hs - 4x100 –3 x 1000

Salti: alto - asta - lungo - triplo (battuta m.9 e m.11)

Lanci: peso Kg. 4 - disco kg. 1,5 - martello Kg. 4 - giavellotto gr. 600

Marcia: pista Km. 4

Prove Multiple: Pentathlon (100hs - alto - giavellotto – lungo – 1000) (il Pentathlon può essere effettuato anche in due giornate)

N.B. Per motivi organizzativi i CC.RR. hanno la facoltà di invertire nella successione delle gare del Pentathlon, il salto in alto con il salto in lungo.

m. 100hs: 10 ostacoli,h.0,84, distanze m.13 - 9 x m.8,50 - m.10,50

m. 300hs: 7 ostacoli, h. 0,76, distanze m. 50 - 6 x m.35 - m.40

PROGRAMMA GARE CADETTE (Gare valide per le graduatorie nazionali)

Corse: m. 80 - 300 - 1000 - 2000 - 80hs - 300hs - 4 x 100 - 3 x 1000

Salti: alto - asta- lungo - triplo (battuta m.7 e m.9)

Lanci: peso Kg. 3 - disco kg. 1 - martello Kg. 3 - giavellotto gr. 400

Marcia: pista Km. 3

Prove Multiple: Pentathlon (80hs - alto - giavellotto – lungo - 600) (Il Pentathlon può essere effettuato anche in due giornate)

N.B. Per motivi organizzativi i CC.RR. hanno la facoltà di invertire nella successione delle gare del Pentathlon, il salto in alto con il salto in lungo.

m. 80hs: 8 ostacoli, h. 0,76, distanze m.13,00 - 7 x m.8 - m.11,00

m. 300hs: 7 ostacoli, h. 0,76, distanze m. 50 - 6 x m.35 - m.40

Nei concorsi (lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto) le prove a disposizione per ogni atleta sono quattro, mentre nell'alto e nell'asta le prove per ogni atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura. Nei Campionati Individuali Italiani, Regionali e Provinciali nei concorsi (esclusi alto e asta dove si applica la norma su indicata) sono previste tre prove eliminatorie e tre prove di finale alle quali accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove

eliminatorie. Nei concorsi delle Prove Multiple le prove a disposizione per ogni atleta sono tre (esclusi alto e asta dove si applica la norma su indicata).
E' consentito l'uso delle scarpe specialistiche chiodate, oltre a quelle con suola di gomma.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI per REGIONI di CORSA CAMPESTRE CADETTI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali e per Regioni di Corsa Campestre riservato alla categoria Cadetti.

2. Programma Tecnico

2.1 CADETTI: km. 2,5

2.2 CADETTE: km.2

3. Norme di Partecipazione

3.1 Ogni Regione partecipa con una Rappresentativa composta da 5 Cadetti e 5 Cadette e due accompagnatori.

3.2 Ogni Regione può iscrivere inoltre 5 Cadetti e 5 Cadette supplementari che gareggiano solo a titolo individuale, con costi a totale carico delle Società di appartenenza od altri. Questi atleti devono comunque essersi classificati tra i primi 15 nei rispettivi Campionati Regionali di Corsa Campestre.

4. Norme di Classifica

4.1 Per ciascuna gara si assegnano 100 punti al primo classificato, 99 al secondo e così di seguito a scalare di un punto fino al centesimo classificato. Un punto viene assegnato anche a tutti gli altri atleti classificati.

4.2 Ai fini della classifica si sommano un massimo di 4 punteggi ottenuti da atleti della stessa rappresentativa.

4.3 Le squadre che non sono rappresentate nell'ordine di arrivo con almeno due atleti non vengono classificate.

4.4 Gli atleti che prendono parte al Campionato a titolo individuale non acquisiscono punti ai fini della classifica di rappresentativa regionale.

5. Classifica per Regioni

5.1 Saranno compilate due classifiche, una per la rappresentativa Maschile ed una per quella Femminile.

5.2 Inoltre, per le sole rappresentative che rispettino il vincolo di almeno due atleti nell'ordine di arrivo in entrambe le categorie sarà compilata una classifica complessiva sommando i punti ottenuti dalla stessa rappresentativa nella classifica maschile e in quella femminile.

5.3 In caso di parità si tiene conto del miglior piazzamento individuale.

6. Premi

6.1 Medaglia ai primi 8 atleti classificati.

6.2 CLASSIFICA PER REGIONI: sono premiate a cura degli organizzatori tutte le rappresentative classificate.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e per REGIONI su PISTA CADETTI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali e per Regioni su Pista riservati alla categoria Cadetti.

2. Programma Tecnico

2.1 CADETTI

CORSE:	m.80-300-1000-2000-100hs-300hs-staffetta 4x100
SALTI:	alto-asta-lungo-triplo (battuta m.9 e m.11)
LANCI:	peso kg.4-disco kg.1,5-martello kg.4-giavellotto gr.600
MARCIA:	km. 4 su pista
PROVE MULTIPLE:	1ª giornata: (m.100 hs-alto-giavellotto)
	2ª giornata: (lungo-1000)

2.2 CADETTE

CORSE:	m.80-300-1000-2000-80hs-300hs-staffetta 4x100
SALTI:	alto-asta-lungo- triplo (battuta m.7 e m.9)
LANCI:	peso kg.3-disco kg.1-martello Kg.3-giavellotto gr.400
MARCIA:	km. 3 su pista
PROVE MULTIPLE:	1ª giornata: (m.80 hs-alto-giavellotto);
	2ª giornata: (lungo-600)

3. Norme di Partecipazione

3.1 Ciascuna Regione partecipa con una rappresentativa così composta:

- 16 Cadetti - uno per ogni gara del programma tecnico + 2 atleti per la staffetta. I due atleti a disposizione per la staffetta possono partecipare anche ad una gara individuale come atleti "supplementari", qualora siano in possesso del minimo di partecipazione indicato nel successivo punto 3.2;
- 16 Cadette - una per ogni gara del programma tecnico + 2 atlete per la staffetta. Le due atlete a disposizione per la staffetta possono partecipare anche ad una gara individuale come atlete "supplementari", qualora siano in possesso del minimo di partecipazione indicato nel successivo punto 3.2;
- 4 accompagnatori.

3.2 Ogni Regione può iscrivere, oltre agli atleti che compongono la rappresentativa, anche atleti "supplementari" che hanno ottenuto nell'anno in corso una prestazione uguale o migliore dei seguenti minimi di partecipazione:

gara	Cadetti	Cadette
m.80	9.2-9.44	**10.0-10.24**
m. 300	**37.2-37.34**	**41.5-41.64**
m. 1000	**2:41.00**	3:05.00
m. 2000	**6:01.00**	**6:55.00**
m. 80hs	- - - -	**12.1-12.34**

gara	**Cadetti**	**Cadette**
m. 100 hs	**14.0-14.24**	- - - -
m. 300 hs	**41.4-41.54**	**47.0-47.14**
Alto	**1.78**	**1.60**
Asta	**3,30**	**2,70**
Lungo	**6,18**	5,25
Triplo	**12,60**	**10,80**
Peso	**13,80**	**11,10**
Disco	**35,00**	**28,00**
Martello	**43,50**	**38,50**
Giavellotto	**47,00**	**36,50**
Pentathlon	**3.200 p.**	**3.500 p.**
Marcia km.3	**- - - -**	**16:10.00**
Marcia km.4	**20:15.00**	- - - -

3.2.1 I minimi possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale

3.2.2 I minimi possono essere ottenuti anche con vento superiore ai 2 m/s o in assenza di anemometro.

3.3 Gli atleti "supplementari" (compresi quelli a disposizione per la staffetta) che partecipano a gare individuali non acquisiscono punteggi né per la classifica di rappresentativa regionale né per il gruppo di specialità.

3.4 Gli atleti "supplementari", qualora ne acquisiscano il diritto, vengono regolarmente ammessi alle finali.

3.5 Gli atleti che fanno parte della Rappresentativa Regionale possono partecipare ad una gara individuale più la staffetta ad eccezione dei partecipanti alle Prove Multiple che possono gareggiare esclusivamente nel Pentathlon.

3.6 Gli atleti "supplementari" (esclusi quelli a disposizione per la staffetta) possono partecipare solo ad una gara individuale.

3.7 I m. 80, i m.300, gli 80 hs, i 100 hs ed i 300 hs, maschili e femminili si disputano con batterie e finali. Le altre gare di corsa si disputano a serie.

3.8 Nei concorsi (esclusi alto e asta) vengono effettuate 3 prove eliminatorie e 3 prove di finale alle quali accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie.

3.9 Gli atleti e gli accompagnatori che fanno parte delle rappresentative regionali sono a carico della FIDAL.

3.10 Gli atleti “supplementari” sono a carico delle singole Società di appartenenza o dei Progetti Regionali.

4. Norme di Classifica

4.1 Vengono stilate classifiche individuali per ciascuna gara del programma tecnico, assegnando punti 21 al primo classificato e decrescendo di un punto fino all'ultimo classificato.

4.2 CLASSIFICA PER REGIONI

4.2.1 La somma dei 13 punteggi obbligatori (4+2+3+3+1) ottenuti da atleti della stessa Regione nei 5 gruppi in cui è suddiviso il programma tecnico, secondo lo schema riportato al successivo p.4.2.3., più il recupero dei 2 migliori punteggi tra quelli rimasti, per un totale di 15 punteggi, determina la classifica maschile e femminile.

4.2.2 La somma dei punti ottenuti dalla stessa rappresentativa nella classifica maschile ed in quella femminile determina la classifica complessiva per regioni. Prima verranno classificate le regioni con 13 punteggi obbligatori, poi quelle con 12 punteggi e così di seguito.

4.2.3:

Gruppo Velocità - Ostacoli	*Gruppo* Mezzofondo - Marcia	*Gruppo* Salti	*Gruppo* Lanci	*Gruppo* Prove Multiple
80 300 80 hs (f) 100 hs (m) 300 hs 4x100	1000 2000 3 km Marcia (f) 4 km Marcia(m)	Alto Asta Lungo Triplo	Peso Disco Martello Giavellotto	Pentathlon
5 gare	3 gare	4 gare	4 gare	1 gara
4 punteggi migliori	2 punteggi migliori	3 punteggi migliori	3 punteggi migliori	1 punteggio

4.2.4 Inoltre viene compilata una classifica per Regioni per ciascun Gruppo di Specialità sommando sia i punti maschili che quelli femminili ottenuti dalla stessa Regione in tutte le gare del relativo gruppo. In ciascun gruppo verrà classificata prima la rappresentativa che avrà totalizzato il maggior punteggio indipendentemente dal numero di gare coperte.

4.2.5 In caso di parità nella somma dei punti in qualsiasi classifica per Regioni si tiene conto del migliore punteggio individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior punteggio e così via, fino a quando la parità non venga risolta.

5. Premi

5.1 Sono premiati con medaglia i primi 8 atleti classificati di ogni gara.

5.2 A cura degli organizzatori sono premiate tutte le rappresentative classificate.

TROFEO NAZIONALE CADETTI di MARCIA

1. La FIDAL indice il Trofeo Nazionale di Marcia su strada per la categoria Cadetti.

2. Programma Tecnico

2.1 CADETTI: km. 6

2.2 CADETTE: km. 4

3. Fasi di Svolgimento

Il Trofeo si svolge in due prove unitamente a due prove del C.d.S. Allievi di Marcia.

4. Norme di Partecipazione

4.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti.

5. Norme di Classifica

5.1 Per ciascuna prova vengono assegnati 60 punti al primo classificato, 59 al secondo e così a scalare di un punto fino al sessantesimo classificato. Un punto viene attribuito anche ai classificati oltre il 60° posto e a quelli ritirati o squalificati.

5.2 CLASSIFICA PER SOCIETA'

5.2.1 La somma dei migliori 3 punteggi conseguiti nel complesso delle due prove da atleti della stessa Società determina la classifica maschile e femminile. In caso di parità si tiene conto del migliore piazzamento individuale.

5.2.2 Le società che nel complesso delle due prove ottengono meno di 3 punteggi non vengono classificate. Nei 3 punteggi possono essere presi in considerazione anche 2 punteggi dello stesso atleta.

5.2.3 Qualora una Società ottenga i 3 punteggi in una sola delle 2 prove viene regolarmente classificata.

6. Premi

6.1 A cura degli organizzatori sono premiati con medaglia i primi 8 atleti classificati di ogni gara.

6.2 A cura della Fidal sono premiate le prime 3 Società maschili e femminili.

NORME ATTIVITA' di CORSA IN MONTAGNA 2013

1. Norme generali per lo svolgimento dei Campionati Federali di Corsa in Montagna

a) Le iscrizioni ai Campionati Italiani Individuali e di Società di Corsa in Montagna dovranno pervenire preventivamente alle Società Organizzatrici entro le ore 12 di due giorni antecedenti lo svolgimento della manifestazione stessa.
La conferma delle iscrizioni ed il controllo della Tessera Federale dovranno avvenire un'ora prima dell'inizio della manifestazione.

b) Le gare di Campionato Italiano di Corsa in Montagna si svolgeranno su percorsi diversi per le varie categorie ed avranno luogo nella stessa località e nella stessa data, obbligatoriamente per le categorie Juniores e Promesse/Seniores/Masters dello stesso settore maschile o femminile.
Ogni percorso dovrà essere preventivamente omologato da un omologatore nazionale per le gare internazionali, nazionali, da un omologatore regionale per le gare regionali e per le gare provinciali.

c) Per tutti i Campionati di Corsa in Montagna il tempo massimo sarà ottenuto aggiungendo al tempo del primo/a classificato/a o della prima staffetta, il 75% del tempo stesso, arrotondando per eccesso o per difetto.

d) Gli atleti ritirati, squalificati, o fuori tempo massimo non conseguiranno punteggio valido ai fini delle classifiche **finali individuali** e di Società.

e) Qualora ad un Campionato Italiano valido sia per il titolo individuale che per quello di Società partecipino atleti stranieri, gli stessi non **dovranno** essere inseriti nella classifica valida per l'assegnazione del titolo ma acquisiranno esclusivamente i punteggi validi ai fini della classifica del C.d.S., sulla base del **p. 3.3** delle Disposizioni Generali delle "Norme Attività".

f) Gli atleti stranieri residenti in Italia ed appartenenti alle categorie Promesse/ Allievi (che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali delle "Norme Attività") e Cadetti, possono partecipare ai Campionati Italiani Individuali concorrendo all'assegnazione del titolo di categoria.
Nei C.d.S. gli stessi atleti vengono considerati nella quota degli "Atleti Italiani

g) E' vietato l'uso di scarpe chiodate o l'uso di bastoncini o racchette da sci.

h) Rifornimenti e Spugnaggi
Lungo il percorso possono essere allestiti, a cura degli organizzatori, punti di rifornimento e spugnaggio, a distanza approssimativa di 4 km dalla partenza, e successivamente ripetuti mantenendo la stessa distanza secondo le indicazioni tecniche fornite dall'omologatore.
Il servizio va concordato preventivamente con il Delegato Tecnico e svolto secondo le norme internazionali.
Le Società vanno avvertite, prima della partenza, dell'esistenza di detto servizio.

2. Norme di Indennità

Per le gare Nazionali ed Internazionali gli Organizzatori rimborseranno i primi 15 atleti Seniores maschili, le prime 10 Seniores femminili, i primi 5 Juniores maschili e femminili, e gli atleti partecipanti ai Campionati Federali come da specifici regolamenti, secondo la seguente tabella **a):**

a)		Individuali M/F	Staffette M	Staffette F
Da 100 a 150 km		€ 10,00	€ 31,00	€ 21,00
Da 151 a 200 km		€ 13,00	€ 39,00	€ 26,00
Da 201 a 300 km		€ 21,00	€ 57,00	€ 36,00
Da 301 a 450 km		€ 26,00	€ 72,00	€ 46,00
Da 451 a **550** km		€ 31,00	€ 83,00	€ 57,00
Oltre i **550** km.		€ 36,00	€ 103,00	€ 72,00
Oltre gli 800 km		€ 77,00	€ 158,00	€ 114,00

b) Per il Trofeo Nazionale Individuale e per Regioni Cadetti/e di Corsa in Montagna ed il Trofeo Nazionale Cadetti/e di Staffette di Corsa in Montagna, le Società organizzatrici daranno un contributo alle Società, secondo la seguente tabella:

- Società 1ª classificata € 200,00
- " 2ª " € 150,00
- " 3ª e 4ª classificate € 100,00
- " 5ª e 6ª e 7^ " € 75,00

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' (PRO/SEN/MAS) di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale e di Società maschile e femminile (Pro/Sen/Mas) di Corsa in Montagna.

2. Fasi di Svolgimento

Il Campionato si svolge in tre prove di cui almeno una a circuito ed almeno una prevalentemente in salita.

3. Programma Tecnico

Il programma tecnico dei Campionati, per quanto riguarda la lunghezza dei percorsi di gara, è il seguente:

3.1 La lunghezza dei percorsi è la seguente:

MASCHILI: da un minimo di km.8 ad un massimo di km. 15

FEMMINILI: da un minimo di km.6 ad un massimo di km.9

4. Norme di Partecipazione

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e stranieri appartenenti alle categorie Promesse, Seniores e Masters maschili e femminili.

4.1.1 Gli atleti stranieri partecipano esclusivamente ai fini del C.d.S. **ad esclusione degli atleti stranieri nelle condizioni indicate al punto f) delle Norme Generali che concorrono anche all'assegnazione del titolo individuale di categoria.**

4.2 In ciascuna prova gli atleti Seniores, Promesse e Masters gareggiano insieme e viene stilata una classifica unica.

4.3 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

5. Norme di Classifica

5.1 Ad ogni prova di Campionato Maschile verranno assegnati 80 punti al primo classificato, 79 al secondo e così scalando di un punto fino all' 80ª classificato che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti arrivati in tempo massimo.

5.2 Ad ogni prova di Campionato Femminile verranno assegnati 40 punti alla prima classificata, 39 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 40ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutte le atlete arrivate in tempo massimo.

5.3 Il Campionato Italiano Individuale Maschile e Femminile si articola su tre prove e l'assegnazione del titolo individuale avverrà tenendo conto dei due migliori punteggi ottenuti dall'atleta.

5.3.1 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo, non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica Finale Individuale e di Società.

5.3.2 In caso di parità tra due o più atleti avrà la precedenza l'atleta con il miglior scarto; a parità di scarto avrà la precedenza l'atleta con il miglior piazzamento ed in caso di ulteriore parità avrà la precedenza l'atleta con il minor tempo complessivo impiegato nelle tre prove purché tutti gli atleti in parità abbiano effettuato le tre prove stesse.

5.3.3 Qualora alcuni atleti in parità abbiano effettuato solo due prove verranno classificati dopo quelli con tre prove ed avrà la precedenza l'atleta con il minor tempo complessivo impiegato nelle due prove stesse.

5.3.4 Nel caso in cui i suddetti atleti in parità avessero gareggiato insieme una sola volta, avrà la precedenza l'atleta che nella prova in questione ha ottenuto il miglior piazzamento.

5.4 La classifica di Società di ogni prova verrà determinata dalla somma dei migliori punteggi per un massimo di quattro atleti e per un massimo di tre atlete.

5.5 La classifica complessiva di Società viene determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascuna Società in ognuna delle 3 prove sommando anche i punteggi conseguiti da ogni Società nel Campionato Italiano a Staffetta. Anche le Società classificate in una o due prove concorreranno alla classifica finale.

5.6 In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il maggior punteggio globale in una delle tre prove.

5.7 Gli atleti stranieri concorrono alla formazione delle classifiche di Società secondo lo schema riportato al **p.3.3** delle Disposizioni Generali delle "Norme Attività".

6. Premi

6.1 Coppa almeno alle prime 6 Società maschili classificate in ogni prova ed almeno alle prime 3 Società femminili classificate in ogni prova, a cura degli Organizzatori.

6.2 Medaglia ai primi **3** atleti/e classificati/e della classifica finale complessiva al termine dell'ultima prova e maglia di Campione Italiano ai vincitori, a cura della FIDAL.

6.3 Ai primi 50 atleti classificati della categoria Seniores Maschile ed alle prime 25 atlete classificate della categoria Seniores Femminile a cura del Comitato Organizzatore Locale.

7. Indennizzi

Le Società Organizzatrici dovranno indennizzare le Società che avranno atleti Seniores Maschili classificati dal 1° al 30° posto ed atlete Seniores Femminili classificate dal 1° al 10° posto, non tenendo conto degli atleti della categoria Promesse e della categoria Masters.

Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme.

8. Tassa di Iscrizione

La tassa di iscrizione per ogni singola prova è di € **5,00** ad atleta.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' JUNIORES di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale e di Società Juniores maschile e femminile di Corsa in Montagna.

2. Programma Tecnico

Il programma tecnico dei Campionati, per quanto riguarda la lunghezza dei percorsi di gara, è il seguente:

2.1 MASCHILI: da un minimo di km.6 ad un massimo di km.9.

2.2 FEMMINILI:da un minimo di km. 4 ad un massimo di km.5

3. Fasi di Svolgimento

Il Campionato si svolge in tre prove.

4. Norme di Partecipazione

Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

5. Norme di Classifica

5.1 Ad ogni prova di Campionato Juniores Maschile verranno assegnati 40 punti al primo classificato, 39 al secondo e così scalando di un punto fino al 40ª classificato che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti arrivati in tempo massimo.

5.2 Ad ogni prova di Campionato Juniores Femminile verranno assegnati 30 punti alla prima classificata, 29 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 30ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutte le atlete arrivate in tempo massimo.

5.3 Il Campionato Italiano Individuale Juniores Maschile e Femminile si articola su tre prove e l'assegnazione del titolo individuale avverrà tenendo conto dei due migliori punteggi ottenuti dall'atleta.

5.3.1 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo, non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica Finale Individuale e di Società.

5.3.2 In caso di parità tra due o più atleti avrà la precedenza l'atleta con il miglior scarto; a parità di scarto avrà la precedenza l'atleta con il miglior piazzamento ed in caso di ulteriore parità avrà la precedenza l'atleta con il minor tempo complessivo impiegato nelle tre prove purché tutti gli atleti in parità abbiano effettuato le tre prove stesse.

5.3.3 Qualora alcuni atleti in parità abbiano effettuato solo due prove verranno classificati dopo quelli con tre prove ed avrà la precedenza l'atleta con il minor tempo complessivo impiegato nelle due prove stesse.

5.3.4 Nel caso in cui i suddetti atleti in parità avessero gareggiato insieme una sola volta, avrà la precedenza l'atleta che nella prova in questione ha ottenuto il miglior piazzamento.

5.4 La classifica di Società di ogni prova verrà determinata dalla somma dei migliori punteggi per un massimo di tre atleti della categoria Juniores Maschile e per un massimo di due atlete per la categoria Juniores Femminile.

5.5 La classifica complessiva di Società viene determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascuna Società in ognuna delle prove. Anche le Società classificate in una sola prova concorreranno alla classifica finale.

5.6 In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il maggior punteggio globale in una delle tre prove.

6. Premi

6.1 Coppa almeno alle prime 3 Società classificate di ogni prova sia per la categoria Juniores Maschile che per la categoria Juniores Femminile, a cura degli Organizzatori.

6.2 Medaglia ai primi 3 atleti/e classificati/e della classifica finale complessiva al termine dell'ultima prova e maglia di Campione Italiano ai vincitori, a cura della FIDAL.

6.3 Ai primi 30 atleti classificati della categoria Juniores Maschile ed alle prime 15 atlete classificate della categoria Juniores Femminile a cura degli Organizzatori.

7. Indennizzi

Le Società Organizzatrici dovranno indennizzare le Società che avranno atleti Juniores Maschili classificati dal 1° al 15° posto ed atlete Juniores Femminili classificate dal 1° al **10°** posto.

Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme.

8. Tassa di Iscrizione

La tassa di iscrizione per ogni singola prova è di € **5,00** ad atleta.

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETA' ASSOLUTO (JUN/PRO/SEN/MAS) di CORSA in MONTAGNA

Norme di Classifica valide per il Campionato Italiano di Società Assoluto di Corsa in Montagna

1. Le classifiche valide per il Campionato Italiano di Società Assoluto (Juniores/Promesse/Seniores/Masters) Maschile e Femminile, valido ai fini dell'attribuzione dei voti alle Società, secondo quanto stabilito dallo Statuto Federale (art. 32, comma 10/b), saranno compilate sommando i punti ottenuti dalle stesse Società nei rispettivi Campionati di Società ((Pro/Sen/Mas e Juniores) e del Campionato di Società Assoluto di Staffette.

Le Società che si classificheranno in uno soltanto dei due Campionati di Società (Juniores o Pro/Sen/Mas) non verranno inserite in questa classifica.

2. In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il maggior punteggio globale di Società in una delle tre prove.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Promesse Maschile e Femminile di Corsa in Montagna.

2. Programma Tecnico

Il programma tecnico del Campionato, per quanto riguarda la lunghezza dei percorsi di gara, è il seguente:

2.1 PROMESSE MASCHILI: da un minimo di km.8 ad un massimo di km. 15

2.2 PROMESSE FEMMINILI: da un minimo di km.6 ad un massimo di km.9

3. Fasi di Svolgimento

Il Campionato si svolge in tre prove di cui almeno una a circuito ed almeno una prevalentemente in salita .

4. Norme di Partecipazione

Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e tesserati per la categoria Promesse.

5. Norme di Classifica

5.1 Ad ogni prova di Campionato Promesse Maschile verranno assegnati 30 punti al primo classificato, 29 al secondo e così scalando di un punto fino al 30ª classificato che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti arrivati in tempo massimo.

5.2 Ad ogni prova di Campionato Promesse Femminile verranno assegnati 20 punti alla prima classificata, 19 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 20ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutte le atlete arrivate in tempo massimo.

5.3 Il Campionato Italiano Individuale Promesse Maschile e Femminile si articola su tre prove e l'assegnazione del titolo individuale avverrà tenendo conto dei due migliori punteggi ottenuti dall'atleta.

In caso di parità tra due o più atleti avrà la precedenza l'atleta con il miglior piazzamento ed in caso di ulteriore parità avrà la precedenza l'atleta con il minor tempo complessivo impiegato nelle due prove.

6. Premi

Medaglia ai primi 3 atleti/e classificati/e della classifica finale complessiva al termine dell'ultima prova e maglia di Campione Italiano ai vincitori, a cura della FIDAL.

7. Tassa di Iscrizione

La tassa di iscrizione è di € **5,00** ad atleta.

CAMPIONATO ITALIANO di STAFFETTE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Staffette maschile e femminile di Corsa in Montagna Assoluto, Juniores, Masters A (da 35 a 49 anni) e Masters B (da 50 a **69** anni)

2. Programma Tecnico

Il programma tecnico dei Campionati per tutte le categorie, per quanto riguarda la lunghezza dei percorsi di gara, è il seguente:

2.1 MASCHILI: da un minimo di km.6 ad un massimo di km.9 a frazione

2.2 FEMMINILI: da un minimo di km.**5** ad un massimo di km 6 a frazione

3. Fasi di Svolgimento

I Campionati si svolgono in prova unica.

4. Norme di Partecipazione

4.1 Possono partecipare atleti/e appartenenti alle categorie Juniores, Promesse, Seniores e Masters maschili e femminili.

4.2 Per il Titolo Assoluto la squadra può essere composta indifferentemente da Atleti Junior, Promesse, Senior e Master **obbligatoriamente** tesserati per la Stessa Società.

4.3 Per il Titolo Italiano Junior la Squadra deve essere composta da Atleti Junior della stessa Società.

4.4 Per il Titolo Italiano Master A la squadra deve essere composta da Atleti Master di età compresa tra 35 e 49 anni, appartenenti alla stessa Società.

4.5 Per il Titolo Italiano Master B la squadra deve essere composta da Atleti Master di età compresa tra 50 e **69** anni, appartenenti alla stessa Società.

4.6 Se una squadra è composta da atleti Master A e Master B, la squadra verrà inserita nella classifica per il titolo italiano Master A.

4.7 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette. Ogni staffetta maschile è composta da 3 Atleti (ad eccezione di quella Juniores che è composta da 2 atleti), mentre le staffette femminili da 2 Atlete.

4.8 Ogni Società dovrà confermare entro le ore 18.00 del giorno precedente la gara le iscrizioni con l'ordine preciso di partenza di ogni concorrente nelle rispettive frazioni e dopo tale termine non sarà possibile effettuare variazioni. La sostituzione invece di atleti indisposti potrà avvenire fino a mezz'ora prima dell'inizio della gara soltanto a seguito di certificato medico rilasciato dal Medico di servizio della manifestazione.

5. Norme di Classifica

5.1 La classifica generale verrà compilata secondo l'ordine di arrivo dalla quale saranno estrapolate le classifiche di categoria.

5.2 Alla prima staffetta maschile verranno assegnati 200 punti, alla seconda 190, alla terza 180 e così via scalando di 10 punti fino alla decima che avrà 110 punti. Dalla 11ª si proseguirà scalando di 5 punti fino alla 30ª classificata. Tre punti riceveranno le rimanenti staffette classificate in tempo massimo.

Alla prima staffetta Femminile verranno assegnati 90 punti, alla seconda 85, 80 alla terza e così via scalando di 5 punti fino alla 10ª che avrà punti 45. Dalla 11ª staffetta si proseguirà scalando di 3 punti fino alla 20ª. Due punti verranno assegnati alle rimanenti staffette classificate in tempo massimo.

I punteggi conseguiti confluiranno nella classifica finale del Campionato Italiano Assoluto di Società di Corsa in Montagna, e di quello di Società Masters di Corsa in Montagna sommando ad essa solo il primo punteggio ottenuto da ciascuna Società.

5.3 Verrà redatta una Classifica generale in base all'ordine di arrivo delle staffette, verrà altresì redatta una classifica per staffette: Assoluta, Juniores, Master A e Master B e una classifica individuale per ogni singola frazione con tutti gli atleti partiti ed arrivati anche se la staffetta non ha concluso la gara.

5.4 Solo su specifica richiesta del Settore Tecnico potranno partecipare anche atleti a titolo individuale.

Questi atleti dovranno gareggiare nella prima frazione della staffetta.
Verranno inseriti nella classifica individuale di frazione, ma non avranno diritto ad alcun tipo di premiazione.

6. Premi

6.1 Agli atleti/e delle staffette prime classificate vengono assegnate le maglie di "Campione Italiano Staffette Assoluto", di "Campione Italiano Staffette Junior", di "Campione Italiano Staffette Master A", e di "Campione Italiano Staffette Master B", ed alle prime **3** staffette classificate per il Titolo Assoluto ed alle Prime 3 dei Titoli Junior, Master A e Master B, verrà assegnata, indipendentemente della Società di appartenenza, le medaglia a cura della FIDAL.

6.2 Coppa alle prime 6 Società classificate maschili ed alle prime 3 femminili, a cura degli Organizzatori.

7. Indennizzi

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le staffette Maschili dalla 1^ alla 15^ e le staffette Femminili dalla 1^ alla 10^ indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme.

8. Tassa di Iscrizione

La tassa di iscrizione è di € **5,00** ad atleta.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' ALLIEVI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice i Campionato Italiano Individuale di Corsa in Montagna Allievi/e.

2. Programma Tecnico

Il programma tecnico del Campionato, per quanto riguarda la lunghezza dei percorsi di gara, è il seguente:

2.1 ALLIEVI: da un minimo di km. 4 ad un massimo di km. 5

2.2 ALLIEVE: da un minimo di km. 2.5 ad un massimo di km. 3,5

3. Fasi di Svolgimento

Il Campionato si svolge in prova unica.

4. Norme di Partecipazione

Alla prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

4.1 Tassa di Iscrizione

La tassa di iscrizione è di 5,00 ad atleta

5. Norme di Classifica

5.1 I vincitori delle categorie Allievi ed Allieve, saranno proclamati Campioni d'Italia.

5.2 Verrà stilata una classifica di Società tenendo conto del miglior punteggio ottenuto fino ad un massimo di 4 Allievi e fino ad un massimo di 3 Allieve:

- 60 punti al primo classificato della categoria Allievi
- 40 punti alla prima classificata della categoria Allieve

scalando via, per tutti, di un punto; un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti/e arrivati in tempo massimo.

6. Premi

6.1 Medaglia ai primi/e **3** classificati/e e maglia di Campione Italiano ai vincitori a cura della FIDAL.

6.2 Coppa alle prime 8 Società classificate Maschili ed alle prime 6 Società classificate Femminili, a cura degli Organizzatori.

6.3 Ai primi 15 classificati/e a cura degli Organizzatori.

7. Indennizzi

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società che avranno atleti/e classificati/e dal 1° al 10° posto.

Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme.

CAMPIONATO ITALIANO di STAFFETTE ALLIEVI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Staffette di Corsa in Montagna Allievi/e.

2. Programma Tecnico

Il programma tecnico dei Campionati, per quanto riguarda la lunghezza dei percorsi è il seguente:

- le distanze da percorrere dovranno essere, per ogni staffettista, pari a quelle indicate sulle tabelle individuali di categoria.

3. Fasi di Svolgimento

I Campionati si svolgono in prova unica.

4. Norme di Partecipazione

Alla prova ogni Società può partecipare con un numero illimitato di staffette composte da due atleti, ma soltanto un massimo di 2 staffette porteranno punteggio agli effetti della classifica di Società.

4.1 Tassa di Iscrizione

La tassa di iscrizione è di 5,00 ad atleta

4.2 Solo su specifica richiesta del Settore Tecnico potranno partecipare anche atleti a titolo individuale.
Questi atleti dovranno gareggiare nella prima frazione della staffetta.
Verranno inseriti nella classifica individuale di frazione, ma non avranno diritto ad alcun tipo di premiazione.

4.3 Ogni Società dovrà confermare entro le ore 18.00 del giorno precedente la gara le iscrizioni con l'ordine preciso di partenza di ogni concorrente nelle rispettive frazioni e dopo tale termine non sarà possibile effettuare variazioni. La sostituzione invece di atleti indisposti potrà avvenire fino a mezz'ora prima dell'inizio della gara soltanto a seguito di certificato medico rilasciato dal Medico di servizio della manifestazione.

5. Norme di Classifica

5.1 Le staffette vincitrici, sia maschili sia femminili, verranno proclamate Campioni d'Italia.

5.2 La classifica di Società allievi verrà stilata assegnando 80 punti alla prima staffetta classificata, 76 alla seconda, 72 alla terza e così via fino alla 10ª che avrà punti 44. Dalla 11ª staffetta classificata si proseguirà scalando di 2 punti. Due punti verranno assegnati a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.3 La classifica di Società allieve, verrà stilata assegnando 60 punti alla prima staffetta classificata, 56 alla seconda, 52 alla terza e così via fino alla decima che avrà punti 24. Dall'undicesima in poi si proseguirà scalando di due punti in due punti. Due punti spetteranno a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.4 Verrà redatta una Classifica generale in base all'ordine di arrivo delle staffette, verrà altresì redatta una classifica individuale per ogni singola frazione con tutti gli atleti partiti ed arrivati anche se la staffetta non ha concluso la gara.

6. Premi

6.1 Medaglia alle prime **3** staffette maschili e femminili classificate a cura della FIDAL

6.2 Agli atleti/e delle staffette prime classificate vengono assegnate le maglie di "Campione Italiano" a cura della FIDAL.

6.1 Alle prime 10 staffette maschili e femminili a cura degli Organizzatori.

7. Indennizzi

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Staffette sia Maschili che Femminili dal 1° al 5° posto.

Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme.

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETA' GIOVANILE (ALLIEVI/E) di CORSA in MONTAGNA

Norme di Classifica valide per il Campionato Italiano di Società Giovanile (Allievi/e) di Corsa in Montagna

1. Le classifiche valide per il Campionato Italiano di Società Giovanile Maschile (Allievi), valido ai fini dell'attribuzione dei voti alle Società, secondo quanto stabilito dallo Statuto Federale (art. 32, comma 10/b), saranno compilate tenendo conto del miglior punteggio ottenuto dal piazzamento fino a 4 atleti nella gara individuale e da quello ottenuto fino a 2 staffette nella gara di Campionato di Staffette Allievi.

2. Le classifiche valide per il Campionato Italiano di Società Giovanile Femminile (Allieve), valido ai fini dell'attribuzione dei voti alle Società, secondo quanto stabilito dallo Statuto Federale (art. 32, comma 10/b), saranno compilate tenendo conto del miglior punteggio ottenuto dal piazzamento fino a 3 atlete nella gara individuale e da quello ottenuto fino a 2 staffette nella gara di Campionato di Staffette Allieve.

3. In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il miglior punteggio globale di Società in uno dei due Campionati.

4. Le Società che non parteciperanno ad entrambi i Campionati (Campionato Italiano Individuale e Campionato di Staffetta) non saranno incluse nella classifica finale del Campionato Italiano di Società Giovanile (Allievi/e).

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE, per REGIONI e per SOCIETA' CADETTI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale, per Regioni e per Società di Corsa in Montagna per la categoria Cadetti/e.

2. Programma Tecnico

Il programma tecnico del Campionato, per quanto riguarda la lunghezza dei percorsi di gara, è il seguente:

2.1 CADETTI: da un minimo di km. 2,4 ad un massimo di km.3,5.

2.2 CADETTE: da un minimo di km.1,8 ad un massimo di km.2,5.

3. Fasi di Svolgimento

Il Trofeo si svolge in prova unica.

4. Norme di Partecipazione

4.1 Per Regioni:

Ciascuna Regione può partecipare con rappresentative composte da un massimo di 3 Cadetti e 3 Cadette. Le spese di soggiorno degli atleti e accompagnatori sono a carico di ciascun Comitato Regionale.

4.2 Per Società:

Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di Cadetti e Cadette. Tutte le spese sono a carico delle Società stesse.

5. Norme di Classifica

5.1 Vengono assegnati 60 punti al primo classificato, 59 al secondo e così a scalare di un punto fino al sessantesimo classificato.

5.2 CLASSIFICA PER REGIONI

5.2.1 Ai fini della classifica per regioni verrà stilata la classifica individuale dei soli atleti delle rappresentative regionali, assegnando 1 punto al primo, 2 al secondo e così via.

5.2.2 La somma dei migliori 2 punteggi conseguiti in ciascuna gara dagli atleti della stessa Regione determina la classifica maschile e quella femminile, e vince la Regione con minor punteggio . In caso di parità si tiene conto del migliore piazzamento individuale.

5.2.3 Le rappresentative che in una categoria all'arrivo hanno meno di 2 atleti non saranno classificate.

5.3 CLASSIFICA PER SOCIETA'

5.3.1 E' prevista una classifica per Società maschili e una per Società femminili.

5.3.2 Gli atleti iscritti per le rappresentative regionali possono portare punteggio nella medesima gara sia per la propria rappresentativa regionale che per la Società di appartenenza, sempreché la Società stessa presenti alla partenza almeno un altro atleta.

5.4.3 La classifica di Società verrà stilata tenendo conto del miglior punteggio conseguito fino ad un massimo dei 4 atleti per Società.

5.4.4 Gli atleti che prendono parte al Campionato esclusivamente per le Società di appartenenza possono portare punteggio solo per le Società stesse; pertanto non acquisiscono punteggi per la classifica di rappresentativa regionale.

6. Premi

6.1 Sono premiati con medaglia i primi 3 atleti/e classificati/e di ogni gara a cura della Fidal. Ai vincitori verrà assegnata a cura degli Organizzatori la maglia di rappresentanza.

6.2 A cura degli organizzatori sono premiate tutte le rappresentative regionali maschili e femminili classificate.

6.3 Sono premiate inoltre, a cura degli Organizzatori, le prime 6 Società Cadetti e le prime 6 Società Cadette della classifica per Società.

7. Indennizzi

Le Società per ciascuna delle due categorie (Cadetti/Cadette) verranno indennizzate **dalla Società Organizzatrice**, secondo la classifica per Società, sulla base della tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme.

TROFEO NAZIONALE per SOCIETA' di STAFFETTE CADETTI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Trofeo Nazionale per Società di Staffette di Corsa in Montagna Cadetti/e valido per l'assegnazione del titolo Italiano di categoria.

2. Programma Tecnico

Il programma tecnico del Trofeo, per quanto riguarda la lunghezza dei percorsi, è il seguente:

- le distanze da percorrere dovranno essere, per ogni staffettista, pari a quelle indicate nelle tabelle individuali di categoria.

3. Fasi di Svolgimento

Il Trofeo si svolge in prova unica.

4. Norme di Partecipazione

Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di staffette composte da due elementi.

Per la classifica di Società soltanto le prime 3 staffette maschili e le prime 2 staffette femminili porteranno punteggio.

4.1 Ogni Società dovrà confermare entro le ore 18.00 del giorno precedente la gara le iscrizioni con l'ordine preciso di partenza di ogni concorrente nelle rispettive frazioni e dopo tale termine non sarà possibile effettuare variazioni. La sostituzione invece di atleti indisposti potrà avvenire fino a mezz'ora prima dell'inizio della gara soltanto a seguito di certificato medico rilasciato dal Medico di servizio della manifestazione.

5. Norme di Classifica

5.1 La classifica di Società valida per il Trofeo Nazionale di Staffette maschili Cadetti verrà stilata assegnando 80 punti alla prima staffetta classificata, 76 alla seconda, 72 alla terza e così via fino alla 10ª che avrà punti 44. Dalla 11ª staffetta classificata si proseguirà scalando di 2 punti. Due punti verranno assegnati a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.2 La classifica di Società valida per il Trofeo Nazionale di Staffette femminili Cadette, verrà stilata assegnando 60 punti alla prima staffetta classificata, 56 alla seconda, 52 alla terza e così via fino alla decima che avrà punti 24. Dalla 11ª in poi si proseguirà scalando di due punti in due punti. Due punti spetteranno a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.3 Verrà redatta una Classifica generale in base all'ordine di arrivo delle staffette, verrà altresì redatta una classifica individuale per ogni singola frazione con tutti gli atleti partiti ed arrivati anche se la staffetta non ha concluso la gara.

6. Premi

6.1 Individuali: medaglia alle prime **3** staffette maschili e femminili classificate a cura della FIDAL. Agli atleti delle Staffette vincitrici verrà assegnata, a cura degli organizzatori, la maglia di rappresentanza.
Per Società: la premiazione con targhe e coppe, sarà a cura degli Organizzatori.

7. Indennizzi

Le Società per ciascuna delle due categorie (Cadetti, Cadette) verranno indennizzate dalla Società Organizzatrice, secondo la classifica di Società risultante dalla somma dei punteggi ottenuti dalle proprie staffette, sulla base della tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' di CORSA in MONTAGNA MASTERS

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Corsa in Montagna per la categoria Masters Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce di età previste dalle norme sul tesseramento e valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Corsa in Montagna Masters.

2. Programma Tecnico

Il programma tecnico dei Campionati, per quanto riguarda la lunghezza dei percorsi di gara, è il seguente:

2.1 UOMINI:

- da un minimo di km.8 ad un massimo di km. 15 per le fasce d'età 35-40-45-50-55;
- da un minimo di km 6 ad un massimo di km 9 per le fasce d'età 60 ed oltre;

2.2 DONNE:

- da un minimo di km.6 ad un massimo di Km.9 per tutte le fasce d'età.

3. Norme di Partecipazione

3.1 Possono partecipare gli atleti/e tesserati per la categoria Masters e gli atleti della categoria Seniores nelle analoghe fasce d'età.

3.1.1 Gli atleti Seniores concorrono esclusivamente alla classifica valida ai fini del Campionato Italiano Individuale.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. Norme di Classifica valide per il Campionato di Società Masters di Corsa in Montagna.

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati agli atleti Masters i seguenti punteggi :

4.1 M35-M40-M45-M50-F35-F40-F45-F50:
Punti 40 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 39 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 40° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 40° posto di ciascuna fascia di età.

4.2 M55-M60-M65 e F55-F60-F65:
Punti 30 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 29 al 2° e così a scalare di un punto fino al 30° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto di ciascuna fascia di età.

4.3 M70-M75-M80 e oltre e F70-F75-F80 e oltre:
Punti 15 al 1° classificato di ogni fascia d'età, 14 al secondo e così a scalare fino al 15° che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 15° posto di ciascuna fascia di età.

4.4 Ogni società deve sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 12 punteggi (massimo 9 punteggi nelle categorie d'età 35/50 con un massimo di 3 punteggi in 2 categorie garantendo 1 punteggio per ogni categoria. Tre punteggi totali nelle categorie di età 55 ed oltre con un massimo di 2 punteggi in ogni categoria).

4.5 Indipendentemente dal punteggio conseguito la Classifica di Società indicherà per prime le Società che hanno conseguito 12 punteggi,seguiranno quelle con 11 punteggi, poi quelle con 10 e così via

4.6 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.7 La Società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata Società Campione d'Italia Masters di Corsa in Montagna.

5. Premi

5.1 Sono premiati i primi tre atleti/e classificati per ciascuna fascia d'età.

5.2 Agli atleti/e primi classificati di ogni fascia d'età è assegnata la maglia di "Campione Italiano Masters" .

5.3 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 società maschili e femminili.

5.4 La FIDAL erogherà contributi alle prime **8** società maschili e femminili della classifica finale che coprono i 12 punteggi richiesti.

6. Tassa di Iscrizione

La tassa di iscrizione è di € **5,00** ad atleta.

CAMPIONATO ITALIANO DI LUNGHE DISTANZE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna per le categorie Seniores, Promesse e Masters Maschile e Femminile, per le fasce d'età **fino a 64 anni.**

1.1 La FIDAL Indice inoltre il Campionato Italiano di Società Maschile e Femminile di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna.

2. Fasi di Svolgimento

Il Campionato si svolge in prova unica con partenze maschili e femminili separate.

3. Programma Tecnico

Il programma tecnico dei Campionati prevede una gara con percorso a circuito a salita e discesa o solo in salita.

3.1 ***Lunghezza dei percorsi***

MASCHILI e FEMMINILI: da un minimo di km.18 ad un massimo di km.**30**

Il dislivello dovrà avere in salita una pendenza media massima del 20% per chilometro, mentre in discesa la pendenza media massima non dovrà superare il 15% per chilometro.

Il percorso dovrà avere le caratteristiche tecniche e di sicurezza previste dalla Fidal ed essere regolarmente omologato.

Il tempo massimo sarà ottenuto aggiungendo al tempo del primo/a classificato/a il 75% del tempo stesso.

4. Norme di Partecipazione

4.1 Possono partecipare gli atleti maschili e femminili appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Masters che non abbiano superato il 64° anno d'età.

4.2 Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

4.3 Le categorie Seniores, Promesse e Masters gareggiano insieme.

4.4 Vengono stilate due classifiche generali: una femminile ed una maschile comprensive di tutti gli atleti arrivati **dalla quale vengono estrapolate le classifiche individuali per categorie Promesse, Assoluto e Master: MM e MF 35, MM e MF 40, MM e MF 45,MMe MF 50, MM e MF 55, MM e MF 60.**

4.5 Al primo classificato della rispettiva categoria maschile e femminile (Seniores, Promesse, **e per ogni fascia** Masters verrà assegnato il titolo di "Campione Italiano di Lunga Distanza di Corsa in Montagna".

5. Norme di Classifica valide per il Campionato di Società

5.1 Al primo della classifica generale maschile verranno assegnati 100 punti, 99 al secondo e così scalando di un punto fino al 100° classificato che otterrà un punto. Un punto verrà assegnato anche a tutti gli altri atleti arrivati in tempo massimo.

5.2 Alla prima della classifica generale femminile verranno assegnati 50 punti alla, 49 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 50ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà assegnato anche a tutte le altre atlete arrivate in tempo massimo.

5.3 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica di Società.

5.4 La classifica di Società maschile sarà determinata dalla somma dei migliori punteggi ottenuti con un massimo di **cinque** atleti appartenenti indistintamente a qualsiasi delle categorie ammesse a partecipare. La classifica femminile sarà determinata dalla somma dei migliori punteggi ottenuti con un massimo di tre atlete.

5.5 In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà l'atleta meglio classificato.

6. Premi

6.1 Sono premiati con medaglia i primi **3** atleti/e classificati di ciascuna categoria (Seniores, Promesse, **e** Masters **per ogni fascia di età).**

6.2 Agli atleti/e primi classificati di ciascuna categoria (Seniores, Promesse **e** Masters per **ciascuna fascia d'età)** verrà assegnata la maglia di "Campione Italiano".

6.3 Il Comitato Organizzatore assegnerà premi ai primi 30 atleti della classifica generale maschile e alle prime 20 atlete della classifica generale femminile.

6.4 A cura del Comitato organizzatore verrà inoltre assegnata una coppa alle prime 8 Società maschili e alle prime 5 Società femminili classificate.

7. Indennizzi

La società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società che avranno atleti/e Seniores classificati nei primi 20 uomini e nelle prime 10 donne, non tenendo conto degli atleti/e delle categorie Promesse e Masters.

8. Tassa di iscrizione

La tassa di iscrizione è di € 5,00 ad atleta.

CAMPIONATO ITALIANO KILOMETRO VERTICALE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano del Kilometro Verticale aperto alle Categorie Promesse, Senior, Master A e Master B. , maschili e femminili.
   La categoria Master A comprende gli Atleti con età tra i 35 ed i 49 mentre la categoria Master B comprende gli Atleti con età dai 50 ai 64 anni.

2. Programma Tecnico

2.1 Il programma tecnico del Campionato è valido per tutte le categorie maschili e femminili e quindi il percorso ha la stessa distanza ed il medesimo dislivello per tutti i partecipanti

2.2 Il Kilometro Verticale deve avere una lunghezza compresa tra i 3 e 4 Km con un dislivello esatto di metri 1.000 certificato e il percorso dovrà essere Omologato dalla FIDAL.

2.3 La partenza e l'arrivo devono essere raggiungibili da mezzi di trasporto, avere la dotazione minima prevista dalla Federazione per l'organizzazione delle gare di corsa in montagna.

3. Fasi di Svolgimento

3.1 Il Campionato si svolge in prova unica, con partenza a cronometro con distacco di 30" tra ogni concorrente, con ordine di partenza separato tra maschile e femminile.

3.2 L'ordine di partenza viene sorteggiato alla presenza del GGG Fidal durante la riunione Tecnica da tenersi il giorno precedente la gara.

4. Norme di Partecipazione

4.1 Possono partecipare atleti/e appartenenti alle categorie Promesse, Seniores e Master maschili e femminili, che non abbiano superato il 64° anno d'età.

4.2 La gara è valida per l'Assegnazione dei Titoli Individuali del Kilometro Verticale.

4.3 Il tempo massimo sarà ottenuto aggiungendo al tempo del primo/a classificato/a il 75% del tempo stesso.

4.4 Vengono stilate due classifiche generali: una femminile ed una maschile comprensive di tutti gli atleti arrivati **dalle quali vengono estrapolate le classifiche individuali categoria Promesse, Senior, Master A e Master B**.

4.5 Al primo classificato della rispettiva categoria maschile e femminile (Promesse, Seniores, Master "A" e Master "B")verrà assegnato il titolo di "Campione Italiano del Kilometro Verticale di Corsa in Montagna".

5. Norme di Classifica

5.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di Atleti. Per la classifica di Società si sommeranno fino ad un massimo di 5 punteggi maschili e un massimo di 3 femminili.

5.2 Verranno assegnati 60 punti al primo e 30 punti alla prima e scalando di un punto fino ad assegnarne uno al 60° classificato e uno alla 30^ donna arrivata. Un punto verrà assegnato anche agli atleti di seguito classificati.

5.3 Verranno classificate le Società che abbiano almeno 2 atleti in classifica.

6. Premi

6.1 Sono premiati con medaglia i primi 3 atleti/e classificati di ciascuna categoria (Seniores, Promesse, Master "A" e Master "B").

6.2 Agli atleti/e primi classificati di ciascuna categoria (Seniores, Promesse, Master "A" e Master "B") verrà assegnata la maglia di "Campione Italiano".

6.3 Il Comitato Organizzatore assegnerà premi ai primi 30 atleti della classifica generale maschile e alle prime 15 atlete della classifica generale femminile.

6.4 A cura del Comitato organizzatore verrà inoltre assegnata una coppa alle prime 5 Società maschili e alle prime 3 Società femminili classificate.

8. Tassa di iscrizione

La tassa di iscrizione è di € 5,00 ad atleta.

NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA CORSA IN MONTAGNA

(Edizione 2013 – Versione approvata dal Consiglio Federale del 28/10/2012)

Norme generali

Art. 1 - La corsa in montagna: definizione.

La corsa in montagna è una specialità dell'atletica leggera.

La gara di corsa in montagna si svolge all'aperto, su un percorso naturale, in prevalenza composto da mulattiere, sentieri e prati, con tracciati di salita e discesa, **con dislivello positivo o negativo come indicato al punto 2.2 e che non abbia tratti pericolosi come indicato al punto 3.3.**

Di norma, non più **del 40%** della lunghezza del percorso può essere su strada asfaltata.

Art.2 - Il percorso di gara: caratteristiche, distanze e dislivelli.

Le gare di corsa in montagna si svolgono su percorsi, omologati, che variano nelle caratteristiche e distanze a seconda della categoria **degli atleti partecipanti** e del tipo di manifestazione.

2.1 - DISTANZE

Gare individuali

I percorsi per le gare Maschili dovranno avere le seguenti distanze:

a) Seniores - Promesse: **fino** ad un massimo di km. **15**;
b) Juniores: **fino** ad un massimo di km.**10**;
   Quando ad una gara partecipano sia atleti Juniores che Seniores, il percorso non potrà essere più lungo della distanza massima prevista per la categoria Juniores;
c) Allievi: **fino** ad un massimo di km. 5;
d) Cadetti: **fino** ad un massimo di km. 3,5;
e) Ragazzi: **fino** ad un massimo di km 1,5
f) Esordienti: **fino** ad un massimo di metri 1000;
g) Masters: **fino** ad un massimo di km. **15 da MM35 a MM 49 e fino ad un massimo di km. 10 dagli MM55 fino ai MM 69**,

I percorsi per le gare Femminili dovranno avere le seguenti distanze:

a) Seniores - Promesse: **fino ad un** massimo di km. **12**;
b) Juniores: **fino ad un** massimo di km. **6**
   Quando ad una gara partecipano sia atleti Juniores che Seniores, il percorso non potrà essere più lungo della distanza massima prevista per la categoria Juniores;
c) Allieve: **fino ad un** massimo di km. **5**;
d) Cadette: **fino ad un** massimo di km. **3**.

e) Ragazze: **fino ad un** massimo di km. 1,5;
f) Esordienti: **fino ad un** massimo di metri 1000;
g) Masters: **fino ad un fino ad** un massimo di km.**12 da MF 35 a MF49 e fino ad un massimo di km. 8 dagli MF 55 fino ai MF69**

Maratona e maratonina In montagna

Possono essere organizzate gare aventi distanza:

- Da km. **16 fino a km 24** denominate maratonina **alpina**;
- oltre km**. 25 fino** a 42 km. denominate maratona **alpina**.

La maratonina in montagna e la maratona in montagna sono gare riservate alle categorie Seniores-Promesse e Masters **fino alle categorie MM e MF 64**.

Tutte queste gare devono essere organizzate su percorsi regolarmente omologati aventi tutte le caratteristiche tecniche e di sicurezza previste dal presente Regolamento.

Amatori maschili e femminili: gareggiano sulle distanze dei Seniores-Promesse.

Gare a staffetta

Le gare a staffetta, **di norma**, si disputano con formazioni cosi composte:

a) Juniores, Promesse, Seniores, Masters maschili: da tre elementi;
b) Juniores, Promesse, Seniores, Masters femminili: da due elementi;
c) Allievi, Cadetti e Ragazzi maschili e femminili: da due elementi.

I percorsi di gara dovranno avere le seguenti distanze:

a) maschili: per atleti Juniores, Promesse, Seniores, Masters la distanza delle singole frazioni potrà **avere una distanza massima** di km**10**;
b) femminili: per atlete Juniores, Promesse, Seniores, Masters la distanza delle singole frazioni potrà **avere una distanza massima di km 7**
c) Allievi, Cadetti e Ragazzi maschili e femminili: la distanza delle singole frazioni è la stessa prevista per le gare individuali di ciascuna categoria.

Il Chilometro Verticale

Il Chilometro Verticale è una gara tutta in salita, avente una lunghezza compresa tra i 3 e 4 Km e un dislivello esatto di metri 1.000 certificato e il percorso Omologato dalla FIDAL.

1. La gara del Kilometro Verticale è aperta alle Categorie Promesse, Senior, Master maschile e Femminile fino alla categoria MM e MF 64.

1.2 La partenza e l'arrivo devono essere raggiungibili da mezzi di trasporto, avere le condizioni logistiche previste dalla Federazione per l'organizzazione delle gare di corsa in montagna.

1.3. la gara si svolge individualmente con partenza a cronometro

2.2 - DISLIVELLO

Il dislivello, per le gare degli atleti sia maschili che femminili Juniores, Promesse, Seniores, Masters, (escluse le gare di maratonina, maratona **e chilometro verticale**) **come media**:

a) in salita: fra un massimo di m. 200 per km. ed un minimo di m. 100;
b) in discesa: fra un massimo di m. 150 per km. ed un minimo di m.**100**.

Il dislivello, per le gare degli atleti sia maschili che femminili Allievi, Cadetti, Ragazzi, Esordienti deve essere compreso, come media, sia in salita che in discesa, tra un massimo di m. 100 per km. ed un minimo di m.**75** per km.

Il dislivello **totale positivo**, nelle gare di maratonina e di maratona in non potrà essere superiore **a m. 2.500** per la maratonina ed a **m. 4.000** per la maratona.

Modifiche ai limiti fissati potranno essere concesse, con specifica autorizzazione scritta, dal Settore Tecnico Federale.

2.3 - QUOTA

I percorsi delle gare di Corsa in Montagna dovranno svolgersi ad una quota inferiore a metri **3.000 s.l.m**. I percorsi potranno svolgersi a quota superiore e solo per il settore assoluto, con apposita deroga scritta dal Settore Tecnico Federale.,

Art. 3 - Il tracciato di gara – Il sorpasso.

3.1 - SEGNALETICA

Il tracciato di gara, conforme alla normativa internazionale, deve essere segnalato in modo inequivocabile.

La segnaletica del percorso deve essere fatta nel pieno rispetto della natura, e nella seguente maniera:

a) strada rotabile, mulattiera e sentiero: con righe o frecce orizzontali in polvere di gesso o altro colore e bandierine rosse **visibili l'una dall'altra e comunque minimo** un segno ogni 50 m.);
b) prato: con bandierine rosse o frecce direzionali ben visibili l'una dall'altra (una ogni 30 m.);
c) bosco e nella vegetazione alta: con riga continua in gesso bianco e bandierine rosse ad una distanza massima di 30 m.;
d) zone di percorso di difficile segnalazione: devono essere utilizzate strisce di plastica colorata.

La segnaletica deve essere affidata alle cure di una o più persone esperte e responsabili designate dal Comitato Organizzatore. Ai crocevia, oltre alla segnaletica, deve essere operante una persona addetta, denominata "segna strada". Sui regolamenti di gara deve essere indicato il tipo di distintivo utilizzato dai "segna strada" e dal personale di servizio della gara.

3.2 - SORPASSO

In ogni punto del percorso deve essere consentita la possibilità del sorpasso tra almeno due concorrenti, per cui si dovrà adeguatamente predisporre il tracciato di gara.

3.3 IL TRACCIATO

Il percorso deve permettere all'Atleta di gareggiare nelle migliori condizioni di sicurezza possibili e pertanto il tracciato deve essere ripulito da arbusti e erbe infestanti, in discesa non abbia strettoie e ripide scalinate e nei tratti più pericolosi abbia le necessarie protezioni laterali con corde fisse e/o staccionate.

Art. 4 Qualifica e carattere delle gare.

4.1 - QUALIFICA

Le gare di corsa in montagna possono avere la qualifica di:

a) provinciali;
b) regionali;
c) nazionali:
d) internazionali.

4.2 - CARATTERISTICHE

Le gare di corsa in montagna possono svolgersi secondo queste caratteristiche:

a) individuali (in linea ed a cronometro);
b) a staffetta (a 2 o 3 atleti);
c) a squadre (a 2 o più atleti).

4.3 - PARTECIPAZIONE

A tutte le gare Regionali, ad esclusione di quelle dove si assegnano titoli individuali, possono partecipare atleti di altre regioni.

Art. 5 - Omologazione del percorso.

5.1 - OMOLOGAZIONE

Il percorso gara, alla data dello svolgimento della manifestazione, deve risultare omologato dalla Fidal nazionale per le manifestazioni a carattere "Internazionale" o "Nazionale" o dal Comitato Regionale di riferimento, per le manifestazioni a carattere "Regionale" o "Provinciale".

Sarà cura del Fiduciario Nazionale G.G.G. o del Fiduciario Regionale G.G.G., sottoscrivere il visto di approvazione sul certificato di omologabilità del percorso gara, da allegare alla relativa documentazione.

Per le Manifestazioni a carattere "Nazionale" o "Internazionale", l''Ufficio Centrale del G.G.G., su richiesta della società organizzatrice, provvederà ad incaricare il proprio Tecnico Omologatore Nazionale (TON) ad effettuare tutte le

misurazioni e le verifiche tecniche previste per la misurazione e la tracciatura del percorso gara, e verificarne la corrispondenza alle normative dettate dal Regolamento Attività di Corse in Montagna approvato dal Consiglio Federale.
Per le manifestazioni a carattere "Regionale" o "Provinciale" il competente Comitato Regionale - Gruppo Giudici Gare, su richiesta della società organizzatrice, provvederà all'individuazione del Tecnico Omologatore Regionale (TOR) e all'assegnazione dell'incarico, che dovrà essere espletato nel rispetto della stessa procedura di verifica e controllo prevista per i Tecnici Omologatori Nazionali.
L'Omologazione del percorso gara avrà la validità di 5 anni

5.2 - SOPRALLUOGO PER OMOLOGAZIONE

La Società organizzatrice, deve inviare all'Ufficio Centrale del G.G.G. o al Comitato Regionale G.G.G. di competenza, richiesta scritta di omologazione percorso gara, unitamente a copia di avvenuto versamento della tassa di omologazione.
Il versamento della tassa dovrà essere effettuato a favore della Fidal o del Comitato Regionale Fidal di riferimento.
Il modulo di richiesta, già predisposto è disponibile sul sito della Fidal "GGG modulistica" e dovrà essere compilato in tutte le sue parti.
L'importo della tassa di omologazione viene stabilito dal Consiglio Federale.

5.3 - DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA

Ricevuto l'incarico ufficiale, il Tecnico Omologatore, provvederà a contattare il Responsabile Tecnico designato dalla Società richiedente, per concordare la data del sopralluogo.
La Società organizzatrice richiedente, al momento del sopralluogo, dovrà consegnare al Tecnico Omologatore la seguente documentazione:

a) copia della planimetria su carta topografica in scala 1:25.000 con evidenziato il tracciato proposto;
b) n°4 copie della planimetria del tracciato su carta topografica (scala 1:10.000);
c) n°4 copie del profilo lungi-altimetrico nelle seguenti scale:
    - Categorie Juniores, Promesse, Seniores e Master: scala longitudinale: 1: 50.000 ed altimetrica 1:10.000;
    - Categorie Allievi, Cadetti, Ragazzi ed Esordienti: scala longitudinale 1:10.000 ed altimetrica 1:2.000

Tutte le copie dovranno essere consegnate al Tecnico Omologatore provviste di timbro e firma della società richiedente.
La Società organizzatrice, durante il sopralluogo, dovrà fornire al Tecnico Omologatore tutta l'assistenza necessaria.

5.4 - COMPETENZE

Il Tecnico Omologatore dovrà firmare le copie cartografiche di cui al punto 5.3, e inviarle, unitamente al rapporto di Omologazione, alla Fidal Nazionale - Ufficio centrale G.G.G. o al Comitato Regionale di competenza - G.G.G..

La Fidal Nazionale o il Comitato Regionale di competenza, sulla base della documentazione ricevuta dal Tecnico Omologatore, e del visto di approvazione del Fiduciario Nazionale G.G.G. o del Fiduciario Regionale G.G.G., rilasceranno l'Omologazione finale del percorso gara, che sarà inviata a:

- Società organizzatrice che dovrà pubblicarlo sul programma ufficiale della gara;
- Comitato Regionale della regione competente per territorio qualora l'omologazione venga rilasciata dalla Fidal Nazionale;
- Fiduciario Regionale del Gruppo Giudici Gare che, a sua volta, dovrà farne avere copia al Delegato Tecnico della manifestazione.

La quarta copia rimarrà nell'archivio dell'ufficio Centrale GGG o del Comitato Regionale competente.

5.5 - VARIAZIONI DI PERCORSO

- La prassi sopra descritta dovrà essere ripetuta qualora il percorso dovesse essere variato e/o modificato.
- Eventuali *'mutamenti dell'ultima ora"*, dovuti a cause di forza maggiore, dovranno essere segnalati al Delegato Tecnico competente proponendo la variazione del tratto del percorso interessato che dovrà comunque rispettare i criteri tecnici dettati dal presente Regolamento.

Art. 6 - Organizzazione delle gare di corsa in montagna

6.1 ORGANIZZAZIONE

Le gare di corsa in montagna devono essere organizzate da Società affiliate alla FIDAL e da Associazioni od Enti in collaborazione sotto il patrocinio di strutture riconosciute dalla FIDAL.

Esse devono essere preventivamente autorizzate dagli Organi federali competenti.

6.2 - RICHIESTE DI ORGANIZZAZIONE

Le domande per l'organizzazione di gare devono essere presentate alla FIDAL tramite il Comitato Regionale di competenza, nei tempi e nei modi previsti per le altre manifestazioni del calendario.

6.3 - SERVIZI NECESSARI

Oltre ai dati richiesti nel modulo della domanda previsto dalla FIDAL, la Società organizzatrice dovrà fornire la garanzia che sul luogo di partenza, di arrivo e di cambio (per le gare *"a staffetta")* vi siano ambienti sufficienti a riparare gli atleti ed i servizi di gara in caso di cattivo tempo, e vi sia

l'assistenza sanitaria di pronto soccorso (oltre a quella normale di un medico), il servizio d'ordine, i controlli, i "segna strada", locali e materiali per il personale di segreteria.

Art. 7 - Il Regolamento di gara

7.1 - CARATTERISTICHE

Il regolamento della gara dovrà essere presentato per l'approvazione al Comitato Regionale competente per territorio e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

a) l'Organizzazione (Società/Ente organizzatore, sede ed indirizzo del responsabile, numeri di telefono e di telefax per le informazioni);
b) il Direttore di gara;
c) il Direttore di percorso;
d) il Capo dei controlli;
e) il Responsabili dei vari servizi;
f) il tipo della gara (individuale, a staffetta, a coppie);
g) le categorie previste (Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi, Juniores, Promesse, Seniores, Masters maschili e femminili),
h) la qualifica della manifestazione (Provinciale, Regionale, Nazionale, Internazionale);
i) le caratteristiche particolari della manifestazione (prova di un Campionato, ecc.);
l) il profilo altimetrico e planimetrico del percorso omologato;
m) le caratteristiche della premiazione;
n) i mezzi di collegamento e trasporto tra la partenza e l'arrivo, quando questi si trovano in località differenti;
o) le modalità ed il termine per l'iscrizione;
p) eventuali rimborsi spesa;
q) informazioni di carattere logistico;
r) il programma orario della manifestazione.

Art . 8 - Gli obblighi degli organizzatori.

8.1 SERVIZI DA GARANTIRE

Gli organizzatori si assumono tutti gli oneri relativi all'organizzazione della competizione e rispondono del buon andamento della manifestazione nei confronti della FIDAL.

Essi devono assicurare tutti i servizi prescritti dal presente Regolamento e, in particolare:

a) l'assistenza medica durante l'intero svolgimento della manifestazione;
b) il servizio sanitario di "pronto soccorso";
c) il servizio d'ordine;

d) la presenza dei Giudici di gara e dei Cronometristi, secondo le norme federali;
e) la segreteria;
f) il trasporto indumenti (se necessario);
g) il ristoro all'arrivo ed ai cambi di frazione;
h) gli eventuali posti di rifornimento e spugnaggio lungo il percorso,
i) la dislocazione di idoneo personale lungo il percorso, in maniera tale da avere l'intero svolgimento della manifestazione sotto controllo;
j) la presenza del Direttore di gara, del Direttore di percorso e del Capo dei controlli;
k) le apparecchiature per la diffusione delle informazioni;
l) predisporre un'adeguata premiazione;
m) in occasione di premiazioni di incontri Internazionali per Rappresentative Nazionali, si dovrà predisporre l'esecuzione dell'Inno Nazionale in onore del vincitore.

8.2 - ORDINE DI PARTENZA E CLASSIFICA

Gli organizzatori devono compilare l'ordine di partenza che deve essere esposto sul luogo di svolgimento della manifestazione almeno mezz'ora prima del via, redigere l'ordine di arrivo stilato dai Giudici ed esporlo insieme a tutte le classifiche sul luogo della premiazione, almeno 30 minuti prima dello svolgimento della premiazione stessa.

Art. 9 - La gara: norme generali.

9.1 - ISCRIZIONI

L'iscrizione alle gare avviene, di norma con una comunicazione scritta a mezzo posta, **telefax o E-mail**, nei termini indicati nei regolamenti specifici delle gare.

9.2 - TENUTA DI GARA

I concorrenti devono indossare obbligatoriamente la maglia della loro Società o la maglia della Nazionale per gli incontri internazionali. E' vietato l'uso di scarpe chiodate e di bastoncini o racchette da sci.

9.3 - NUMERI DI GARA ED ORDINE DI PARTENZA

I numeri di gara sono assegnati secondo l'ordine d'iscrizione per le gare in linea ed a staffetta.

Per le gare a cronometro si provvederà all'estrazione dell'ordine di partenza ed alla relativa assegnazione del numero di gara secondo criteri che saranno fissati dai singoli organizzatori.

Durante la gara gli atleti non possono ridurre le dimensioni del pettorale e devono porlo sul petto in maniera ben visibile.

9.4 - LA PARTENZA

L'appello dei concorrenti prima della partenza ed il controllo dei numeri di gara saranno effettuati dal giudice addetto ai concorrenti. L'ordine di partenza dovrà essere esposto mezz'ora prima della partenza della gara.

9.5 - L'ARRIVO

L'arrivo, come pure i cambi di frazione, deve essere presegnalato ad una distanza di 500 m.

Esso deve essere ben visibile a distanza. All'arrivo ed ai cambi di frazione devono funzionare i servizi di ristoro, di pronto soccorso, d'ordine, ecc..

L'arrivo ed i cambi di frazione devono trovarsi in località raggiungibili con automezzi e/o impianti funiviari e devono disporre di locali idonei ad ospitare i concorrenti ed i servizi di gara.

9.6 - LA ZONA DI CAMBIO

La zona di cambio è di m.20 ed è delimitata da due linee. Al centro sarà tracciata un'altra linea per il rilevamento cronometrico della frazione.

Il cambio tra l'atleta che conclude la propria frazione ed il successivo dovrà avvenire mediante un contatto diretto tra i due atleti.

9.7 - SERVIZIO DI GIURIA

Tutti i servizi di giuria saranno curati dal Gruppo Giudici Gare della FIDA L. ai vari livelli.

Le classifiche devono essere predisposte entro due ore dal termine dell'ultima in programma.

9.8 - CRONOMETRAGGIO

Per le gare di Campionato Italiano e per quelle a carattere nazionale ed internazionale, il servizio di cronometraggio potrà essere richiesto alla Federazione Italiana Cronometristi.

9.9 - PARTECIPAZIONE

Alle gare possono partecipare tutti gli atleti tesserati FIDAL, tramite le proprie Società.

9.10 - RIFORNIMENTI E SPUGNAGGI

Lungo il percorso possono essere allestiti, a cura degli organizzatori, punti di rifornimento e spugnaggio, secondo le indicazioni tecniche fornite dall'omologatore.

Il servizio va concordato preventivamente con il Delegato Tecnico e svolto secondo le norme internazionali. Le Società vanno avvertite, prima della partenza, dell'esistenza di detto servizio.

Art. 10 - Il Delegato Tecnico.

Il Delegato Tecnico è il Giudice incaricato dal Fiduciario Nazionale GGG FIDAL per le gare nazionali ed internazionali; per quelle Regionali sarà designato dal competente Fiduciario Regionale e per quelle Provinciali dal Fiduciario Provinciale.
Collabora con il Giudice d'Appello ed il Direttore di Gara e verifica che le norme e disposizioni tecniche impartite vengano rispettate.

Art. 11 - Il Direttore di gara.

Il Direttore di gara è la persona del Comitato Organizzatore alla quale viene affidata la direzione della manifestazione. Egli risponde del suo operato al Delegato Tecnico. A lui fanno capo tutti i responsabili dei servizi organizzativi della gara.

Art. 12 - Il Direttore del percorso.

Il Direttore del percorso è la persona del Comitato Organizzatore che **è** responsabile, oltre che della sistemazione e preparazione del percorso, anche dei seguenti servizi:

a) segnalazione del chilometraggio;
b) segnalazione del tracciato;
c) dislocazione dei controlli, dei rifornimenti e spugnaggi, del pronto soccorso, del collegamento radio, dei servizi d'ordine e di altri servizi ancora, come previsto in sede di omologazione dei percorsi e del regolamento di gara.

Art. 13 – Il Capo dei controlli ed i controlli.

13.1 I CONTROLLI

Nei punti strategici del percorso devono essere posti dei controlli, affidati a controllori con l'obiettivo specifico di segnalare tutti i numeri dei concorrenti secondo l'ordine del passaggio.
I controllori devono essere muniti di idoneo distintivo; essi dipendono da un Capo dei controlli che opera alle dipendenze del Giudice Arbitro della Giuria Corse.

13.2 IL CAPO DEI CONTROLLI

Il Capo dei controlli ha il dovere di accertarsi che ogni incaricato si rechi sul posto assegnato con un congruo margine di tempo e che sia in grado di svolgere le sue mansioni.
Al termine della gara deve raccogliere le 'distinte' dei passaggi e consegnarle al Giudice Arbitro della Giuria corse per i controlli del caso.

13.3 – CONTROLLI DEL G.G.G.

Il Giudice Arbitro della Giuria corse può disporre l'effettuazione di altri controlli effettuati da Giudici FIDAL.

Art. 14 – Il Servizio Sanitario

14.1 - RESPONSABILE SANITARIO

Il Responsabile del servizio sanitario deve essere designato dal Comitato Organizzatore.
Un medico, incaricato dal Comitato Organizzatore, deve essere in servizio dall'orario di ritrovo alla conclusione delle gare.

14.2 - SERVIZIO DI SOCCORSO

Il servizio di soccorso lungo il percorso ed all'arrivo deve essere affidato a personale qualificato e dotato di mezzi idonei.
I punti di primo soccorso sono da realizzare all'arrivo, ai cambi di frazione e nei tratti più impegnativi dei percorso. Tutto ciò sarà curato dal Responsabile del servizio sanitario.

Art. 15 – Punteggi, classifiche e tempo massimo

15.1- NORME DI CLASSIFICA

Per le gare individuali sarà compilata una classifica individuale di categoria ed una classifica di società. Anche per le gare a squadre sarà redatta una classifica di squadra per ciascuna categoria.
Per le gare a staffetta, oltre alla classifica finale di categoria, verrà stilata una classifica individuale per ciascuna frazione.

15.2 CRITERI DI PUNTEGGIO

Ad eccezione delle gare internazionali e di quelle valide per un Campionato, in tutte le gare individuali la classifica per società sarà redatta assegnando il seguente punteggio:

- Juniores femminile: 1° classificata 15 punti;
- Juniores maschile: 1° classificato 30 punti;
- Seniores-Promesse-Masters femminile: 1° classificata 30 punti;
- Seniores-Promesse-Masters maschile: 1° classificato 80 punti.

Scalando di un punto, saranno attribuiti punteggi agli altri atleti classificati.
Un punto sarà comunque assegnato anche all'ultimo atleta classificato in tempo massimo.
Nelle classifiche delle gare delle categorie Allievi, Cadetti e Ragazzi sia maschile che femminile, al primo atleta classificato di ciascuna categoria verranno assegnati tanti punti quanti sono gli atleti classificati. Scalando di un punto, sarà attribuito il punteggio agli altri atleti classificati.

15.3 - CLASSIFICHE DI SOCIETA'

Al termine di ogni gara individuale saranno stilate anche le classifiche sia maschili che femminili per Società.
Nelle gare settore Seniores-Promesse-Masters e Juniores si procederà come segue:

- nelle gare nazionali e regionali: ogni Società ottiene il punteggio sommando i migliori punteggi dei suoi atleti con un massimo di 5 atleti dei quali almeno uno Juniores. Le Società che non possono disporre di atleti Juniores verranno classificate considerando un massimo di quattro punteggi;
- nelle gare provinciali: ogni Società ottiene il punteggio sommando tutti i punti ottenuti dai suoi atleti nelle classifiche individuali.

In tutte le gare risulterà vincitrice la Società con il miglior punteggio tra quelle classificate, secondo l'ordine del punteggio ottenuto.
Nelle categorie Allievi, Cadetti, Ragazzi sia maschili sia femminili, le classifiche di Società verranno redatte sommando tutti i punteggi degli atleti classificati.
In tutti i tipi di classifica di Società, in caso di parità, verrà classificata prima la Società con l'atleta con il miglior piazzamento.
Gli atleti, le staffette e le squadre arrivate fuori tempo massimo non porteranno punteggio, né avranno diritto a premi.

15.4 - TIPOLOGIE DI CLASSIFICHE

In tutte le gare individuali verranno stilate le seguenti classifiche di Società sia maschili che femminili:

- Seniores-Promesse-Masters
- Juniores
- Allievi
- Cadetti
- Ragazzi

Nelle gare individuali a carattere provinciale, regionale, nazionale possono essere inoltre stilate (se previste dal regolamento della manifestazione) le seguenti classifiche di Società:

- assoluta maschile: somma delle classifiche di Società Seniores-Promesse-Masters maschili e Juniores maschili;
- assoluta femminile: somma delle classifiche di Società Seniores-Promesse-Masters femminili e Juniores femminili;
- giovanile maschile: somma delle classifiche di Società Allievi, Cadetti e Ragazzi;
- giovanile femminile: somma delle classifiche di Società Allieve, Cadette e Ragazze.

15.5 - DIRITTO DI CLASSIFICA PER LE SOCIETA'

Tutte le Società devono essere classificate indipendentemente dal numero di atleti classificati.

15.6 - IL TEMPO MASSIMO

Nelle gare Seniores-Promesse-Masters e Juniores il tempo massimo è ottenuto:

- per le gare internazionali e nazionali aggiungendo al tempo del primo

atleta classificato o staffetta il 75% dello stesso tempo;
- in tutte le altre gare raddoppiando il tempo ottenuto dal primo atleta classificato di ogni categoria.

Nelle gare Allievi, Cadetti e Ragazzi il tempo massimo è ottenuto aggiungendo al tempo del primo atleta classificato o staffetta il 75% dello stesso tempo.
Nel calcolo del tempo massimo si terrà conto solamente dei minuti primi, arrotondati all'unità più vicina.

Art. 16 – I Premi.

Le premiazioni devono essere effettuate appena ufficializzate le classifiche.

16.1 - PREMI SPECIALI

Qualora non risulti nel programma della manifestazione, approvato dagli Organi federali competenti, non è ammessa l'assegnazione di premi speciali di qualsiasi tipo e natura.

16.2 - GARE A STAFFETTA ED A SQUADRE

Nelle gare a staffetta o a coppie devono essere premiate le staffette e le coppie ed eventualmente i singoli frazionisti. I Trofei devono essere assegnati solamente alle prime tre formazioni classificate.

16.3 - PREMI DI DOTAZIONE PERSONALE

A scelta degli organizzatori è opportuno - per la promozione e la propaganda della manifestazione - premiare tutti gli atleti con un premio ricordo di dotazione personale, anche simbolico.
Almeno un'ora prima della partenza deve essere esposto sul luogo del via l'elenco dei premi indicante anche a chi verranno assegnati i trofei, le coppe, le targhe, ecc..
Eventuali premi in natura, non inseriti nell'elenco, devono essere assegnati a scelta dai concorrenti chiamati secondo l'ordine di arrivo. Per questo motivo, all'atto della premiazione, devono essere esposti in modo ben visibile e distinti per categoria.

16.4 - PREMI A CARATTERE PLURIENNALE

Alla Società che vince per la prima volta un trofeo o una coppa a carattere pluriennale, deve essere assegnata anche una coppa a carattere definitivo.

16.5 - ASSENZA DELL'ATLETA ALLA PREMIAZIONE

Il premio non ritirato dall'atleta o dal dirigente della Società al momento della premiazione, non verrà più consegnato.

Art. 17 – Norma conclusiva

Per quanto non contemplato si rimanda alle "Norme Attività Corsa in Montagna" ed agli specifici regolamenti dei Campionati Federali ed alle altre norme emanate dalla F.I.D.A.L. e dalla I.A.A.F. in materia di manifestazioni di atletica leggera.

CARTELLINO di AUTORIZZAZIONE alla PARTECIPAZIONE alle GARE su STRADA – CORSA CAMPESTRE – CORSA IN MONTAGNA per i NON TESSERATI FIDAL

L'art. 12, delle Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni prevede che "La partecipazione alle manifestazioni agonistiche e agonistico-promozionali è riservata agli atleti tesserati per una Società affiliata alla FIDAL nelle diverse categorie agonistiche e promozionali, ai tesserati a Federazioni Straniere di atletica leggera affiliate alla IAAF e agli Enti di Promozione Sportiva, nel rispetto delle convenzioni stipulate con la FIDAL".

L'art. 12, contempla la possibilità di ammettere la partecipazione a manifestazioni di corsa su strada, corsa campestre e corsa in montagna di persone italiane e straniere non tesserate per Società affiliate alla FIDAL, quando previsto dagli specifici regolamenti, purché siano provviste dell'apposito "cartellino di partecipazione gara", rilasciato direttamente dalla Società organizzatrice della singola manifestazione, limitatamente alle fasce di età corrispondenti alle categorie amatori e masters (da 23 anni in poi). La loro partecipazione è comunque subordinata alla presentazione di un certificato medico di idoneità agonistica specifico per l'atletica leggera, che dovrà essere conservato agli atti della Società organizzatrice. Questi atleti non potranno godere di rimborsi, bonus o montepremi. Si precisa che la partecipazione di atleti stranieri, non tesserati per società italiane o per Federazioni estere è permessa solo nelle gare classificate "internazionali".

Premesso che ciascuna Società organizzatrice, in quanto associazione sportiva dilettantistica regolarmente affiliata alla Federazione, può tesserare alla FIDAL tutti coloro che desiderano avere un rapporto organico con la Società stessa, ed avere pertanto la possibilità di partecipare a tutte le manifestazioni dell'anno agonistico di tesseramento, si riportano le seguenti disposizioni relative alla partecipazione ad una singola manifestazione di persone italiane e straniere non tesserate alla FIDAL:

1. Il "cartellino di partecipazione gara", dà diritto a partecipare ad una singola manifestazione organizzata dalla società che provvede a rilasciare il cartellino alla persona non tesserata che ne ha fatto specifica richiesta. Il costo del cartellino è fissato in € 7,00, ripartito per la quota parte di, € 2,00 alla FIDAL Nazionale, € 2,00 a favore del Comitato Regionale e € 3,00 a

favore della società organizzatrice, che provvederà a versare alla Compagnia assicurativa convenzionata FIDAL il premio stabilito, secondo la procedura e gli importi stabiliti dalla convenzione. Qualora la società organizzatrice usufruisca di una propria assicurazione, potrà trattenersi la quota di € 3,00, a condizione che ai partecipanti siano fornite le stesse garanzie, sia in termini di somme assicurate che di tipologia di rischi coperti, in questo caso dovrà essere inviata al Comitato Regionale di appartenenza un'apposita autocertificazione.

2. Ogni persona non tesserata, per avvalersi della possibilità di partecipare a manifestazioni di corsa su strada, corsa campestre e corsa in montagna, dovrà utilizzare il "cartellino di partecipazione gara" allegato in calce e scaricabile anche dal sito federale. Il modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto in originale in duplice copia ed inviato alla società organizzatrice, entro i termini stabiliti, unitamente alla seguente documentazione:

    a) ricevuta di versamento alla società organizzatrice della quota di iscrizione prevista dal regolamento della singola manifestazione;

    b) ricevuta di versamento della somma di € 7,00 relativa all'autorizzazione a partecipare ed al successivo rilascio del "cartellino di partecipazione gara" (cosiddetto "cartellino giornaliero");

    c) fotocopia del certificato medico di idoneità alla pratica agonistica dell'atletica leggera, il cui originale in ogni caso dovrà essere esibito.

3. La società organizzatrice della manifestazione su strada, inserita nei calendari nazionale o regionali, ed approvata dalla Federazione, provvederà a stilare 24 ore prima della data di svolgimento della manifestazione l'elenco degli iscritti non tesserati ed autorizzati a partecipare con il cartellino giornaliero, trasmettendone una copia al Delegato Tecnico designato dal G.G.G. e una copia al Comitato Regionale/Provinciale di competenza unitamente alla documentazione dell'avvenuto versamento al Comitato Regionale competente della quota a favore della Fidal (art.1).

4. Nei giorni precedenti lo svolgimento della manifestazione, o il giorno stesso, le persone che hanno fatto richiesta del cartellino giornaliero con le modalità su elencate provvederanno a ritirare, unitamente al pettorale, la loro copia del cartellino giornaliero opportunamente vidimato da parte della società organizzatrice.

5. La società organizzatrice provvederà a conservare agli atti le copie dei certificati medici e le copia dei cartellini partecipazione gara.

6. Qualora la società organizzatrice intenda usufruire della compagnia assicurativa convenzionata con la FIDAL, dovrà inviare alla compagnia stessa almeno 24 ore prima della manifestazione, i seguenti dati:

   - denominazione della manifestazione;
   - data della manifestazione;
   - numero massimo dei partecipanti non tesserati previsto;
   - fotocopia dell'avvenuto versamento alla compagnia assicurativa del premio dovuto calcolato così come previsto dalla convenzione stipulata per l'anno in corso, scaricabile dal sito federale;
   - scheda di adesione per i partecipanti non tesserati a gare su strada, scaricabile dal sito federale, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Presidente, in qualità di legale rappresentante della società organizzatrice.

7. Il giorno successivo o il primo giorno utile feriale successivo alla manifestazione la società organizzatrice dovrà provvedere ad inoltrare alla compagnia assicurativa l'elenco dei partecipanti non tesserati (ai quali è stato rilasciato il cartellino), con allegata la fotocopia del versamento del premio integrativo relativo al numero effettivo dei partecipanti non tesserati, qualora superino il numero preventivato.

8. Il Gruppo Giudici Gare provvederà a controllare il rispetto delle norme e a segnalare agli Organi di Giustizia eventuali inadempienze.

(*copia per l'atleta*)

F.I.D.A.L. - FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA - Cartellino di partecipazione Gare su Strada - Corsa Campestre - Corsa in Montagna

M F

cognome nome sesso

/ /

data di nascita (gg/mm/aaaa) luogo cittadinanza

residenza: via/piazza civico c.a.p. città prov.

telefono abitazione cellulare e-mail

firma dell'atleta

.....

In relazione all'informativa fornita ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 196/2003 si prende atto che con la sottoscrizione del presente modulo i dati personali riguardanti i tesserati verranno trattati dagli incaricati della Federazione Italiana di Atletica Leggera per il raggiungimento delle finalità di cui al punto 1 a dell'informativa. In particolare si presta il consenso al trattamento dei dati necessario all'espletamento di tutte le attività strumentali alla realizzazione delle finalità istituzionali della FIDAL, ivi compresa la diffusione, anche a mezzo stampa e televisione, delle informazioni relative alle competizioni organizzate ed agli esiti delle stesse.
Si specifica che, qualora si negasse il consenso al trattamento o alla trasmissione dei dati di cui sopra per le finalità di tipo istituzionali, la FIDAL si troverà costretta a non dar seguito alla richiesta di affiliazione/riaffiliazione.

Presto il consenso Non presto il consenso

Firma _____

Si esprime, inoltre, il consenso alla comunicazione dei dati per finalità di marketing e promozionali a terzi con i quali la FIDAL abbia rapporti di natura contrattuale (punto 1b dell'informativa), e da questi trattati nella misura necessaria all'adempimento di obblighi previsti dalla legge e dai contratti.

Presto il consenso Non presto il consenso

Il sottoscritto dichiara di conoscere ed accettare quanto stabilito dallo Statuto federale e dal Regolamento Organico

Firma _____ Data _____.

RISERVATO ALL'ATLETA

Il sottoscritto _____
dichiara di essere in regola con le disposizioni vigenti, in materia di tutela sanitaria delle attività sportive per quanto concerne la certificazione di idoneità prevista per l'atletica leggera, conservata agli atti della società (D.M. 18/02/1982).

DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO NUMERO

_____
(firma)

RISERVATO ALLA SOCIETA' ORGANIZZATRICE

società organizzatrice codice FIDAL

_____
data (gg/mm/aaaa) timbro e firma

(*copia per la società organizzatrice*)

F.I.D.A.L. - FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA - Cartellino di partecipazione Gare su Strada - Corsa Campestre - Corsa in Montagna

M F

cognome nome sesso

/ /

data di nascita (gg/mm/aaaa) luogo cittadinanza

residenza: via/piazza civico c.a.p. città prov.

telefono abitazione cellulare e-mail

firma dell'atleta

.....

In relazione all'informativa fornita ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 196/2003 si prende atto che con la sottoscrizione del presente modulo i dati personali riguardanti i tesserati verranno trattati dagli incaricati della Federazione Italiana di Atletica Leggera per il raggiungimento delle finalità di cui al punto 1 a dell'informativa. In particolare si presta il consenso al trattamento dei dati necessario all'espletamento di tutte le attività strumentali alla realizzazione delle finalità istituzionali della FIDAL, ivi compresa la diffusione, anche a mezzo stampa e televisione, delle informazioni relative alle competizioni organizzate ed agli esiti delle stesse.
Si specifica che, qualora si negasse il consenso al trattamento o alla trasmissione dei dati di cui sopra per le finalità di tipo istituzionali, la FIDAL si troverà costretta a non dar seguito alla richiesta di affiliazione/riaffiliazione.

Presto il consenso Non presto il consenso

Firma _____

Si esprime, inoltre, il consenso alla comunicazione dei dati per finalità di marketing e promozionali a terzi con i quali la FIDAL abbia rapporti di natura contrattuale (punto 1b dell'informativa), e da questi trattati nella misura necessaria all'adempimento di obblighi previsti dalla legge e dai contratti.

Presto il consenso Non presto il consenso

Il sottoscritto dichiara di conoscere ed accettare quanto stabilito dallo Statuto federale e dal Regolamento Organico

Firma _____ Data _____.

RISERVATO ALL'ATLETA

Il sottoscritto _____
dichiara di essere in regola con le disposizioni vigenti, in materia di tutela sanitaria delle attività sportive per quanto concerne la certificazione di idoneità prevista per l'atletica leggera, conservata agli atti della società (D.M. 18/02/1982).

DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO NUMERO

_____
(firma)

RISERVATO ALLA SOCIETA' ORGANIZZATRICE

società organizzatrice codice FIDAL

_____
data (gg/mm/aaaa) timbro e firma

MODULO DI RICHIESTA OMOLOGAZIONE PERCORSO GARE SU STRADA

(per le seguenti gare inserite nel calendario nazionale)
***Corsa su Strada**: Maratona, Mezza Maratona, 10 km, 15 km, 20 km, 25 km, 30 km, 50 km, 100 km*
***Marcia su Strada**:10 km, 20 km, 30 km, 50 km*

La Società .....
denominazione codice Fidal

tel ..... fax ..... e-mail .....

richiede la misurazione e la certificazione del percorso della seguente manifestazione su strada:

Denominazione della manifestazione: .....

Distanza: .....

Sede di svolgimento: .....

Data della manifestazione: .....

Breve descrizione del percorso: .....

.....

.....

Responsabile organizzativo da contattare per la misurazione

Sig.
.....

Tel. ..... Cell. ..... fax .....

e-mail:
.....

Indirizzo:
.....

Dichiara, altresì, di aver preso visione delle "Norme per l'Organizzazione della Manifestazioni" , in particolare dell'art. 21 ("Omologazione dei percorsi"), e delle Norme annuali Federali inerenti le tasse di omologazione. L' Organizzatore s'impegna a predisporre, a garanzia dell'incolumità dei Misuratori, una adeguata scorta.

Si allega ricevuta del pagamento della tassa federale per la gara su strada di:

- € 400.00 per la Corsa
- **€ 200.00 per la Marcia**

intestata a:

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA
VIA FLAMINIA NUOVA – 830
00191 – ROMA
BNL – C.O.N.I.
COD. IBAN IT29Z0100503309000000010107

.....
Firma del Presidente della Società

NOTE SEGRETERIA NAZIONALE G.G.G. F.I.D.A.L.

Il presente modulo dovrà essere inviato con allegata copia di avvenuto pagamento tassa al GGG-FIDAL ggg@fidal.it oppure via fax 06 36856273 almeno 90 giorni prima dall'effettuazione della gara. Si ricorda che sulla ricevuta di pagamento deve essere indicata la causale e la manifestazione per la quale si richiede la misurazione del percorso gara.
Numeri telefonici disponibili per eventuali chiarimenti: 06/36856264 - 6260

MODULO DI RICHIESTA OMOLOGAZIONE PERCORSO CORSE IN MONTAGNA

(per le seguenti gare inserite nel calendario nazionale: Individuale, Staffetta, Lunghe Distanze, Mezza Maratona, Maratona, **Kilometro Verticale**)

La Società .....
denominazione codice Fidal

tel ..... fax ..... e-mail .....

richiede l' Omologazione del percorso della seguente manifestazione di corsa in montagna:

Denominazione della manifestazione: .....

Tipo di Gara: .....

Categorie Partecipanti .....

Distanze Indicative: .....

Sede di svolgimento: .....

Data della manifestazione: .....

Breve descrizione del percorso: .....

.....

Responsabile Tecnico organizzativo da contattare per la verifica e misurazione

Sig.
.....

Tel. ..... Cell. ..... fax .....

e-mail: .....

Indirizzo: .....

Dichiara, altresì, di aver preso visione delle "Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni" e delle Norme per l'Organizzazione della Corsa in Montagna in particolare dell'art. 5 ("Omologazione del percorso"), e delle Norme Federali inerenti le tasse di omologazione. La Società organizzatrice, durante il sopralluogo, s'impegna a fornire al Tecnico Omologatore tutta l'assistenza necessaria.

Si allega ricevuta del pagamento della tassa federale € 300,00 , intestata a:

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA
VIA FLAMINIA NUOVA – 830 - 00191 – ROMA
BNL – C.O.N.I.
COD. IBAN IT29Z0100503309000000010107

.....
Firma del Presidente della Società

NOTE SEGRETERIA NAZIONALE G.G.G. F.I.D.A.L.

Il presente modulo, per le sole gare nazionali o internazionali, dovrà essere inviato con allegata copia di avvenuto pagamento tassa al GGG-FIDAL ggg@fidal.it oppure via fax 06 36856273 almeno 90 giorni prima dall'effettuazione della gara. Si ricorda che sulla ricevuta di pagamento deve essere indicata la causale e la manifestazione per la quale si richiede la misurazione del percorso gara.
Numeri telefonici disponibili per eventuali chiarimenti: 06/36856264 - 6260

(Approvato dal Consiglio Federale n.27 del 19 luglio 2012)

PREMESSA

I Regolamenti di Ultramaratona e UltraTrail sono stati realizzati:

- in analogia ai regolamenti in essere per altre specialità già definite dalla IAAF e dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera;
- in conformità ai contenuti tecnici delle "Guidelines and Rules" introdotte dalla IAU nel 2005 e successivamente aggiornate;
- salvaguardando le peculiarità delle manifestazioni storiche del calendario italiano di Ultramaratone.

1 - NORME TECNICHE DI SPECIALITA'

La IAAF definisce diversi tipi di gare: su pista (outdoor e indoor), su strada, cross e corsa in montagna. Ogni tipo di gara ha delle caratteristiche proprie. L'ultramaratona comprende esclusivamente le distanze superiori alla maratona e così pure le specialità di durata dalle 6 ore ed oltre. Per quanto riguarda le gare di cross, corsa in montagna e su strade non asfaltate, con distanze superiori alla maratona, la IUTA istituisce e definisce queste gare con la denominazione di UltraTrail.

1.1 100 KM

1.1.1 La superficie delle gare su strada dovrà di conseguenza essere preferibilmente e per la maggior parte asfaltata.

Il massimo ammontare del profilo altimetrico non potrà essere superiore a 500 metri. Il punto di partenza ed il punto di arrivo dovranno essere possibilmente alla stessa altezza. Un eventuale dislivello negativo (gara in sostanziale discesa) non potrà essere superiore a 100 metri.

Nelle gare di Campionato si raccomandano circuiti di gara da ripetere della distanza di 10, 20 o 25 km che risultano preferibili (rispetto a quelli di distanza superiore) sotto l'aspetto della miglior efficienza organizzativa, della miglior assistenza da parte degli aiutanti, della sicurezza degli atleti, del controllo da parte dei Giudici e non ultimo della visibilità da parte degli spettatori e dei media.

In tutte le altre gare e solo eccezionalmente per gare di Campionato (ad esempio in caso di assenza di altre candidature, oppure per gare di assoluto prestigio storico), potranno essere ammessi circuiti più lunghi, non asfaltati e con profili altimetrici superiori ai 500 metri, a condizione che sia garantita la sicurezza degli atleti con la chiusura al traffico del percorso oppure con una perfetta sorveglianza dello stesso e a condizione inoltre

che sia garantito il perfetto controllo da parte dei Giudici (che dovranno essere più numerosi).

Dovranno essere esposti sul percorso i cartelli di segnalazione del 1° km, dei multipli di 5 km e dell'ultimo km.

1.1.2 Tempo massimo 100 km: nelle gare di Campionato Italiano Iuta (al momento solo quelle su pista) è stabilito un tempo massimo di 13 ore, mentre nelle altre gare di 100 km si raccomanda un tempo massimo di almeno 18 ore. Gli atleti ritirati, squalificati o arrivati fuori tempo massimo non conseguiranno punteggio valido ai fini delle classifiche finali.

1.1.3 Nelle gare più corte della 24 ore (ad esempio nella 100 km) non è consentito l'uso di radio e walkman; se un atleta utilizza radio o walkman non saranno riconosciute migliori prestazioni mondiali, continentali e nazionali eventualmente conseguite.

1.2 24 ORE

1.2.1 Nelle gare di Campionato Italiano Fidal/Iuta, la lunghezza dei circuiti su strada non dovrà essere inferiore a 1.000 metri e non superiore a 2.500 mt. Nel caso in cui fosse superiore a 1.500 mt dovrà essere utilizzato negli ultimi 30 minuti di gara un circuito più breve, della distanza massima di 1.500 mt, idoneo per la misurazione (in metri) del tratto di circuito percorso fino allo scadere delle 24 ore di gara. Il massimo profilo altimetrico è stabilito nella percentuale dello 0,5% della distanza del circuito di gara.

1.2.2 Nelle gare di 24 ore che non assegnano titoli, il rispetto delle regole di cui al paragrafo 1.2.1 è raccomandato, ma non obbligatorio.

1.2.3 Nelle gare di Campionato Italiano Fidal/Iuta, allo scopo di dare credibilità al movimento e dignità ai risultato di queste gare, saranno ammesse nella classifica finale ASSOLUTA delle 24 ore esclusivamente le prestazioni superiori a 150 km per gli uomini e quelle superiori a 125 km per le donne.

Per quanto riguarda invece le classifiche di CATEGORIA saranno ammesse esclusivamente le seguenti prestazioni minime (espresse in km):

24 ore	SEN-M35	M40	M45	M50	M55	M60	M65	M70	M75	M80
Uomini	150	145	140	135	130	125	120	115	110	105

24 ore	SEN-W35	W40	W45	W50	W55	W60	W65	W70	W75	W80
donne	125	120	120	115	115	110	110	105	105	100

Sono altresì previsti dei cancelli o passaggi minimi: trascorse 12 ore di gara saranno ammessi a proseguire solamente gli atleti che avranno percorso

almeno 60 km; trascorse 18 ore di gara saranno ammessi a proseguire solamente gli atleti che avranno percorso almeno 90 km.

Per quanto riguarda l'elaborazione del risultato finale, tutti i calcoli intermedi verranno espressi in Metri e Centimetri. Solamente il risultato metrico complessivo finale verrà arrotondato per difetto al metro intero inferiore.

1.2.4 Come stabilito dalla IAU con il benestare della IAAF, è consentito l'uso di radio e walkman nelle gare di 24 ore o più lunghe.

1.2.5 Aree di neutralizzazione (con rifornimenti e servizi): nel caso in cui il circuito di gara sia più lungo di 2,5 km la distanza tra un'area e la successiva non deve superare i 2,5 km.

1.3 ALTRE DISTANZE METRICHE

Il massimo profilo altimetrico è stabilito nella percentuale dello 0,5% della distanza di gara. Il massimo dislivello negativo tra punto di partenza e punto d'arrivo non potrà essere superiore al 1% della distanza di gara.

Tempo massimo: si raccomanda un tempo massimo di almeno 1,5 ore ogni 10 km.

Eccezionalmente nelle gare di Campionato Italiano Iuta delle segg. specialità sono stabiliti i segg. tempi massimi:
- 50 km (al momento solo quelle su pista): 6 ore;
- 30 miglia: 6 ore.

Per quanto non precisato: vds norme previste per la 100 km

1.4 ALTRE DISTANZE AD ORE

Si dovranno osservare le norme previste per la 24 ore su strada con la dovuta eccezione di quanto segue.

Nei Campionati Italiani Fidal/Iuta, per le stesse motivazioni esposte nel paragrafo 1.2.3 saranno ammesse nella classifica finale ASSOLUTA esclusivamente le prestazioni superiori a:
- 6 ORE: 42,195 km.
- 12 ORE: 80 km. per gli uomini e 65 km per le donne
- 48 ORE: 200 km. per gli uomini e 170 km per le donne

Nei Campionati Italiani Fidal/Iuta, per quanto riguarda invece le classifiche di CATEGORIA saranno ammesse esclusivamente le seguenti prestazioni minime (espresse in km):

12 ore	SEN-M35	M40	M45	M50	M55	M60	M65	M70	M75	M80
uomini	**80**	80	75	75	70	70	65	65	60	60

12 ore	SEN-W35	W40	W45	W50	W55	W60	W65	W70	W75	W80
donne	**65**	65	65	60	60	60	55	55	55	55

48 ore	SEN-M35	M40	M45	M50	M55	M60	M65	M70	M75	M80
uomini	**200**	190	180	175	170	165	160	155	150	145

48 ore	SEN-W35	W40	W45	W50	W55	W60	W65	W70	W75	W80
donne	**170**	160	150	150	145	140	140	135	130	125

Nella 48 ore sono altresì previsti dei cancelli o passaggi minimi: trascorse 12 ore di gara saranno ammessi a proseguire solo gli atleti che avranno percorso almeno 50 km; trascorse 24 ore di gara saranno ammessi a proseguire solo gli atleti che avranno percorso almeno 100 km.

1.5 ULTRATRAIL

Le gare di UltraTrail si svolgono su terreni che sono prevalentemente fuori strada e comprendono tratti anche di salita. Non più del 20% del percorso può essere su strade asfaltate. Il percorso può essere su più giri.
(vds: regola IAAF 250.10 ed il paragrafo 4.1 del Regolamento Tecnico IAU).

1.6 NORME GENERALI

1.6.1 La distanza di accesso in classifica di tutte le gare di Ultramaratona a tempo (6, 12, 24, 48 ore, 6 giorni, ecc) deve essere superiore alla maratona.

1.6.2 Dovrà essere garantita la sicurezza degli atleti e del personale di servizio:

- nelle gare su strada: come da Regolamento Tecnico Internazionale IAAF.

- nelle gare di UltraTrail:

- il percorso deve essere ben segnalato ai bivi ed ogni 150/200 metri ad intervalli regolari e con indicatori omogenei, nelle corse notturne anche luminescenti; sprovvisto di ostacoli e pericoli; munito di transenne per separare gli atleti dagli spettatori; chiuso al traffico (salvo quando perfettamente controllato dagli organizzatori); sufficientemente illuminato nelle ore notturne;
- nelle curve ad angolo devono essere posizionate delle transenne per impedire imprevisti attraversamenti di spettatori;
- nelle zone di rifornimento devono essere posizionate delle transenne per separare gli spettatori dai rifornimenti;
- si raccomanda la predisposizione di apposita documentazione cartacea ed informatica su:
  - lunghezza del percorso e sistema di misurazione utilizzato
  - altimetria con chilometraggio

- planimetria
- posizionamento di eventuali ristori o reintegri idrici o alimentari
- segnalazione dei tratti con difficoltà maggiori (tipo discese particolarmente ripide o tecniche, pietraie, rocce, ecc.)
- punti di ritiro
- punti di controllo e spunta degli atleti
- punti di soccorso

- l'Organizzazione si deve adoperare per garantire il massimo rispetto dell'ambiente.

1.6.3 Rilevazione del tempo finale di gara: per ottenere il riconoscimento ufficiale della prestazione cronometrica sia nazionale che internazionale è necessario che venga rilevato e sottoscritto da 3 Cronometristi. In tutte le gare su strada, come previsto dalle norme internazionali IAAF (regola 165 del Regolamento Tecnico Internazionale) e adottate dalla Fidal, i Giudici potranno essere coadiuvati, oltre che nel rilevamento giri, anche nel cronometraggio finale da sistemi elettronici di rilevamento dati con utilizzo di microchips, approvati dalla IAAF.

Rilevazione dei tempi di passaggio: nelle gare su pista e nelle gare su strada a circuito, di tutte le specialità previste al successivo paragrafo 3.1, dovranno essere rilevati e registrati separatamente tutti i tempi di passaggio degli atleti ad ogni giro; dovranno essere pubblicati e messi a disposizione dell'atleta o del suo coach i risultati progressivi aggiornati dopo ogni ora di gara (giri completi percorsi allo scadere esatto di ogni ora e tempo rilevato all'ultimo transito precedente allo scadere esatto di ogni ora). Nelle gare di 100 km dovranno essere obbligatoriamente rilevati i tempi di passaggio ai 50 km. Nella gara di 24 ore dovranno essere obbligatoriamente rilevati i tempi di passaggio ai 50 km, ai 100 km, alle 6 ore, alle 12 ore e alle 100 miglia. Se possibile, si caldeggia il rilevamento dei tempi di passaggio alle 30 miglia, alle 40 miglia, alle 50 miglia e ai 200 km.

Nelle gare con conteggio dei giri, come previsto dalle norme internazionali IAAF, i Giudici potranno essere coadiuvati da sistemi elettronici di rilevamento dati con utilizzo di microchips, in tutte le gare, anche su pista.

Restano salvi gli obblighi previsti nelle "NORME PER GLI ORGANIZZATORI DI CAMPIONATO ITALIANO IUTA", nelle "NORME PER GLI ORGANIZZATORI DI PROVE DEL GRAND PRIX" ed infine nelle "NORMATIVA DELLA CLASSE DI QUALITÀ DELLE CORSE DI ULTRAMARATONA IN ITALIA".

1.6.4 Non è ammesso:

- che gli atleti vengano accompagnati in gara da persone estranee alla competizione o da partecipanti alla eventuale gara OPEN (se prevista);
- che gli atleti ricevano al di fuori delle apposite zone di rifornimento: bevande, alimenti, spugnaggi, cambio scarpe ed indumenti, massaggi, assistenza medica, radio, telefoni mobili, riproduttori audio, ecc.
- che gli atleti ricevano alle postazioni di spugnaggio: bevande, alimenti, cambio scarpe ed indumenti, massaggi, assistenza medica, radioline, telefoni mobili, riproduttori audio, ecc.

In caso di violazione di questi divieti, gli atleti che riceveranno e/o daranno questi aiuti saranno informati dell'avvenuta violazione e avvertiti con l'esibizione di un cartellino giallo. In caso di ripetizione della violazione di questi divieti, l'atleta sarà squalificato.

1.6.5 Norme generali sulle aree di ristoro – rifornimento - spugnaggio:
In ogni zona di rifornimento, laddove previsto, l'organizzazione dovrà provvedere inoltre alcuni tavoli per la dislocazione - a cura dell'organizzazione stessa - di eventuali rifornimenti personali degli atleti. Ogni atleta interessato avrà cura di contrassegnare tutte le bevande ed alimenti con il proprio numero di gara e consegnare il tutto alla Segreteria organizzativa almeno 1 ora prima della partenza. Nelle zone di rifornimento gli assistenti possono porre le bevande e gli alimenti nelle mani dell'atleta, ma non possono accompagnarli. Nelle zone di rifornimento (non nelle zone di spugnaggio) è ammesso anche l'aiuto per il cambio di indumenti e di scarpe, il supporto medico, i massaggi e lo scambio di informazioni di ogni genere.

1.6.5.1 **gare su strada:** devono essere previste delle zone di rifornimento (con bevande ed alimenti) come minimo ogni 5 km e delle stazioni di spugnaggio a metà strada tra una zona di rifornimento e l'altra (o più frequentemente se le condizioni climatiche lo rendesse necessario). Queste aree dovranno avere una lunghezza preferibilmente di 400 metri ed essere segnalate con apposito cartello di inizio-zona (rifornimento o spugnaggio) posizionato 200 metri circa prima dei tavoli e con apposito cartello di fine-zona (rifornimento o spugnaggio) posizionato 200 metri circa dopo l'ultimo tavolo. Nella gare con circuito di lunghezza più breve di 5 km, le zone di rifornimento e di spugnaggio dovranno essere a disposizione degli atleti ogni giro;

1.6.5.2 **gare su pista:** le zone di rifornimento e di spugnaggio dovranno essere a disposizione degli atleti ogni giro;

1.6.5.3 gare di UltraTrail: le gare sono diversificate secondo le seguenti tipologie di regimi di rifornimento, che devono essere dichiarate ed esplicitate nel regolamento della gara stessa:

a. Autosufficienza totale

L'atleta deve provvedere a portare con se una quantità di liquidi e di alimenti necessaria per affrontare tutta la gara. Sarà compito dell'organizzazione definire il Kit Obbligatorio e relative quantità minime che ogni atleta dovrà portare con se e comunicarlo nel regolamento della gara. L'organizzazione instaurerà anche un controllo del Kit Obbligatorio con le modalità da essa scelte al fine di garantire la sicurezza degli atleti durante la gara. Sarà inoltre cura dell'organizzazione definire e comunicare con anticipo le eventuali penalità da applicare in caso del non rispetto del regolamento.

b. Semi autosufficienza

L'atleta verrà assistito durante la gara da parte dell'organizzazione nel rifornimento di acqua. E' cura dell'organizzazione informare con apposita documentazione la dislocazione dei ristori sul percorso di gara. L'atleta dovrà portare con sé tutto quello che gli necessita dal punto di vista alimentare (specificato nel Kit Obbligatorio dall'organizzazione).
Sarà compito dell'organizzazione definire il Kit Obbligatorio e relative quantità minime che ogni atleta dovrà portare con se e comunicarlo nel regolamento della gara. L'organizzazione instaurerà anche un controllo del Kit Obbligatorio con le modalità da essa scelte al fine di garantire la sicurezza degli atleti durante la gara. Sarà inoltre cura dell'organizzazione definire e comunicare con anticipo le eventuali penalità da applicare in caso del non rispetto del regolamento.

c. Assistenza idrico-alimentare completa

L'atleta verrà assistito durante la gara da parte dell'organizzazione con un adeguato supporto nei rifornimenti di acqua e alimenti. E' cura dell'organizzazione informare con apposita documentazione la dislocazione dei ristori sul percorso di gara.

1.6.6 Pettorali di gara: nelle gare di ultramaratona è ammesso esporre i pettorali con una fascetta elastica, in modo da consentire l'eventuale cambio di indumenti con facilità e rapidità.

1.6.7 Dovrà essere assicurato un adeguato servizio medico, con la presenza di un medico sportivo e di personale per l'assistenza di primo soccorso con ambulanza.

1.7 MISURAZIONE DEI PERCORSI DI ULTRAMARATONA

La misurazione e omologazione dei percorsi su strada di Ultramaratona è di competenza dei Giudici misuratori della Federazione Italiana di Atletica Leggera. Le richieste di misurazione e omologazione vanno inviate direttamente alla Fidal, come da disposizioni annualmente contenute nelle cosiddette "Norme per l'organizzazione delle Manifestazioni" (consultabili su www.fidal.it).

La misurazione e omologazione del percorso è obbligatoria per tutte le gare di Ultramaratona che si disputano su distanze-specialità riconosciute dalla IAU (vds paragrafo 3.1 del presente documento).

L'omologazione del percorso non è prevista nelle gare di UltraTrail.

2 – I CAMPIONATI ITALIANI FIDAL

2.1 CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI FIDAL di ULTRAMARATONA

La FIDAL indice i seguenti Campionati Italiani Individuali maschile e femminile:

- 100 km su strada per il settore ASSOLUTI
- 100 km su strada per il settore MASTERS
- 24 ore su strada per il settore ASSOLUTI
- 24 ore su strada per il settore MASTERS (previsti dal 2008)
- 50 km su strada per il settore ASSOLUTI
- 50 km su strada per il settore MASTERS

Ciascun Campionato si svolgerà in prova unica. Se necessario la prova di Campionato del settore ASSOLUTI potrà essere accorpata nella prova di Campionato (della stessa distanza) del settore MASTERS.

Come requisito essenziale per la presentazione di candidature per l'assegnazione dell'organizzazione di un Campionato Italiano FIDAL, viene richiesta la classe minima di qualità "A" (vds. Normativa sulla classe di qualità delle corse di Ultramaratona in Italia), OLTRE ad avere una sufficiente qualificazione, concretizzata in un'esperienza organizzativa di un precedente Campionato Italiano FIDAL della stessa specialità-distanza, oppure di almeno 2 gare di livello nazionale (di cui almeno una della stessa specialità-distanza o similare) oppure di almeno un Campionato Italiano IUTA della stessa specialità-distanza o similare.

La richiesta di organizzazione di un Campionato Italiano FIDAL deve essere inviata in via preliminare su apposito modulo alla Segreteria IUTA (segreteria@iutaitalia.it), entro i termini di presentazione ivi riportati (www.iutaitalia.it sezione download).

Per le modalità di partecipazione, le quote e per la definizione dei premi ai primi classificati del settore ASSOLUTI e delle categorie Masters si rimanda alle apposite norme federali.
I regolamenti dei Campionati italiani FIDAL devono attenersi alle norme FIDAL, IAAF e IAU. Il Comitato organizzatore dovrà redigere il regolamento della gara in accordo con la IUTA (area Organizzazione).

Le quote di iscrizione fissate dagli Organizzatori, previste per gli atleti che si iscrivono ai Campionati Italiani almeno 10 giorni prima della manifestazione, non potranno eccedere l'importo:
- di 25 Euro per i Campionati Italiani (ASSOLUTI e MASTERS) di 100 km
- di 40 Euro per i Campionati Italiani (ASSOLUTI e MASTERS) di 24 ore
L'importo di eventuali cauzioni per l'utilizzo di microchip verrà definito al di fuori della quota di iscrizione.

Il Comitato organizzatore dovrà provvedere in proprio alla richiesta del servizio di giuria dei Giudici di Gara della Federazione, alla richiesta eventuale del servizio di cronometraggio della FICR, alla richiesta eventuale a ditte specializzate del servizio di rilevamento dati tramite microchip.

Il Comitato organizzatore dovrà altresì segnalare alla Iuta (area Organizzazione): il nominativo del Direttore di gara, il nominativo del Delegato Tecnico Fidal incaricato, il fornitore del servizio elettronico di rilevamento dati tramite "microchip", le caratteristiche tecniche (mappa e tracciato altimetrico se superiore a 10 metri nei circuiti delle 100 km e ai 25 metri nei circuiti delle 24 ore) e la certificazione della misurazione del percorso o circuito di gara.

3 - MIGLIORI PRESTAZIONI ITALIANE

3.1 ELENCO DELLE SPECIALITA'

- 50 km
- 100 km
- 100 miglia
- 1000 miglia
- 6 ore
- 12 ore
- 24 ore
- 48 ore
- 6 giorni

Le Migliori Prestazioni Italiane di specialità saranno riconosciute solamente in presenza di:
- percorso o impianto misurato e certificato da Giudici misuratori FIDAL/IAAF/AIMS

- gara riconosciuta ed omologata dalla FIDAL o dalla IAU o dalla IAAF
- nel caso della 100 km su strada (specialità ricompressa dal 1.1.2003 dalla IAAF tra i primati/record mondiali) è obbligatorio anche il controllo antidoping.

Per tutte le altre distanze (in metri e miglia) e le altre gare di durata (espresse in ore) superiori oggettivamente alla Maratona saranno definite delle liste di MIGLIORI PRESTAZIONI ITALIANE su DISTANZE NON UFFICIALI.

3.2 MODALITA' DI STESURA

Verranno stilate liste separate per le gare **su pista**, le gare **su strada** e per le gare **indoor** di tutte le specialità.

Ai fini della predisposizione delle liste annuali e "all time" saranno inserite anche le prestazioni ottenute di passaggio ("split") purché in gare omologate FIDAL/IAAF/IAU, i cui risultati finali e di passaggio siano stati ufficializzati dai Giudici della Federazione Nazionale.

4 - RAPPORTI FIDAL - IUTA

4.1 IUTA – AREA ORGANIZZAZIONE

L'area Organizzazione della Iuta si occupa del supporto e controllo nei confronti dei Comitati organizzatori dei Campionati Italiani FIDAL, dei Campionati Italiani IUTA e di tutte le gare di Ultramaratona in Calendario Nazionale Iuta ; è competente nell'approvazione del regolamento, della progettazione del percorso di gara e del coordinamento di tutti gli aspetti tecnici.

4.2 COORDINATORE TECNICO FIDAL settore ULTRAMARATONA

Si occupa delle selezioni delle rappresentative nazionali italiane per i principali eventi internazionali di Ultramaratona promossi dalla IAAF e dalla IAU (attualmente i Campionati Mondiali ed Europei di 100 km, di 24 ore e di UltraTrail). Si avvale della collaborazione dell'Area Tecnica della IUTA e del supporto dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Internazionale della Federazione.

4.3 CALENDARIO

La IUTA promuove inoltre l'organizzazione di altre manifestazioni denominate Campionati Italiani IUTA sia a livello Nazionale che Regionale la cui partecipazione è riservata a tesserati FIDAL e IUTA. Programmi e modalità sul sito IUTA.

Il Calendario dei Campionati Italiani Fidal sarà strutturato, per quanto possibile, tenendo in debita considerazione le date di svolgimento dei Campionati Mondiali ed Europei indetti dalla IAU.

TITOLO 1
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - DEFINIZIONI

1. Le manifestazioni di atletica leggera sono costituite da gare su pista, su strada, di corsa campestre, di marcia e di corsa in montagna, che si svolgono sia all'aperto che al coperto sul territorio italiano.
2. Le manifestazioni si dividono, in base alle categorie di atleti ai quali sono riservate, in:
   a) Agonistiche
   b) Agonistico-promozionali
3. Sono manifestazioni agonistiche quelle riservate esclusivamente agli atleti tesserati alla FIDAL o presso altre federazioni straniere di atletica leggera affiliate alla IAAF, nelle rispettive categorie (Allievi, Juniores, Promesse, Seniores, Masters).
4. Sono manifestazioni agonistico-promozionali quelle riservate agli atleti tesserati alla FIDAL ed agli Enti di Promozione Sportiva nelle categorie promozionali (Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Amatori) e agli studenti nell'ambito dell'attività sportiva scolastica.
5. Gli Organi territoriali e le società sportive affiliate possono indire, promuovere ed organizzare, in collaborazione con Enti di Promozione Sportiva, Ministero dell'Istruzione, Forze Armate o Corpi Equiparati, Enti Locali o altre Istituzioni, attività ludico-ricreativa di atletica leggera, tenendo conto dei ruoli, delle competenze e delle norme federali.
6. La struttura di riferimento federale a livello centrale è costituita dall'Area Organizzazione.
7. Le manifestazioni indette dalla FIDAL sono classificate "federali". Tutte le manifestazioni approvate dai competenti organi della Federazione sono classificate "istituzionali".

Art. 2 - CLASSIFICAZIONE

1. Le manifestazioni sono classificate, in base alla loro collocazione nei calendari federali, in due livelli e quattro tipologie:
   a) Livello Nazionale (Calendario Nazionale): fanno parte del livello nazionale le manifestazioni di tipologia Internazionale e Nazionale;
   b) Livello Territoriale (Calendario delle Regioni): fanno parte del livello territoriale le manifestazioni di tipologia Regionale e Provinciale.
2. Nessuna manifestazione alla sua prima edizione può essere classificata di tipologia internazionale, ma al massimo di tipologia nazionale. Il passaggio alla

tipologia superiore è subordinato alla qualità organizzativa dimostrata e valutata da un apposito Gruppo di Lavoro, di cui all'art. n.25, alla quale è altresì demandato il compito di formulare le proposte di deroga in riferimento alla provata esperienza degli organizzatori ed alla particolare rilevanza federale della manifestazione.

3. Il Consiglio Federale delibera l'inclusione nel calendario nazionale delle manifestazioni di livello nazionale (tipologia nazionale e internazionale).
   Analogamente i Consigli Regionali e Provinciali deliberano l'inclusione delle manifestazioni di livello territoriale nei rispettivi calendari regionali e provinciali.
4. L'inserimento della manifestazioni nel calendario nazionale è determinato in base a:
   a) richiesta della Società;
   b) parere motivato del Comitato Regionale di appartenenza;
   c) rispetto delle disposizioni tecnico – economico – organizzative;
   d) anzianità organizzativa.
5. I Consigli Regionali deliberano i criteri di inserimento delle manifestazioni nei rispettivi calendari regionali e regolamentano la stesura di eventuali calendari provinciali.

Art. 3 - SOGGETTI ORGANIZZATORI E DIRITTI DELLE MANIFESTAZIONI

1. Possono organizzare manifestazioni di atletica leggera in Italia:
   a) La FIDAL Nazionale;
   b) I Comitati Regionali e Provinciali;
   c) Le Società Affiliate con almeno 15 atleti tesserati in attività;
   d) Gli Enti di Promozione Sportiva, nel rispetto delle convenzioni sottoscritte con la FIDAL.
2. I soggetti di cui al comma 1) possono costituire o avvalersi di appositi Comitati Organizzatori Locali ai quali affidare la gestione della manifestazione di cui sono titolari, restando in ogni caso gli unici responsabili in merito al rispetto delle norme federali

Art. 4 - CALENDARI

1. Tutte le manifestazioni di atletica leggera devono essere deliberate ed approvate dai competenti Organi Federali, centrali e territoriali.
2. L'assegnazione della data e il conseguente inserimento nei Calendari: Nazionale e Regionali, costituisce, di fatto, autorizzazione all'organizzazione della manifestazione, il cui svolgimento è subordinato al pagamento della tassa approvazione gare ed all'approvazione del regolamento da parte degli organi federali competenti.

3. Il Calendario Nazionale è predisposto sulla base dei Calendari IAAF ed EA, delle richieste degli Organi Territoriali e delle Società ed è deliberato Consiglio Federale entro il mese di ottobre di ogni anno. Per le manifestazioni internazionali di corsa su strada la data è stabilita su base triennale. I calendari regionali devono essere predisposti ogni anno ad avvenuta approvazione del calendario nazionale e nel rispetto dei principi in esso stabiliti. Analogamente gli eventuali calendari provinciali devono essere stilati ad avvenuta approvazione del calendario regionale, entro il termine stabilito dai rispettivi Comitati Regionali.
4. I Calendari: Nazionale e Regionali sono predisposti in funzione delle prioritarie finalità tecniche, promozionali e spettacolari dell'atletica italiana. In base alle richieste pervenute gli Organi Federali centrali e territoriali deliberano le date e la tipologia delle manifestazioni che hanno i requisiti per essere incluse nei rispettivi calendari.
5. Su richiesta della Consiglio Federale alcune manifestazioni internazionali, già inserite nel Calendario, possono ottenere il riconoscimento della IAAF e della EA ed essere inserite anche nei Calendari degli Organismi Internazionali. Il riconoscimento comporta l'obbligo di osservare specifiche disposizioni tecniche ed organizzative emanate dai due Organismi Internazionali, per le quali i soggetti organizzatori assumono impegno scritto e contrattuale con la Segreteria Federale, escludendo da ogni responsabilità la Federazione.
6. Gli Organi Centrali e Territoriali provvederanno alla pubblicazione e diffusione dei rispettivi Calendari.

Art. 5 - RICHIESTE DI MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI

1. Ogni anno, le Società e i Comitati Regionali e Provinciali interessati ad organizzare una manifestazione istituzionale di livello nazionale (tipologia nazionale e internazionale) o territoriale, presentano la "Richiesta di Organizzazione" relativa all'anno successivo.
2. Per le manifestazioni di livello nazionale (tipologia nazionale e internazionale) le richieste, di cui al punto precedente, devono essere inoltrate alla Federazione Nazionale, entro e non oltre la data annualmente stabilita dalla Federazione ed indicata nei relativi moduli, esclusivamente tramite i Comitati Regionali di appartenenza, i quali, dopo avere esaminato la documentazione e risolto eventuali concomitanze, ne completeranno la compilazione esprimendo il parere motivato in merito.

   Per le Manifestazioni di corsa e marcia su strada la richiesta deve essere corredata dalla certificazione di omologazione del percorso o dalla **sua** richiesta (l'omologazione del percorso dovrà comunque essere effettuata almeno 90 giorni dello svolgimento della manifestazione).

3. Per le manifestazioni di livello territoriale le richieste vanno indirizzate ai Comitati Regionali di competenza, secondo le specifiche disposizioni da essi emanate.
4. Successivamente alla richiesta, entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione dei calendari nazionale e regionale, devono essere presentati:
   a) la ricevuta di pagamento della relativa tassa annuale di approvazione gara, stabilita dal Consiglio Federale e versata al Comitato Regionale di competenza;
   b) il Regolamento tecnico-organizzativo della manifestazione redatto in conformità a quanto previsto nell'Art. 10. Il regolamento può essere divulgato solo dopo l'approvazione del Comitato Regionale di competenza;
   c) la scheda dell'impianto o del percorso di gara, corredata da tutte le notizie a disposizione, ivi compresa l'omologazione o certificazione da parte della FIDAL e, ove richiesto, della IAAF.
5. La modulistica predisposta può essere reperita presso la Federazione Nazionale e presso i rispettivi Comitati Regionali.
6. Le richieste prive del parere del Comitato Regionale non saranno prese in considerazione.
7. Trascorso il termine di 30 giorni senza che gli organizzatori abbiano provveduto alla trasmissione alla FIDAL di tutta la documentazione di cui al comma 4) le manifestazioni di cui trattasi verranno automaticamente depennate dal calendario nazionale e dai calendari regionali e potranno essere reinserite soltanto previo versamento della penale stabilita dal Consiglio Federale, a condizione che sia stato completato l'invio della documentazione richiesta. Le manifestazioni che entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di effettuazione della manifestazione non avranno ottemperato a quanto richiesto verranno definitivamente cancellate dal calendario e sarà revocata l'autorizzazione al loro svolgimento.
   Quanto sopra non solleva gli organizzatori dal pagamento della "tassa approvazione gara".

Art. 6 - PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI FEDERALI

1. Ogni anno, le Società ed i Comitati Regionali e Provinciali interessati ad organizzare una manifestazione federale di livello nazionale devono presentare la candidatura relativa all'anno successivo.
2. Le candidature devono essere inoltrate alla Federazione Nazionale, entro e non oltre la data stabilita dalla Federazione ed indicata sui moduli prestampati, esclusivamente tramite i Comitati Regionali di appartenenza che, dopo avere

esaminato la documentazione presentata, ne completeranno la compilazione esprimendo il parere motivato in merito.

3. Unitamente alla candidatura, devono essere presentati:
   a) dichiarazione preliminare di impegni;
   b) budget preventivo della manifestazione;
   c) questionario, predisposto dalla Fidal Nazionale, compilato nelle parti che interessano il Campionato Federale richiesto;
   d) scheda dell'impianto o del percorso di gara, corredata da tutte le notizie a disposizione. Novanta giorni prima dell'effettuazione della manifestazione, sia l'impianto sportivo sia il percorso di gara devono già essere stati dotati di omologazione o certificazione da parte della FIDAL e, ove richiesto, della IAAF.
4. Per le manifestazioni di livello territoriale le candidature vanno indirizzate ai Comitati Regionali di competenza, secondo le specifiche disposizioni da essi emanate.
5. L'organizzazione di manifestazioni federali di livello territoriale è di competenza dei Comitati Regionali, i quali possono delegarla, su richiesta, a Società affiliate o affidarla ai propri Comitati Provinciali.
6. L'organizzazione di manifestazioni federali di livello nazionale è di competenza della Federazione nazionale, la quale può delegarla, su richiesta, alle società affiliate o affidarla ai propri Comitati Regionali.
7. Sulla base delle candidature pervenute, gli uffici preposti avviano la fase istruttoria, tramite esame della documentazione presentata, incontri di verifica dei requisiti e di definizione degli accordi, al fine di predisporre gli atti deliberativi di assegnazione ed attribuzione della delega da parte del Consiglio Federale.
8. La rinuncia alla organizzazione di una manifestazione federale già assegnata costituisce elemento di esclusione dalle successive assegnazioni per un periodo di due anni e non solleva gli organizzatori dalle responsabilità assunte.
   La rinuncia alla organizzazione di una manifestazione istituzionale inserita nel calendario definitivo costituisce elemento di esclusione dall'inserimento nel calendario nazionale dell'anno successivo e non solleva gli organizzatori dal pagamento della "tassa approvazione gara".

Art. 7 - NORME PER LE CORSE SU STRADA

Il Calendario delle Corse su strada nazionali ed internazionali è deliberato dal Consiglio Federale.

Per le Maratone internazionali le date sono definite su base triennale.

Le corse su strada si suddividono in due categorie "A" e "B".

Ogni anno la Fidal rilascerà una certificazione che attesta la categoria di appartenenza delle corsa su strada sulla base dei seguenti criteri:

1. *Maratone e Mezze Maratone: gare che si svolgono sulla distanza di Km.42.195 e Km. 21,097:*
   a) Categoria "A": corse con partecipazione di massa, che soddisfano i requisiti previsti dalla Regola 240 del R.T.I., e che rispettano i "criteri di pendenza" (m. 43 per la maratona e m. 22 per la mezza maratona di dislivello massimo), ed il "criterio di separazione" che stabilisce che "la distanza in linea d'aria tra partenza e arrivo non deve superare il 50% della lunghezza del percorso". Tali gare sono valide per il conseguimento di record italiani ed inserimento nelle graduatorie nazionali.
   b) Categoria "B": corse con partecipazione di massa, che soddisfano i requisiti previsti dalla Regola 240 del R.T.I. ma che non rispettano i "criteri di pendenza" ed il " criterio di separazione". Tali gare non sono valide per il conseguimento di record italiani ed inserimento nelle graduatorie nazionali.
2. *Altre Gare :*
   a) Categoria "A": sono incluse in questa categoria le gare con partecipazione di massa, che soddisfano i requisiti previsti dalla Regola 240 del R.T.I. che si svolgono su altre "distanze ufficiali" per le quali sono riconosciuti record italiani (vedi regola 261 del R.T.I.): 10 km – 15 km – 20km –25 km –30 km – 100 km;
   b) Categoria "B": sono incluse in questa categoria tutte le gare non comprese nella regola 261 del R.T.I, (es.: gare classiche su distanze non standard come "Amatrice-Configno km. 8,5; 24 ore; km. 50; ecc.). Tali gare non sono valide per il conseguimento di record italiani.
3. Per ciascuna Categoria si hanno le seguenti tipologie di manifestazioni:
   - Nazionali/Regionali/Provinciali: gare per le quali è ammessa la partecipazione di:
     - atleti italiani e stranieri tesserati per Società affiliate alla Fidal;
     - atleti italiani (di pari fascia d'età Master Fidal) tesserati per gli Enti di Promozione Sportiva (Sez. Atletica), nel rispetto delle convenzioni stipulate con la Fidal;
     - cittadini italiani provvisti del "cartellino di partecipazione gara", nel rispetto di quanto previsto all'art. 12/4, limitatamente alle fasce d'età corrispondenti alle categorie Amatori e Master (da 23 anni in poi).
   - Internazionali: gare per le quali è ammessa la partecipazione di:
     - atleti italiani e stranieri tesserati per Società affiliate alla Fidal o per Federazioni straniere affiliate alla IAAF;

- atleti italiani (di pari fascia d'età Master Fidal) tesserati per gli Enti di Promozione Sportiva (Sez. Atletica), nel rispetto delle convenzioni stipulate con la Fidal;
- cittadini italiani e stranieri provvisti del "cartellino di partecipazione gara", nel rispetto di quanto previsto all'art. 12/4, limitatamente alle fasce d'età corrispondenti alle categorie Amatori e Master (da 23 anni in poi).

4. *Classificazione di Gara Internazionale*

Per essere classificata Gara Internazionale, alla manifestazione debbono partecipare atleti di "elite" appartenenti ad almeno 3 nazionalità diverse. Sono atleti di "elite" quelli che risultano essere nei primi 200 posti delle graduatorie mondiali IAAF relativamente alle ultime due stagioni agonistiche precedenti la manifestazione

5. *Valutazione del livello assegnato (Internazionale/Nazionale)*

Al termine di ogni gara verrà compilato un modello di valutazione composto da 2 parti: la prima compilata dal Giudice di gara Delegato Tecnico della manifestazione e la seconda dal responsabile Organizzativo dell'evento.
I documenti di cui sopra saranno valutati dai componenti del Gruppo di Lavoro "Monitoraggio delle Manifestazioni" appositamente nominato

6. *Premi in denaro*

Per le corse su strada gli organizzatori potranno assegnare premi in denaro tenendo conto delle seguenti tipologie di manifestazioni :

- Nazionali/Regionali: potranno essere previsti premi in denaro per atleti italiani e stranieri tesserati per società affiliate alla Fidal.
- Internazionali: potranno essere previsti premi in denaro per atleti italiani e stranieri tesserati con società affiliate alla Fidal o per Federazioni straniere affiliate alla IAAF.

Nelle gare Nazionali ed Internazionali dell'anno 2013, al fine di incentivare la partecipazione degli atleti italiani, gli organizzatori dovranno prevedere un montepremi pari al 25% del totale, riservato esclusivamente ai soli atleti italiani e da distribuire sulla base del loro ordine d'arrivo. Tale premio sarà cumulato a quello eventualmente vinto in base alla classifica generale.
Nessun premio in denaro può essere previsto per gli atleti delle seguenti categorie: Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi.
Qualora le gare maschili e femminili si svolgono sulla stessa distanza, i premi previsti per ciascuna posizione di classifica devono essere i medesimi sia per gli uomini che per le donne.

- L'erogazione dei premi in denaro deve essere effettuata in modo conforme alle regole della IAAF e alle leggi dello Stato Italiano.

7. *Tassa gara*

Per tutte le gare di corsa su strada nazionali ed internazionali dovrà essere versata dagli Organizzatori al Comitato Regionale competente per territorio una quota aggiuntiva, rispetto alla prevista tassa di approvazione gare, per ciascun atleta iscritto (tesserato Fidal o tesserato per altra Federazione straniera di atletica leggera affiliata alla IAAF o tesserato per un Ente di Promozione Sportiva o tesserato con "cartellino di partecipazione gara").

L'importo della tassa è determinato annualmente dal Consiglio Federale.

Ciascun Comitato Regionale dovrà deliberare se applicare o meno la suddetta tassa per tutte le gare di corsa su strada regionali e provinciali specificando la destinazione dei proventi. La delibera approvata dal Consiglio Regionale dovrà essere inviata alla Fidal Nazionale.

Art. 8 - NORME PER LE MANIFESTAZIONI SU PISTA (OUTDOOR E INDOOR) CORSA CAMPESTRE, MARCIA E MONTAGNA.

1. Per le manifestazioni su Pista (Indoor e Outdoor), Corsa Campestre, Marcia e Corsa in Montagna si hanno le seguenti tipologie:

   a) Nazionali/Regionali/Provinciali: gare per le quali è ammessa la partecipazione di:
      - atleti italiani e stranieri tesserati per Società affiliate alla Fidal;
      - atleti delle categorie esordienti, ragazzi e cadetti tesserati per gli Enti di Promozione Sportiva (Sez. Atletica), nel rispetto delle convenzioni stipulate con la Fidal;

   b) Internazionali : gare per le quali è ammessa la partecipazione di:
      - atleti italiani e stranieri tesserati per Società affiliate alla Fidal o per Federazioni affiliate alla IAAF.

2. *Premi in Denaro*
   - Nessun premio in denaro può essere previsto per gli atleti delle categorie Esordienti, Ragazzi, Cadetti e Allievi.
   - L'erogazione dei premi in denaro deve essere effettuata in modo conforme alle regole della IAAF e alle leggi dello Stato Italiano.

Art. 9 - PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI REGIONALI E PROVINCIALI SU PISTA DI ATLETI DI NAZIONI CONFINANTI

1. Nelle manifestazioni su pista organizzate da società od Organi periferici di regioni confinanti con altre nazioni è ammessa la partecipazione di atleti tesserati per società della Regione, Dipartimento o Cantone, appartenente alla Nazione oltre confine.

2. I Comitati Regionali interessati dovranno stipulare apposite convenzioni con la Regione, Dipartimento o Cantone. La convenzione dovrà essere trasmessa alla FIDAL – Area Organizzazione.

Art. 10 - REGOLAMENTI TECNICO-ORGANIZZATIVI

1. Per ogni manifestazione deve essere predisposto uno specifico Regolamento Tecnico Organizzativo.
2. I Regolamenti delle manifestazioni federali sono deliberati dal Consiglio Federale.
3. I Regolamenti delle manifestazioni istituzionali sono redatti dalle Società o Enti organizzatori e sottoposti all'approvazione dei Comitati Regionali di appartenenza.
4. I Regolamenti, devono specificare dettagliatamente i seguenti argomenti:
   a) le gare in programma e le categorie di atleti a cui sono riservate;
   b) l'orario di ritrovo e di svolgimento delle gare;
   c) i criteri di iscrizione, di partecipazione e di accesso ad eventuali turni successivi;
   d) le modalità di compilazione delle classifiche individuali o di squadra;
   e) i premi previsti, di qualsiasi natura;
   f) i rimborsi delle spese dei partecipanti, per numero ed entità;
   g) le facilitazioni logistiche offerte;
   h) il tipo di cronometraggio;
   i) il tipo di assicurazione fornita nel rispetto delle garanzie e dei massimali richiesti dalla FIDAL e specificati con apposita circolare.
5. Eventuali variazioni devono essere concordate con il Comitato Regionale di appartenenza almeno 90 giorni prima della data prevista per lo svolgimento di manifestazioni di livello nazionale (tipologia nazionale e internazionale) e 30 giorni per quelle di livello territoriale.

Art. 11 - ISCRIZIONI DEGLI ATLETI

1. L'iscrizione degli atleti alle manifestazioni deve essere presentata:
   a) Manifestazioni federali: dal rappresentante legale della Società di appartenenza o da un suo delegato, purché inserito negli organici dirigenziali e tecnici della stessa. Per le Manifestazioni IAAF/EA anche dalla FIDAL;
   b) Manifestazioni istituzionali: oltre che dai soggetti di cui al punto a), anche dagli agenti degli atleti, regolarmente tesserati con la FIDAL o la IAAF, e dalla Federazione Straniera di competenza.
2. Nessuna iscrizione presentata da altri soggetti individuali o collettivi non tesserati/affiliati alla FIDAL/IAAF potrà essere accettata dagli organizzatori.

3. L'iscrizione può essere gratuita o dietro pagamento di una tassa fissata dagli organizzatori, di entità non superiore a quella decisa dal Consiglio Federale o dai Comitati Regionali competenti, ove previsto.
4. La Società organizzatrice è responsabile della corretta raccolta delle iscrizioni che devono contenere, tra l'altro, i dati personali dell'atleta, nazionalità e Società di tesseramento.
5. Nel caso di atleta straniero tesserato all'estero, deve essere presentato, in allegato all'iscrizione, il visto d'ingresso, se extracomunitario, e l'autorizzazione della Federazione straniera di appartenenza dell'atleta.
6. La Società organizzatrice deve mettere a disposizione del Gruppo Giudici Gare (Delegato Tecnico e/o Direttore di Riunione della manifestazione) l'elenco dei partecipanti, almeno 24 ore prima dello svolgimento della gara, segnalando eventuali casi suscettibili di approfondimento nel rispetto degli artt. 8 e 12 delle presenti norme.

Art. 12 - PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI

1. La partecipazione alle manifestazioni agonistiche e agonistico-promozionali è riservata agli atleti tesserati per Società affiliate alla FIDAL nelle diverse categorie agonistiche e promozionali, ai tesserati a Federazioni Straniere di atletica leggera affiliate alla IAAF e agli Enti di Promozione Sportiva (sez.Atletica) nel rispetto delle convenzioni stipulate con la FIDAL, nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 5 e 8 delle presenti Norme.
2. La partecipazione alle manifestazioni agonistiche è disciplinata dal Regolamento Tecnico Internazionale, dalle presenti Norme e dai Regolamenti Tecnico-Organizzativi delle singole manifestazioni ed è subordinata al livello della manifestazione: regionale, nazionale, internazionale.
3. Nelle manifestazioni agonistico-promozionali possono partecipare, oltre agli atleti tesserati per società affiliate alla FIDAL o per Enti di Promozione (sez. Atletica) nel rispetto delle convenzioni stipulate con la FIDAL, anche gli studenti nell'ambito dell'attività sportiva scolastica.
4. Alle manifestazioni di atletica leggera di corsa su strada, corsa campestre e corsa in montagna, ove previsto dagli specifici regolamenti, possono partecipare anche cittadini italiani e stranieri (stranieri nelle sole gare internazionali, in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia), non tesserati né per Società affiliate alla FIDAL, né per Enti di Promozione Sportiva.
   Gli stessi dovranno essere provvisti dell'apposito "cartellino di partecipazione gara", rilasciato direttamente dalla Società organizzatrice della singola manifestazione, limitatamente alle categorie amatori e master (da 23 anni in poi), nel rispetto della circolare esplicativa emanata dalla FIDAL. La loro partecipazione è comunque subordinata alla presentazione di un certificato medico di idoneità agonistica all'atletica leggera che dovrà essere conservato agli

atti della Società, la cui scadenza corrisponde alla validità del cartellino gare rilasciato. Queste persone verranno inserite nella classifica della gara ma non potranno godere di rimborsi, bonus o montepremi.

5. Alle manifestazioni riservate alla categoria Masters (ad eccezione dei Campionati Provinciali, Regionali e Nazionali), organizzate sia dalla FIDAL che da un Ente di Promozione Sportiva, possono partecipare, oltre ai tesserati per società affiliate alla FIDAL o per Federazioni affiliate alla IAAF, anche gli atleti Masters tesserati per un Ente di Promozione (Sez. Atletica) nel rispetto delle convenzioni stipulate con la Fidal.
6. Gli organizzatori delle manifestazioni possono offrire ai partecipanti, dietro un corrispettivo economico aggiuntivo, la cui entità deve essere preventivamente inserita nel regolamento della manifestazione, un pacchetto di gadget di vario tipo e un servizio personalizzato di rilevazione della prestazione.
7. Gli atleti Amatori possono partecipare all'attività federale individuale (esclusi i Campionati Individuali e di Società) quando negli specifici regolamenti ne sia prevista la partecipazione.Gli atleti della categoria Amatori, qualora non inseriti nella classifica della categoria senior, non potranno godere, di rimborsi, bonus o montepremi previsti dagli organizzatori.
8. Gli atleti sono tenuti ad esibire ai Giudici, a richiesta, il cartellino di tesseramento (ove non sia prevista una segreteria informatizzata FIDAL), un documento di identità ed inoltre, per gli atleti stranieri non tesserati FIDAL, l'autorizzazione delle Federazione di appartenenza ed il visto per gara sportiva valido per la partecipazione alla specifica manifestazione di cui trattasi, oltre che ad indossare l'abbigliamento richiesto dalle norme.
9. I risultati tecnici di atleti ammessi a gareggiare sub-judice non saranno omologati finché non sarà accertata la loro identità e la regolarità di tesseramento. Analogamente essi non potranno ricevere rimborsi, compensi o premi di qualsiasi natura finché non sarà omologata la prestazione.
10. Durante lo svolgimento delle gare gli atleti devono indossare la maglia sociale (in caso di convocazione in Nazionale, la maglia azzurra). L'inosservanza è sanzionata con una ammenda a carico della Società di appartenenza da versare al Comitato Regionale di riferimento.

Art. 13 - RISULTATI E CLASSIFICHE

1. In tutte le manifestazioni agonistiche e agonistico-promozionali verranno stilate classifiche individuali ed eventualmente di squadra, distinte per sesso e, dove previsto, per categorie.
2. La pubblicazione ufficiale dei risultati avviene soltanto tramite bollettini ufficiali diramati dalla Federazione Nazionale o dai Comitati Regionali e pubblicati anche

sui rispettivi siti federali, entro 3 giorni dalla data di svolgimento della manifestazione.

3. Gli atleti in possesso di doppia cittadinanza (italiana e straniera) all'atto del tesseramento per una Società italiana devono dichiarare per quale nazione gareggiano o intendono gareggiare e di conseguenza far valere eventuali primati nazionali (riferimento regola 5 del R.T.I.).

Art. 14 - OMOLOGAZIONE PRIMATI E RISULTATI

1. L'omologazione dei primati nazionali e regionali è rispettivamente deliberata dal Consiglio Federale e dai Consigli Regionali, su proposta del Gruppo Giudici Gare nazionale e/o regionale.
2. L'omologazione dei risultati è deliberata dai Consigli Regionali competenti per territorio, ad avvenuta ufficializzazione da parte del Fiduciario Regionale G.G.G..
3. L'ufficializzazione dei risultati deve avvenire entro le 48 ore successive allo svolgimento della manifestazione. Nel caso in cui sussistano possibili problemi di omologazione il Gruppo Giudici Gare dovrà emettere entro e non oltre 48 ore una dichiarazione di sospensiva.
4. Il Consiglio Regionale può delegare per l'omologazione dei risultati il Presidente Regionale.
5. In caso di contestazioni o reclami il fascicolo di gara deve essere rimesso alla Commissione Contenzioso Sportivo di cui al successivo art. 26) che, esaminati gli atti, provvederà o meno all'omologazione del risultato o della gara. La decisione deve essere adottata entro cinque giorni dalla ricezione degli atti. In questa circostanza deve immediatamente essere reso noto un provvedimento di sospensione da parte del G.G.G. della validità dei risultati fino all'adozione del provvedimento definitivo.

TITOLO 2
DISPOSIZIONI SPECIFICHE

Art. 15 - DISPOSIZIONI TECNICO-ECONOMICO- ORGANIZZATIVE

1. Per ogni manifestazione la FIDAL richiede agli organizzatori il rispetto di precise disposizioni tecniche, economiche ed organizzative.
2. Le disposizioni riguardano:
   a) Disposizioni Tecniche
      - le qualità tecniche dell'impianto o del percorso;
      - il numero e il tipo di gare in programma;
      - l'orario delle gare;
      - la qualità, il numero e la nazionalità dei partecipanti;
      - il tipo di cronometraggio;
      - la preparazione dell'impianto o del percorso;

b) Disposizioni Economiche:
   - i montepremi;
   - i rimborsi;
c) Disposizioni Organizzative:
   - la gestione delle iscrizioni e dei risultati;
   - le facilitazioni logistiche;
   - il servizio speaker;
   - il servizio medico e di antidoping;
   - il servizio premiazioni;
   - il servizio stampa e comunicazione;
   - la promozione della manifestazione;
   - l' assicurazione RCT.

3. Le disposizioni relative alle manifestazioni federali sono stabilite dal Consiglio Federale.

TITOLO 3
RAPPORTI TRA FIDAL ED ORGANIZZATORI

Art. 16 - DIRITTI DEGLI ORGANIZZATORI

1. Gli organizzatori di manifestazioni regolarmente inserite nei vari Calendari hanno diritto ad usufruire gratuitamente del Servizio di gestione tecnica della manifestazione che la Federazione e gli Organi Territoriali assicureranno loro predisponendo il servizio di giuria con la presenza delle figure apicali (Giudice d'Appello, Direttore di Riunione, Direttore Tecnico). Per le gare su strada, oltre alle figure apicali, il servizio di giuria ed il relativo onere dovrà essere concordato tra le parti.
2. Gli organizzatori hanno diritto alla diffusione di notizie con l'utilizzo dei canali federali o territoriali.
3. I Comitati Regionali hanno la facoltà di offrire agli organizzatori che ne facciano richiesta servizi aggiuntivi di carattere tecnico, informatico, organizzativo a tariffe standard preventivamente deliberate e diffuse a cadenza annuale sui loro bollettini ufficiali.

Art. 17 - COOPERAZIONE

1. I rapporti tra la FIDAL e gli organizzatori, nonché tra gli organizzatori stessi sono disciplinati dallo Statuto Federale, dal Regolamento Organico, dalle presenti Norme nonché da specifiche disposizioni di volta in volta emanate dai competenti organi federali.
2. I rapporti tra tutti i soggetti coinvolti nelle manifestazioni devono essere ispirati a principi generali di cooperazione, mutualità e solidarietà, nel rispetto del codice di comportamento sportivo, al quale devono fare riferimento tutti i tesserati.

Art. 18 - PUBBLICITA'

1. Tutte le attività di pubblicità e sponsorizzazione devono essere effettuate nel rispetto del Regolamento di Pubblicità della IAAF e delle norme emanate dalla FIDAL.

Art. 19 - ACCESSO AL CAMPO DI GARA

1. All'interno del campo di gara, per le gare su pista, o nelle zone recintate, per le altre manifestazioni, possono accedere esclusivamente:
   a) gli atleti impegnati nelle gare, accompagnati dai giudici;
   b) i giudici e cronometristi in servizio;
   c) il medico della manifestazione e la struttura sanitaria di servizio;
   d) gli addetti al campo, nel numero prefissato dall'organizzatore;
   e) i responsabili delle apparecchiature tecniche ed informatiche, nel numero prefissato dall'organizzatore;
   f) i responsabili delle premiazioni, nel numero prefissato dall'organizzatore;
   g) i fotografi e gli operatori televisivi nel numero prefissato dall'organizzatore;
   h) il Presidente della FIDAL, i Vicepresidenti, il Segretario Federale, il Commissario Tecnico, il Direttore dell'Area Organizzazione, il Segretario Nazionale GGG. Nelle manifestazioni Regionali e Provinciali possono accedere, oltre alle persone di cui al comma g), anche le analoghe figure a carattere regionale e provinciale;
   i) il Responsabile dell'organizzazione e altre persone, in numero limitato, da lui autorizzate.

TITOLO 4
GESTIONE, CONTROLLO, SANZIONI

Art. 20 - GESTIONE TECNICA UFFICIALE

1. Tutte le manifestazioni di atletica leggera autorizzate dalla FIDAL sono gestite e controllate dal Gruppo Giudici Gare, nell'ambito del rispetto del Regolamento Tecnico Internazionale.
2. E' compito esclusivo del Gruppo Giudici Gare garantire il rispetto del Regolamento Tecnico Internazionale, ufficializzare i risultati ed avviare le procedure per la omologazione dei primati da parte degli Organi Federali Competenti e, attraverso essi, da parte della IAAF e della EAA.
3. Per gestione e controllo della manifestazione da parte dei Giudici, in aggiunta a quanto previsto nel precedente punto n. 2, si intende:
   a) verifica della regolarità e funzionalità degli impianti, delle attrezzature e dei percorsi di gara;
   b) rispetto del programma orario;
   c) controllo delle iscrizioni e delle partecipazioni;

d) gestione completa dello svolgimento delle gare attraverso la rilevazione delle misure e degli ordini di arrivo;
e) ufficializzazione dei risultati conseguiti;
f) gestione delle controversie tecniche relative alla partecipazione alle gare;
g) assistenza al Controllo antidoping predisposto dalla Direzione Sanitaria.

4. La rilevazione dei tempi può essere effettuata dai Giudici che si avvalgono della collaborazione di personale specializzato. E' consentito l'utilizzo di attrezzature omologate previa verifica da parte dei Giudici.

Art. 21 - OMOLOGAZIONE DEI PERCORSI

1. Il percorso delle gare di Corsa su Strada: Maratona, ½ Maratona, 10 km, 15 km, 20 km, 25 km, 30 km, 50 km, 100 km, Marcia su Strada: km.10, km 20, km 30, km 50, e Corsa in Montagna inserite nel Calendario Ufficiale della FIDAL deve essere preventivamente omologato dai "Misuratori di Percorso" inseriti nei rispettivi pannelli o albi.
2. La FIDAL - Gruppo Giudici Gare, su richiesta della Società organizzatrice e dietro pagamento della relativa tassa federale, provvederà ad incaricare un misuratore ufficiale di percorso. Nel caso di manifestazioni internazionali il GGG disporrà l'invio di almeno un misuratore ufficiale appartenente al ruolo internazionale.
3. Per **l'omologazione** del percorso gli Organizzatori dovranno fornire ai misuratori incaricati la seguente documentazione: cartina topografica in scala 1:10.000 o 1:5.000, l'altimetria del percorso, l'elenco delle Vie interessate e tutte le informazioni logistiche dell'evento.
   Inoltre, i misuratori dovranno pianificare preventivamente con gli Organizzatori le modalità di effettuazione delle misurazioni, privilegiando le condizioni di massima sicurezza. I misuratori provvederanno a determinare i riferimenti fissi ogni 5 km. Eventuali richieste di punti di riferimento (uno o più chilometri) dovranno essere concordati tra gli organizzatori e gli stessi misuratori. Gli organizzatori dovranno, inoltre, prevedere, a garanzia dell'incolumità dei misuratori, una scorta di forze dell'ordine o della protezione civile.
4. Il giorno della gara controllerà il percorso un giudice designato dal GGG Regionale, competente per territorio, per accertare che sia effettivamente rispondente a quello certificato dai "Misuratori". Inoltre verificherà che siano presidiati i punti chiave del percorso e le stazioni di rifornimento e spugnaggio il cui posizionamento andrà concordato precedentemente al giorno della gara.
   Tali controlli sono necessari ai fini di una eventuale omologazione dei primati.
5. La FIDAL - Gruppo Giudici Gara rilascerà agli Organizzatori il "Certificato di Omologazione Percorso" che ha validità quinquennale. Qualsiasi, anche minima, modifica al percorso prima della scadenza dei 5 anni, comporta l'obbligo

all'organizzatore, pena la cancellazione dal Calendario della manifestazione, di richiedere alla FIDAL una nuova omologazione del percorso.
La FIDAL rilascerà un nuovo "Certificato di Omologazione Percorso" che annullerà e sostituirà il precedente.

6. Gli organizzatori che intendano omologare il proprio percorso dovranno farne preventiva richiesta alla Federazione, entro 90 giorni prima dello svolgimento della manifestazione, utilizzando l'apposito modulo e versando la tassa federale annualmente definita dal Consiglio Federale.

Art. 22 - SUPERVISIONE , CONTROLLO E VALUTAZIONE

1. L'Area Organizzazione è la struttura preposta dalla Segreteria Federale alla gestione di tutte le problematiche inerenti il presente Regolamento.
2. Nell'ambito delle sue competenze l'Area Organizzazione supervisiona, controlla e valuta tutte le manifestazioni inserite nel Calendario.
3. L'Area Organizzazione si può avvalere della collaborazione di Osservatori e/o Delegati Tecnici che relazioneranno in merito a:
   a) il rispetto delle disposizioni tecniche, economiche ed organizzative;
   b) la qualità tecnico–organizzativa generale della manifestazione;
   c) la rilevanza della manifestazione presso i media e la cittadinanza.
4. La qualità tecnico–organizzativa generale sarà valutata in base a:
   a) il numero totale dei partecipanti;
   b) la qualità tecnica complessiva degli atleti partecipanti;
   c) le prestazioni tecniche conseguite nella manifestazione;
   d) l'entità complessiva dei premi;
   e) le iniziative promozionali attuate.
5. La valutazione delle manifestazioni costituisce elemento fondamentale per l'inserimento nelle due tipologie nazionale e internazionale nel Calendario Nazionale dell'anno successivo.

Art. 23 - GRUPPO DI MONITORAGGIO MANIFESTAZIONI

1. Al fine di monitorare e verificare il rispetto dei regolamenti federali da parte degli organizzatori delle manifestazioni di corsa su strada di livello regionale e nazionale (tipologia nazionale e internazionale), con particolare riferimento alla regolarità delle norme di affiliazione e tesseramento, nonché dei criteri di iscrizione, di partecipazione e di classifica, individuale e di società, è istituito il "Gruppo di Monitoraggio Manifestazioni".
   Il gruppo è costituito da un nucleo per ciascuna regione, composto da un delegato del Presidente Regionale e da un giudice nominato dal GGG regionale, con il compito di verificare il corretto svolgimento delle manifestazioni di corsa su strada che si effettuano nella propria regione.

Al termine di ogni gara, il gruppo avrà il compito di raccogliere i rapporti di valutazione compilati dal Giudice di gara Delegato Tecnico della manifestazione e dal responsabile Organizzativo dell'evento.

La suddetta documentazione riferita alle gare regionali verrà valutata dal gruppo regionale, mentre quella riferita alle gare nazionali ed internazionali verrà inviata all'Area Organizzazione, segnalando, sull'apposito modulo, le eventuali irregolarità riscontrate. A tale proposito sarà cura della Segreteria Federale adottare i provvedimenti del caso.

Art. 24 - SANZIONI

1. L'inosservanza delle norme contenute nel presente regolamento comporta il deferimento agli organi di giustizia federale e l'applicazione di sanzioni pecuniarie da parte della Segreteria Federale.

   L'applicazione della sanzione non estingue il corso della Giustizia Sportiva.

   L'inosservanza delle norme da parte degli organizzatori comporterà inoltre il declassamento della manifestazione al livello inferiore nel calendario dell'anno successivo.
2. Alle Società Organizzatrici di manifestazioni nazionali ed internazionali che facciano richiesta di modifica della data di svolgimento, successivamente a quella già approvata dal Consiglio Federale, fatti salvi i casi di ordine pubblico e di decisione Federale, verrà comminata una sanzione.

   L'importo della sanzione è pari alla tassa di approvazione gara prevista dalle "Quote associative, diritti di segreteria e tasse federali".

   In caso di annullamento, senza giustificato motivo, di manifestazioni già inserite nel calendario nazionale, la tassa gara dovrà essere comunque pagata.
3. In caso di erogazione di premi non consentiti dalle norme in vigore, agli organizzatori verrà comminata una sanzione che va da un minimo di € 1.000 ad un importo massimo pari al premio erogato.

Art. 25 - CONTENZIOSO SPORTIVO

1. Al fine di dirimere tutte le questioni di natura tecnico-amministrativa, fatta esclusione di tutte le questioni di natura disciplinare, che possono essere oggetto di disputa o contenzioso tra associati, è istituita la Commissione Consultiva Contenzione Sportivo, composta da n. 3 membri, la cui nomina è di competenza del Consiglio Federale.

ANNOTAZIONI

ANNOTAZIONI

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2012
dalla Edigraf Editoriale Grafica srl - Roma